Anno 100 Numero 7

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.75 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 9 Gennaio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Geneva, via 12 ottobre 1917, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 500 per parola - Nini Cronaca e Spettacoli L. 1400 per mm. Economici: vedere rubriche. Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mrk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.L 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1 10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Il Congresso del psdi a Napoli aperto dalla relazione di Tanassi

La proposta dell'unificazione a primavera accolta con entusiasmo dai 700 delegati

Quando il segretario del psdi parla della fusione, il teatro è illuminato con candele, perché manca l'elettricità - All'applauso fragoroso dei congressisti si associano i rappresentanti del psi, De Martino, Santi, Pieraccini, Mancini - Soltanto Lombardi rimane impassibile - Tanassi dice: «Un socialismo unico porterà chiarezza eliminando l'opposizione dc-pci che non esprime la vera struttura del Paese» - Ribadita la fedeltà atlantica con apertura verso tutte le nazioni - Conferma al centro-sinistra

Un partito unico

Ricordo con particolare vivezza il momento della scissione socialista di Palazzo Barberini (6 gennaio 1947), con le dispute pro e contro, che si estesero ben al di fuori del campo partitico socialista. Una quantità di buoni democratici — che guardavano al partito socialista come alla chiave maestra della nascente Repubblica Italiana — disapprovarono la scissione: non perché fossero contrari all'indirizzo e al programma di Saragat, ma perché ritennero che egli avrebbe dovuto, insieme con i suoi seguaci, continuare a battersi, con tenacia e con pazienza, per le sue idee entro il partito, con l'obbiettivo di tirarlo tutto sul cammino giusto. Presso a poco le stesse persone auspicavano, e probabilmente auspicano ancora, che invece la democrazia cristiana si scindesse in due, destra e sinistra, ponendo fine all'equivoco e confessionalistico centrismo.

C'era contraddizione apparente fra le due esigenze, e convergenza sostanziale. Si desiderava porre fine — essenzialmente per idealismo laico-liberale — alla egemonia, già allora insostenibile, della democrazia cristiana. Questo idealismo sopraffaceva la visione realistica della necessità statalnazionale più impellente, che era quella di una formazione politico-parlamentare capace di governare sulla base schiettamente costituzionale di una maggioranza in grado di resistere agli assalti così di una destra antidemocratica come di una sinistra dittatoriale e liberticida. «*Primum vivere*»: e in questo caso il «vivere» non era un «*propter vitam vivendi perdere causas*», ma anzi praticamente l'unico mezzo di preservare i valori vitali.

Saragat non andò al congresso del psiup, da cui uscì la scissione, col proposito deliberato di provocarla; ma piuttosto con quello di dare un buon colpo di timone sto all'indirizzo filocomunista e «frontista» sormontante in seno al partito. Fu l'esperienza immediata del congresso medesimo, vista — questo è il punto — in connessione con il momento politico nazionale e internazionale, a deciderlo per l'azione di rottura. Che cosa sarebbe accaduto se tutto il psiup di allora — ben altra cosa da quello odierno, misero «rump» del psi — avesse seguitato per la strada intrapresa applicando il patto di unità d'azione col pci in senso sempre più filocomunista e filosovietico?

Si tenga presente la confessione fatta posteriormente da Nenni, che egli si decise l'anno dopo al blocco elettorale col pci (riuscito per lui così sfavorevole) nella persuasione che altrimenti l'Italia sarebbe stata trascinata a una guerra contro l'Urss. La realtà, invece, era che se il blocco integrale psiup-pci avesse ottenuto la maggioranza, si sarebbe iniziato anche in Italia quel processo di «mitridatizzazione», di assorbimento degli elementi democratici da parte del comunismo sovietico, che era già in corso negli Stati orientali.

L'Italia sarebbe diventata il satellite maggiore, l'avamposto mediterraneo: a meno che un intervento occidentale straniero non avesse proceduto a una occupazione che avrebbe instaurato, per necessità di cose, un governo sostanzialmente, anche se non formalmente, dittatoriale. L'Italia avrebbe allora formato il «*pendant*» occidentale della «Repubblica democratica tedesca».

La scissione socialdemocratica fu, per la salvezza del nostro paese dal dilemma mortale, un fattore necessario: non si dice unico. Ma si può dire anche questo, ove, dopo aver considerato l'esigenza genericamente liberale-democratica, si passi a riflettere su che cosa sarebbe avvenuto del socialismo ove non fosse rimasto fra noi un nucleo cospicuo continuante la tradizione socialista autentica di contro al social-comunismo.

Spettò al partito fondato da Saragat a Palazzo Barberini l'onere e l'onore di aver salvato per l'Italia l'esistenza e consistenza di un socialismo democratico: e diciamo pure, «tout court», del socialismo. Guardatevi intorno, oggi, nell'Europa libera, nel mondo libero: e poi dite se scorgete in qualche angolo un partito socialista serio, efficiente, capace di governare un paese importante, che non sia socialdemocratico, o «laburista». C'è veramente da ridere quando Lombardi e compagni intonano alla socialdemocrazia il «*vade retro, Satana*» in nome del socialismo: è rimasticano per ciò le formule arrugginite dell'unità proletaria, del partito marxista di classe; e si atteggiano nel 1966 a protagonisti italiani di un neoleninismo o neobolscevismo, di una democrazia radicale eversiva del «neocapitalismo», di una libertà giacobina nei mezzi e negli scopi.

* *

Si capisce che oggi il partito socialdemocratico ponga a obbiettivo capitale del suo congresso l'unificazione: e bisogna dargli, mi sembra, anche ragione quando dice che occorre farla presto. Questo, peraltro, non significa che si debba fissare sin d'ora il mese e il giorno. Occorre bensì che si sia d'accordo, da parte del psi, che la riunificazione avvenga un certo lasso di tempo prima delle nuove elezioni generali. E che essa non sia confusa con la esigenza della cosiddetta «verifica»: che è problema di governo, e non di partiti. E a questo proposito, si comprenda finalmente da tutti i centro-sinistri la realtà dei due piani, partitico e governativo.

Ma anche a proposito della riunificazione c'è qualcosa da chiarire. La decisione della riunificazione è un inizio, non un termine. Una volta messa in opera la riunificazione, occorre che un congresso unico la sancisca, proclamando al tempo stesso lo statuto e il programma del nuovo partito socialista italiano. Non soltanto riunificazione, dunque, ma fondazione nuova, aperta a quanti condividono gli ideali di socialismo e democrazia.

Luigi Salvatorelli

I lavori dell'assemblea si svolgono in un'atmosfera di ottimismo

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 8 gennaio.

Unificazione socialista a primavera. Con questa indicazione, che è insieme una previsione e una proposta al psi, il segretario politico del partito socialista democratico Mario Tanassi ha concluso oggi al Teatro Politeama di Napoli, tra gli applausi dei settecento delegati in rappresentanza dei centonovantamila iscritti al partito, la sua relazione introduttiva al 14° congresso del psdi.

E' stato il momento di maggiore entusiasmo della giornata.

Per la terza o la quarta volta una mancata la luce e Tanassi leggeva al lume di una torcia, mentre in altre parti della sala brillavano una ventina di candele. I delegati, che già avevano entusiasticamente applaudito alcuni passaggi in cui l'oratore si era espresso in modo critico nei confronti della dc, si sono tutti alzati in piedi gridando «Unificazione, unificazione», quando Tanassi ha indicato come traguardo la prossima primavera.

Tanta passione ha trascinato anche i delegati del partito socialista, che fino allora erano rimasti, in quanto invitati, assolutamente impassibili. I congressisti, applaudendo, si sono voltati verso il palco di prima fila dove c'erano i socialisti. Qualcuno ha gridato «Viva Nenni» e i battimani si sono fatti più intensi. De Martino, Santi, Pieraccini e Mancini si sono alzati in piedi e si sono uniti all'applauso. Lombardi era pure in piedi, ma non batteva le mani. Dalla sala una voce lo ha esortato: «Ma che fai? Batti le mani anche tu!». Tanassi intanto dalla tribuna salutava i socialisti agitando la mano.

In termini operativi, ha proseguito Tanassi, «il nostro congresso dovrebbe proporre al psi un incontro formale tra le due direzioni o tra due delegazioni adeguatamente rappresentative per constatare l'accordo, ove questo già esiste, per delimitare i punti di dissenso e per raggiungere un accordo soddisfacente su tutti i problemi politici». *Questa la prima tappa. Ed ecco la seconda:* «Quando si fosse raggiunta una intesa sostanziale nella formulazione della carta fondamentale del futuro partito, le due direzioni, con l'approvazione dei rispettivi comitati centrali, dovrebbero convocare rapidamente appositi congressi straordinari alla cui approvazione sottoporre il documento politico concordato, dando mandato agli organi esecutivi dei due partiti di procedere all'unificazione organizzativa».

La relazione del segretario del psdi Tanassi (Telef.)

Per quanto riguarda i socialdemocratici, essi sono già pronti: «Noi proponiamo, *ha detto Tanassi tra nuovi applausi*, che il comitato centrale riconvochi, per la ratifica del documento di unificazione, gli stessi delegati di questo congresso. Il nuovo partito, *ha proseguito Tanassi*, dovrà unire in sintesi la tensione ideale della tradizione massimalista e il realismo intelligente della tradizione riformista, creando uno strumento nuovo per i tempi nuovi. Esso porterà anzitutto maggiore chiarezza alla vita politica italiana. L'opposizione dc-pci non esprime autenticamente la struttura della società italiana. La dc, pur rappresentando un elemento essenziale della nostra storia nazionale, ha una rappresentanza superiore alla sua forza reale nel Paese: e questo in conseguenza delle dimensioni che il pci ha assunto in Italia dopo il crollo del fascismo e dopo la guerra di liberazione».

«L'unificazione è necessaria per fornire all'Italia uno strumento di lotta che semplifichi il confronto fra i partiti democratici e stabilizzi in modo più equilibrato le forze della maggioranza, così consolidando il centro-sinistra, oppure, se la collaborazione non sarà possibile, passando all'opposizione per preparare la grande alternativa democratica». *(Vivi applausi dei congressisti). L'unificazione servirebbe — ha aggiunto — a sottolineare l'isolamento della destra, incapace di dare una risposta democratica ai problemi italiani, suggellando la sua liquidazione come forza politica organizzata.* «Nei confronti dei comunisti, renderebbe evidente la crisi che li travaglia e dimostrerebbe in modo definitivo la loro incapacità di unificare, attraverso una politica sempre più contraddittoria, il movimento dei lavoratori italiani».

Tutto il discorso di Tanassi ha avuto un'intonazione serena e fiduciosa, corrispondente all'entusiasmo, all'ottimismo, all'atmosfera quasi festosa dell'assemblea socialdemocratica.

All'unificazione tra psdi e psi egli ha dedicato, formalmente, soltanto sei delle sessanta pagine della sua relazione. Ma tutto il discorso è stato, in realtà, la dimostrazione concreta di come coincidano ormai, problema per problema, punto per punto, le posizioni dei socialisti e dei socialdemocratici. Così per la valutazione del processo politico che dalla crisi Tambroni portò al centro-sinistra, alle prime sue realizzazioni e poi all'elezione di Saragat a presidente della Repubblica. Così per il giudizio sul «miracolo italiano» e sulla sua fine per esaurimento delle condizioni che lo avevano determinato (l'ammodernamento tecnico del dopoguerra, la riserva di mano d'opera, i bassi salari). Così per l'indicazione dell'originalità ideale del socialismo sia rispetto al comunismo, che non risolve i problemi della libertà ed è in crisi in tutto il mondo, sia rispetto alla società del benessere di tipo «capitalistico-protestante» che spinge gli uomini all'alienazione.

Superando posizioni tradizionali della socialdemocrazia, Tanassi ha detto che gli stessi Paesi ad organizzazione democratica di tipo scandinavo non riescono a sottrarsi alla crisi generale e si chiudono «malinconicamente» entro i confini nazionali. Ed ha aggiunto: «Noi dobbiamo andare oltre, verso il socialismo che ha come suoi principii essenziali la libertà, la giustizia, l'internazionalismo».

In questo contesto egli ha trattato della politica estera, richiamando l'indirizzo e l'opera di Saragat: fedeltà alle alleanze, apertura verso tutti i Paesi. Sul Vietnam, in particolare, ha affermato che la linea del psdi è identica a quella inglese, si basa sulla comprensione della posizione degli Stati Uniti che nel Vietnam «difendono la libertà di tutti» ed è di appoggio ad ogni sforzo «onesto e realistico» diretto a porre fine al conflitto.

Tanassi è stato molto rapido anche sul tema dell'imminente verifica tra i partiti della maggioranza. «Diciamo subito che, per quanto ci riguarda, la politica di centro-sinistra è fuori discussione. Siamo inoltre certi che tutti comprendono il danno di una crisi formale che non potrebbe non risolversi se non nella ripetizione di un governo analogo a quello attuale. E' certamente necessaria, a metà della legislatura, una verifica della volontà politica come pure una precisazione delle cose da fare in relazione al tempo e alle necessità di bilancio. Ma una lunga pausa sarebbe dannosa al lavoro da fare e sproporzionata alle esigenze».

Tanassi ha tuttavia aggiunto, nei confronti della dc, alcune considerazioni critiche. «Si va accentuando tra noi e la dc un certo disagio», *ha detto.* «Spesso, durante le trattative, la dc ci chiede di rinunciare ad alcune nostre impostazioni, basandosi sulla sua forza e richiamandosi ai principi democratici. Noi troviamo un accordo, facendo notevoli sacrifici. Poi nella dc emergono altre voci che criticano tali soluzioni e propongono quelle che noi avevamo indicato per primi. Ora, noi rispettiamo la dialettica interna degli altri partiti, ma non crediamo di esigere troppo chiedendo che sulle questioni in discussione gli organi ufficiali della dc facciano conoscere le posizioni complessive del loro partito».

La relazione è durata complessivamente tre ore, tranne le interruzioni per mancanza di luce, ed ha occupato tutto il pomeriggio. Nella seduta del mattino c'erano stati i saluti delle delegazioni straniere: di Albert Carthy, segretario dell'Internazionale socialista, del sindaco di Berlino-Ovest Willy Brandt, del presidente del partito laburista Padley. Il dibattito comincerà domattina.

Fausto De Luca

(Vedere a pag. 16 il messaggio del congresso socialdemocratico a Saragat e la risposta del Presidente della Repubblica).

Ho Chi-min con l'inviato russo

Il capo della delegazione russa, Aleksandr Scelepin, ieri ad Hanoi durante il colloquio con il presidente del Nord Vietnam Ho Chi-min (Tel. Associated Press)

Giorni decisivi per il Vietnam

Ad Hanoi colloqui segreti tra il russo Scelepin e Ho Chi-min - Varsavia (sede di incontri cino-americani) invia un emissario nella capitale nord-vietnamita Pechino richiama «per urgenti consultazioni» il suo ambasciatore in Polonia

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 8 gennaio.

Scelepin ha cominciato oggi ad Hanoi i suoi colloqui con Ho Chi-min da cui possono dipendere le sorti del conflitto indocinese e quindi la pace in Asia. L'importanza dell'iniziativa russa viene posta in evidenza da altri due avvenimenti: un emissario del governo di Varsavia (la Polonia è fra i paesi che devono garantire gli accordi di Ginevra per l'Indocina) è partito alla volta del Vietnam; e l'ambasciatore cinese a Varsavia è stato richiamato a Pechino per urgenti consultazioni.

Per il Vietnam quindi si preparano giorni decisivi. Le notizie sugli incontri di Hanoi diffuse in serata dalle fonti russe sono assai misurate nella forma e nella sostanza. C'è stato oggi ad Hanoi un grande ricevimento in onore della delegazione russa, durante il quale «*sono stati scambiati discorsi*». Poi Scelepin e il seguito hanno cominciato i loro segreti colloqui con i capi vietnamiti divisi fra Mosca e Pechino.

La Cina ha accusato la Russia di aver fornito al Vietnam vecchie armi inadeguate alla difesa del paese per il caso di serie complicazioni. Il compito di Scelepin sarebbe ora quello di assicurare al Vietnam una più larga ed efficiente assistenza militare. Lo fa supporre anche la presenza ad Hanoi del generale sovietico Wladimir Tolubko, vice comandante del corpo dei missili strategici. Il primo passo di Mosca è quello di assicurare ai capi vietnamiti la possibilità di sostenere all'occorrenza un lungo e più cruento conflitto. Il secondo passo può essere una cauta opera di persuasione in favore di negoziati di pace. Il vago discorso sull'amicizia e sulla solidarietà sovietica con i vietnamiti tenuto da Scelepin ad Hanoi svela con quale prudenza i capi russi, pur interessati alla pace, intraprendano i loro tentativi. Le parole di risposta pronunciate dal premier Phan Van-dong forniscono esaurienti spiegazioni al riguardo.

Dopo aver ringraziato la Russia ma anche «*la Cina e gli altri Paesi socialisti per i loro aiuti*», il premier di Hanoi, secondo la versione completa del discorso apparsa stasera sulla prima pagina della *Izvestia*, ha dichiarato: «*Negli ultimi tempi gli imperialisti hanno intensificato la loro aggressione contro il Vietnam. Ad un tempo essi stanno conducendo una falsa campagna in favore dei cosiddetti tentativi di pace. Questa campagna ha lo scopo di preparare l'opinione pubblica a nuovi passi estremamente pericolosi sulla via dell'escalation*». Si può capire da questo discorso quali siano l'animo e forse le aspettative dei vietnamiti, cui lo stesso Scelepin ha dovuto augurare «*una rapida vittoria sull'imperialismo*». Sulla durata della missione Scelepin ad Hanoi non si hanno notizie sicure. Si afferma qui che dopo Hanoi, Scelepin si recherà nella Corea del Nord e sulla via del ritorno farà una nuova sosta a Pechino.

Massimo Conti

VEDERE A PAGINA 9:

★ Un senatore americano, dopo un viaggio in Russia, Polonia, Romania e dieci paesi asiatici, invia a Johnson un pessimistico rapporto sulle possibilità di pace nel Vietnam.

★ Pechino respinge i piani americani di pace.

★ Minacciosa nota cinese all'India.

Il costo della vita fermo nel mese di novembre

Se la stabilità dura fino al 15 gennaio non scatterà la scala mobile - Sarebbe la prima volta dopo quattro anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 gennaio.

(g. f.) La commissione dell'Istat per la determinazione dell'indice del costo della vita, valevole ai fini del funzionamento della «scala mobile» per i settori industria, commercio, agricoltura, ha accertato oggi che nel mese di novembre 1965 non vi sono state variazioni di qualche entità, poiché l'indice è passato da 143,74 a 144. Almeno per il momento, pertanto, non si prevedono aumenti dell'indennità di contingenza per effetto di eventuali scatti della «scala mobile». D'altro canto, la situazione potrebbe modificarsi in seguito all'esame dei dati relativi ai mesi di dicembre dello scorso anno e alla prima quindicina di gennaio.

In linea generale, viene notata una certa tendenza alla stabilità nel costo della vita, già manifestatasi nel trimestre 15 luglio-15 ottobre 1965. In questo trimestre, caratterizzato solitamente da sensibili aumenti della contingenza, si è avuto per la prima volta uno scatto di un solo punto. Se questa stabilità continuasse fino al 15 gennaio, si manifesterebbe un fenomeno ormai insolito, e cioè la «stasi» della contingenza. La precedente «stasi» (ossia il mancato aumento dell'indennità per i lavoratori dell'industria, commercio e agricoltura) è stata registrata esattamente quattro anni fa, nel trimestre novembre 1961-gennaio 1962.

ALL'INIZIO DEL '66

Come siamo fatti noi italiani

Un collega americano, che gira l'Europa per riferire ai suoi lettori quali sono gli umori del Vecchio continente all'inizio del nuovo anno, mi interroga a lungo e infine, con esitante timidezza, mi domanda se è vero che l'inno ufficioso degli italiani di oggi è la canzone «*Viva la pappa col pomodoro*». Tocca a me ora esitare, poi a mia volta gli domando chi gli ha fatto il ritratto di un'Italia epicurea, sbracata nella mollezza, ipocrita.

Allora, ripete il collega americano, come siete voi italiani, quali sono i vostri interessi preminenti, come vedete il futuro immediato? Sono domande difficili, direi anche imbarazzanti. Mi guardo dentro con tutta la sincerità di cui sono capace, ma sento sempre che qualche cosa mi sfugge. E' difficile dire in poche o in molte parole come siamo fatti noi italiani, quali sono i nostri interessi, come vediamo il futuro. Le generalizzazioni sono sempre inesatte e false, non dicono niente. Se lo dice che gli italiani sono gente seria, laboriosa, onesta, e magari do mille esempi, chiunque può dire esattamente il contrario citando a sua volta altrettanti esempi.

Persino più vaga diventa la situazione quando tentiamo di leggere nel cuore di 53 milioni di persone. Solo Dio può farlo. Anche i sondaggi dell'opinione pubblica eseguiti con gli strumenti più ampi e sensibili, spesso si rivelano fallaci; o, quanto meno, sono abbastanza approssimativi nel momento in cui vengono fatti, ma di lì a pochi mesi risultano di già superati, inutili. Avviene anche che uno stesso individuo abbia opinioni contrastanti, è in uno stesso tempo democratico e antidemocratico, lo sentite dire che La Pira è un irresponsabile, un folle, ma che ha detto cose giuste nel salotto dell'on. Fanfani; e un giorno dice che gli italiani non valgono niente, il giorno dopo afferma che gli italiani sono i più in gamba di tutti.

Tuttavia, da questo orecchio il collega americano non vuol sentire: lui è qui in Italia per scrivere articoli sugli italiani all'inizio del 1966. Mi dice che avrò pur sempre qualche giudizio da esprimere sulla gente tra cui sono nato, lavoro, vivo. Certamente, anch'io ho le mie idee. Per esempio, sono persuaso che Papa Giovanni non è stato un'effimera meteora, ma che ha illuminato chi sa quanti italiani e chi lo sa in quale misura, e che ora è cresciuto il numero degli italiani che sentono avversione per il male, per tutte le forme che il male assume nella vita degli individui e in quella delle collettività. Dico: «Voi americani avete avuto Kennedy, e l'America forse non tornerà mai più a certe forme di grettezza e di egoismo; così è avvenendo anche per l'Italia, dopo Papa Giovanni».

Aggiungo che oggi la corruzione in Italia è diffusa probabilmente come quando Fellini girava il suo film più famoso, *La dolce vita*, ma che non c'è più l'ostentazione di ieri. No, la congiuntura c'entra fino a un certo punto. La verità è che oggi c'è più serietà in giro. Direi che la vita ha acquistato presso molti un senso più religioso di ieri: c'è più gente che si scruta dentro, che si domanda ansiosa quale è il suo posto e il suo compito nella vita, che sente misteriosamente che la vita non consiste solo nella ricerca di piaceri, ma esige una cura vigile e sincera di certi valori ideali. E che pudicizia, che tremori ha questa nuova religiosità.

Naturalmente, si tratta di una minoranza. Però sono sempre le minoranze che fanno la storia. Minoranze erano quelli che nel secolo scorso volevano l'Italia una, minoranza erano gli antifascisti negli anni del fascismo. Le minoranze, quando sono animate da idee che corrispondono ai grandi motivi della storia umana, hanno la funzione di avanguardie, aprono e indicano alle masse inerti le nuove strade verso il progresso.

E non c'è zavorra che possa fermare quelle minoranze inserite nelle acque vive della storia. Perciò, che oggi in Italia sia aumentato o diminuito il numero di coloro che hanno per bandiera «*Viva la pappa col pomodoro*», alla fin fine non è importante. Importa invece che si stia formando e adunando una nuova resistenza al male, allo scetticismo, a tutte quelle cose torbide e meschine che si trascinano dietro dal Medioevo. E' una resistenza che non guarda alla tessera di partito o al titolo di studio di chi vi aderisce, né al fatto che sia cattolico o ateo, settentrionale o meridionale. Non ha sedi, non ha capi, non ha registri. Eppure esiste: e quanti consapevolmente o no vi partecipano, non hanno un distintivo o una parola d'ordine, eppure si riconoscono tra di loro a un gesto, a una parola, a un solo sguardo, e si cercano, si intendono subito.

Io sono persuaso che passeranno anni, chi lo sa quanto tempo, ma che via via quella minoranza di italiani migliori andrà aumentando, detterà gradualmente le sue nuove leggi; e che così si compirà un nuovo passo sulla strada senza mai fine dell'umano progresso.

Piccola Adelfi

CRONACA CITTADINA

La domenica sui campi di neve

Un invito alla prudenza per migliaia di sciatori

Le piste dei principali centri montani sono affollate da esperti e principianti - Gli sciatori sfrecciano a 60-90 chilometri all'ora - Che norme seguire? Come evitare le disgrazie? - La parola al presidente Dalmasso

Lo sci è diventato uno sport di massa. Ogni domenica e nel periodo delle feste natalizie i campi di neve si affollano. Le stazioni invernali si moltiplicano: alberghi, funivie, seggiovie, impianti di risalita. Quella della neve è diventata una grossa industria. Ma il fenomeno è positivo non tanto per i suoi aspetti economici, quanto per il diffondersi di uno sport sano, appassionante, in tutti i ceti sociali. Una giornata tra le nevi ritempra lo spirito e il fisico, infiacchiti dalla vita sedentaria nelle città grige e fumose, avvolte nella malsana caligine dello smog.

Ma c'è anche il rovescio della medaglia. Insieme con gli sciatori, si sono moltiplicati i pericoli. Non si tratta più di pochi appassionati, esperti della montagna e dei suoi rischi. Persone di ogni provenienza, e anche di ogni età, invadono le piste, si lanciano in discese vertiginose senza riguardo per la propria e l'altrui incolumità.

Ottanta chili lanciati a velocità che oscillano tra i 60 e i [illegible] chilometri all'ora rappresentano lo stesso pericolo di un'automobile in corsa. Con la differenza che per sciare non è prescritta la patente, molto spesso il bolide che divora la pista gremita come una via del centro non è affatto padrone di se stesso e degli sci. Si limita a gridare, peggio per chi non è pronto a scansarsi.

Non esistono regolamenti, indicazioni, disciplina. Come si sorpassa con gli sci: a destra, a sinistra, a che distanza? Se due piste si incrociano, chi ha la precedenza? In talune stazioni invernali, si consigliano agli sciatori alcune norme di condotta, analoghe a quelle del traffico automobilistico: sorpasso a sinistra, precedenza a destra e, comunque, alle piste più importanti su quelle secondarie. L'intimazione, o meglio l'urlo lanciato all'improvviso e in velocità, «Pista!», non conferisce il diritto ad avere via libera: lo sciatore dovrebbe essere sempre padrone dei suoi lunghi pattini ricurvi, in grado di scansare qualsiasi ostacolo e di arrestarsi, se è necessario.

«*Ma* — rilevano i magistrati — *si tratta di consigli, non di norme imperative. Se un automobilista viola gli articoli del codice stradale, ad esempio in un sorpasso, il fatto su questa trasgressioni fondare il riconoscimento della sua responsabilità, sia penale sia civile. Molto più arduo è giudicare i sempre più frequenti casi di incidente sui campi di neve. Uno sciatore ne ha travolto un altro in un sorpasso, mandandolo all'ospedale. Aveva il diritto di sorpassare? Con quali cautele? A che distanza? Quali norme di prudenza era tenuto ad osservare?*». In parecchi centri invernali hanno fatto la loro comparsa segnali analoghi a quelli stradali: dallo «stop» alle indicazioni di incrocio, di pericolosità della pista, di curve cieche. «*Che valore hanno?* — si chiedono i legali — *Quali sanzioni applicare a chi non le osserva?*».

Dice il dott. Luigi Dalmasso, presidente della Federazione italiana sport invernali per le Alpi occidentali: «*E' triste: con questo regalo e questi segnali, le nostre vallate finiranno coll'assomigliare ad autostrade. Dovrebbe bastare la legge della montagna, che impone il rispetto del più debole e del meno preparato, l'assistenza pronta e generosa a chiunque si trovi in difficoltà, la prudenza e l'autocontrollo*». E' una pia illusione.

Lo riconosce lo stesso dottor Dalmasso: «*Le folle sempre più fitte sui campi di neve trascurano questi principi, che i montanari assimilano fin dall'infanzia vivendo in un ambiente in cui la solitudine, il rischio sempre presente, la dura fatica quotidiana cementano la solidarietà umana*».

C'è di peggio: «*Quello che si è voluto chiamare il demone della velocità* — sostiene il dott. Dalmasso — *è cattivo consigliere sia per chi impugni il volante, sia per chi calzi un paio di sci. Molti sciatori, lanciandosi in una discesa, diventano rissosi e prepotenti proprio come un automobilista in mezzo al traffico*».

Tanto che si è ritenuto opportuno, ad esempio, togliere i bambini dai campi di fondovalle, nei quali le piste convogliano gli sciatori al termine della loro discesa. In parecchie stazioni invernali si sono creati recinti, nei quali i più piccini possono apprendere i rudimenti dello sport senza essere esposti ai bolidi che sfrecciano senza riguardo.

«*Ma* — dice il dott. Dalmasso — *bisogna imparare che i campi di neve sono di tutti, come la strada*». Per questo, si sta studiando l'istituzione di appositi «guardapiste», con compiti non solo di assistenza, ma di disciplina.

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Meglio non operare di tonsille i bimbi al di sotto dei 5 anni

Il prof. Liveriero: «In tenera età, l'intervento presenta incognite e pericoli durante e dopo l'atto chirurgico: ristretto campo operatorio, difficoltà di tossire, talvolta scarsa resistenza»

Un autorevole periodico inglese, *The Lancet* («Il bisturi»), ha pubblicato in questi giorni il parere di alcuni pediatri sull'operazione delle tonsille che sarebbe sconsigliabile, anzi nociva, al di sotto dei 5 anni e oltre questo limite dovrebbe essere praticata soltanto nei casi in cui è indispensabile. La notizia è stata riferita dal nostro giornale, e parecchi genitori ci hanno chiesto che cosa ne pensino i medici italiani e se si debba osservare il consiglio dei pediatri di Londra.

Abbiamo interrogato a questo proposito il primario otorinolaringoiatra delle Molinette prof. Liveriero, il quale ci ha detto: «*La posizione dei colleghi inglesi non è nuova, ed è sempre stata condivisa dalla maggioranza degli specialisti italiani. L'operazione delle tonsille, necessaria soltanto quando si presentino casi di infezione locale e a distanza — bronchiti, raffreddori, otiti recidive ecc. —, è sconsigliabile in età inferiore ai 5 anni, e soprattutto nei primi due anni di vita, salvo eccezioni d'urgenza fortunatamente rare: e così glomerulonefriti (o nefriti acute), forme reumatiche, intralci vizi cardiaci*».

I motivi che disaconsigliano dall'intervento sono parecchi: «*Anzitutto perché il chirurgo è obbligato ad operare in un campo molto ristretto e il più delle volte deve rinunciare all'anestesia con intubazione "rino tracheale", che è la più moderna e sicura. In secondo luogo perché i bimbi molto piccoli non sanno tossire e di solito trovano difficoltà ad espellere con la tosse sangue e secrezioni. Infine perché talvolta esiste uno stato linfatico-linfatico derivante dalla ipertrofia della ghiandola retrosternale, che determina una scarsa resistenza al trauma chirurgico e può originare inconvenienti gravi nel corso della narcosi*».

Le conseguenze dell'operazione delle tonsille nei bambini molto piccoli possono essere pericolose: «*Dall'aspirazione di sangue e frustoli non è raro che derivino fatti bronchiali e broncopolmonari; inoltre, in caso di emorragia postoperatoria l'allacciamento dei vasi, i tamponamenti e altri sistemi terapeutici presentano difficoltà notevoli, anche perché il bambino in tenera età a differenza di quello di 5-6 anni non "collabora" con il medico. Succede anche che l'intervento sia seguito da uno squilibrio dei centri termo-regolatori, una "pelle ed ipertermia", cioè con palore accompagnato da febbri spesso sopra i 39 gradi che non si riescono a dominare e di cui non si conosce l'origine, o da febbri che si trascinano a lungo e si devono combattere con antibiotici ed ipotermocitai*».

Se si può, meglio dunque procrastinare l'operazione e poi ricorrervi nella stagione adatta, di solito la primavera. L'inverno è sconsigliato «*perché non si sa se il bimbo abbia in incubazione una tonsillite o un'influenza che possono essere scatenati in modo grave dall'intervento*». La tonsillectomia sarà compiuta in ospedale, con una degenza di almeno 48 ore (anche di più se possibile) per consentire gli esami pre-operatori, cioè le prove «emogeniche» per lo stilicidio, il tempo di coagulazione e di protrombina; se del caso anche la radiografia. Il prof. Liveriero conclude tranquillizzando i genitori: «*Nei casi in cui si rende indilazionabile l'ablazione delle tonsille nella primissima infanzia, il bambino, superato l'intervento, non sarà affatto soggetto ad ammalarsi più di frequente né a soffrire d'infortunità fisica e costituzionale rispetto agli altri. Anzi, respirerà meglio e ne acquisterà in salute. Ogni anno a Torino le operazioni di tonsille sono parecchie migliaia; la grandissima maggioranza con esito soddisfacente*».

Ispettore prefettizio al Comune di Venaria

Sollecitato dal Sindaco per l'ufficio tecnico - Trasmessi gli atti alla Procura

Il sindaco di Venaria dott. Garbagnati si è recato ieri mattina dal prefetto vicario dott. Izzo per consegnargli i documenti relativi all'inchiesta condotta dalla Giunta sul funzionamento dell'ufficio tecnico del Comune e inoltre una lettera con una richiesta aggiuntiva: l'invio a Venaria di un delegato della Prefettura per approfondire l'indagine, per esaminare i provvedimenti da prendere e per suggerire tutte le iniziative necessarie per la migliore efficienza dell'importante servizio. Il dott. Izzo ha accolto la richiesta e firmato il decreto relativo. Il funzionario allargherà il controllo a tutta l'attività del Comune.

Ieri pomeriggio alle 16,30 un vigile di Venaria ha recapitato alla Procura della Repubblica i verbali dell'inchiesta comunale, accompagnati da un esposto in cui si rileva che «*potendo alcuni dei fatti rilevati assumere figura di reato, si ritiene opportuno trasmettere alla magistratura la documentazione raccolta*».

A capo dell'ufficio tecnico in cui la Giunta di Venaria ha riscontrato parecchie irregolarità riguardanti progetti di costruzione, è il geom. Giuseppe Casale; la sua posizione sarà esaminata domani dalla Giunta, convocata per le 18. In rapporto alla gravità dei fatti saranno assunte le decisioni del caso tenendo conto che il regolamento comunale, in eventualità particolarmente gravi, prevede la «sospensione cautelativa».

Il consiglio comunale è convocato per martedì; il Sindaco in sede di comunicazioni metterà al corrente l'assemblea su quanto è stato fatto.

Due esponenti del psiup tornano nel psi torinese

Congresso provinciale del pci

Due esponenti del psiup sono rientrati nelle file del psi. Sono il vice-segretario del sindacato elettrici della Cgil, Giuseppe Volante, e Mario Gallo, che [illegible] al mese scorso ha ricoperto la carica di segretario del psiup di Cuneo. Il comunicato del psi afferma: «Nel richiedere la tessera del partito socialista hanno denunciato l'astrattezza delle posizioni del psiup, il conformismo e l'arretratezza delle posizioni medesime, dichiarandosi convinti che solo con la formazione di un grande partito socialista si potranno veramente risolvere i problemi della classe operaia».

— Il congresso provinciale del pci comincia giovedì sera alle 20,30 nel salone di via Schina 4 con la partecipazione di 442 delegati in rappresentanza di 5500 iscritti. Il segretario Pecchioli presenterà la sua relazione. Il dibattito si svolgerà venerdì sera, sabato pomeriggio e domenica mattina, sotto la presidenza del segretario generale della Cgil on. Novella, in rappresentanza della direzione del pci. Domenica pomeriggio si procederà alla nomina del nuovo comitato provinciale e dei delegati al congresso nazionale del partito.

Un medico sconterà due anni di carcere per stupefacenti

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato il medico dott. Giovanni Pisana, 52 anni, domiciliato in via Stradella 216. Era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare 2 anni di reclusione per avere abusivamente rilasciato delle prescrizioni di stupefacenti. Il professionista venne condannato per questo reato dalla Corte d'Appello l'11 maggio 1960 e gli furono inflitti 1 anni e 2 mesi, dei quali 2 condonati. Il condono venne poi revocato nel 1962, anno in cui egli fu [illegible] incriminato per analogo motivo. Il provvedimento di annullamento del beneficio è divenuto esecutivo in questi giorni.

Una sentenza della Corte d'Appello

A contatto con l'acqua il detersivo si incendiò ustionando la cameriera

La donna rimase gravemente ferita e tenne il letto per un anno e mezzo - I giudici accertano la responsabilità della ditta produttrice e ordinano il risarcimento dei danni

La terza sezione civile della Corte d'appello (pres. Calvelli, estensore De Luca) ha condannato una ditta di detersivi al risarcimento dei danni nei confronti di una donna che, nell'usare il prodotto, rimase gravemente ustionata. Il Tribunale, con sentenza del 24 novembre 1964, aveva già adottato analoga decisione.

La vicenda risale al 27 maggio 1957. Quel giorno, Virginia Musso ved. Camerano, 72 anni, corso Unione Sovietica 351, era andata a sbrigare i lavori presso la famiglia Monticone Valfrè, via Madonna delle Rose 70. Ad un certo punto, dovendo fare il bucato, la Musso si accingeva a versare in un recipiente di acqua calda il contenuto di un flacone di detersivo liquido, acquistato in una drogheria della zona dalla padrona di casa, Gilda Monticone Valfrè.

Non appena il preparato veniva a contatto con il liquido bollente si sprigionava una violenta fiammata, che investiva la Musso, cagionandole ustioni al petto, al viso, alle braccia e in altre parti del corpo. La donna fu ricoverata in ospedale: per 45 giorni rimase in cura alle Molinette e poi, per altri 20 giorni, al Mauriziano. Inoltre, per circa un anno e mezzo, dovette tenere il letto.

Virginia Camerano

L'infortunio ebbe per la Musso conseguenze irreparabili. Proprio ieri la donna, che vive da sola, ci ha confidato: «In seguito alle profonde ustioni, ho il corpo coperto di cicatrici. Rimasi anche, per parecchi giorni, in pericolo di vita. L'azione dell'acido aveva provocato un'infezione che continuava a progredire».

Subito dopo l'incidente, avvisato dal droghiere che aveva venduto il prodotto, il titolare della ditta di detersivi, comm. Mario Cesare Miccone, 66 anni, corso Galileo Ferraris 80, si mise in contatto prima con la famiglia Monticone Valfrè e poi con la stessa interessata, impegnandosi a sopportare tutte le spese a condizione che la vicenda non fosse resa pubblica. In tal senso, anzi, l'industriale rilasciò una dichiarazione scritta.

Per questo la Musso dichiarò all'agente di servizio dell'ospedale di essersi ferita da sola, versandosi addosso dell'acqua bollente. Il comm. Miccone consegnò alcuni anticipi, per circa 150 mila lire. In seguito, nel corso delle trattative, si dichiarò disposto a risarcire il danno fino al totale di 400 mila lire. Egli sostenne che il prodotto, data la sua composizione, non poteva incendiarsi al semplice contatto con acqua bollente. La causa dell'incidente — a suo parere — non era il detersivo: egli aveva firmato l'impegno solo per calmare la donna.

La Musso rifiutò [illegible] 400 mila lire e, assistita dall'avv. Dalla, denunciò il fatto ai carabinieri, che promossero azione penale per lesioni colpose. In pretura, il 30 settembre 1958, il comm. Miccone fu amnistiato e la Musso promosse una causa civile per il risarcimento dei danni. Il titolare della ditta di detersivi impostò la sua difesa su questi argomenti: «Non ero il fabbricante del prodotto. Lo ricevevo da una ditta di Milano e mi limitavo a travasarlo in flaconcini ed a metterlo in commercio. Inoltre, manca la prova che la Musso abbia seguito le istruzioni per l'uso del preparato».

Morto l'avv. Colla, la causa fu proseguita dall'avv. Molletti. Il tribunale (dello stesso parere è stata la Corte d'appello) non ha ritenuto valide le tesi del comm. Miccone. «Anche se non era il produttore — hanno argomentato i giudici, — il comm. Miccone metteva in [illegible] mercio il detersivo con il nome della sua ditta. Si trattava di un preparato pericoloso, distribuito senza adeguate istruzioni». L'ammontare del danno dovrà essere stabilito con successiva sentenza. Nel '60, quando la causa ebbe inizio, l'avv. Colla aveva chiesto 6 milioni di lire.

Il vincitore dei cento milioni ama la solitudine

Una nuova delusione per il disoccupato delle Casermette sfiorato dalla fortuna

Diceva: «So chi è il milionario, abbiamo comprato i biglietti insieme e mi ha promesso un regalo» - Ieri la persona da lui indicata si è fatta viva: «Mi spiace, non sono io» - Altre voci false: sei tipografi protestano

Perdura il mistero sull'identità del vincitore dei 100 milioni della «Lotteria di Capodanno». Se l'ignoto possessore del biglietto D 47653 continuerà a conservare la calma dimostrata in questi giorni — malgrado l'euforia e l'emozione che una simile vincita provoca inevitabilmente —, potrà incassare la somma senza uscire dall'anonimo. La preoccupazione di non scoprirsi, di evitare il nuoto della celebrità, è comprensibile. Anche se i 100 milioni sono per legge esenti da tasse, il fisco ne colpisce il reddito. A parte questo, ogni fortunato del totocalcio o delle lotterie si vede assillato da richieste di aiuti, prestiti, proposte di affari.

Nuove «voci» sul presunto vincitore non sono mancate nemmeno ieri. Un lettore ha telefonato a «*La Stampa*» assicurando che i 100 milioni se li sarebbero spartiti sei dipendenti della «Stamperia artistica nazionale», che ha sede in corso Siracusa 37. L'informatore precisava anche il nome di uno dei fortunati. Una rapida indagine ha permesso di accertare che la notizia era priva di consistenza. Tre dei «sospettati» non hanno nascosto il loro malumore: «Qualcuno ha voluto farci uno scherzo di cattivo gusto. Cento milioni divisi per sei non rappresenterebbero una cifra ingente, al giorno d'oggi: poco più di 16 milioni a testa. Non sarebbero da buttar via. [illegible] Il avvasimo davvero venti noi. Invece, sono soltanto nella fantasia di quel mattacchione che ha messo in giro questa stupida storia».

Restava da chiarire l'episodio raccontato dall'imbianchino disoccupato Giovanni Dell'Ernia, che nella stessa tabaccheria di corso Sebastopoli aveva acquistato il biglietto immediatamente precedente quello abbinato alla canzone «Tu si' 'na cosa grande». Lo sconosciuto sulla sessantina, dal cappotto grigio e scarpa a quadretti, che aveva comprato il biglietto successivo, proponendo al Dell'Ernia di scambiarsi un regalo in caso di vincita, ha telefonato ieri al tabaccaio. «Purtroppo non sono io il vincitore — ha spiegato —. E' esattto quanto afferma il sig. Dell'Ernia, circa il nostro breve dialogo. Ma il mio biglietto è stato staccato da un'altra ricevitoria, tant'è vero che ha la serie N anziché la D. Mi spiace per lui, abbiamo avuto sfortuna entrambi».

Giovanni Dell'Ernia e il figlio: perso tutte le speranze

Il Dell'Ernia, nella sua squallida abitazione alle «Casermette», aveva continuato invece a sperare. Ieri ha atteso che quel signore tanto gentile si facesse vivo, per offrirgli una specie di premio di consolazione. L'affermazione del cliente incontrato quella sera gli ha tolto ogni speranza.

Diciassettenne ruba due auto perché la polizia lo arresti

Una cinica risposta: preferisco il carcere alla famiglia

Un ragazzo di 17 anni si è fatto arrestare perché preferisce stare in carcere piuttosto che a casa. Così almeno ha detto ai dott. Cuccorese della squadra mobile, Loredano Di Dedda, via Ilra 6, non va d'accordo con i genitori; una settimana fa si presentò in questura dicendo: «Ho rubato un'auto, mettetemi in prigione». Spiegò dove aveva preso la vettura e dove l'aveva abbandonata. Un agente lo accompagnò sul posto, ma l'auto era già stata recuperata dagli agenti del commissariato. Il Di Dedda, reo confesso, si buscò solo una denuncia a piede libero.

«Ma perché non mi mettete in prigione?» domandò. «Perché non c'è flagranza». «E cos'è la flagranza?». Gli fu spiegato che dovevano arrestarlo mentre ancora era sull'automobile rubata, oppure appena ne era disceso. E ieri il Di Dedda è ritornato in questura. «C'è la flagranza questa volta» ha detto, e ha spiegato che poche ore prima aveva rubato una «600» davanti alla Riv di corso Cairoli. «Ce l'ha qui sotto» ha concluso. Era vero. L'auto apparteneva ad Attilio Greco, impiegato della Riv, via Saluzzo 124.

Il Di Dedda aveva guidato l'auto fino nel cortile della questura. Due agenti lo hanno accompagnato al Ferrante Aporti.

Stufa a kerosene provoca l'incendio di un alloggio

Un incendio ha completamente distrutto mobili e suppellettili nell'alloggio dell'impiegato Giuseppe D'Amico, 29 anni, all'ultimo piano di via Gropello 18. E' stato provocato da una perdita verificatasi nel condotto che collega il serbatoio di kerosene al bruciatore: il liquido, al contatto con la superficie surriscaldata della stufa, si è incendiato e in un attimo l'intero alloggio si è trasformato in un rogo. Il proprietario è riuscito a scappare appena in tempo: quando i vigili del fuoco sono arrivati e hanno spento le fiamme non rimanevano che le pareti annerite e uno strato di cenere e rottami sul pavimento.

«Avevo comperato la stufa due mesi fa — ha detto il D'Amico, — oggi mi sono accorto che il carburante gocciolava per terra. Stavo cercando un paio di pinze per avvitare meglio il tubo quando le fiamme sono divampate improvvise». Nel rogo l'impiegato ha perso anche tutti i risparmi: i danni ammontano a 400 mila lire.

FARMACIE APERTE OGGI

V. Milano 11; v. Stradella 195; c. Vitt. Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Monginevro 244; v. Romani 2; v. Nicola Fabrizi 102; v. [illegible] Boneti 8; c. Racconigi 89; v. Oropa 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 238; p. Palecapa; c. Duca degli Abruzzi 66; p. S. Maurizio 39; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. S. Secondo 46; v. Maria Vittoria 3; v. Sanremo 37; v. Livorno 2; v. Passalacqua ang. v. Bertola; v. Po 4; v. Garibaldi 13; str. S. Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 83 bis; v. Mad. Cristina 78; v. Sesia 1; c. Giambone 19; c. Francia 273.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	0	9.375.000
11	80	6	250.000
10	000	66	23.500

Monte premi: L. 69.383.344.

La colonna vincente risulta: X-2-1; 1-1-X; 1-X-X; 2-X-1.

AUTOFARAZIONI — Of.: c. Unione Sovietica 280 (365-525); v. Juvarra 24 (542-894). - Elettr.: p. Rivoli 5 (760-478); largo Regio Parco 16 (278-737); v. Mazzini 50 (62-518); c. Unione Sovietica 349 (396-870).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	41	53	39	64	75
Cagliari	72	83	55	3	30
Firenze	79	46	49	90	6
Genova	7	57	34	43	29
Milano	10	88	79	41	22
Napoli	56	50	74	55	83
Palermo	25	10	16	64	24
Roma	39	61	62	59	23
Torino	44	85	79	23	61
Venezia	65	80	76	34	6

Traguardo delle nozze d'oro per l'ex corridore in moto

Riunione dei vecchi amici

Pionieri della motociclietta un po' invecchiati, pieni di entusiasmo e capelli bianchi, si riuniscono oggi alle 10,30 alla parrocchia di SS. Pietro e Paolo per festeggiare le nozze d'oro di Giuseppe Meldi, 76 anni, via Baretti 33, indimenticato trionfatore della Biella-Oropa, circuito del Sestriere, salita al Mont Ventoux, pilota ufficiale della modernissima (allora) «Borgo 500».

«Che tempi, che macchine — ricorda soddisfatto l'ex corridore —. Ogni corsa un'avventura. A Roma, nel 1914, al Giro delle tre provincie, oltre 500 chilometri, rimasi senza benzina. Distributori nemmeno l'ombra, solo una farmacia. Entrai e chiesi al medico un po' di "avio". "Non ne ho" rispose. Era una bugia, c'era per un altro concorrente. Dovetti implorarlo: "Dov'è il senso sportivo dei farmacisti romani?". Alla fine, vergognandosi, mi dette 10 litri. Vinsi con un'ora di vantaggio».

L. Meldi era capofficina della Borgo; nel '19 si mise in proprio: affittò un magazzino in via Baretti, costruì le moto BM (prezzo 4 mila lire) e una vetturetta sportiva di [illegible] centimetri cubi (10 mila lire). L'esercito ghene ordinò 50. La produzione salì due anni dopo per mancanza di motori. Dalle auto il Meldi passò ai motofurgoni con telaio brevettato e retromarcia. Ha lavorato fino a tre anni fa. «Ero stanco e ho deciso di chiudere, per godermi un po' la vita». Guarda sorridendo la moglie Anna Maria, 68 anni, e conclude: «Eccoci qua, pronti per il secondo viaggio di nozze».

Specchio dei tempi

«Volete sposarmi? Venite in città» - La marcia del dolore - Papa Giovanni fa miracoli? - Delitto d'onore: liberato dopo cinque anni, ha compiuto una strage - No, ma il diavolo, alleato del fisco, la punirà - La ragazza di Moncalieri

Un lettore ci scrive da Alba:

«Sono un tuo abituale lettore — nella mia famiglia "*La Stampa*" entra da 40 anni — e una volta tanto gradirei vedere pubblicata la presente. Ecco di quel che si tratta. Pur avendo già 45 anni, sono ancora celibe e siccome sono veramente intenzionato a dare l'addio al celibato, ho risposto a un annuncio matrimoniale comparso sulla cara "*Stampa*". Ecco l'annuncio: "*Nubile, 37enne, seria, sana, presenan, nullatenente, provinciale, cambierebbe, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere ecc. ecc.*". Dopo lunghi 25 giorni ecco la risposta alla mia.

«*Gentil signore... mi scusi del ritardo, ma tramite persone di nostra conoscenza, residenti nella vostra città, abbiamo voluto indagare sulla vostra posizione. Da ciò risulta che Lei appartiene a un'ottima famiglia sana e di bravi lavoratori, e siccome risiede nelle vicinanze della città, io sarei molto lieta di incontrare la vostra proposta. Però, anche se siete in proprio, gradirei che vi lasciaste la compagna e vi dedicaste ad altre attività. Accetterei solo a queste condizioni. In attesa di una risposta, gradite cordiali saluti*".

«Cosa dovrei rispondere a una persona di questo stampo? E' forse un discorso sposare un contadino? Tanto più in questi tempi di congiuntura? Forse che in città la vita costa meno? Se così fosse, anch'io sarei capace a cambiar mestiere, ma a quanto pare... Distinti saluti. Grazie.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", tu che hai pubblicato tante tristezze sugli infelici subnormali, pubblica, se possibile, questa mia invocazione. Ho un figlio subnormale, ha sette anni, mi dicono che è irrecuperabile, necessita di scuole speciali, assistenza, molta ginnastica. Cosa devo fare per poterlo salvare?

«Ho 37 anni, sono stanco e avvilito, è un dolore che uccide, sento che le forze mi abbandonano, ho paura di morire, di lasciarlo solo. Dove andrà? Con chi? Non chiedimo l'impossibile, vorremmo solo una adeguata istruzione per i recuperabili e una degna sistemazione per gli irrecuperabili.

«Ho letto in questi giorni un'intervista dell'onorevole De Zan, il quale dice di aver lanciato appelli in Parlamento, furono presentati progetti di legge, ma mai questo grave problema fu sentito dai nostri uomini di governo. A tutti gli sventurati genitori come me vorrei dire: lasciamo da parte ogni pregiudizio, prendiamo per mano questi nostri figli, facciamo una "marcia del dolore" andiamo davanti a Montecitorio. Forse qualche ministro capirà un po' la nostra tragedia.

«Se mi pubblicherai un grazie di cuore. Distinti saluti».

Giovanni Martinatto

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«In onore di Papa Giovanni, al Fondo "*Specchio dei tempi*", invio lire 20 mila. Un nostro caro congiunto, colpito giorni fa da grave male, si sta avviando ad una rapida ed insperata guarigione per intercessione di Papa Giovanni, invocato con disperata Fede».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Feltre (Belluno):

«Leggo con vivo piacere la notizia che l'art. 547 sarà fra breve abrogato o perlomeno modificato e di questo gran merito spetta a "*La Stampa*".

«Proprio in questi giorni qui da noi a Belluno, un uomo in preda alla gelosia ed alla pazzia ha commesso una strage. Questi in precedenza aveva già assassinata la sua prima moglie, riportandone una condanna di 5 anni. Ora mi chiedo se con un primo giudizio più severo e con una più attenta valutazione del soggetto non si sarebbe potuto forse evitare questa seconda tragedia.

«Se realmente l'Italia vuole progredire socialmente e civilmente, vanno rivedute e abrogate certe leggi sorpassate e frutto di una mentalità retriva e conservatrice che non può essere assunta a modello di un intero paese.

L'Italia non è il Meridione, caro "*Specchio*", ci siamo anche noi settentrionali, che la vorremmo vedere un po' più europea ed un po' meno mediterranea. Perdona il mio sfogo. Ringraziandoti, con ossequio».

Antonio Centelegbe

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a te, "*Specchio dei tempi*", per un'informazione che qualche cortese esperto in materia potrebbe dare a mezzo tuo, e cioè: se un evasore del fisco venisse scoperto dopo la sua morte, il fisco potrebbe rivalersi sugli eredi?

«Ti ringrazio sin d'ora per la pubblicazione e ringrazio particolarmente colui che cortesemente, apero, risponderà».

Giovanni Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Non so come esprimerti il mio ringraziamento per aver pubblicata la lettera che ti inviai la settimana prima di Natale, nella quale ti [illegible] devo dei libri per la ragazza coraggiosa colpita da scoliosi, Ilva Trentin, via Peschiera n. 13, Moncalieri. Ne sono arrivati da tutte le parti d'Italia.

«Ilva non sa darsi pace nel vederai così ricordata e non dimenticherà mai più il Natale del 1965. Ti ringrazia tanto, tanto come pure ringrazia dal più profondo del cuore tutte le persone che hanno voluto farle visita a casa sua con libri e doni e con tante parole affettuose e di incoraggiamento. Ringraziera pure, poco per volta, con uno scritto personale, anche tutti quelli che da lontano hanno voluto dimostrarle il loro affetto. Ancora un grazie di cuore a tutti».

Caterina Renaldi

In 15ª pagina pubblichiamo l'elenco delle offerte inviate dai lettori al Fondo di «*Specchio dei tempi*» e alle altre sottoscrizioni

Sciopero a Torre Pellice per la Stamperia Mazzonis

Le organizzazioni sindacali tessili della Cgil e della Uil hanno indetto per martedì dalle ore 12 in poi lo sciopero dei dipendenti della Stamperia Mazzonis di Torre Pellice per sollecitare iniziative che valgano ad assicurare la prosecuzione della attività della fabbrica. I commercianti sono stati invitati a chiudere i negozi dalle 11,30 alle 16. Alle 12 una delegazione di lavoratori si recherà in Municipio per discutere con gli amministratori di Torre Pellice le azioni da svolgere. Mercoledì una rappresentanza di sindacalisti e di amministratori si incontrerà con il prefetto dott. Cazo o con il presidente della Provincia avv. Oberto.

I sindacati affermano che «è possibile continuare l'attività produttiva della Stamperia di Torre Pellice e della tessitura di Pont con una nuova gestione formata dalle Banche che attraverso il concordato diventano proprietarie degli stabilimenti».

Bimbi alla colonia — La Fiat comunica che i bambini partiti per la colonia invernale al mare di Marina di Massa sono giunti felicemente a destinazione.

L'asvegno delle «domestiche» — Oggi alle 16 nel salone della Cisl, in via Barbaroux 43, sarà illustrato il regolamento provinciale sui diritti della categoria.

Gli automobilisti torinesi dormono?

Un milanese: «In nessuna città si guida peggio» - Un parigino: «Hanno paura di ammaccare il paraurti» - Il comandante dei vigili: «Due difetti: non si sceglie in tempo la direzione, si rallenta il traffico per cercare un posteggio»

Il traffico cittadino e i suoi problemi sono di attualità. Recentemente se ne è discusso in Consiglio comunale; pochi giorni fa l'assessore Altamura, con un articolo su «*La Stampa*», ha invitato gli automobilisti ad osservare dodici regole fondamentali. Esse si rifanno ad una rigorosa, e necessaria, osservanza della segnaletica.

Ma parecchi nostri lettori sostengono che non è sufficiente obbedire al Codice per migliorare la circolazione: decine di lettere protestano contro l'incapacità alla guida dei torinesi. Sono per la maggior parte uomini d'affari di altre città o di turisti, alcuni stranieri. «*Ho girato tutto il mondo* — afferma un milanese, — *guidando nelle più grandi metropoli: Torino è quella dove si guida peggio*». Tutti lamentano l'eccessiva lentezza degli automobilisti, la loro incapacità a districarsi negli ingorghi, le sonnolente partenze ai semafori, il viaggiare perennemente in centro strada, insaurenti di chi ha fretta.

Scrive un parigino: «*Forse i torinesi hanno paura della più piccola ammaccatura sulla sua auto. Ma dovrebbe imparare che poco importa avere un paraurti ammaccato (serve per questo) quando ci si consuma meno i nervi, si sciupano meno ore nelle strade piene di gas, si gode più tempo in casa o in campagna*». Tra gli scontenti c'è anche qualche torinese: «*Abbiamo la fortuna* — scrive uno di essi — *di avere le strade costruite meglio che nelle altre città: perché non ne approfittiamo?*».

Abbiamo domandato al comandante dei Vigili Urbani, dott. Gaspardo Moro, che ne pensa degli automobilisti della nostra città. «*Una volta guidavano meglio* — ha risposto. — *Ora i nuovi criteri di direzione del traffico li hanno resi più impacciati. Il difetto principale dei guidatori è quello di non rispettare la "prescrizione". Se non si mettono in testa di scegliere per tempo la direzione di marcia, neanche l'"onda verde", quando entrerà in funzione, potrà snellire la circolazione. Un altro grave difetto consiste nel procedere per continuità di metri a passo d'uomo per cercare un posteggio: si costringono così decine e decine di auto a marciare in colonna lentamente, bloccando tutto il traffico. I torinesi si devono convincere che, per non essere giustamente considerati poco abili nella guida, bisogna pensare anche agli altri*».

Stufa a kerosene provoca l'incendio di un alloggio

Un incendio ha completamente distrutto mobili e suppellettili nell'alloggio dell'impiegato Giuseppe D'Amico, 29 anni, all'ultimo piano di via Gropello 18. E' stato provocato da una perdita verificatasi nel condotto che collega il serbatoio di kerosene al bruciatore: il liquido, al contatto con la superficie surriscaldata della stufa, si è incendiato e in un attimo l'intero alloggio si è trasformato in un rogo. Il proprietario è riuscito a scappare appena in tempo: quando i vigili del fuoco sono arrivati e hanno spento le fiamme non rimanevano che le pareti annerite e uno strato di cenere e rottami sul pavimento.

«Avevo comperato la stufa due mesi fa — ha detto il D'Amico, — oggi mi sono accorto che il carburante gocciolava per terra. Stavo cercando un paio di pinze per avvitare meglio il tubo quando le fiamme sono divampate improvvise». Nel rogo l'impiegato ha perso anche tutti i risparmi: i danni ammontano a 400 mila lire.

Da 3 giorni il pechinese guaiva accanto al cadavere del padrone

Quando gli agenti hanno forzato la porta, il cane ha cominciato a ringhiare e non è stato possibile allontanarlo - Sono intervenuti gli esperti

Il personale del canile municipale è stato chiamato ieri per portare via un cane che da tre giorni non si allontanava dal cadavere del padrone, il pensionato Enrico Riccomagno di 72 anni, morto in solitudine.

Il Riccomagno abitava in via Saluzzo 42 bis presso l'affittacamere Mariuccia Orlando di 70 anni. La settimana scorsa la donna si è ammalata ed è stata ricoverata alle Molinette. Il pensionato è rimasto solo nell'alloggio con Flik, un cane pechinese che era con lui da parecchi anni. Ieri, gli inquilini della casa, sentendo lamentosi guaiti, si sono ricordati che da tre giorni non vedevano il Riccomagno. Hanno bussato all'alloggio: nessuna risposta, soltanto l'abbaiare del cane. Poco dopo, la polizia di San Salvario ha forzato la porta.

Il pensionato era steso al piedi di un divano, morto. Flik era accucciato vicino al cadavere, ma si è alzato quando i poliziotti si sono avvicinati e ha cominciato a ringh

"SCRITTI E DISCORSI 1925-1965"

Il socialismo umanista di Giuseppe Saragat

Nel leggere il titolo — *Quarant'anni di lotta per la democrazia* — che i curatori Luigi Preti e Italo De Feo hanno dato all'antologia «Scritti e discorsi 1925-1965» di Giuseppe Saragat, edita da Mursia e presentata ieri al congresso di Napoli, qualche scettico o qualunquista può pensare che esso sia stato scelto per il generico, consueto omaggio al Presidente della Repubblica; e forse non mancherà nemmeno il dubbio che soprattutto l'altissima carica dell'autore solleciti l'interesse per un così imponente volume (674 pagine, con illustrazioni). Doppio errore.

Il grosso libro è un documento storico di prim'ordine, perché vi si ripercorrono le più importanti battaglie politiche italiane e internazionali di quasi mezzo secolo, vissute e giudicate da un testimone-protagonista di eccezionale autorità. E' una lettura sempre interessante, spesso appassionante, perché presenta i più gravi problemi dell'età nostra e perché Saragat parla, scrive, polemizza con rara efficacia. E dimostra come Saragat abbia combattuto per la democrazia con intransigente coraggio, religiosa forza di convinzione e piena coerenza in tutta la sua carriera, complessa e talvolta discussa: dall'esordio di giovane militante nel socialismo prefascista alle responsabilità del Quirinale.

Nel discorso che apre questa raccolta, tenuto dal ventisettenne «delegato Saragat di Torino» nel marzo 1925 al convegno del partito socialista unitario, è già enunciato con mirabile rigore il pensiero fondamentale, che dirigerà l'intera sua azione e ritornerà in ogni scritto, fino al messaggio per il ventennale della Resistenza. «*La libertà* — egli dice — *è la premessa indispensabile di qualsiasi lotta politica civile*». Contro la «*statolatria e l'anarchia*», la mancanza «*di senso dello Stato e di senso della libertà*», i socialisti debbono affermare i «*diritti inalienabili della coscienza individuale*», assumendo «*come caposaldo della (loro) azione il metodo democratico*»; questa è la via per realizzare una democrazia non formale ma sostanziale, in cui il proletariato abbia parte nella direzione dello Stato e controlli il proprio destino.

La vuota forma dello Stato parlamentare non garantisce la libertà, né assicura la giustizia e l'automatico avvento del sol dell'avvenire: «*Aderiamo alla democrazia* — scrive Saragat a Nenni nel 1930, per il congresso che nell'esilio consacrò la prima unificazione socialista — *ad onta del nostro perfetto scetticismo in materia di soluzione elettorale della lotta di classe*». Anzitutto «*gli Stati liberi sono come quel regno di Fann, che va difeso ad ogni istante contro la furia del mare*»; inoltre è il socialismo che deve dare un contenuto concreto alla democrazia. Ma la democrazia non è, come pensano i comunisti, «*un volgare trucco borghese*»; la dittatura del proletariato, anziché una scorciatoia al socialismo, «*è del socialismo la negazione completa*»; il massimalismo isola i socialisti in uno sterile «*settarismo attuto*», che giova soltanto alle destre illiberali.

La democrazia ha «*un significato permanente e universale*»; si identifica con la civiltà moderna ed è indispensabile al progresso delle società moderne (perciò il fascismo rappresenta «*un grave fenomeno di involuzione politica*»); è «*la forma necessaria della società socialista*». Soltanto l'idea universale della libertà può dare ai lavoratori «*la visione esatta del proprio compito rivoluzionario e la forza per assolverlo*», ripeterà Saragat dopo la Liberazione; la libertà — sosteneva nel 1925 — è «*l'atmosfera nella quale si vincono le battaglie dello spirito moderno*: in hoc signo vinces».

Questa posizione ideologica, ispirata da una forte coscienza morale e da un rispetto tra illuministico e cristiano dell'individuo («*la democrazia è soprattutto un problema di rapporti fra uomo e uomo*», disse nel 1947 accettando la presidenza della Costituente), Saragat l'illustra in un libro stampato a Parigi nel 1930, dal titolo significativo di *Humanisme marxiste*; e ne difende la coerenza con la vera dottrina marxista. E' naturale, tuttavia, che nell'azione politica egli si senta particolarmente vicino ai laburisti inglesi, così poco dottrinari, e li additi come modello ai massimalisti italiani nelle gravi polemiche che condussero alla scissione del 1947: essi offrono al mondo «*lo spettacolo più esaltante per il cuore di ogni socialista: una classe lavoratrice unita sotto la bandiera del socialismo e della democrazia*».

Dai documenti raccolti in questo volume appare l'intima coerenza di Saragat, al di là degli accorgimenti tattici, nelle svolte apparenti della sua politica e nel suo drammatico dialogo con Nenni. L'«unità dei lavoratori», partito comunista incluso, egli l'accettò nel 1934 «*come un imperativo categorico della lotta contro il fascismo e contro la guerra*»; sconfitto il nazismo, rifiutò di lasciare scomparire il partito socialista in un fronte popolare dominato dai comunisti, che rischiava di condurre il paese ad una dittatura di tipo sovietico, oppure alla guerra civile e quindi alla vittoria della reazione. Contro il «semplicismo massimalistico», il «rozzo operaismo» (assurdo in una società moderna) e le illusioni di Nenni, era convinto che la democrazia socialista poteva essere realizzata in Italia solo con «*l'alleanza intima e consapevole dei lavoratori e della piccola borghesia*», dei ceti medi. Preferì spezzare una seconda volta il partito, con la scissione di Palazzo Barberini, e andare al potere con i democristiani, accettando — provvisoriamente ed in stato di necessità — la formula centrista.

L'alleanza con la dc non era e non è, per Saragat, un espediente. Spiegò alla Camera nel 1950 che «*per lungo tempo, e non solo in Italia, l'alleanza del socialismo democratico con la democrazia cristiana è un fatto ineluttabile dettato dalla storia*»; e giustificò questo incontro con ragioni non solo politiche. «*Ho dovuto rivedere, nel corso della mia esperienza di socialista, le posizioni che mi allontanavano, con diffidenza estrema una volta, dalle posizioni cattolica, protestante, e in genere cristiane... Ricordo un episodio personale. Un giorno io, emigrato politico in Francia, nel momento in cui le persecuzioni erano più tremende contro gli ebrei, ho letto queste parole altissime del Pontefice su un giornale: "Noi siamo semiti". In quel momento mi sono sentito cattolico ed ho sentito la voglia di inginocchiarmi. Ho sentito qualche cosa che mi legava a questa concezione cristiana, di fronte agli orrori mostruosi che abbrutivano il nostro pianeta*».

Ma i governi a prevalenza democristiana non potevano soddisfare l'ansia di una società più giusta: «*Si direbbe che la democrazia italiana* — disse nell'estate del '53 — *pretenda di svilupparsi eludendo le esigenze che si sono imposte per lo sviluppo di tutte le altre democrazie, compresa quella più capitalistica di tutte, l'americana*»; e deplorava la «*stridente contraddizione tra l'evoluzione economica dell'Italia ed il suo ritardo nel campo sociale*». Fin dalla rottura del 1947, egli guardava al giorno in cui, ritornato il partito di Nenni nell'area democratica, sarebbe stato possibile realizzare una forte alleanza di centro-sinistra: per affrontare finalmente quella «*rivoluzione democratica, tanto nei metodi di governo quanto nella politica economica e sociale*», che nel dopoguerra gli errori dei massimalisti avevano impedito.

Ora Saragat e Nenni sono di nuovo l'uno accanto all'altro, come negli anni più amari e costruttivi dell'esilio parigino. Sono stati definiti i «fratelli nemici»: una formula breve e suggestiva, che questo libro consente di smentire. Tra i due *leaders* non si sono spezzate mai, nemmeno nei tempi della più dura polemica, una solidarietà affettuosa e profonda e la speranza di ritrovarsi. In modi e con temperamenti diversi, credono entrambi nei valori umani del socialismo.

Carlo Casalegno

Le congratulazioni più gradite

Marcello Mastroianni, dopo il successo in Ciao, Rudy, *la commedia ispirata alla vita di Rodolfo Valentino, riceve l'abbraccio della figlia Barbara* (Telef. Ansa)

UN PAESE CHE AMMIRIAMO CON UN SENSO DI SMARRIMENTO

Fiori e ghiacci sulle montagne del Perù hanno una bellezza che non è «europea»

Il mare, lungo la morta spiaggia sabbiosa, è diverso dal nostro - Triste come una necropoli, la costa si trasforma in splendide oasi appena vi giunga l'acqua dolce Egualmente lontane dal nostro mondo sono le valli andine: belle e dolcissime, ma con strani ghiacciai solitari, sotto un cielo che sembra nemico all'uomo - Lassù vivono gli indii meno poveri e più nobili - Conservano, con le abitudini antiche, il culto del Sole, alba e tramonto hanno un valore religioso che governa tutta l'esistenza

(Dal nostro inviato speciale)

Lima, gennaio.

La costa del Perù, questa necropoli di montagne sabbiose, con il suo mare e il suo cielo brumosi, non un volo di sabbia fino che scorre senza posa rasoterra verso l'interno appena soffia dal Pacifico un po' di vento, diventa fertile dovunque l'acqua la tocca. La sabbia immediatamente fiorisce. Si hanno allora le oasi, le piantagioni dello zucchero. E se poi, in un punto qualsiasi, si gira in una valle del retroterra, l'aria diventa limpida. La bruma, voltandosi indietro, sembra un muro grigio che chiude l'imboccatura della valle, finché una svolta non ne toglie anche quest'ultima visione.

Punto verso il Callejon de Huaylas, tra le Ande a nord di Lima, e dirò subito perché ho deciso di compiere questo viaggio abbastanza lungo che non entra nell'itinerario abituale di chi passa per il Perù. Qualche anno fa Walter Bonatti mi aveva parlato di queste valli andine, specialmente una, a cui si accedeva attraverso stretti corridoi tra le rupi, luogo di partenza per bui di mule delle sue scalate. Se ben ricordo, li trovava più belle perfino delle valli dell'Himalaya. Me le descriveva dolcissime, come fuori dal mondo, tutte colorate di fiori a quattromila metri, con popolazione rada di carattere mite. Gli stessi luoghi erano stati poi perlustrati, nel secolo passato, da un italiano straordinario, Antonio Raimondi: un esploratore scienziato, versatile e poligrafo, che scrisse bene un po' di tutto, di botanica, di archeologia, di geologia, di zoologia, di storia e di preistoria, e di ogni altro argomento, lasciando un inventario del Perù ricco di scoperte: tanto che il Perù lo ricorda come un essere leggendario.

Un viaggio nel Perù esige uno sforzo d'acclimatazione. La piccola città di Huaraz, capitale delle Ande nella valle di Huaylas, è a più di tremila metri, e l'itinerario porta a salire molto più in alto. Chi sia male di cuore deve rinunciare al Perù, o rimanere sulla costa. E chi ha un cuore normale comincia con mezza giornata di riposo fatale all'albergo. Per giungere a Huaraz si è già traversato un valico di oltre quattromila metri. E' un luogo comune che le montagne d'alta montagna si somigliano tutte, ed un altro luogo comune per gli europei è dire: somiglia alla Svizzera. Invece sono diversissime, ed una valle delle Ande non ha niente che fare con una valle svizzera, come le Ande peruviane non somigliano a quelle argentine e cilene.

La valle di Huaylas corre tra due catene convergenti, quella orientale detta Cordigliera Bianca perché bianca di ghiacci e quella occidentale detta Cordigliera Negra perché è di roccia scura senza ghiacciai. Nella Cordigliera Bianca le cime non si pigiano una sull'altra, ma sorgono staccate, come piramidi di ghiaccio su piedistalli di foresta o di roccia. Il tramonto è segnato da un rosseggiare cupo ed uniforme del paesaggio, nuvole, cielo, alberi, monti, come un'esplosione di fuoco dal centro delle cose. Si direbbe che il sole non tramonti in un punto solo, ma simultaneamente ai quattro punti cardinali.

Gli stellati, se l'aria è limpida, sono quegli stellati informi e disperanti dell'America meridionale. Sono fittissimi, caotici. Corrispondono alle foreste vergini sulla terra; non si prenderebbero a mitologie umanizzanti. Respingono qualsiasi tentazione d'antropomorfismo, spaziano e ardono estranei a noi. Le stelle poi mostrano chiaramente d'essere fatte di materia che brucia. Si muovono tutte, divampano, hanno il battito della fiamma.

Ma la caratteristica principale di questa valle è la vegetazione, il numero di piante coltivate o selvagge che crescono vicino ai ghiacci e salgono fino a toccarli. L'eucalipto è importato, ma cresce enorme, di due specie, verde ed azzurra, coi nostri alberi da frutto, che danno pesche, mele, prugne; più la papaja, e l'albero che produce il frutto chiamato palta nel Perù, ed altrove avocado. Appena cessano i coltivi, erompe la vegetazione dei Tropici, ogni qualità di cactus con fiori rossi ed arancione, ed il cactus saguaro, a forma d'alto candelabro, che fiorisce di rose bianche, cerose e setose, con forte profumo di magnolia. La pianta di patata, che s'insinua dappertutto, perché la patata di qui passa per essere la migliore del mondo, dà anch'essa fiori grandi e di colori vari.

Sulle orme di Bonatti, ho risalito la valletta che termina in un laghetto, il Llanganuco, sotto i ghiacci del Huascaran, il re delle Ande peruviane, e per altezza la seconda montagna del continente americano. La valle è veramente bella, fittamente selvosa, con acque spumeggianti, capanne di paglia ed i rami degli alberi su cui si adagiano a migliaia, simili a parassiti, piante grasse color rubino. Giunti al lago la strada automobilistica cessa. Per andare alla valle di cui mi ha parlato Bonatti, quella a cui si giunge passando attraverso gole strettissime, bisognerebbe proseguire a cavallo per un paio di giorni, e non sono affari per me; quella valle segreta non dev'essere tuttavia molto diversa dalle altre. Alcuni indi che vivono presso il lago offrono di cucinare al momento, per me e per la mia compagnia, le trote rosa salmonate che si pescano in quelle acque. Qui mi accorgo di essere salvolato fuori dal mondo. Per una trota cucinata e condita domandano due soles, meno di cinquanta lire.

Le vere condizioni degli indi peruviani qui però non si vedono, anzi si coprono di apparenze ingannevoli. E' una popolazione tutta d'indi, piuttosto bella, d'aspetto nobile e di modi gentili. Le usanze patriarcali e la nobiltà montanara ne celano la povertà, che del resto è minore di quella degli indi che vivono in altre parti del Perù. Gli uomini cavalcano su asini o muli, e le donne anche per la strada portano il fuso per filare la lana. Tutte infatti si tingono da sé la lana e tessano i loro vestiti, in due colori dominanti, il rosa e l'arancione; in queste forme sopravvive l'arte del tessere, che era giunta a un estremo grado di perfezione tra gli indi antichi.

Qui non è palese l'orrenda condizione degli indi, che dovremo descrivere; e che salta invece agli occhi nel Perù classico, quello che fu un tempo il più ricco e il centro del dominio inca, o nei sordidi agglomerati di capanne di stuoie alla periferia di Lima. Anche questi indi delle Ande hanno però conservato abitudini, in comune con tutti gli altri, forse legate all'antico culto del sole. Si coricano quasi sempre prima che tramonti il sole, come se non volessero vederlo costretto a sparire; si alzano alle prime luci, in modo da vederlo sorgere. Ho lasciato la valle di Huaylas prima dell'alba, volendo scavalcare la Cordigliera Negra, dalla quale si vede l'aurora sui monti ghiacciati dall'altra parte della valle. Gli indi erano già tutti fuori casa di giorno, e si arrampicavano già per i viottoli nella messa luce; si sarebbe detto che avessero camminato tutta la notte.

E' stata questa, nel Perù, la mia boccata d'aria pura, prima di tuffarmi di nuovo nel denso del colori locali e di una storia tragica. Giù dalla Cordigliera, da una valle all'altra, ecco preannunciarsi ancora, e apparire di nuovo, il paesaggio costiero. Ecco i monti di sabbia, alcuni colorati di un verde così chiaro che fingono da lontano d'essere coperti d'erba, altri con colate di sabbia o d'argilla d'un bianco così assoluto e duro che sembrano imitare, con altra materia, i ghiacciai. E' quel genere di deserto in cui nasce l'idea che si tratti di una necropoli universale, dove sono venuti ad abitare i nostri morti; e che si potrebbe incontrarli, ma senza essere riconosciuti dal loro sguardo assente.

Guido Piovene

Il Perù è esteso 1 milione e 285 mila kmq (oltre quattro volte l'Italia) e conta 10 milioni di abitanti. Di essi 2 milioni sono di purissima origine india. Il territorio è arido e montuoso, il clima salubre, tranne all'interno, verso il bassopiano amazonico, dove è caldo e umido. L'economia è basata sull'agricoltura, il sottosuolo è ricco di argento, rame e fosfati

Su una spiaggia neozelandese

Una ragazza mentre nuota sbranata da un pescecane

(Nostro servizio particolare)

New Plymouth, 8 gennaio.

Una ragazza di quattordici anni è morta dissanguata sulla spiaggia di Oakura, a pochi chilometri da New Plymouth. Mentre stava facendo il bagno, Marion Keightley è stata aggredita da un pescecane che con un morso le ha quasi staccato la gamba sinistra. Ecco il racconto del compagno Anthony John.

«*Stava tornando a riva ed era ad una quindicina di metri da me, quando l'ho sentita gridare. "Aiutami, aiutami", in inglese, ed io non riuscivo a capire cosa stesse succedendo. Poi con angoscia ho scorto il pescecane e mi sono buttato dal "surf". Ho nuotato con tutte le mie forze e sono arrivato a sostenerla proprio mentre stava per scomparire sott'acqua. Intorno a lei il mare era diventato rosso. Non so come sono riuscito a portarla sul "surf"; lo squalo ha tentato di aggredirci ancora ed io non ho trovato di meglio che tirargli un calcio. Miracolosamente si è allontanato. Quando ho issato Marion sul "surf" ho visto che aveva la gamba sinistra praticamente tagliata in due, la parte inferiore penzolava nell'acqua*».

(Ansa)

OGNI MESE UNA FIAT 850 per i SOCI dell'Automobile Club Torino

Ha avuto luogo l'estrazione mensile di una «Fiat 850» messa in palio con la Lotteria sociale abbinata al servizio carburanti.

Sono stati estratti i seguenti numeri:

1° estratto	2° estratto	3° estratto
A 02501	B 0433	A 06383

Prossima estrazione: **lunedì 7 febbraio, ore 17.**

Automobilisti, associandovi

PER 365 GIORNI USUFRUIRETE DI

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI
- POLIZZA DI ASSICURAZIONE «FURTO» O «INFORTUNI»
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE «L'AUTOMOBILE» E AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»
- ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- SCONTO SU MATERIALE CARTOGRAFICO
- ASSISTENZA PER PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- SCONTI PRESSO 300 DITTE TORINESI OLTRE A NUMEROSI ALTRI VANTAGGI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6500 (non comprensiva del servizio posteggi).

OMAGGIO A SCELTA:

— VOLUME «TORINO BAROCCA», o
— GUIDA TURISTICA MICHELIN 1966

La misteriosa scomparsa dell'uomo che fu il vice di Hitler

Il figlio del giustiziato Eichmann scrive una «lettera aperta» a Martin Bormann

«Lo sappiamo che sei vivo in Sud America: se non sei un vigliacco, consegnati e paga per le tue colpe come ha fatto mio padre»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 8 gennaio.

Martin Bormann, il braccio destro e consigliere di Hitler dato per morto almeno cento volte (sarebbe stato ucciso a Berlino nel maggio del 1945, ma la sua salma non è mai stata ritrovata) è vivo, nascosto nell'America del Sud. Lo afferma categoricamente uno che dovrebbe saperlo bene, Klaus Eichmann, di 30 anni, figlio primogenito del criminale di guerra Adolf Eichmann, giustiziato in Israele. Il giovane Eichmann, che da poche settimane ha lasciato l'Argentina ed è venuto in Germania, ha fatto la rivelazione al settimanale *Quick* di Monaco di Baviera, il quale pubblicherà martedì, nel suo prossimo numero, una sua lettera aperta a Martin Bormann.

«*Signor Bormann. Da quattro anni aspetto una parola da lei* — scrive il giovane Eichmann —. *Aspetto che lei si costituisca. Aspetto che lei assuma finalmente quella parte di responsabilità che mio padre ha preso su di sé, al posto di lei, dinanzi all'opinione pubblica mondiale, durante il processo in Israele. Mio padre era capo sezione dell'ufficio di sicurezza del "Reich". Lei era organo deliberante del "fuehrer". Quello che lei ordinava in suo nome, era legge per tutto il "Reich".*

«*Mio padre si è pentito, mio padre ha pagato di persona* — continua Klaus Eichmann — *e lei? Lei vive sempre nascosto nell'America del Sud, lei si frega le mani ogni volta che compare qualche notizia sulla sua morte: e quanto più sovente tale notizia viene pubblicata, tanto più sicuro lei si sente. Lei si è fatto fare una plastica facciale, un'operazione che mio padre aveva rifiutato. Non le scrivo, signor Bormann, perché spero che lei si presenti domani stesso alla giustizia. Da quello che so sul suo conto, mi risulta che lei è troppo vile per farlo. Le scrivo questa lettera perché voglio che qualcosa si muova, e che una valanga la seppellisca. Spero che gli uomini che la proteggono e che le sono ancora fedeli, si decidano ad abbandonarla, abbandonandola a consegnarsi».*

«*Lei ha sempre preteso sacrifici dagli altri, senza farne alcuno* — continua la lettera — *dapprima ha preteso sacrifici da tutto il popolo tedesco, ora li pretende dai seguaci di Hitler rifugiati nell'America del Sud. Lei ha portato al macello la pelle degli altri e ha salvato la propria. Sappia però, signor Bormann, che anche se lei venisse dichiarato morto altre mille volte, anche se lei si nasconderà come proprietario di segheria in Cile, o come ingegnere minerario in Bolivia o come commerciante di caffè in Brasile, non sfuggirà alla giustizia. Farò tutto quello che potrò per rintracciarla. Di questo può essere sicuro*».

Nell'intervista concessa a *Quick* (tra giorni parlerà anche alla televisione e per un cinegiornale) Klaus Eichmann prende pure posizione contro le dichiarazioni di suo fratello Horst, il quale, interrogato la settimana scorsa in Argentina, ha detto che Bormann è morto. Mio fratello, ha lasciato capire Klaus, ha fatto tale dichiarazione per paura dei nazisti tedeschi che vivono nel Sudamerica, che sono bene organizzati e sono pericolosi. «*Mio fratello Horst si è ingannato per molti mesi contatti con un alto ufficiale delle SS, il più fidato amico di nostro padre, insistendo presso di lui perché i superiori di mio padre si consegnino alla giustizia. Horst ha anche scritto al procuratore generale Bauer, in Germania, informandolo che Bormann è vivo. Vogliamo che i maggiori responsabili dei crimini nazisti vengano smascherati*».

I due giovani Eichmann, a qual che si può capire dalle loro dichiarazioni, sono mossi non tanto dal desiderio di fare giustizia quanto dalla sete di vendetta. «*Bormann e i suoi amici nazisti* — ha detto tra l'altro Klaus Eichmann — *avevano interesse a che nostro padre fosse processato e giustiziato. Pensavano: quanto prima Eichmann viene eliminato, tanto meno potrà rivelare sui segreti del "Terzo Reich"*».

t. s.

Inquietudini ad Asti per la casa dell'Alfieri

Asti, 8 gennaio.

Quanti ad Asti hanno a cuore la conservazione dei valori storico-ambientali cittadini sono in allarme per la notizia che gli Oblati di S. Giuseppe hanno inoltrato domanda al Comune per essere autorizzati alla demolizione e ricostruzione dell'edificio di loro proprietà, ex monastero di S. Agnese e di S. Chiara, e anticamente palazzo dei conti Crivelli, situato davanti alla «Casa dell'Alfieri».

Si tratta d'un complesso edilizio che contiene tracce di architetture romaniche e gotiche, e che comunque è inserito in una maglia urbanistica particolarmente delicata per la presenza del bel palazzo (rimaneggiato nel 1749 dall'architetto Benedetto Alfieri) dove nacque Vittorio Alfieri ed ha sede, con la Biblioteca civica e l'Archivio storico, il Museo e il Centro studi alfieriani. Le inquietudini per una eventuale alterazione del carattere ambientale, che assume anche un alto significato spirituale, sono dunque giustificate.

Tuttavia il problema è seguito con attenzione dalla Soprintendenza ai monumenti del Piemonte, la quale ha già predisposto — nei riguardi della redazione di un progetto di ricostruzione — che tutte le parti d'interesse storico e architettonico rimangano integre all'esterno, limitando il risanamento dell'edificio alle parti che tale interesse non presentano. Converrà ad ogni modo che qualsiasi azione sia regolata dalla massima prudenza, e che la stessa amministrazione municipale si faccia intransigente tutrice della dignità estetica e morale che ogni astigiano esige nei confronti della memoria di Vittorio Alfieri.

SPETTACOLI

Vedere in V pagina la cronaca televisiva e altri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 55.51.13*

Alfieri: 15,30-21,15 Carlo Dapporto in «L'Onorevole». Ultime 2 recite.
Carignano: ore 15 e 21,30 «La Canson dla Piola 2».
Carignano - Teatro Stabile: sala da giovedì 13 a domenica 30 «Arriva l'uomo del ghiaccio» di O'Neill; regia di L. Squarzina. Edic. Teatro Stabile di Genova. Pren. via Rossini 8 e da mercoledì Ag. La Stampa, v. Roma.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I cani burloni». Ultima replica.
Teatro Gobetti: ore 16 Paolo Poli presenta «Un milione». Riduzioni speciali per abbonati. Ultima recita.
Ridotto del Romano: ore 16 Il Teatro delle Dieci presenta «Canzoniere piemontese».

Alcione: Rivista M. Carotenuto. Orario: 15-18-21,15.
Melies: Riviste Ferrero: 15-18-21,30.

Palazzo Ghiaccio: 8-12; 15-18; 21-23.

TEATRO ALFIERI
Ore 15,30 e 21,15
ultimi 2 spettacoli
CARLO DAPPORTO
MIRANDA MARTINO
nella Rivista
L'ONOREVOLE

TEATRO CARIGNANO
Oggi ore 16 e 21,30
Domani e martedì ore 21,30
LE CANSSON DLA
PIOLA 2

Al Bagatelle (Cavoretto 3): 16-21.
Al Florida Club (p. Solferino, telef., 542.922): 16,30-21 Boccaccio d'Angelo; cant. Tony Franz - Zuzu et Roby.
Al Nirvana Danzeri 16-21 I Prinz.
Apollo Danze: 16-21 Gli Amici.
Arlecchino: ore 16 e 21 Equipe 84.
Augusteo: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 e 21 Leo Bruni.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Diacason.
Fortino: ore 16-21 I Magnifici 5.
Gay Sole: ore 16 e 21 I Guarente's.
Gaudio: ore 16 e 21 I Simpatici.
Giardino Belle Arti: 16-21 Chi-ca-cha.
Hollywood: ore 16 e 21 Les Califes.
La Perla: ore 16 e 21 Piero Cotto.
La Serenella: 16-21 Sorgione-Galassi.
Le Grillon Danze (Nichelino): 16-21 Luciano e i Ritmici - C. R. Rini.
Le Roi Dancing: 16-21 I King's.
Massaua Danze: 16-21 orch. Gianfy.
Principe: ore 16 e 21 I Lisbon.
Trocadero: 16,15-21,15 Pippo Caruso.

Crazy Club (Galliari 9, 60.092) 16-21 Patrick Samson et les Phéniciens.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.666).
San Giorgio Valentino - Alla Taverna del Camino: Tony Stella ed i Jo.

Abat-jour (Sacchi 28, 541-025) 18-21
Al Bagatelle (Cavoretto 2): 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16-21.
Club 84 (M. d'Ac. 9, 60.560) 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697-016): 16-21
Los Amigos (U. Sov. 511, 341.067).
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52) 15,30-21.
Whisky Notte: 16-21 I 4 Samurai.

CASTELLINO
Ore 16 e 21
BOBBY SOLO

LE ROI dancing
Ore 16 e 21
RECITALS di
RICKY SHAYNE
Da martedì 11
HENGHEL GUALDI
«Noi ci rinnoviamo sempre»

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21 SUCCESSO
LES CALIFES
Il migliore complesso
FRANCO AFRICANO
PREZZI NORMALI

ARLECCHINO
Ore 16 e 21: REPLICHE
EQUIPE 84
e SANDRO con gli SHAKERS

Trocadero
Un Complesso d'eccezione
PIPPO CARUSO
Ore 16,15 e 21,15

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja, 43
Ore 16 e 21 Trattenimenti con
I LISBON

FARO
Ore 16 «GLI SQUALI» - Ore 21
GADY

LA SERENELLA
Ore 21
JACQUES GUERRINI

AUGUSTEO
Ore 16 Ciao AMICI DEL DISCO
Ore 21 successo di
VERA e FRANCOISE

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 Supersuccesso di
PIERO COTTO

FORTINO
Ore 16 e 21 GRAN SUCCESSO
I MAGNIFICI 5

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Bolaffi: Arte Macedonio oggi.
Galleria di dipinti antichi Zaheri (piazza Cavour 10, tel. 878.627, pian. rialzato): Or. 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 524.473): Pittori italiani e stranieri contemporanei. Opere grafiche - piccoli dipinti. Orario 11-13.
La Bussola (v. Po 9): Filia, maestro del secondo futurismo. Or.: 11-13.
La Conchiglia (v. Vanchiglia 40): espone Pier Bertone; 8-23 gennaio.
Torre (v. Acc. Alb. 3, t. 877.657): Hrdlicka, Premio Biella incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada: «Senza pietà» C. Del Poggio, J. Kitzmiller, G. Maiano (Italia, 1947, minuti 95).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
ORARIO:
10-12,30 e 15-17,30
Microgiostra Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Menage all'italiana» con Ugo Tognazzi, M. G. Buzzella, Dalida, Romina Power e Anna Maffo. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Astor: «Dimensione della paura» con Maximilian Schell, I. Thulin. Viet. 18. Orario: 14; 15; 18; 20; 22,15.
Corso: «Agente 007 Thunderball» S. Connery, techn. panavision. Orario: 12,40; 14,52; 17,20; 19,40; 22,20.
Cristallo: «L'affare Blindfold», con Rock Hudson, Claudia Cardinale, in technicolor, panavision.
Doria: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio» Stan Laurel, Oliver Hardy.
Ideal: «Adios Gringo» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, eastmanc. sc.
Lux: «Lady L» con Sophia Loren, Paul Newman, David Niven. panavision, eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope, inizio film: 13-15,05-17,30-20 ult. 22,30.
Repos: «I 4 figli di Katie Elder» John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer, technicolor, panavision.
Romano: «Oggi, domani, dopodomani» con M. Mastroianni, V. Lisi, C. Spaak, techn sc. Viet. 18. In. film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Vittoria: «La grande corsa» con Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, technicolor, panavision. Orario spettacoli: 13,15; 16,05; 19,05; 22

Ariston: «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, techn. Viet. 18.
Arlecchino: «Il piacere e l'amore», con Jane Fonda, Anna Karina, Catherine Spaak, Jean Sorel. Scope, color.
Augustus: «L'uomo di Hong Kong» di Giulio Verne, con J. P. Belmondo e Ursula Andress, in technicolor.
Capitol: «Mary Poppins» di Walt Disney, con J. Andrews, Dick Van Dyke, colori. Ultimo spett. ore 22
Metropol: «My Fair Lady» Todd-ao technicolor, A. Hepburn, R. Harrison. Orario: 13,30-16,20-19,10-22.
Torino: «I 2 parà» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Alessandro: «Gli amanti latini» F. Franchi, C. Ingrassia, Toto. Viet. 14
Paro: «Gli amanti latini» con F. Franchi, C. Ingrassia, Totò. Viet. anni 14
Fiamma: «La donna che non sapeva amare» techn. Carroll Baker. Viet. 14
Giulio Cesare (via C. Colombo 31, telef. 508.760): «Slalom» Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, colori. scope
Hollywood (tel. 651.904): «Il principe guerriero» Charlton Heston, tech.
La Perla: «Operazione Crossbow» col Sophia Loren, George Peppard.
Maffei: «Ferrero anno zero» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,30. Film: «Conquistatore di Atlantide» techn
Massimo: «Io la conoscevo bene» S. Sandrelli, U. Tognazzi, E. M. Salerno. Vietato ai minori di anni 18
Orfeo: «Operazione Crossbow» technovision, Sophia Loren, G. Peppard
Principe: «Operazione Crossbow» con Sophia Loren, G. Peppard, technic
Statuto: «Io la conoscevo bene» con S. Sandrelli, U. Tognazzi, E. M. Salerno. Vietato ai minori di anni 18

Adriano: «I 2 superspie del Gen. Custer» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Alcione: «Ercole contro Roma» tech. Riv. M. Carotenuto 15-18-21,15.
Alpi: «Due sicari contro Goldginger» col. scope. Franchi e Ingrassia.
Regina: «Hong Kong portafranco per una bara», in technicolor.

Centrale: «Ieri, oggi, domani» techn. sc., M. Mastroianni, S. Loren. A. 14.
Cravesana: «Biancaneve e i 7 nani» di Walt Disney, technicolor.
Milano: «Mogambo» techn. C. Gable, A. Gardner, e «Venti chili di guai» terb. T. Curtis, M. Murphy.
Olimpia: «Giorni di fuoco» con Lex Barker, in technicolor.
Po: «Tre notti d'amore» technicolor, con Catherine Spaak. Viet. anni 18.
P. Nuova: «L'inferno di Yuma» tech. S. Mc Nally, e «Per favore non toccate le palline» techn.
S. Felice: «Il filibustiere della Costa d'Oro» panavision, techn. con Robert Mitchum, Carroll Baker. Ap. 14,30.
S. Secondo: «55 giorni a Pechino» tec. C. Heston, A. Gardner, D. Niven.

Esperia: «La sfida degli implacabili» technicolor, scope, G. Martin.
Giardino: «Veneri in collegio» con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Madonna Rose: «Jerry 8 e 3/4» con Jerry Lewis, in technicolor.
Miralfiori: «2 mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, technic.
S. Rita: «Quella sporca estate» con Henry Fonda, M. O'Hara, tech. panav.
Vinzaglio: «Zorba il greco» scope, Anthony Quinn, Irene Papas. V. 14.

America (v. Frejus 27, t. 231.748): «Come uccidere vostra moglie» con Jack Lemmon, Virna Lisi, technic.
Araldo: «Il Gattopardo» techn. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Apert. ore 16; ultimo ore 21,45.
Ellisse: «I 7 magnifici Jerry» techn. scope, con Jerry Lewis.
Nuovo: «Sansone e il tesoro degli Incas» con Kirk Morris, technicolor.
Oratorio: «2 mafiosi nel Far West».
S. Paolo: «Vaghe stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel. Vietato 18.

Artistic: «Mancia John» techn. scope, Jeffrey Hunter, A. Kennedy.
Belgio: «Sierra Charriba» technicolor.
Cavallo: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. scope, S. Tracy.
Eridania: «Come ingualammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia, tech. sc.
La Salle: «Biancaneve e i 7 nani»; seguo «La terra questa sconosciuta» di Walt Disney, in technicolor.
Group: «Due mafiosi contro Goldginger» techn F. Franchi, C. Ingrassia.
Rossini: «La grande fuga» scope, panavision, Steve Mc Queen, J. Garner.
S. Giulio: «Le folli notti del Dottor Jerryll» col. Jerry Lewis. Ap. 15.
V. Veneto: «Vendetta dei gladiatori» technicolor, scope, M. Hargitay.

Astra: «Il colonnello Von Ryan» techn. scope, F. Sinatra, T. Howard.
Bernini: «Intrigo a Stoccolma» techn Ingrid Newman, Elke Sommer.
Cibrario: «Agguato sul grande fiume» Harris, techn. scope, e «Figlio del circo» Lualdi, scope.
Eliseo: «Agente 001 operazione Giamaica» L. Pennell, M. Scherr, techn.
Esedra: «Leggenda di Enea» tech. sc.
Massaua: «Se non avessi più fede» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Odeon: «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, Simons, tech.
Star: «Vaghe stelle dell'Orsa» con C. Cardinale, J. Sorel. Vietato 18.

Adua: «Questa pazza, pazza, pazza gioventù» sc. col. Joselito, I. Simoni.
Aurora: «La pantera rosa» colori, David Niven, Peter Sellers.
Bresciа: «Stazione 3 top secret» con G. Maharis, A. Francis, technicolor.
Chatillon: «Saul e David» technicolor.
Eri-Dan: «Veneri in collegio» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Falchera: «Non son degno di te».
Lanteri: «Maledetta - pistola Dallas».
Major: «Shenandoah, la valle dell'onore» colori, con James Stewart.
Nord: «007 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Gengis Kan il conquistatore» Stephan Boyd, technicolor, scope. Vietato 14.
Oriente (Barca): «Il treno» technicolor, con Burt Lancaster.
Palermo: «Zorba il greco» Anthony Quinn, Alan Bates. Vietato anni 14.
S. Gustano: «Castigo di fierro» e «Angustia delle 5 spie».
Sociale: «Agente 2 S 3 missione disperata» col. sc. J. Cobb, Y. Tani.
Zenith: «I due violenti» technicolor, scope, A. Scott, S. Anderson.

Baretti: «Dollaro si muore Tuksan».
Cabiria: «Una pistola per Ringo» col. Montgomery Wood, N. Navarro.
Colosseo: «Il principe guerriero» tech. C. Heston, R. Boone, R. Forsythe.
Continental: «Rita la figlia americana» R. Pevone, Totò, F. Capucci.
Flora (c. Mont. 241): «Se non avessi più fede» G. Morandi, L. Efrikian.
Ghigo: «Gli invincibili 10 gladiatori» Dan Vadis, Helga Line.
Italia: «I complessi» Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Nino Manfredi.
Lingotto: «Un ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Madonna: «Odio mortale» A. Nazzari, e «2 mafiosi nel Far West» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Nizza: «Pinocchio» di Walt Disney, cartoni animati e colori.
Piemonte: «Uno straniero a Sacramento» M. Hargitay, B. Frey, sc. col.
S. Cuore (Nizza 56): «L'ultima tranda Vienna» R. Taylor, techn. Ap. 14.
S. Carlo: «Il gladiatore che sfidò l'impero» R. Stevens, G. Milland, techn.
Sparlo: «Per un pugno di diamanti» scope, techn., Brad Harris.

Diana: «Due mafiosi contro Goldginger» sc. tech. Franchi, Ingrassia.
Doria: «5 077 spionaggio a Tangeri» in technicolor, scope.
Roma: «Sherandoah, la valle dell'onore» techn. scope, James Stewart.
Umbria: «Pistole non discutono» Rod Cameron, e «Mare vascelli perduti».

Alba: «5000 dollari sull'asso» technicolor, R. Wood, F. Sancho.
Ambra: «Il giuramento dei Sioux» colori, C. Heston, Susan Morrow.
Apollo: «Il compagno don Camillo» con Gino Cervi e Fernandel.
Edera: «Un dollaro bucato» techn. Montgomery Wood, E. Stewart.
Lucento: «Pazzi, pupe, pillole» techn. scope, con Jerry Lewis.
Luini (v. Luini 90): «Ultimo Vichinghi» Mitchell, col. e «I 3 del West».
Lutrario: «Agente 077 dall'Oriente con furore» techn. scope, Ken Clark.
Massaia: «Sfida al re di Castiglia».
Splendor: «Se non avessi più fede» Gianni Morandi, Laura Efrikian; seguo «Tom e Jerry», technicolor.

BEINASCO
Italia: «Cacciatori del Missouri» C. Gable, R. Montalban, techn.

Al CINEMA
ARLECCHINO
... Vadim ha fornito la solita prova di bravura specie nei risvolti piccanti e libertini...
«LA STAMPA»

IL PIACERE E L'AMORE
Regia di ROGER VADIM
JANE FONDA
CATHERINE SPAAK
JEAN SOREL
JEAN-CLAUDE BRIALY
ANNA KARINA
Technicolor - Cinemascope
E' UN FILM RECORD

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,45: **La storia e l'opera di don Guanella.**
15 —: **Ripresa sportiva.**
17,10: **La tv dei ragazzi:** a) «Piloti coraggiosi: atterraggio di emergenza», telefilm; b) «Le avventure del gatto Silvestro», cartoni animati.
18,30: **«La prova del coltello rovente»,** telefilm.
19 —: **Telegiornale.** Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«David Copperfield»,** riduzione dal romanzo di Charles Dickens a cura di A. G. Majano. Terza puntata. Interpreti principali: Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri, Mario Feliciani, Carla Del Poggio, Roldano Lupi, Pina Cei, Wanda Capodaglio, Elisa Cegani, Elsa Vazzoler, Grazia Maria Spina, Fosco Giachetti, Antonella Della Porta, Giusi Raspani Dandolo, Loris Gizzi, Giustino Durano.
22,20: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto da camera del duo Lana-Lessna:** «Sonata in fa op. 99» di Brahms.
18,30: **Spettacolo di cori e danze della compagnia polacca «Slask».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Le nostre serate»,** varietà musicale presentato da Giorgio Gaber, con Johnny Dorelli, Paolo Poli, e Sandro Tuminelli. La puntata di stasera è dedicata ai cantautori.
22,10: **«Disneyland: L'orangano Anna».**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Il culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate: 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,15: Punto e virgola; 13,35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,15: Musica in piazza; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Prisma musicale; 17,15: «La fonte di Pietrarsa», racconto di Fucini; 17,30: Concerto sinfonico diretto da H. Albert: Lotti, Beethoven; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Elefanti rosa: divagazioni semi-serie; 21,20: Concerto del pianista Pietro Scarpini: Bach, Scriabin; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Due voci due stili; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci; 14,30: Voci del mondo; 15: Cerrado fermo posta; 16,30: Musica e sport; Ultimo minuto; Rugby: Roma-Petrarca; Ippica: Premio Villa Glori da Roma; 17,45: Il Clacson; 18,30: Giornale radio; 18,40: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La Giornata sportiva; 22: Pol-tronissima; 22,20: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Mendelssohn-Bartholdy; 13,30: Concerto sinfonico; 15,10: Musiche di Brahms.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di Benedetto Marcello; 17,15: «La scuola delle mogli» di Molière; 19: Musiche di N. Castiglioni; 19,15: Rassegna di cultura nordamericana; 19,30: Concerto di ogni sera: Borodin, Ciaicovski, Prokofiev; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Idomeneo» di Mozart, diretto da Peter Maag.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,25: Ridere è permesso; 17,50: Il 1965 come fu; 20: Telegiornale; 20,40: Telefilm «Laramie»; 21,30: Guerra tra i ghiacci, documentario. 21,55: Jazz, con il Lou Bennet trio.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Con decreto del Presidente della Repubblica è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana al signor Sessa Marco. Gli amici si congratulano vivamente con il neo Cavaliere per il meritato riconoscimento.

Praticità nelle case

Porte pieghevoli Divisette lavabili, in plastica, simipelle, stoffe e legno. Ideali per divisione tinelli, cucinini, angoletti, salotti, ingressi, ecc. Visitateci, v. Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis), telefono 761-471 - 755-121.

Platino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi Via Po 6, esclusivista Petrof.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

875-876. Bertuzzi Ortes invia «il tecnico subito» e vi concede in prestito una Tv portatile «Autovox» se la vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione festiva dalle 10 alle 13 (senza aumenti di prezzo).

Vasto assortimento auto occasioni - ORSA

L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compravendita auto, permute, rateazioni e garanzia sei mesi via Vigone 84 (p. Sabotino).

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto

Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30, oggi servizio festivo ore 10-13.

Cercansi testimoni

Testimone incidente automobilistico verificatosi domenica 5 settembre in corso Galileo Ferraris ang. corso Sebastopoli ore 11,30. Telef. 697-262.

Arredamento

La nostre porte pareti pieghevoli Divisette completano l'arredamento della Vs. casa. Non trascurate i particolari! Da essi si deduce la Vostra personalità. Visitateci Siracusa & Schulte, via Bagetti 25 (quasi ang. c. Francia 19 bis), Torino. Tel. 761-471, 755-121.

Inizio corsi accelerati

Stenodattilo - calcolo meccanico - paghe. Istituto Dattilografico Torinese, via Cernaia 40, tel. 540-151.

Tappezzerie in certa

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente. Chiromante. Grafologa autorizzata. Astrologia. Radiestesia. Si parla francese. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telef. 542-858.

AL LUX: 35.000 SPETTATORI ENTUSIASTI per
SOPHIA LOREN | PAUL NEWMAN
DAVID NIVEN

LADY L
LE DIVERTENTI AVVENTURE
LE PICCANTI EVASIONI
DI UNA DONNA AFFASCINANTE!
Una produzione Carlo Ponti presentata dalla Metro Goldwyn Mayer
in PANAVISION - METROCOLOR

AL DORIA: UNA VALANGA DI COMICITÀ!
Metro Goldwyn Mayer presenta:

253 risate!
Dichiarazione giurata dalla GEORGE FINE SURVEYS, Inc.: «Il nostro personale ha conteggiato 253 sonore risate. Questo film detiene il record del numero di risate mai raggiunto da nessun film comico da noi controllato in 30 anni di esperienza».

ASTOR
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO DEL PIU' GROSSO «BEST SELLER» DEGLI SCHERMI DI NEW YORK
DIMENSIONE DELLA PAURA
UN PIANO ARCHITETTATO DA UNA MENTE DIABOLICA!
Una formidabile interpretazione di
MAXIMILIAN SCHELL
INGRID THULIN
per la grande regia di J. LEE THOMPSON
E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario: 14 - 16 - 18 - 20 - 22,15
Per alcune sequenze di particolare emotività il film è stato vietato ai minori di anni 18

AUGUSTUS
2 GRANDI ATTORI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
JEAN PAUL BELMONDO
URSULA ANDRESS
in un film di
PHILIPPE DE BROCA

EASTMANCOLOR

STREPITOSO ALL'
AMBROSIO
QUANTE MOGLI! QUANTI AFFANNI MA QUANTE RISATE!
... un uomo incontra una donna, l'ama, la sposa. Si innamora di una seconda, divorzia dalla prima e si risposa. Questo in tutte le parti del mondo. Ma in Italia, dove il divorzio non esiste? Come fa un italiano, stanco di sua moglie, innamorato di un'altra e poi di un'altra ancora, a sposare la seconda, la terza, la quarta, senza liberarsi dalla prima?...
DINO DE LAURENTIIS

UGO TOGNAZZI
MENAGE ALL'ITALIANA
MARIA GRAZIA BUCCELLA DALIDA
ROMINA POWER ANNA MOFFO
REGIA DI FRANCO INDOVINA
VIETATO AI MINORI DI 6570 GIORNI
COMICISSIMO!!

AL CAPITOL
IL FILM DEI 5 PREMI "OSCAR"
Walt Disney
Mary Poppins
TECHNICOLOR
INGRESSO LIRE 500

IMMINENTE A TORINO

All'**IDEAL**: un trionfo!
RITORNA MONTGOMERY WOOD
GIULIANO GEMMA

ADIOS GRINGO
un grande film d'AMORE e VIOLENZA
EASTMANCOLOR - DONSCOPE
ESSERE UN EROE E' FACILE
DIFFICILE E' ESSERE UN UOMO
DA UN ROMANZO ENTUSIASMANTE
UN FILM ECCEZIONALE - EMOZIONANTE - SPIETATO
La canzone del film è incisa su dischi FONIT
Orario spettacoli: 14 - 16,15 - 18,30 - 20,15 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

★ al **CRISTALLO** ★
4ª SETTIMANA DEL FILM CHE STA UGUAGLIANDO L'INDISCUSSO SUCCESSO DI «SCIARADA»

NON E' VIETATO

REPOSI: strepitoso successo
DEL PIU' GRANDE «WESTERN» DI TUTTI I TEMPI
JOHN WAYNE
DEAN MARTIN
HAL WALLIS
I 4 FIGLI DI KATIE ELDER
martha HYER
richard ANDERSON jr.
earl HOLLIMAN
jeremy SLATE
TECHNICOLOR PANAVISION

TRIONFA AL **VITTORIA**
IL PIU' GRANDE DIVERTIMENTO DI OGNI EPOCA

OGGI SENSAZIONALE AI CINEMA
HOLLYWOOD-COLOSSEO
CHARLTON HESTON
L'INDIMENTICATO ED INDIMENTICABILE EROE
DI «I 10 COMANDAMENTI», «BEN HUR», «EL CID»

IL PRINCIPE GUERRIERO
PASSIONI, VIOLENZE, INTRIGHI, LEGGI TIRANNICHE, E BRUTALI, PERSONAGGI VIVI CHE RICORDERETE!!!

ATTENZIONE!!! IMPORTANTE!!!
A GIORNI AL **CRISTALLO** UNA GROSSA SORPRESA
RISATE IRRESISTIBILI - STRAPOTENTE COMICITA' - ALLEGRIA - GRANDE SPASSO
DIVERTIMENTO - BUONUMORE - INSOMMA TUTTO CIO' CHE RALLEGRA MENTE E SPIRITO

IL POLIZIOTTO 202
(ALLEZ FRANCE)
E' TUTTA UNA RISATA!
un film interpretato e diretto da
ROBERT DHERY
DIANA DORS
Eastmancolor

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
Orfeo - Principe - La Perla
La più esplosiva storia di spionaggio!
METRO GOLDWYN MAYER presenta UNA PRODUZIONE CARLO PONTI, con
SOPHIA LOREN
GEORGE PEPPARD
TREVOR HOWARD
JOHN MILLS
RICHARD JOHNSON
TOM COURTENAY

OPERAZIONE CROSSBOW
PANAVISION - METROCOLOR

A giorni un eccezionale avvenimento cinematografico
Una produzione di Mervyn LeRoy
Da un Momento all'Altro
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL
con
JEAN SEBERG • HONOR BLACKMAN • SEAN GARRISON
«La regina di GOLDFINGER»
IL «MOMENTO» DI SUSPENSE . . . nella più provocante storia d'amore!
IL «MOMENTO» DELLA VERGOGNA . nella più sensazionale storia d'amore!
IL «MOMENTO» DEL RIMORSO . . . nella più insolita storia d'amore!
IL «MOMENTO» DEL TERRORE . . . nella più palpitante storia d'amore!
IL «MOMENTO» DELL'ANGOSCIA . . nella più patetica storia d'amore!
IL «MOMENTO» DI ABBANDONO . . nella più impreviata storia d'amore!

NUOVO FORTINO
Via Cigna 47 - Tel. 486-560
STEPHEN BOYD
GENGHIS KHAN
IL CONQUISTATORE
COLORI - VIETATO MINORI 14 ANNI

il Ritorno di RingO
CON IL VERO, UNICO AUTENTICO RINGO
IL VENDICATORE DALLA «FACCIA D'ANGELO»

Un "libro bianco,, presentato al Parlamento

Il ministro della Sanità denuncia la grave situazione degli ospedali

Per raggiungere un livello di sufficienza occorre costruire in 10 anni oltre 275 mila posti letto - Si impone una riforma del trattamento per i malati di mente - Nel libro bianco si legge che in alcuni manicomi «nessuno ascolta l'ammalato; se protesta viene punito; mangia in piatti di alluminio, anneriti dall'uso, senza posate; la corrispondenza è censurata» - Ed ancora: «Ad una cert'ora del pomeriggio inizia la legatura per tutti (irrequieti e no) con manette, gambette, pastoie, camicia di forza»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 gennaio.

Forse per la prima volta nella tradizione italiana un ministero denuncia apertamente, anziché nascondere, le molte deficienze d'un settore vitale del paese. E' il caso del ministero della Sanità, che ha autorizzato un «libro bianco» nel quale espone, senza mezzi termini, la situazione talora disastrosa, talora disumana, degli ospedali e degli istituti psichiatrici, a danno dei malati. Il volume, dopo essere stato presentato al governo e ai parlamentari, verrà reso pubblico nei prossimi giorni. Esso intende dimostrare l'urgente necessità della riforma ospedaliera e di quella psichiatrica preparate dal sen. Mariotti. Il progetto per gli ospedali ha suscitato consensi e «durissime polemiche», come dice il documento.

Il ministro Mariotti

Con 422.706 posti letto, pari a 8,37 ogni mille abitanti, l'Italia è in apparenza «appena deficitaria» rispetto al quoziente sui 10 letti per mille abitanti esistente nei paesi più progrediti. Ma se si guarda alla distribuzione territoriale saltano fuori squilibri abissali, specialmente nel Mezzogiorno e nelle Isole. Per i malati acuti ci vorrebbero 4-5 letti per mille abitanti, mentre il quoziente italiano è adesso di 4,28, di cui 5,46 nel Nord, 2,50 nel Centro, 2,50 nel Sud e nelle Isole. Per le lunghe degenze occorrono 2 letti per mille abitanti, in via normale: la disponibilità nazionale è di appena 0,04 posti, dei quali 0,07 nel Nord, 0,03 nel Centro e 0,003 nel Mezzogiorno e Isole. Per i convalescenti lo standard sarebbe di 2 letti ogni mille abitanti: l'Italia ne ha soltanto 0,04, di cui lo 0,07 nel Nord, lo 0,03 nel Centro e lo 0,003 nel Sud e Isole.

Inadeguata è anche la ricettività negli ospedali psichiatrici, dove i letti sono 89.000 e accolgono 150.000 malati, con un aumento assoluto di 6000 degenti l'anno. Nel complesso dell'assistenza sanitaria bisognerebbe costruire in dieci anni 275.372 posti-letto, dei quali 216.138 negli ospedali per malati acuti, 27.403 nei convalescenziari, 86.651 nei centri psichiatrici.

Gran parte della pubblicazione — secondo fonti autorevoli — è costituita dagli studi, dai resoconti di convegni, dalle polemiche che hanno preceduto l'elaborazione del progetto di riforma ospedaliera. La relazione del prof. Achille Mario Dogliotti, che presiedette una commissione consultiva voluta dal ministro Mariotti, è riferita per esteso. E' riprodotto anche il commento che l'insigne chirurgo pubblicò su «*La Stampa*» dopo il dibattito televisivo dello scorso ottobre dedicato alla riforma.

L'aspetto agghiacciante, però, riguarda gli ospedali psichiatrici, alcuni dei quali furono paragonati a «Lager» e a «bolge dantesche» dal sen. Mariotti. Questo franco intervento provocò lettere a «*Specchio dei tempi*», alle quali il ministro rispose. Le testimonianze degli esperti sono sconcertanti. «*Alcuni di questi istituti* — scriveva nel 1955 il prof. De Giacomo — *meritano davvero (o quasi) l'appellativo di ospedali psichiatrici, altri lo meritano molto meno ed altri non lo meritano affatto e sarebbe già un eufemismo chiamarli ancora manicomi*». Al convegno psichiatrico di Varese nel 1957 il prof. Aschieri, direttore dell'Istituto neuropsichiatrico di Varese, dichiarò che ventinove province, oltre alla Val d'Aosta e alla Basilicata, non hanno istituti per malati di mente e definì alcuni di questi ospedali «*veri campi di concentramento e di eliminazione, di cui ricordano il tanfo e l'orrore*». Raccapricciante la denuncia del prof. Aschieri: «*Addensati per tutte le 24 ore del giorno per mesi ed anni, in locali semibui, umidi, insufficientemente aerati, i malati urlano come belve in gabbia la loro rivolta contro tutta l'umanità*».

I prof. Fiamberti e Balduzzi, in un incontro del 1960 alla Mendola organizzato dall'Università Cattolica, dichiararono: «*Oggi in Italia, nella grande maggioranza dei nostri istituti, la giornata del malato mentale è sempre, poco su poco giù, sullo stesso livello di quella del recluso*». E ancora, a quanto si apprende, nel volume viene documentato che qualunque cosa dica il malato non ha valore, non lo si ascolta neppure; se protesta viene punito. Deve mangiare in piatti di alluminio spesso sporchi, senza usare forchette e coltelli. Le lettere in arrivo e in partenza sono controllate. In alcuni istituti, prima di sera, i pazienti sono immobilizzati con diversi mezzi, che vanno dalle manette alle camicie di forza.

Il progetto di riforma della assistenza psichiatrica, predisposto dal sen. Mariotti separatamente dalla riforma ospedaliera, prevede in sostanza: il diritto alle cure senza l'obbligatorio intervento delle autorità e la preminente importanza della prevenzione dei disturbi psichici, l'abolizione della medievale «iscrizione nel casellario giudiziario», in vigore da sessant'anni, come se i malati fossero criminali.

Lamberto Furno

CRONACA TELEVISIVA

Una rivista all'acqua e sapone

Gentile ma fiacco e slavato lo «show» di Gigliola Cinquetti, inadatta al ruolo di presentatrice e di soubrette - Stasera terza puntata del romanzo «David Copperfield» e le canzoni di Gaber

Gigliola Cinquetti — e questo è bene sottolinearlo subito, a scanso di equivoci! — è una simpatica ragazza, di onesto e gradevole aspetto, che sa cantare veramente bene. Purtroppo sin dai tempi dell'esordio è stata in parte rovinata da una fastidiosa e retoricissima campagna pubblicitaria che l'ha fatta passare a tutti i costi per la fanciulla «acqua e sapone» (come se le altre cantanti non si lavassero mai), per colei che «non sa in età d'amore»; che l'ha obbligata a mossette leziose, a occhiate pudibonde, ad atteggiamenti ispirati; che l'ha costretta in un ridicolo *cliché* di educanda capitata per caso, e quasi controvoglia, su un palcoscenico.

Avevamo avuto l'impressione, abbastanza di recente, che la Cinquetti tendesse a svincolarsi da tutta questa commedia. Ma lo *show* iniziato ieri sera sul canale nazionale l'ha ricondotta in pieno al vecchio *slogan* dell'acqua e sapone.

Già in partenza spettacoli del tipo di «Io, Gigliola» corrono il rischio di sfiorare il grottesco perché si trasformano facilmente in una mitizzazione del cantante; per adoperare un'espressione presa irriverentemente a prestito dal vocabolario politico, sono spettacoli che coltivano in misura sproporzionata il «culto della personalità». A evitare il rischio sono indispensabili l'umorismo e l'ironia in forti dosi, la leggerezza, il brio.

Purtroppo la rivista di ieri non aveva né umorismo né ironia in dosi sufficienti ed era anche priva di leggerezza e di brio. C'erano gli ottimi Surf e non sono stati sfruttati. C'è stata una cantatina della Rascel, ci sono stati alcuni balletti, non entusiasmanti; ed è spuntato Rascel per una lunga esibizione durante la quale ha rispolverato persino «Il corazziere» e ha avuto modo di accennare ai momenti principali della sua brillante carriera. E la Cinquetti? La Cinquetti era lì, tanto carina e tanto garbata, ma ben poco adatta al ruolo di soubrette: quando doveva cantare, se la sbrigava in maniera eccellente; quando non poteva cantare, erano guai seri perché non sa recitare e ancora meno sa ballare. In più le due scenette-chiave (quella della festa dei diciotto anni e quella del primo amore) erano di un sentimentalismo ultra-convenzionale, al latte e miele; e la povera Gigliola ci si è persa. Suo partner dal sinistro sorriso era Ubaldo Lay ovvero il tenente Sheridan. Ad un certo momento hanno avuto la bella idea di far cantare Ubaldo Lay e di far declamare Shakespeare alla Cinquetti. Ed era una trovata che non faceva nemmeno ridere. Alla fine, come abbiamo detto, il video è stato presidiato saldamente da Rascel e la mite fanciulla è sparita.

Una rivista molle, flebile; gentile sì, ma slavata e noiosetta. «Mi sono divertito enormemente» ha detto Sheridan congedandosi. Beato lui.

* *

Stasera, terza puntata del romanzo «David Copperfield»: sino ad ora il racconto è stato un po' un fiume di lacrime (nonostante la cura formale e l'apprezzabile ricostruzione degli ambienti): ma non è da escludere che sia piaciuto egualmente almeno ad una parte di pubblico. Seguirà la cosa forse migliore dell'intera giornata televisiva, «La domenica sportiva».

Il secondo canale offrirà la quinta puntata de «Le nostre serate» di Gaber dedicata ai cantautori e un documentario di Walt Disney dal titolo «L'uragano Anna» (che se è quello che pensiamo noi è già comparso sul video almeno quattro volte).

Il non nutrito programma domenicale sarà completato al pomeriggio sul primo canale da cartoni animati per i ragazzi («Il gatto Silvestro» verso le 18) e dalla consueta cronaca di calcio, alle 19,10; e sul «secondo» da un concerto di musiche di Brahms e da uno spettacolo di danze popolari polacche.

* *

E' uscito un nuovo numero di *Televisione*, la rivista di cultura e di critica dell'associazione Radioteleabbonati. Contiene, al solito, studi, interviste, polemiche, un'acuta inchiesta sulle deficienze del telegiornale e la commedia «Quattro a Venezia» di Mario Fratti.

Edmonda Aldini, Antonio Battistella, Andrea Checchi, Luisa Rivelli saranno gli interpreti del dramma giallo *Il terzo visitatore* dell'inglese Gerald Anstruther che è in allestimento negli studi di Napoli con la regia di Enrico Colosimo. Si tratta di un giallo costruito secondo la formula classica: il colpevole viene scoperto soltanto negli ultimi minuti.

Mercoledì (canale nazionale, ore 22,35) avrà inizio la rubrica *Conoscere la natura*: la prima puntata sarà dedicata agli animali superstiti della preistoria.

u. bz.

Centodiciotto opere esposte

I pittori della Fiat in una mostra a Torino

Ogni anno il Centro culturale Fiat fa una specie di consuntivo del lavoro dei pittori dilettanti, o pittori «della domenica», che dipendono dalla massima industria torinese, allestendo un'esposizione nella sede di via Carlo Alberto 59 dopo la indispensabile selezione compiuta da apposita giuria; e ne vien fuori un piccolo panorama dal quale si può dedurre il progresso sulla via del gusto, della cultura e della capacità espressiva di questi volenterosi, aiutati — com'è noto — da una scuola serale attiva nel Centro stesso.

Quest'anno le opere esposte sono 118; in prevalenza paesaggi visti e resi su una linea tradizionale che tende a una rappresentazione obiettiva della realtà, con pochi scarti verso più libere interpretazioni, come di solito avviene ai non «professionisti» dell'arte. Ma ciò non toglie che i risultati siano di un livello dignitoso e che talvolta superino il traguardo del puro dilettantismo. Ad esempio, Carlo Pinzan, Giuseppina Prosio, Salvatore Guarnieri, Umberto Macii, Lucia Frissolo, Paolo Cervi, Massimo Clementi, Carlo Colombo, Attilio Scarfì, Elda Torarolo, Gianni Varesio, Giovanni Verna, Pietro Zanasso, Umberto Alladio, Enrico Bernachon, Samuele Baldi, Leandro Badarello, Marcello Bussi, e qualche altro ancora con agio dalla compilazione scolastica e già iniziano un discorso figurale che, perseverando lo studio ed allargandosi il campo culturale, potrà cimentarli a prove di maggiore impegno, e forse anche a competizioni sul terreno del professionismo.

Ma poi si pensa che i dipinti presentati al giudizio della commissione erano più di 300, se ne deduce che la passione, più o meno segreta, della pittura va diffondendosi in modo sorprendente in tutte le classi sociali, e che il desiderio di esprimere i propri sentimenti attraverso le immagini è in diretta relazione con la sensibilità artistica.

mar. ber.

Il cinquantenne autista napoletano ha confermato di possedere il biglietto

Il camionista che ha vinto la Lotteria lascia i 150 milioni ai suoi sei figli

«Non voglio che la fortuna crei discordie nella mia famiglia. Piuttosto che vedere dei dissidi preferisco rimanere povero come sono sempre stato» - Per sé comprerà un trenino elettrico: un desiderio che aveva dall'infanzia - Continuerà a lavorare per la sua ditta, che lo paga 108 mila lire al mese

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 8 gennaio.

Domenico Ricci, l'autista napoletano dipendente di una ditta di trasporti e che sostiene di essere il possessore della fortunata cartella della lotteria di Capodanno, serie 1 62552 vincente il primo premio di centocinquanta milioni di lire, stamane ha preferito non sottrarsi più alla caccia dei giornalisti. Dopo quarantotto ore di silenziosa assenza, ha fatto ritorno alla sua modesta casetta di via delle Ferriere, sopraelevata una rozza costruzione adibita ad autorimessa per i camion della ditta presso la quale lavora.

E' comparso senza alcun preavviso, recando in mano due bottiglie di liquore, e sotto le braccia altre due bottiglie di spumante piemontese. Era sorridente e non appariva stanco, pur avendo il volto abbronzato e rugoso ricoperto dai peli della barba non rasata da un paio di giorni. Con tenerezza ha abbracciato la moglie visibilmente emozionata, poi, uno per uno, ha baciato i sei figlioli, iniziando dall'ultimo, Gennaro, di tre anni, un ragazzino bruno, grassoccio, che aveva a tracolla un fucile giocattolo, dono della Befana. Le figliole Anna, di 5 anni, che frequenta l'asilo municipale, e Patrizia di 10, indossavano il grembiule della scuola che si apprestavano a raggiungere.

«Oggi rimarrete a casa — ha detto il padre —, debbo dire a tutti cose molto importanti e sono sicuro che sarete contenti di ascoltarle».

La moglie e le figlie più grandi — Lina, di 20 anni, Gianna, di 18, ed Ida, di 12 — erano a conoscenza della vincita fin da giovedì sera, e a loro l'autista si è rivolto quando ha affermato che la somma di centocinquanta milioni sarebbe andata distribuita in parti uguali tra tutti i figli. Era una precisazione che da uomo semplice e pratico egli teneva molto a fare, per prevenire i malintesi che potrebbero creare dissidi ed invidie tra le sue prole.

Le ragazze più grandi, Lina e Gianna, sono fidanzate con due compagni di lavoro del padre: la prima con l'autista Tommaso Rossetta, di 25 anni, la seconda col meccanico Giovanni Tedesco. Le nozze, finora, non erano state mai fissate per la modesta situazione economica del Ricci, un bravo padre di famiglia, abituato a lavorare circa diciotto ore al giorno, senza altra aspirazione che far vivere con un certo decoro la sua famiglia.

Domenico Ricci ha conosciuto la miseria per molti anni. Ha svolto attività di facchino, di muratore, di calzolaio e si è industriato in ogni modo per sostenere le necessità dei suoi cari. Un tempo, nei primi anni del suo matrimonio con la figlia di un dipendente dell'Arsenale di La Spezia, egli lavorava insieme col padre, dirigendo una piccola azienda che disponeva di quattro auto pubbliche. L'infermità del padre, affetto da paralisi progressiva, lo costrinse a vendere le vetture, e la famiglia si ridusse nella più squallida miseria. Furono anni di fame e di sacrifici.

Il nuovo milionario non aveva mai giocato al Lotto, né al Totocalcio. Ha detto di avere acquistato il biglietto della Lotteria di Capodanno spinto da un presentimento, che ebbe una ventina di giorni or sono. Ne aveva comperati cinque, in posti diversi, durante i viaggi che ogni giorno compiva per conto della ditta «Dini» a Roma.

Il biglietto serie 1 62552 lo acquistò al bar dell'aeroporto di Fiumicino; non in società col futuro marito della figlia Lina, come qualcuno aveva detto ieri. Il cassiere del bar stava vendendo quel biglietto a un siciliano, ma nello staccare il tagliando della matrice ne ruppe un pezzettino sul lato inferiore sinistro. Ne nacque una discussione. Il siciliano sosteneva che la bolletta non era più valida poiché non integra; il cassiere non voleva staccare un altro biglietto. Intervenne il camionista, offrendo di prenderselo lui, senza troppe perplessità, per evitare che la lite degenerasse. La provvidenziale decisione gli è valsa una fortuna.

Giovedì scorso il Ricci era impaziente di tornare a casa prima che avesse inizio «La prova del nove» alla tv. Durante il tragitto da Roma a Napoli, nella cittadina di Scauri, una pattuglia della polizia stradale lo ammonì di fermarsi, ricordandogli che è proibito ai veicoli pesanti viaggiare nei giorni festivi. Il camionista abbandonò la via Domiziana e, per strade secondarie, raggiunse la sua città. Arrivò a casa stanco ed affamato. Si addormentò dinanzi al televisore, mentre tutta la famiglia, coi fidanzati delle due figlie, stava seguendo la trasmissione. Lina, la maggiore, lo scorse a mostrare i biglietti acquistati ed egli li depose sul tavolo. Fu la ragazza la prima ad accorgersi che il padre aveva vinto i centocinquanta milioni del primo premio.

Il Ricci dichiara che rimase indifferente alla notizia. Lì per lì non credette alle affermazioni della figlia e dei familiari che lo abbracciavano con effusione. Furono stappate delle bottiglie di liquore, poi l'autista si mise a letto, addormentandosi profondamente. Ieri mattina controllò il numero del biglietto su un giornale acquistato mentre andava al lavoro. Seppe dominare l'emozione e a piedi raggiunse la sede della ditta «Dini». Comunicò ai dirigenti la buona notizia e domandò loro consiglio. Non volle concedersi alcun riposo, ma chiese soltanto di essere inviato a trasportare merci nei dintorni di Napoli, lavoro che ha in animo di svolgere per il futuro. Non lascerà l'attuale occupazione, che gli procura una paga mensile di 108 mila lire, delle quali novemila gli sono trattenute per l'affitto dell'alloggio di due camere che occupa nei locali soprastanti l'autorimessa.

Altri programmi non ha per il futuro. Intende soltanto acquistare per sé un registratore e soprattutto un trenino elettrico; vecchio desiderio accarezzato fin dall'infanzia. La maggior parte della somma la depositerà in banca, a nome dei suoi sei figli.

«Non voglio — *egli ha detto* — che i milioni creino discordie nella mia famiglia e per questo motivo ho rinunciato a considerare mia la somma. Piuttosto che vedere dei dissidi preferisco rimanere povero come sono sempre stato. Mi basta di avere buone braccia per lavorare e continuare a non far loro mancare il necessario come finora ho fatto».

a. l.

Il vincitore dei 150 milioni, Domenico Ricci, fotografato con i familiari ieri a Napoli (Tel. Ass. Presa)

Il produttore di «Una voglia da morire» condannato a nove mesi per oscenità

Ha perso il beneficio della condizionale per una precedente sentenza - La stessa condanna ad uno degli sceneggiatori - Sei mesi al regista Tessari e all'altro sceneggiatore

(Dal nostro corrispondente)

Lucca, 8 gennaio.

Il produttore, i soggettisti e il regista del film «Una voglia da morire» sono comparsi oggi davanti al tribunale di Lucca, per rispondere di spettacolo osceno. Sono stati tutti condannati. I giudici hanno comminato nove mesi di reclusione al produttore Sergio Savini, di 34 anni, e allo sceneggiatore Vincenzo Gicca, di 43; sei mesi al regista genovese Duccio Tessari di 35 anni e all'altro sceneggiatore Gaudenzio Battaglia, di 29. Il Savini è recidivo: il tribunale gli ha revocato il beneficio di legge che il pretore di Roma gli aveva concesso per una precedente condanna. Gli altri imputati potranno godere della condizionale. Il film è stato confiscato. I direttori di alcuni cinema di Viareggio, di Genova e di Viterbo sono stati assolti.

«Una voglia da morire», interpretato da Annie Girardot, Raf Vallone, Alberto Lionello, Regine Ohann, è la storia di due giovani signore in vacanza sulla costa ligure che per non annoiarsi decidono di darsi all'avventura. Ci riescono, forse anche troppo: almeno a giudicare dalle reazioni di alcuni spettatori dopo la «prima» nazionale della pellicola, avvenuta il 23 aprile scorso al Supercinema di Viareggio.

L'architetto Mario De Orsola, di Torino, presentò una denuncia per oltraggio al pudore. Un mese dopo un quotidiano di Roma scrisse che il dialogo era di una volgarità sconcertante. Il film fu sequestrato, e i suoi responsabili rinviati a giudizio.

g. b.

Due cineamatori di Venezia vincono il Festival di Rapallo

Rapallo, 8 gennaio.

(*b.*) La 12ª rassegna internazionale del cinema d'amatore si è conclusa questa sera con la vittoria del film a soggetto «Angela» di Frollo-Fenzo del Cine Club di Venezia, al quale la giuria ha assegnato la targa d'oro Città di Rapallo. La targa d'argento è andata al documentario spagnolo «Zona verde». La medaglia d'oro per il miglior film documentario a 16 mm. è toccata a Mino Croce del Cine Club Casale Monferrato, autore del documentario «Ai margini», «per aver affrontato con civili risultati di richiamo un problema penoso ed irresoluto della società italiana».

Scena western in un ristorante

Bicchiere in faccia a Preminger per giudizi su una signora

New York, 8 gennaio.

Scena da film western nell'elegante Club 21 di New York, dove Otto Preminger stava cenando insieme con la moglie Patricia ed il suo agente Irving Lazar. Fra i due uomini si è acceso un violento alterco, al termine del quale Lazar ha gettato un bicchiere contro il regista e produttore hollywoodiano, colpendolo in pieno volto. Preminger, che ha 60 anni, è stato condotto in ospedale.

Secondo quanto hanno dichiarato più tardi due giornalisti, presenti al fatto, la lite è esplosa per i diritti di riduzione cinematografica sul nuovo romanzo di Truman Capote, «*A sangue freddo*». Preminger li voleva acquistare per farne un film con Frank Sinatra, ma Lazar li aveva già ceduti a un altro produttore. Dopo uno scambio di battute, secondo quanto hanno riferito i giornalisti, Preminger ha pronunciato un apprezzamento sulla signora Lazar; l'agente ha preso un bicchiere dal tavolo e glielo ha tirato in faccia.

2 FANTASTICI TRIONFI

al NUOVO ROMANO
MASTROIANNI

alle prese con...

Una favolosa maggiorata

per la gioia dei sultani

PAMELA TIFFIN

Una candida perversa

per il sabato pomeriggio in città

CATHERINE SPAAK

Una bionda incantata

per gli esercizi di tiro a volo

VIRNA LISI

OGGI DOMANI DOPODOMANI

TECHNICOLOR

al NAZIONALE

E' IL PIU' GRANDE DI TUTTI I TEMPI

Poncho, cigarillo, occhi taglienti, pistola veloce... da quando è apparso sullo schermo
CLINT EASTWOOD
è iniziata una nuova èra del cinema

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'

TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

LEE VAN CLEEF
GIAN MARIA VOLONTE

PEA

LE FESTE SONO FINITE E LE RISATE INCOMINCIANO!!

OGGI eccezionale prima visione al CINE TORINO

TRA ODALISCHE SINUOSE E PREDONI SAHARIANI
LE PIU' FORMIDABILI IMPRESE DI DUE SCATENATI «PARA»

FRANCO FRANCHI CICCIO INGRASSIA

ROBERTO CAMARDIEL - MARIA SILVA
LUIS PEÑA - LINDA SINI

REGIA LUCIO FULCI

DISTRIBUZIONE MEDUSA

PREZZI POPOLARI INVARIATI

NON E' VIETATO

...EVITATE L'EQUIVOCO

...prima di acquistare una **"Superautomatica"** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

- **economizzatore automatico** - prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare (kg. 3 - 4 - 5) - **risparmio** di energia elettrica e di detersivo
- pompa di scarico "self cleaning" (autopulente). Non necessita di filtro
- l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)
- grande oblò con un'apertura di dm^2 7,3 - permette l'introduzione e soprattutto la estrazione dopo il lavaggio di capi particolarmente ingombranti quali coperte di lana matrimoniali, grandi tendaggi, ecc.
- le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore

LIRE **89.000**

K4 SA Superautomatica con economizzatore per 3-4 kg	**L. 89.000**
K5 SA Superautomatica con economizzatore per 3-4-5 kg	**L. 104.800**
K5 SM Supermatic con economizzatore per 3-4-5 kg	**L. 89.000**

IL MIGLIORE SERVIZIO DI ASSISTENZA IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA

INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da lire

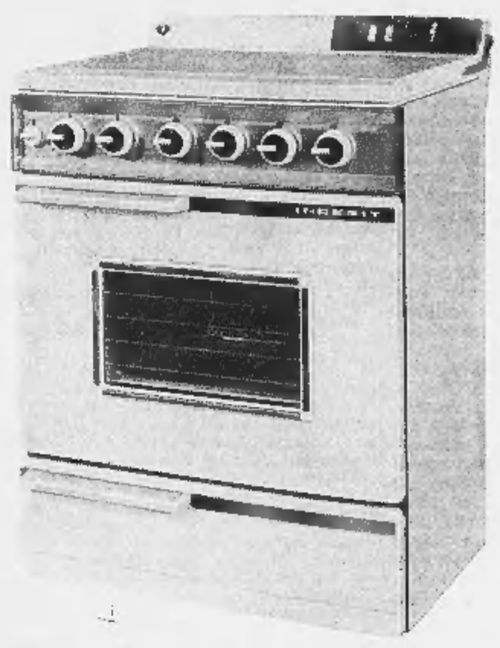
49.800

LA CUCINA PIÙ MODERNA

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti a suoneria ■ forno completamente estraibile

in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire

49.000



prezzi migliori su tutti i modelli □ 12.000 concessionari in Italia

L'allucinante confessione del diciassettenne di Roma

«Volevo i soldi per comprarmi una chitarra» dice il ragazzo che ha ucciso il funzionario statale

La vittima (cinquantasettenne, ispettore del ministero della Pubblica Istruzione) è stata soppressa in casa con dieci pugnalate - L'assassino, studente liceale, è figlio di un altro ispettore dello stesso ministero Dichiara tranquillo alla polizia: «Avevo bisogno di 30 mila lire e non intendevo chiederle in famiglia» Quando lo portano in carcere il padre gli grida: «Perché non hai ucciso me?», ma lui non si volta neppure

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 gennaio.

Stamane all'alba il diciassettenne Carmine D'Arconte, studente liceale, ha confessato d'aver ucciso con dieci pugnalate il cinquantasettenne Antonio Limone, ispettore generale del ministero della Pubblica Istruzione. Il movente è la rapina: trentamila lire.

Con quel denaro il ragazzo intendeva acquistare una chitarra elettrica che aveva visto esposta, quindici giorni fa, nella vetrina di un negozio del centro a Roma e da quindici giorni il giovane dormiva col pugnale sotto i guanciali.

Le ammissioni sono venute poco alla volta. Erano cominciate ieri sera, quando la polizia portò il ragazzo dinanzi al cadavere. Sempre calmo e preciso, Carmine D'Arconte ha riepilogato alla fine la propria avventura. I funzionari riferiscono che tremavano di sgomento nell'ascoltarlo.

Il ragazzo avrebbe potuto chiedere il denaro al padre, non voleva farlo *« per non assoggettarsi »*. Gli spiaceva colpire un uomo che conosceva, al quale il padre, anche lui ispettore al ministero dell'Istruzione, era legato da vincoli d'affetto e che era coinquilino nell'edificio di cooperativa. Ma non v'erano vittime più facili.

Antonio Limone, il funzionario ucciso (Telef.)

Dapprima aveva pensato a una rapina perfetta. La vittima designata abitava al primo piano, la famiglia D'Arconte al terzo. Il ragazzo progettava di raggiungere la finestra dello studio del dott. Limone da casa propria, con l'aiuto di una corda. Mascherato, non sarebbe stato riconosciuto. Il pugnale gli sarebbe servito in caso di resistenza.

Poi il disegno era apparso pericoloso. Il ragazzo, allora, decise di penetrare in casa del dottor Limone con la scusa di fargli firmare, per incarico del padre, alcuni documenti relativi al condominio.

Il dottor Limone s'accorse subito, però, che il ragazzo non aveva documenti del condominio da fargli firmare e chiese spiegazioni. Carmine D'Arconte, imbarazzato, disse d'essersi sbagliato e uscì dicendo che andava a prendere i documenti dimenticati in casa. Pochi minuti dopo tornò dal dottor Limone: questa volta stringeva il pugnale nella mano inguantata, e colpì immediatamente al ventre.

Il dottor Limone si avvicinò alla finestra aperta e cominciò a gridare. Gridava: *« Il figlio di D'Arconte mi uccide! »*, e il figlio di D'Arconte colpiva, colpiva finché il dottor Limone, riverso al suolo, non ebbe più la forza di lamentarsi.

Alcuni vicini avevano udito, della gente s'avvicinava. Il ragazzo sprangò la porta dall'interno e saltò dalla finestra dello studio nel giardino sottostante. Abbandonò accanto ad un cespuglio la borsa di cui era munito, e che avrebbe dovuto contenere i documenti del condominio, si rifugiò in un cinema e nella toilette del locale lavò i propri abiti insanguinati. Infine si recò da un amico, gli raccontò di essere scivolato e di essersi infangato, ottenne abiti per cambiarsi e si diresse verso casa.

Per strada nascose gli indumenti sporchi. Il resto — con la polizia immediatamente messa sulla traccia giusta a causa della borsa rinvenuta nel giardino e il tentativo del ragazzo di crearsi col biglietto del cinema un alibi sicuro — è noto.

Non v'è, secondo la polizia, nessun'altra ragione nel delitto, oltre quella indicata dall'assassino. *« E' andata così* — ha detto il ragazzo — *e questo è tutto »*. I funzionari non gli credevano: una famiglia borghese unita e serena, condizioni economiche agiate, un clima di affetto di cui il ragazzo, ultimo di quattro figli, godeva in particolare, denaro a disposizione, sia pure con misura.

« Ragazzo mio — gli è stato detto — *lo sai che sei diventato un assassino? »*. *« Lo so »*, è stata la risposta. E' un assassinio premeditato. Carmine D'Arconte è stato accompagnato alle carceri per minorenni. Si è frugato nella vita familiare e scolastica del ragazzo per cercare di capire. Si sta ricostruendo una vita di adolescente in ogni particolare.

Ha raccontato alla polizia di non avere amici, di non aver mai pensato a una ragazza, di amare le letture romanzesche. Non è vero: i suoi compagni di scuola gli erano tutti amici, faceva la corte alle ragazze, era allegro, spiritoso; soltanto, a volte, un po' sprezzante. E non leggeva, e non sapeva suonare la chitarra. E non era — come ha detto — un « incompreso »: il padre gli lasciava, moderatamente, tutta la libertà di cui aveva bisogno, la madre lo coccolava. Ma, dentro di lui, qualcosa di oscuro c'era.

Era l'allievo sul quale gli insegnanti erano soliti discutere di più. Si presentava a ciascuno con un volto diverso. Aveva l'aria di confidarsi con tutti, non si confidava con nessuno. E dalle copie dei suoi compiti di scuola, trovati stasera, si vede che c'era in lui come un vuoto nella personalità: aveva idee, non rivelava sentimenti, sembrava non volersi mai impegnare. I suoi insegnanti dicono che era capace di risentimenti nascosti, niente di più.

Non vi sono spiegazioni. Nel pomeriggio, quando usciva dalla questura per essere portato al carcere, si è fatto abbracciare dal padre rimanendo inerte. Ma si è sciolto dall'abbraccio ed ha accelerato il passo. Non si è voltato indietro quando il padre, disperato, gli ha gridato: *«Figlio, perché non hai ucciso me? »*.

Michele Tito

Il diciassettenne studente omicida Carmine D'Arconte tra gli agenti (Telefoto)

Il giudice fa arrestare due automobilisti a Vercelli

Uno, torinese, avrebbe causato un duplice mortale incidente - L'altro avrebbe travolta e uccisa una donna senza prestarle soccorso

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 8 gennaio.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Padova, ha spiccato oggi ordine di cattura nei confronti di due automobilisti che nei giorni scorsi si sarebbero resi responsabili, in incidenti della strada, di omicidio colposo: si tratta del tipografo Attilio Arienti, di 35 anni, abitante a Torino in via Tunisi 60, e dell'assicuratore Giovanni Giada, domiciliato a Vercelli in via S. Cristoforo 15. Entrambi sono ricoverati all'ospedale di Vercelli e dopo la notifica dell'ordine di cattura è stato disposto il loro piantonamento.

Gli addebiti agli automobilisti riguarderebbero due incidenti distinti avvenuti nei giorni scorsi. Secondo il rapporto della polizia, l'Arienti sarebbe accusato di aver procurato, in circostanze di particolare gravità, la morte dell'impiegato Carlo Balocco, di 35 anni, da Vercelli, e della signorina Maria Rosa Marchesi di 24, da Bologna, e di aver cagionato lesioni alla propria moglie Maria Dal Monti, di 35 anni, e ai figli Venere di 9 e Maurizio di 7.

L'incidente stradale risale al pomeriggio di S. Silvestro ed è accaduto sulla statale Torino-Milano, a pochi chilometri da Vercelli, mentre incombeva sulla zona una nebbia fittissima. In base ai rilievi effettuati dalla polizia stradale di Vercelli, la « 1500 » dell'Arienti, proveniente da Torino, si sarebbe scontrata frontalmente, sorpassando un camion, con una « Opel » sulla quale si trovavano le due vittime.

L'Arienti e i familiari riportarono ferite più o meno gravi e vennero ricoverati all'ospedale di Vercelli. In questi giorni le loro condizioni sono notevolmente migliorate. In seguito all'ostruzione del traffico, pochi minuti dopo avvennero parecchi tamponamenti col bilancio di altri cinque feriti.

Il secondo episodio sarebbe accaduto alle 17,30 di martedì 4 gennaio, sulla strada Vercelli-Gattinara. L'accusa mossa al Giada riguarderebbe il reato di omicidio colposo, con l'aggravante dell'omissione di soccorso, commesso nei confronti di Pierina Barile, di 44 anni, da Greggio.

Secondo alcune testimonianze la donna, che percorreva a piedi la strada, venne investita alla periferia del paese e trascinata per una ventina di metri da una « 500 »; il pilota, anziché fermarsi, proseguì la corsa in direzione di Vercelli.

La Barile, ricoverata all'ospedale di Gattinara, decedeva in serata. Sul posto del sinistro gli inquirenti hanno trovato una mascherina di una « 500 ». In base alle informazioni dei testimoni e al ritrovamento della mascherina, non è stato difficile agli inquirenti rintracciare, in un'autorimessa della città, la vettura in questione ed individuarne il proprietario.

Costui veniva rintracciato all'ospedale, ove la sera stessa dell'incidente, in stato di choc, si era fatto ricoverare per abrasioni alle mani. Aveva dichiarato al pronto-soccorso di aver subito un incidente in uno scontro con un'altra vettura, nei pressi di Arborio (località vicinissima a Greggio), e che l'altra auto non si era fermata.

v. n.

Ieri sera a Vigevano

Spezza la vetrina e fugge con preziosi per due milioni

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 8 gennaio.

(g. r.) Stasera alle 20 i ladri hanno assaltato una gioielleria nel centro di Vigevano: il cristallo della vetrina del negozio, di proprietà di Maria Cavalli, di 56 anni, in via del Popolo 20, ha ceduto al primo colpo inferto col « cric » dal malvivente sceso da un'auto rubata un paio d'ore prima a Mortara.

Tutto è accaduto rapidamente: in pochi istanti la vettura — un'« Alfa Romeo Giulia » di proprietà di Secondino Bertona, abitante a Mortara — è riuscita a far perdere le tracce.

Il bottino è valutato attorno ai 2 milioni. I ladri si sono appropriati di dieci anelli con brillanti e due spille da donna anch'esse con brillanti.

Il figlio della Cavalli, Giorgio Ferraris, di 23 anni, non appena ha sentito il colpo nel cristallo è uscito in strada e ha rincorso invano lo sconosciuto che, dopo aver arraffato quanto gli è stato possibile, è risalito precipitosamente sull'auto, fuggendo.

Svaligiata di sera ad Ovada la vetrina di un gioielliere

(Dal nostro corrispondente)

Novi Ligure, 8 gennaio.

(g. c.) Un furto è stato compiuto stasera alle 22 a Novi Ligure ai danni dell'orefice-orologeria Lago, da poco tempo aperta nel nuovo palazzo ove prima si trovava la caserma della guardia di finanza, in corso Romualdo Marenco 22.

Una « 600 » grigio-chiaro targata Alessandria si è fermata col motore acceso davanti al negozio: il pilota è rimasto al volante, un giovane che gli sedeva a fianco è sceso dall'auto e con un colpo di « cric » ha spezzato il cristallo della vetrina, afferrando tutto quanto gli è capitato a tiro: orologi d'oro da donna, colliers, anelli con brillantini. Poi è risalito in « 600 » e l'auto si è allontanata verso la provincia per Ovada.

Un nuovo «caso» coinvolge il capo dell'Union Valdôtaine

Il presidente della Regione valdostana denunciato per vilipendio alla Nazione e istigazione alla guerra civile

La denuncia presentata alla Procura della Repubblica dal massimo esponente dell'Union démocratique valdôtaine - Essa si riferisce ad un articolo firmato dall'avv. Caveri apparso sull'organo del suo movimento - Secondo l'esposto i partiti nazionali vengono definiti « partiti stranieri » e l'Italia è chiamata « nazione dominante » - Inoltre si dice che « un giorno o l'altro i valdostani spareranno sul mucchio »; e per « mucchio » s'intende gli esponenti dei partiti nazionali e i loro rappresentanti nella Regione - Attualmente l'avv. Caveri si trova a Roma

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 8 gennaio.

Oggi il cav. Livio Bredy, presidente della Union démocratique Valdôtaine (movimento nato anni fa da una secessione dall'Union Valdôtaine) ha denunciato alla Procura della Repubblica di Aosta per vilipendio alla nazione italiana e per istigazione alla guerra civile, il presidente della giunta regionale valdostana avv. Severino Caveri, *leader* della Union Valdôtaine, che nella Regione autonoma ha anche funzioni di prefetto.

La denuncia è scaturita da un articolo a firma dell'avv. Caveri pubblicato in data 30 novembre sul n. 21 de « Le peuple valdôtain », organo del movimento regionalista della Union Valdôtaine. L'articolo, intitolato « Nostri propositi per l'avvenire », scritto in lingua francese (in Valle d'Aosta, regione autonoma, vige il bilinguismo), a suo tempo fece notevole scalpore, tanto che una mozione fu presentata al consiglio regionale dal prof. Giuseppe Montesano del psdi, nella quale si « deplorava la forma e il contenuto del citato articolo, si respingevano energicamente le accuse e i propositi in esso contenuti, si richiamava alla responsabilità del presidente della giunta, quale capo del governo regionale e quale prefetto della Repubblica italiana e si invitava il presidente Caveri a dare pubbliche spiegazioni al consiglio regionale delle sue parole e del suo pensiero ».

Le spiegazioni non ci furono perché la mozione, all'ordine del giorno della adunanza del 29 dicembre, non poté essere discussa per mancanza del numero legale dei consiglieri in aula.

Nell'articolo incriminato e in altri successivi che dovranno essere ora vagliati dalla magistratura, secondo la denuncia presentata dal Bredy, i partiti nazionali vengono chiamati *« partiti stranieri »*; l'italiano viene definito da Caveri *« lingua dell'occupante »*, mentre l'Italia viene chiamata *« nazione dominante »*. In ciò il denunciante ravvisa il vilipendio.

Per quanto riguarda l'istigazione alla guerra civile, la denuncia si riferisce al passo che chiude l'articolo intitolato: « Nostri propositi per l'avvenire ». L'articolo stesso è stato tradotto in lingua italiana e pubblicato da un giornale locale. Ci rifacciamo quindi a questa traduzione e precisiamo, per chiarezza, che le frasi che seguono si riferiscono ai « partiti nazionali » e ai loro rappresentanti in Valle d'Aosta.

La traduzione così dice tra l'altro: *« Le marionette, i burattinai, i gangsters del ricatto pseudo politico e realeconomik, i negrieri ed i meteci, i corrotti, i venduti e i traditori valdostani... in una parola gli avventurieri che hanno oppresso il cappello al primo cenno (sic) valdostano vogliono obbligare i valdostani ad arruolarsi nel 3° reggimento degli Socques! »* [N.d.r. - I reggimenti di Socques (composti da valdostani autentici) sono stati quelli che hanno cacciato gli stranieri dalla Valle d'Aosta]. *Se ciò piacerà a questi corvi* — conclude Caveri — *a questi avvoltoi, a questi becamorti, i valdostani un giorno o l'altro salderanno il conto per tutti i loro sporchi ricatti di ieri e di oggi. Un giorno o l'altro i valdostani spareranno sul mucchio ».*

Il resto di vilipendio alla nazione comporta da uno a tre anni e l'istigazione alla guerra civile può portare all'ergastolo: naturalmente dopo regolare incriminazione della magistratura e dopo un processo. Per il momento sul tavolo del procuratore della Repubblica non c'è che la denuncia di un privato cittadino che ha già querelato mesi fa l'avv. Caveri per essere stato definito in una pubblica adunanza del Consiglio regionale, dallo stesso Caveri e dall'assessore alla P.I. dott. Andrione dell'Union Valdôtaine, *«delinquente di piccolo cabotaggio»*.

Precedentemente il presidente Caveri, in un esposto alla procura della Repubblica in data 8 novembre 1965, aveva denunciato il Bredy di essere incorso in un reato elettorale (richiesta di compenso per la campagna elettorale a favore della dc, sotto forma di rimborso spese), allegando tre telegrammi perentori del Bredy indirizzati al segretario nazionale della dc on. Rumor, al ministro Taviani e al sottosegretario on. Salizzoni.

Il presidente Caveri è momentaneamente assente da Aosta: egli si trova a Roma, da dove non è ancora rientrato, dopo i colloqui avuti con i dirigenti nazionali dei psi per comporre la crisi che travaglia il comune di Aosta, dove, come si sa, i due assessori socialisti sono dimissionari dalla giunta e il sindaco comunista e gli assessori unionisti e comunisti non vogliono dare le dimissioni per una nuova maggioranza di centro-sinistra.

Italo Vaglienti

Il governo polacco proibisce a Wyszynski di recarsi a Roma

E' accusato di attività contrarie « alla ragione di Stato » per avere indirizzato una lettera ai vescovi tedeschi

Varsavia, 8 gennaio.

Fonti bene informate hanno dichiarato oggi che il governo comunista polacco ha vietato al cardinale Wyszynski, capo spirituale del cattolici polacchi, di recarsi all'estero.

Le fonti hanno detto che il governo non ha dato la sua approvazione al viaggio del primate a Roma in programma la settimana prossima perché, a quanto si afferma, in occasione del suo ultimo viaggio all'estero egli avrebbe svolto attività politica dannosa alla Polonia. Governo e partito comunista lo avevano duramente attaccato per la lettera conciliante che Wyszynski e i vescovi polacchi, presenti a Roma, avevano inviato il mese scorso ai vescovi della Germania Occidentale. Nella lettera si parlava di una riconciliazione polacco-tedesca, in uno spirito di mutuo perdono.

Il cardinale Wyszynski sarebbe dovuto partire domenica per Roma presumibilmente per riferire a Papa Paolo VI sull'aggravarsi delle relazioni tra Chiesa e Stato in Polonia e sui crescenti ostacoli che vengono posti alla visita del Papa in Polonia prevista nel 1966.

Dall'ottobre del 1956 il primate di Polonia è stato a Roma 11 volte, dopo che il regime lo aveva liberato da tre anni di arresti domiciliari. Il prelato ha compiuto questi viaggi con un passaporto diplomatico.

Le fonti hanno dichiarato che le autorità ecclesiastiche ieri erano state informate dall'ufficio del primo ministro, che tale privilegio era stato abolito a causa delle attività dannose « alla ragione di Stato ».

Se il provvedimento non sarà abolito, al cardinale Wyszynski sarà altrimenti impossibile recarsi negli Stati Uniti e in Canada il prossimo agosto per partecipare alla celebrazione del millesimo anniversario della evangelizzazione della Polonia.

(Associated Press)

Bastonavano a sangue gli orfanelli e li costringevano a penitenze medioevali

Cinque sorveglianti denunciati in un istituto alla periferia di Prato: indossavano abiti di un ordine religioso inesistente - L'asilo, che ospita 104 ragazzi, si sostiene con le oblazioni dei cittadini

(Nostro servizio particolare)

Prato, 8 gennaio.

Cinque persone, sorveglianti in un pio istituto pratese che si chiama « Rifugio Maria Assunta in cielo » sono state denunciate sotto l'imputazione di abuso di mezzi di correzione e di disciplina.

L'accusa che viene rivolta loro è quella di avere picchiato, bastonato e costretto a penitenze avvilenti alcuni dei centoquattro orfanelli che l'istituto ospita.

I protagonisti della brutta vicenda sono Giuseppe Smaraldi di 42 anni da Caianello (denominato Fra Giuseppe), Aldo Tofani di 39 anni da Carmignano (Fra Michele), Giuseppe Pucini di 38 anni da Prato (Fra Luciano), Lucio Napolitano di 55 anni da San Gregorio Matese (Sorella Teofila) e Vincenza Perrotta di 48 anni nata a Santa Maria a Vico in quel di Caserta (Sorella Carmela). I cinque istitutori denunciati indossavano strani abiti: gli uomini il saio del frate francescano, le donne un'ampia sonan monacale. Ma non erano dei religiosi, erano laici sotto i panni di un ordine monastico che non esiste e che la Chiesa non ha autorizzato.

Secondo il verbale che i carabinieri hanno rimesso alla autorità giudiziaria lo Smaraldi e il Tofani avrebbero picchiato a sangue un pomeriggio dello scorso dicembre il ragazzo Vincenzo Giuffreda di dodici anni. Il Tofani avrebbe tenuto fermo addossato al muro il giovanetto mentre lo Smaraldi picchiava di santa ragione. Picchiò tanto che il bambino dopo la « punizione » dovette essere medicato: presentava un edema alle palpebre, ecchimosi al viso e sul collo graffi profondi.

Fra Luciano, sorella Carmela e sorella Teofila sono stati accusati anch'essi di abuso di mezzi correttivi contro tre bambini, due di dodici anni (Ciro Florio di Foggia e Carmine Roma di San Vito) e Domenico Fuscaldo di 9 anni.

L'accusa che viene mossa a suor Teofila è particolarmente grave: avrebbe frustato più volte il Fuscaldo obbligandolo a lavare residui di orina sul pavimento, non si sa per quale grave mancanza commessa dal bimbo; suor Carmela avrebbe tirato addosso al Florio un bastone colpendo il ragazzo alla testa e a un braccio e fra Luciano avrebbe addirittura spezzato il manico di uno spazzolone da cucina sulle spalle del Roma. I tre « fratelli » e le due « sorelle » sono stati naturalmente allontanati dall'istituto in attesa che il magistrato inquirente vagli la loro posizione.

Dalle indagini compiute sarebbe risultato anche che i 104 bambini sarebbero vissuti in maniera del tutto asociale. L'obbligo principale sarebbe stato quello di pregare in continuazione: si recitava il « rosario perpetuo » (a turni due bambini servivano all'altare una perenne funzione sacra).

L'istituto, a quanto si è appreso, si sostiene con oblazioni di privati cittadini e vive su terreni e in una villa non suoi. Non esiste traccia di contabilità. Il personale di vigilanza è senza alcuna preparazione didattica. La polemica sui metodi usati nell'istituto è ora vivacissima. Il pretore di Prato è deciso a vedere chiaro su ciò che avviene dentro la villa nella quale l'istituto ha sede.

Padre Leonardo è stato obbligato a dimettersi. Ora c'è un commissario energico e illuminato, don Arcangelo Papi.

Anche due medici pratesi sarebbero stati denunciati per omissione di referto.

g. c.

anno nuovo Atlante nuovo

Per chi vuol avere tutte le informazioni sull'economia e sulla situazione politica dell'Italia e del mondo, lo strumento ideale anche quest'anno è: Atlante Garzanti '65/'66 Enciclopedia geografica

66

Mettete da parte l'edizione '64/'65 che avete usato finora, procuratevi subito l'edizione '65/'66 dell'Atlante Garzanti, aggiornata a tutti i più recenti dati statistici e agli ultimi avvenimenti, attuale come il vostro quotidiano; è in vendita ovunque a 1500 lire.

Atlante Garzanti

SORDITA'

un gioiello di perfezione tecnica. Il più potente occhiale acustico a CONDUZIONE OSSEA con controllo di volume e variazione fisiologica.

Reporter

NULLA - proprio NULLA nelle ORECCHIE

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE GIORNALIERE

maico Via Magenta 28 - Torino - Tel. 541.767

dal 1900 INFORMAZIONI

COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO

CAMPANINO F.LLI

VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Vidor CASHMERE SHOP

DA LUNEDI' 10 GENNAIO, ORE 9

INIZIO DELLA

VENDITA TRADIZIONALE

STRAORDINARIA

DELLE MAGLIERIE DI LUSSO PER SIGNORA E UOMO FINE SERIE IN REAL CASHMERE 100 % - VICUNA - CAMEL LAMB'S WOOL

CONTI MASSIMI

Via Roma 338, tel. 547.654

673919 ASTELAV

24 ore su 24 SEGRETERIA TELEFONICA

RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI

CELERITA' - COMPETENZA GARANZIA PREVENTIVI

CRONACHE DELLO SPORT

Oltre quarantamila biglietti erano già stati venduti ieri

La Juventus oggi a Bologna in uno stadio tutto esaurito

Grande attesa per il confronto tra due squadre del gruppo di testa - I rossoblù contano sulla buona forma di Haller per superare i rivali bianconeri - Nell'undici torinese mancherà Bercellino: al suo posto giocherà Mazzia - Non sicura la presenza di Cinesinho e Dell'Omodarme - Eventuali sostituti Da Costa e Stacchini

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 8 gennaio.

Ritorno alle fatiche e alle insidie del campionato, dopo l'attesa ansiosa per la ripartizione delle diverse rappresentative nazionali nei quattro gruppi del torneo finale dei mondiali.

Il Bologna, una delle squadre più in forma del momento attuale, è di scena sul proprio campo. E' circondato dalla curiosità generale, questo Bologna che si è come svegliato dal torpore nel quale era caduto e che da qualche settimana non fa che infilare risultati utili, uno dietro l'altro. Il pubblico suo, da assopito anch'esso com'era, si è appassionato e segue ora con interesse ed entusiasmo vivissimi le sorti della squadra. Inutile dire che nel ceto dei tifosi petroniani si spera ardentemente che la serie dei successi venga continuata con una vittoria a spese della Juventus.

L'undici petroniano, dopo una positiva seduta di preparazione tenuta ieri sul campo della Virtus, ha lasciato la città e si è recato a riposo, come è solito fare da qualche tempo a questa parte, nella vicina località di Rocca di Bazzano. A Bologna esso non rientrerà che in tempo per la partita contro i torinesi. Nella formazione più forte che l'allenatore Carniglia possa mettere in campo, non mancherà che il terzino destro Furlanis. Quest'ultimo sta avviandosi rapidamente verso la guarigione della lesione riportata a Torino contro i granata, e ha già ripreso ad esercitarsi, ma non ritornerà al suo posto in squadra se non più tardi.

La posizione di terzino destro nella compagine rossoblù verrà quindi ricoperta definitivamente da Muccini, mentre a disposizione per eventuali necessità rimarrà Roversi. Ne consegue che Tumburus rimarrà al suo posto solito e naturale di mediano con compiti di stopper. In definitiva, la composizione della squadra del Bologna dovrebbe essere la seguente, se cambiamenti dell'ultima ora non intervengono: Negri; Muccini, Micelli; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. Nel caso in cui Janich non potesse giocare, il suo posto dovrebbe venire preso da Roversi, oppure in ultima analisi da Muccini.

L'attesa per l'incontro è così grande che i biglietti erano questa sera quasi esauriti; 43 mila persone avrebbero già pagato per l'ingresso.

Generale è nell'ambiente locale l'ottima impressione lasciata dal grado di efficienza raggiunto dall'attaccante germanico Haller. Dal suo lavoro il pubblico spera grandi cose anche contro la Juventus.

La comitiva torinese si è già trasferita fin da ieri da Ferrara a Bologna. L'ottimo risultato ottenuto in regime di Coppa Italia contro la Spal è servito a rialzare alquanto il morale dei giocatori, il quale morale era rimasto in certo qual modo depresso dopo la pur non negativa prova sostenuta contro l'Internazionale domenica scorsa. D'altra parte appaiono come superati i timori che si nutrivano per la disponibilità di Traspedini. Il centravanti si è rimesso pienamente dal colpo subito, e contro i petroniani riprenderà certamente il suo posto come guida dell'attacco in squadra. Viceversa mancherà dalla formazione che i bianconeri metteranno in campo Bercellino I, e l'assenza del forte difensore si farà sicuramente sentire. Come mediano laterale dovrebbe comparire in squadra il ragazzo che viene considerato come di generale utilità, e cioè Mazzia.

I maggiori dubbi vertono sulle condizioni di Cinesinho e di Dell'Omodarme. I due, se non potessero giocare, verrebbero sostituiti da Da Costa e da Stacchini, il quale da tempo non è stato più utilizzato e si trova ora in un buon grado di forma. Ma l'opinione generale, in considerazione delle buone condizioni fisiche e tecniche in cui si trovano i singoli giocatori, vuole che si dica che ulteriori cambiamenti nella composizione bianconera ormai più non interverranno.

La Juventus conta sempre su un vasto campo di simpatizzanti e di sostenitori nella regione emiliana, e vi è da essere certi che un caloroso aiuto non le mancherà da parte di tutto un settore del pubblico. Il tempo è relativamente buono e la temperatura piuttosto fredda. Vi è da sperare che il campo di gioco non risulti gelato all'ora dell'incontro.

Vittorio Pozzo

Bologna: Negri; Muccini (Roversi), Micelli; Tumburus, Janich (Muccini), Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Mazzia, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme (Stacchini), Del Sol, Traspedini, Cinesinho (Da Costa), Menichelli.

Auto in Nuova Zelanda

Clark bloccato al via Gardner lo tampona

Auckland, 8 gennaio.

Il campione del mondo di automobilismo, Jim Clark, ha cominciato male la stagione sportiva '66. Oggi ad Auckland, nel 13° Gran Premio della Nuova Zelanda, è stato costretto al ritiro per un curioso incidente occorsogli sulla linea di partenza.

Al via dello «starter» la Lotus-Climax dello scozzese non è riuscita a muoversi e l'australiano Frank Gardner, che era nella fila successiva immediatamente alle spalle di Clark, non ha potuto evitare di tamponarla con la sua Brabham-Maserati.

L'anno scorso, sulla pista di Monza, in una corsa di F. 3, un analogo tamponamento aveva avuto conseguenze ben più gravi, concludendosi con la morte del corridore Bagnaiesta, schiacciato dalla sua stessa vettura, rovesciatasi all'indietro dopo aver urtato un'altra macchina.

La prova, non valida per il «mondiale» di F. 1, è stata vinta da Graham Hill (Brm) in un'ora 2'56" alla media di 138 km. orari, davanti al pilota Jackie Stewart pure su Brm.

Lo sciatore Schieroni si frattura una gamba

Sauze d'Oulx, 8 gennaio.

Nel corso delle prove per la discesa libera che si disputerà domani a Sauze d'Oulx, Massimo Schieroni, uno degli sciatori selezionati per la squadra universitaria italiana che parteciperà alle Universiadi, è stato vittima di un incidente. Il discesista si è fratturato la tibia e il perone di una gamba, uscendo in velocità da una curva a metà circa della pista di gara.

Le prove sono proseguite malgrado l'incidente, e si sono verificate altre cadute fortunatamente senza danno per i concorrenti.

La pista pare difficile, anche se alcune porte frenano la velocità dei concorrenti.

Domani la gara si inizierà a mezzogiorno in modo da dare a ciascuno la possibilità di scendere nel momento di miglior visibilità. I partenti saranno una quarantina, e non più di una dozzina le ragazze.

Anna Beneck-Morale nozze tra campioni

Roma, 8 gennaio.

Si è avuta conferma oggi d'una notizia che da tempo circolava nell'ambiente sportivo della capitale: l'atleta Salvatore Morale, campione europeo ed ex «recordman» mondiale dei 400 metri a ostacoli, si sposerà entro il corrente mese con l'ex nuotatrice Anna Beneck, sorella di Daniela, attuale primatista su numerose distanze dello stile libero, e figlia del noto regista Bruno Beneck.

Fra gli ostacolisti azzurri e il nuoto femminile si deve essere stabilita una forte corrente di simpatia. Infatti Roberto Frinolli, il nostro atleta di maggior valore sui 400 ostacoli in attesa d'una possibile ma non certa ripresa di Morale, è legato da affettuosa amicizia con Daniela Beneck. Si sposeranno, sembra, dopo le Olimpiadi di Città di Messico.

Cassius Clay-Terrell per il titolo mondiale

Chicago, 8 gennaio.

Cassius Clay, di ritorno da Miami dove ha ottenuto il divorzio, ha annunciato oggi che difenderà il titolo mondiale dei pesi massimi, fra due mesi e mezzo circa, a Chicago, contro Ernie Terrel.

Il ventitreenne pugile negro ha detto che è sua intenzione difendere il titolo almeno ogni quattro mesi, ma ha escluso la possibilità di un incontro con l'inglese Brian London.

Terrell è riconosciuto come campione del mondo dalla WBA, che non dà invece credito a Clay. «Appunto per questo voglio incontrarlo — ha detto Cassius — per eliminare ogni confusione su chi meriti di essere chiamato campione del mondo».

Un trainer-colonnello prepara i calciatori della Corea del Nord

La Nazionale che incontrerà gli azzurri negli ottavi di finale dei mondiali è praticamente in ritiro da due anni - I trenta giocatori più forti sono stati militarizzati Per ambientarsi allo stile europeo compiranno una «tournée» nell'Europa Orientale

(Nostro servizio particolare)

Pyongyang, 8 gennaio.

La Corea del Nord, prossima rivale degli azzurri insieme con Cile e Urss negli ottavi di finale dei campionati mondiali di football, è la squadra che suscita maggiori curiosità tra tutte le sedici finaliste. Praticamente è una sconosciuta nell'Europa occidentale.

Attualmente, il calcio in Nord Corea è praticato da 250 mila giocatori tesserati, su una popolazione di circa 8 milioni di persone. Le società affiliate alla Federazione nazionale (che è membro della Fifa appunto dal 1958) sono duemila, ma solo due sono considerate «grandi» squadre: la «Bandiera rossa» e la «Otto Febbraio».

In tutto il paese esiste un solo stadio di grande capienza: è lo stadio Moranbourg, nella capitale Pyongyang, che può accogliere 70 mila spettatori. Anche le squadre «Bandiera Rossa» e «Otto Febbraio» sono di Pyongyang.

La maggior parte dei trenta giocatori che la federazione ha ritenuto di poter considerare candidati per la Coppa del Mondo proviene appunto dalle due squadre citate. Questi atleti però fanno attualmente parte della squadra dell'esercito, e non hanno partecipato ai due ultimi campionati nazionali. Nel 1963, infatti, quando cioè è iniziata la preparazione per la Coppa Rimet, i trenta giocatori prescelti sono stati prelevati dalle rispettive squadre e messi a disposizione dei gruppi sportivi dell'esercito. I trenta hanno formato così una vera e propria pattuglia militarizzata, che per due anni non ha fatto che allenarsi al calcio, sostenendo 37 incontri internazionali, e sottoponendosi ad una disciplina di un rigore da «Marines».

Ai trenta giocatori prescelti è stato vietato persino di sposarsi prima che la «fatica» dei campionati mondiali non sia conclusa. Attualmente essi si allenano in una località di montagna, dove evidentemente in questo momento il tipo di preparazione è più fisica, basata sull'ossigenazione, che tecnica. Non per niente due medici sono al seguito della squadra.

Il giocatore più esperto, se non altro in fatto di incontri internazionali, è il terzino sinistro Shin Yung Kyoo, trentunenne e 62 volte nazionale. Il migliore? Non è facile dirlo. Ma tipi come l'ala destra Hang Bong Jin e l'ala sinistra Kim Seung Il, entrambi dal tocco fine e dal quasi perfetto controllo di palla, sono considerati giocatori ottimi. Secondo alcuni (per esempio secondo il jugoslavo Tiko Jelisavcic, allenatore dell'Australia) Hang Bong Jin è addirittura un attaccante di classe mondiale. Kim Seung Il, dal canto suo, ha anche un tiro molto forte e preciso, specie di sinistro. Con due punte simili, si può ben credere che l'attacco nordcoreano possa dare «più di un dispiacere», per usare la frase di Sir Stanley Rous tanto piaciuta a Pyongyang.

La pattuglia dei trenta è stata affidata ad un allenatore, Myun Rhee Hyun, al quale è stato dato il grado di colonnello, mentre i giocatori sono stati tutti nominati ufficiali istruttori di educazione fisica, in modo da poter essere esentati dai normali incarichi di «routine» militare.

Il risultato di questo tipo di addestramento è stato apparentemente superiore ad ogni aspettativa, se lo stesso presidente della Federazione internazionale, l'inglese Sir Stanley Rous, che ha visto i nordcoreani all'opera, ha detto che «la Corea del Nord potrà dare più di una sorpresa e più di un dispiacere anche a squadre che vanno per la maggiore». E' una frase, che Sir Stanley ha pronunciato non più tardi di giovedì scorso, durante il sorteggio della Coppa Rimet, e che, rimbalzata a Pyongyang sulle telescriventi delle agenzie, è stata riprodotta con grande rilievo sulla stampa locale ed ha fatto insorgolire i tifosi nordcoreani.

In effetti, dei 37 incontri internazionali disputati in questi ultimi due anni, la Corea del Nord ne ha persi solo 2, entrambi in Birmania, ed all'inizio del periodo di preparazione, vale a dire ancora nel 1963. Fra l'altro — prima dell'inizio degli incontri di qualificazione con l'Australia — la Nazionale nordcoreana andò a giocare a Pechino, e battè la Cina Popolare per 3-0.

La squadra asiatica è insomma diventata la curiosità più attesa dei prossimi mondiali. Più attesa e più enigmatica, ma la Federazione nordcoreana ha intenzione di far cadere un po' del mistero che si è creato attorno alla squadra e di far disputare, prima delle finali in Inghilterra, una serie di incontri in Africa e in Europa orientale. *(Ansa)*

I «mondiali» in Inghilterra

Richieste di biglietti per un miliardo di lire

Londra, 8 gennaio.

Le richieste di biglietti per le partite dei campionati mondiali stanno già affluendo in numero molto superiore alle previsioni: si calcola che soltanto nella giornata di ieri siano giunte domande per un ammontare complessivo di circa mille sterline, pari ad oltre un miliardo di lire.

Si è appreso, frattanto, che la Nazionale polacca (la quale ha recentemente pareggiato a Liverpool con l'Inghilterra) «allenerà» anche i campioni del mondo del Brasile: sono in programma infatti due incontri allo stadio Maracanà di Rio de Janeiro, il primo il 5 giugno, il secondo tre giorni dopo.

Gli azzurri, durante il primo periodo della competizione mondiale, soggiorneranno presso il centro accademico di addestramento agricolo di Hourhall, a Durham. In quanto al programma di attività precampionato, l'Italia ospiterà l'Argentina il 22 giugno ed il Messico (pare a Firenze) una settimana dopo.

Ciclisti al Sestriere

Domani, dodici ciclisti della Sanson si raduneranno, in vista della ripresa degli allenamenti, presso un ristorante di San Gillo Torinese. Tutti gli atleti della compagine si sottoporranno a un'attenta e completa visita medica, e si trasferiranno quindi al Sestriere, dove trascorreranno una decina di giorni di vacanza, a fare provvista di aria buona. Al Colle già si trovano Zilioli e Chiappano: Italo ha voluto accelerare i tempi per ritrovare la forma per la «Sei giorni» milanese che lo vedrà in pista insieme con Van Steenbergen.

A Zilioli ed a Chiappano si uniranno Balmamion, Sartore, Bariviera, Cucchietti, i nuovi acquisti Marcoli, Ferretti e Bonì ed alcuni dilettanti. Tutti si trasferiranno verso il 20 di gennaio a Pietra Ligure.

* **A Chiamonte** (Pian del Frais) si disputa oggi, organizzato dal comitato provinciale del C.S.I., una gara di slalom gigante per le categorie allievi, juniores e seniores.

* **La formazione del Chieri** che affronterà oggi l'Imperia (serie D) sul campo comunale sarà la seguente: Tagini; Spongia, Tuninetti; Rossano, Orlando, Russo; Gianco, Stacchino, Audino, Doni, Aliasia.

Le «imbattibili» discesiste francesi

Le fuoriclasse francesi dello sci: Madeleine Bochatay tra Marielle, a sinistra, e Christine Goitschell (Tel.)

Oberstaufen, 8 gennaio.

Le discesiste francesi, che ieri avevano dominato nello slalom gigante, hanno colto anche oggi ad Oberstaufen (Germania) una brillante affermazione nello slalom speciale, conquistando i primi tre posti rispettivamente con Marielle Goitschell, Christine Goitschell e Madeleine Bochatay (quest'ultima aveva vinto la gara di ieri, davanti alle stesse Marielle e Christine Goitschell). Marielle Goitschell, campionessa olimpica della specialità, si è aggiudicata anche la vittoria nella combinata «onorando» così il suo titolo mondiale.

Sfortunata la prestazione delle azzurre: nella prima prova Ingo Senoner è caduta, mentre Mariella Chevallard e Giustina Demetz sono state squalificate per avere saltato delle porte. Gloriana Cipolla ha ottenuto invece un modesto ventiduesimo posto.

Classifica dello slalom speciale: 1) M. Goitschell (Fr.) 1,34"38 (50"48+44"12); 2) C. Goitschell (Fr.) 1'35"12 (50"26 +44"86); 3) ex-aequo: M. Bochatay Fr. (49"88+46"50) e G. Digruber (Au.) (49"81+ 46"57), entrambe in 1'36"38.

Classifica della combinata: 1) M. Goitschell (Fr.) punti 3,39; 2) C. Goitschell (Fr.) 9,86; 3) M. Bochatay (Fr.) 10,42; 4) F. Steurer (Fr.) 25,24; 5) T. Ghrecht (Svi.)

Il Torino inizia contro il Catania la serie di tre partite allo Stadio

Dopo i siciliani affronterà Atalanta e Samp - Sono squadre di coda: i granata possono vincere purché si impegnino a fondo - Per la sconfitta di Catanzaro si parla di provvedimenti nei riguardi dei giocatori - Rosato sarà in campo

Torino-Catania, in programma oggi allo Stadio, è la prima delle tre partite consecutive che i granata giocano in casa. La squadra siciliana, poi l'Atalanta e la Sampdoria rappresentano ostacoli non facili ma neppure impossibili da superare. Non sono infatti in gran forma poiché lottano per la salvezza e si trovano in classifica alle spalle del granata.

Per la compagine di Rocco è questo il momento di impegnarsi, per avere l'impressione che la riporti lontano dal settore di coda dove essa è precipitata in seguito ai recenti risultati negativi. La società, quasi come un monito, ha parte sua, annuncia provvedimenti verso quegli atleti che a Catanzaro si sono arresi, senza lottare.

La situazione del Torino potrebbe però aggravarsi seriamente, se le prossime tre gare si risolvessero con risultati anche seminegativi. D'altra parte, i granata commetterebbero ora un grosso errore se esagerassero il significato della loro ultima battuta d'arresto, quella di Catanzaro, con la conseguente eliminazione dalla Coppa Italia. Fallire cinque rigori su sei non significa crisi tecnica, ma momento delicato specialmente sul piano psicologico.

Contro il Catania, penultimo in classifica e già affrontato al «Comunale» in amichevole nel periodo pre-campionato (l'incontro si chiuse in parità: 3 a 3), il Torino recupera alcuni dei suoi atleti migliori. Rispetto a Catanzaro la squadra ripresenta la coppia di ali titolare formata da Meroni e Simoni; al centro gioca Orlando (utilizzato in Calabria all'estrema destra) ed ecco Schütz; Moschino sarà ancora interno sinistro mentre, perdurando l'assenza dello squalificato Ferrini, Rocco non ha deciso se confermare Pestrin oppure affidare la maglia numero otto a Ferretti. Nella retroguardia non mancano le novità: Poletti ritorna a fianco di Fossati nell'estrema difesa dopo l'infortunio che gli aveva impedito di essere in campo nelle trasferte di Vicenza e Catanzaro; Rosato è guarito dalla contusione al piede destro e viene impiegato come laterale di appoggio, in luogo del convalescente Bolchi.

I siciliani, in attesa di ricevere il Milan al «Cibali» domenica prossima, sperano di uscire senza danni dalla difficile trasferta torinese. Il loro traguardo è il pareggio. Il «trainer» Di Bella non può disporre di Varassori, convalescente dall'operazione di appendicite, ed ha dovuto rinunciare a Christensen che mal si adatta al gioco difensivo della squadra e all'ex-granata Celle, lontano dalla miglior condizione di forma.

Per contro rivarà, dopo la squalifica, il «libero» Biechierai, elemento deciso e roccioso, buon colpitore che garantisce solidità alla retroguardia; recupererà inoltre Catanese affidandogli la maglia n. 7.

Se Celia è rimasto a casa, non manca un ex-granata di turno. E' Luciano Buzzacchera, il terzino che, per la prima volta, gioca contro la squadra nella quale ha militato per parecchie stagioni. Come tutti i giocatori trasferiti, Buzzacchera è deciso a fare una buona gara. Rimpiange il periodo torinese, ma teme la riscossa del Torino: «Prima o poi la fase negativa dovrà finire per i granata che non meritano certo l'attuale classifica. Gli atleti di nome non mancano, l'allenatore è un uomo di valore; sono certo che passerà presto questo momento infelice. Vorrei solo che la ripresa partisse dalla domenica successiva all'incontro con il Catania. Così il mio augurio agli ex-compagni, che sono miei amici, è davvero sincero».

b. b.

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Ceresoli, Rosato; Meroni, Pestrin (Ferretti), Orlando, Moschino, Simoni.*

Catania: *Branduardi; Buzzacchero, Rambaldelli; Lampredi (Magli), Biechieral, Pantanali; Calvanese, Bingini, Petroni, Magi (Fanello), Facchin.*

Arbitro: *Motta.*

Stadio Comunale, inizio alle ore 14,30.

Calcio - programma

Serie A - 16ª giornata

Atalanta (13) - Foggia (12): arbitro De Robbio.
Bologna (19) - Juventus (18): Campanati.
Brescia (14) - Varese (4): Carminati.
Cagliari (15) - Roma (17): Bernardis.
Fiorentina (16) - Spal (14): Genel.
Lazio (15) - Inter (22): Monti.
Milan (22) - Lanerossi (15): Vitullo.
Napoli (21) - Sampdoria (11): Di Tonno.
Torino (13) - Catania (8): Motta.

La classifica: Inter e Milan p. 22; Napoli 21; Bologna 19; Juventus 18; Roma 17; Fiorentina 16; Cagliari, Lanerossi e Lazio 15; Brescia e Spal 14; Torino e Atalanta 13; Foggia 12; Sampdoria 11; Catania 9; Varese 4.

Serie B - 18ª giornata

Catanzaro (22) - Reggiana (15): arbitro Frullini.
Genoa (16) - Treni (11): Passagnio.
Lecco (23) - Novara (18): Toselli.
Mantova (22) - Palermo (18): D'Agostini.
Modena (12) - Venezia (23): Marengo.
Monza (14) - Potenza (20): Varazzani.
Padova (11) - Verona (19): Righi.
Pisa (12) - Alessandria (14): Nobilia.
Pro Patria (13) - Messina (18): Cumozzi.
Reggina (19) - Livorno (18): Schinetti.

La classifica: Venezia e Lecco p. 23; Mantova e Catanzaro 22; Potenza 20; Reggina e Verona 19; Palermo, Messina, Livorno e Novara 18; Genoa 16; Reggiana 15; Monza e Alessandria 14; Pro Patria 13; Modena e Pisa 13; Padova e Treni 11.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio in graduatoria delle varie squadre, punteggio che risulta anche dalle classifiche a parte.

Il Novara a Lecco

Novara, 8 gennaio.

Il Novara, partito nel pomeriggio alla volta di Lecco, schiererà domani la seguente formazione: Lena; Volpati, Pogliana; Canta, Udovicich, Raduelli; Cei, Pereni, Milanesi, Broggi e Mascheroni.

La sola novità rispetto alla formazione delle ultime domeniche è la sostituzione di Bramati cui è stato concesso un turno di riposo con Mascheroni, il quale ritorna in squadra dopo l'infortunio che l'aveva tenuto lontano dai campi di gioco per oltre un mese.

La Sampdoria punta ad una sorpresa nella trasferta sul campo del Napoli

I liguri confermano la formazione che ha battuto la Lazio - Rientro di Nardin nella squadra partenopea, che sarà priva dell'infortunato Stenti

Napoli, 8 gennaio.

L'incontro odierno con la Samp è ritenuto facile per il Napoli, ma potrebbe nascondere gravi insidie per la squadra di Pesaola. L'allenatore degli azzurri ha ricuperato Nardin, ma ha perduto Stenti per una frattura all'arcata zigomatica destra. Il Napoli, comunque, si mantiene sulla falsariga della precedente formazione, con il solo spostamento di Ronzon al suo vecchio ruolo di libero.

La Sampdoria allinea la stessa squadra che domenica scorsa riuscì a battere la Lazio. Bernardini conta molto sul rendimento delle due ali e in particolare sull'ex giocatore del Napoli Novelli.

Napoli: Bandoni; Adorni, Nardin; Ronzon, Panzanato, Girardo; Bulsoni, Juliano, Altafini, Sivori, Bean. Portiere di riserva: Cuman.

Sampdoria: Battara; Vincenzi, Delfino; Dordoni, David, Morini; Salvi, Carniglia, Cristin, Frustalupi, Novelli. Portiere di riserva: Sattolo.

Arbitro: Di Tonno.

Notizie in breve

* **L'allenatore del Borgomanero**, Narciso Tajè, ha dato ieri le dimissioni dall'incarico, giustificando la decisione con i suoi impegni di lavoro. La squadra sarà temporaneamente affidata alle cure del capitano Giuseppe Casario, che esordirà quindi in qualità di allenatore-giocatore nell'incontro di oggi con il Bolzano.

* **Sulle nevi di Gressoney St-Jean** si è aperta ieri la settimana dello sci valdostano denominata Criterium nazionale giovani; nelle gare di discesa libera per juniores e aspiranti si sono imposti Guido Regruto, (Sci Club Gressoney Monte Rosa), l'azzurra Marisa Mion (S.C. Pila) e Giuseppe Augster (S.C. Gressoney Monte Rosa).

* **I dilettanti del Sociale** affrontano oggi, alle 14,30 sul campo del Parco Ruffini il Fossano in una gara valevole per il campionato piemontese di prima categoria.

* **Sul campo Cenisia** si disputano oggi le seguenti partite: ore 9,15: Maina-Veritas Beinasco (prima serie juniores); ore 10,30: Cenisia-Novara (torneo riposo allievi); ore 14,30: Cenisia-Trofarello (dil. II cat.).

Incerto Lodetti nel Milan che affronta il Vicenza

Probabile sostituto il giovane Benigni - L'allenatore Liedholm andrà ai «mondiali» per seguire i rossoneri impegnati con la nostra Nazionale

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 gennaio.

(l. c.) L'essere in testa alla classifica ha finora preservato il Milan dagli sconvolgimenti interni che una parte dei soci vorrebbe provocare nell'intento di assicurare alla società un altro presidente.

E' sopraggiunta però, inattesa, la sconfitta interna di giovedì in Coppa Italia ad opera della Fiorentina, e, sebbene le attenuanti non siano mancate, si avverte ora da parte rossonera la necessità di tornare prontamente alla vittoria.

La posizione dell'allenatore Liedholm non si è, comunque, indebolita, anzi questa sera il consiglio direttivo ha deciso che il tecnico si recherà in Inghilterra ai campionati del mondo per seguire i giocatori milanisti inseriti nella Nazionale azzurra.

Domani a San Siro, contro il Lanerossi, potrebbe esordire il giovane Benigni, figlio dell'attore Nuto Navarrini, nel caso che Lodetti, al quale è stata lasciata la responsabilità della decisione, non se la senta di scendere in campo.

La formazione annunciata è questa: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Santin, Maldini, Schnellinger; Benigni, Maddè, Trapattoni, Rivera, Sormani. Se Lodetti si dichiarasse pronto a giocare, l'attacco sarà formato invece da Maldè, Trapattoni, Lodetti, Rivera, Sormani.

Morto l'on. Baldassarre uno dei fondatori della Roma

Roma, 8 gennaio.

Si è spento stamane l'on. Pietro Baldassarre, nota figura della politica e dello sport. Era nato il 29 ottobre del 1879 a Riccia, in provincia di Campobasso. Laureatosi in giurisprudenza si trasferì ancora giovane a Roma, dove entrò nella vita politica, avvicinandosi anche all'ambiente sportivo di cui in breve divenne uno dei maggiori organizzatori.

Nel lontano 1927 fu uno dei soci fondatori dell'Associazione sportiva Roma, della quale assunse la presidenza negli anni più difficili dell'immediato dopoguerra, continuando poi ad essere, fino a ieri, efficiente animatore.

Fu deputato per il pri in alcune legislature, partecipando anche ai lavori della Costituente. Era direttore onorario del ministero dei Lavori Pubblici, presidente di una grande società di prodotti alimentari, aveva ricoperto altissime cariche nelle federazioni sportive del ciclismo e del calcio e in molti altri organismi nazionali sportivi.

In questi ultimi anni, gli organizzatori del premio «Il seminatore d'oro» lo avevano voluto alla presidenza della commissione esaminatrice.

CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

BUDAPEST 30 Agosto - 4 Settembre 1966

AGENTE ESCLUSIVO PER L'ITALIA

ITALTURIST

Viaggi collettivi in treno e in aereo
Viaggi individuali con ogni mezzo di trasporto - Abbonamenti agli stadi.

Richiedete tutte le informazioni dettagliate e i programmi di viaggio presso le sedi delle filiali Italturist oppure al vostro agente di fiducia.

ITALTURIST

Roma - Via IV Novembre, 112 - Telefono 688.233
Milano - Via Bracchini, 10 - Telefono 8690.641
Torino - Piazza Carignano, 4 - Telefono 538.566
Palermo - Via Mariano Stabile, 222 - Telef. 210.873

CROCIERE INVERNALI

meteanave

ANNA C.

CROCIERE SOGGIORNO CON PARTENZE OGNI 11 GIORNI DAL 18/12/65 AL 31/1/66

SCONTO DI LIRE 50.000 PER VIAGGI DI NOZZE

genova - cannes - palma - malaga - casablanca s. cruz de tenerife - funchal - malaga - genova

QUOTE DA LIRE 99.000

prossime partenze da Genova:

GIOVEDI 20 GENNAIO

LUNEDI 31 GENNAIO

GIACOMO COSTA FU A. - GENOVA
ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & SOMMARIVA - MILANO

Rivolgetevi alla Vs/ Agenzia di Viaggi

Iniziato il secondo settennio presidenziale

De Gaulle si insedia all'Eliseo Rimarrà al potere fino al 1972

Il Generale (75 anni) dichiara: «Come garante della Costituzione voluta dal popolo, assicurerò la continuità della Repubblica al servizio della Francia» - Nominato il nuovo governo: Pompidou primo ministro, Debré all'Economia (con poteri assai ampi), Faure all'Agricoltura - Couve de Murville confermato agli Esteri

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 8 gennaio.

Una cerimonia breve ed estremamente semplice, che s'è svolta a mezzogiorno all'Eliseo, ha segnato l'inizio del secondo settennio presidenziale del generale De Gaulle. Nel salone delle feste, alla presenza delle alte cariche dello Stato, il presidente del Consiglio costituzionale, Gaston Palewski, si è rivolto al presidente della Repubblica e gli ha detto: *«In virtù della Costituzione, da questo momento e per sette anni, hanno inizio i poteri che vi sono conferiti dalla nuova elezione»*. De Gaulle, che ha 75 anni, resterà al governo fino al 1972.

«Nella mia qualità di garante della Costituzione adottata dal popolo francese — ha risposto De Gaulle — *constato che essa è stata e continua ad essere applicata, nel suo spirito e nella sua lettera. Ciò avverrà anche nel corso di questo settennio, affinché siano assicurati la continuità della Repubblica e il servizio della Francia»*.

Nel corso della mattinata, Georges Pompidou aveva presentato le dimissioni del Ministero al Capo dello Stato e stasera è stata pubblicata la composizione del nuovo governo. Il primo ministro rimane in carica e, nel rimpasto, undici nuovi ministri e sottosegretari entrano nel Gabinetto, mentre nove se ne vanno.

Il mutamento più sensazionale, benché già previsto, riguarda la partenza dal governo del ministro delle Finanze, Valéry Giscard d'Estaing, *leader* del gruppo parlamentare repubblicano indipendente, che ha 35 deputati all'Assemblea Nazionale. Al suo posto, ma con poteri molto più estesi, entra l'ex primo ministro Michel Debré, al quale è stato affidato il portafoglio dell'Economia e delle Finanze, col rango di ministro di Stato e il diritto di convocare i ministri e i sottosegretari che esercitano attribuzioni di carattere economico e finanziario ogni volta che si presentino problemi di loro competenza.

A proposito di questa nomina, *Le Figaro*, dopo avere affermato che l'eventuale fronda di Giscard d'Estaing non può costituire un pericolo per il governo, scrive: *«No, lo scoglio più serio non è quello. Ce n'è piuttosto un altro a cui si può pensare: è il rischio di vedere istituirsi un bicefalismo Pompidou-Debré»*.

La nomina dell'ex presidente del Consiglio radicale Edgar Faure a ministro dell'Agricoltura ha meravigliato molti, perchè gli venivano generalmente attribuite ambizioni molto più alte. Però la governativa *Paris-presse* spiega l'enigma in questi termini: *«La crisi del Mercato Comune dà al ministro dell'Agricoltura, un tempo minore, una statura internazionale»*. Ciò conferma l'intenzione del generale De Gaulle di intensificare le sue iniziative di politica estera, mettendo a fianco di Couve de Murville, il quale mantiene il Quai d'Orsay, uno dei più abili negoziatori francesi.

La nomina di Edgar Faure non deve dunque essere interpretata soltanto come un tentativo di allargamento della piattaforma parlamentare del governo, tanto più che l'ex presidente del Consiglio radicale è ormai un isolato, senza seguito nel suo vecchio partito. Un tentativo in questo senso è d'altronde fallito con il mancato conferimento d'un portafoglio all'ex ministro democristiano Maurice Schuman, che era stato interpellato più volte nei giorni scorsi, tanto dal Capo dello Stato quanto dal primo ministro. Schuman non ha creduto opportuno di accettare e non se ne capisce la ragione, perché egli è ormai uno dei più decisi sostenitori della politica gollista ed è perciò che si è dimesso dal proprio partito, l'Mrp, nel quale militava dalla Liberazione.

Gli altri cambiamenti hanno minore rilievo. Si può tuttavia osservare che il rimpasto non ha avuto quel carattere di apertura a sinistra che generalmente si prevedeva: fra i cosiddetti gollisti di sinistra, infatti, sono più numerosi quelli che se ne vanno che quelli entrati per la prima volta nel governo. Anche la nomina di Edgar Faure sembra andare incontro soprattutto alle richieste della banca e delle grandi imprese finanziarie, come riconosce la stessa gollista *Paris-presse* in un articolo che ha questo titolo su tutta una pagina: *«L'accusato Giscard: la Borsa respira, gli uomini d'affari esultano»*.

In molti casi, il rimpasto riguarda semplici spostamenti da un dicastero a un altro. Il ministero delle Informazioni è stato sostituito da un sottosegretariato alle dipendenze del primo ministro, e il suo ex titolare, Alain Peyrefitte, è stato nominato ministro delegato con l'incarico della ricerca scientifica, atomica e spaziale.

Il nuovo ministero degli Affari sociali, che è uno di quelli su cui si eserciterà il controllo di Michel Debré, avrà come titolare Jean-Marcel Jeanneney, che era già stato ministro dell'Industria nel governo Debré, mentre Pompidou, andando al potere, lo aveva eliminato; egli dirigerà ora anche la Sanità pubblica e il Lavoro. Edgard Pisani, che ha lasciato il portafoglio dell'Agricoltura a Edgar Faure, ha avuto quello delle Costruzioni.

Nel complesso, il nuovo governo comprende, oltre il primo ministro, diciassette ministri e dieci sottosegretari.

Sandro Volta

De Gaulle, a destra, ed i nuovi ministri francesi ieri all'Eliseo per la cerimonia dell'investitura (Tel. A. P.)

Due difensori di Akers rinunceranno all'incarico?

Per protesta dopo una discussione col pretore - Fra le parti lese c'è anche una ragazza alessandrina: in tre mesi di «cura» diventò completamente calva

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 gennaio

Con la sfilata di altri testimoni è proseguito stamane davanti al pretore di Milano il processo contro Lynn Robert Akers, quarantaduenne, cittadino americano, imputato di truffa: anche l'udienza di oggi è stata movimentata perché l'avv. Giovanni Bovio, che con l'on. prof. Leone difende il principale accusato, ha dichiarato in aula che forse sarà costretto a rinunciare alla difesa del «mago dei capelli».

L'udienza è era aperta con la deposizione del medico francese Pierre Guy Pasquier che lavora presso gli stabilimenti termali di Charbonnier-les-Bains. Egli ha dichiarato di aver svolto in Francia una indagine sulla cura Akers sperimentandola su 50 persone di cui soltanto 27 avevano completato la cura. Tra queste 27 — a suo dire — si sono riscontrati due risultati positivi, 11 molto buoni; 7 medi; 7 nulli.

Invitato a chiarire lo scopo di quest'indagine, il dott. Pasquier ha precisato di essere medico generico a Charbonnier e consulente medico di uno stabilimento termale. Aveva ricevuto dalla sua azienda l'incarico di sperimentare su alcuni pazienti la formula «Imotep», di Akers, che aveva sentito magnificare da Carlos Lee, il canadese di origine lubiana che si proclama diretto discendente del «*Dio della medicina d'Egitto*».

A questo punto il pretore dr. Ciccotta ha ammonito il teste a dire la verità, se voleva evitare le conseguenze previste dalla legge. L'ammonizione ha fatto scattare l'avv. Bovio — patrono di Akers — che, rivolto al Pretore, ha chiesto che venissero ammoniti con altrettanta severità anche altri testimoni. Il pretore ha pregato l'avvocato Bovio di desistere dal suo atteggiamento, altrimenti sarebbe stato costretto ad applicare i provvedimenti previsti in casi del genere.

L'atmosfera si è fatta arroventata e il pretore ha preferito sospendere il dibattito. Alla ripresa l'avv. Bovio ha annunciato la sua intenzione di dimettersi dal collegio difensivo. Si è associato anche l'altro legale, l'avv. Gutierrez di Roma. Sia l'avv. Bovio che l'avv. Gutierrez hanno comunque subordinato la loro decisione ad un incontro con il terzo componente del collegio di difesa, l'avv. Giovanni Leone.

Il pretore dott. Ciccotta ha preso atto della decisione e dopo poche altre domande ha licenziato il medico francese. Nel corso dell'udienza sono stati sentiti altri cinque testimoni. Particolarmente patetica la testimonianza di una ragazza, Mariangela Guale di 20 anni, alessandrina: affitta da una malattia alla cute, la giovane affidò la sua testa agli Istituti Akers. Impiegata (stipendio 40 mila lire), figlia di un pensionato invalido, la ragazza e la sua famiglia si tolsero il pane di bocca per poter fare la cura che Akers aveva consigliato e che venne a costare 400 mila lire; entro tre mesi — le assicurarono — i capelli sarebbero ricresciuti. Dopo tre mesi, invece, la ragazza rimase completamente calva.

g. m.

Una grossa novità per chi vuole imparare l'inglese

Oltre 1.000.000 di persone hanno già imparato l'inglese a tempo di record, grazie al METODO NATURA

Se cominciate adesso a studiare l'inglese col METODO NATURA, fra sei mesi voi potrete già leggere in inglese un affascinante romanzo e saprete scrivere una lettera in corretto inglese. E soprattutto diventerete anche voi appassionati di un nuovo sport — uno sport delle Intelligenze!

Lo studio dell'inglese col METODO NATURA non ha nulla in comune con gli altri sistemi: non si imparano parole a memoria, non si sgobba sulle regole di grammatica — si impara senza accorgersi di imparare!

Sembra un fantastico gioco di prestigio. Ma in realtà non c'è nessuna magia: c'è solo un metodo costruito su basi rigorosamente scientifiche dall'illustre linguista Arthur M. Jensen, un metodo ormai collaudato con successo da oltre 1.000.000 di studenti.

Se volete sapere anche voi come si è giunti a questo metodo e quali sono i suoi fondamenti, leggete qui sotto il rapporto sugli ultimi risultati degli studi linguistici.

Un metodo senza grammatica?

Il segreto del METODO NATURA sta nel fatto che l'allievo assimila la grammatica e il vocabolario senza accorgersene, in modo naturale. Come un bambino inglese che apprende la lingua materna, anche l'allievo non sa nemmeno di imparare la grammatica inglese. Eppure la impara! Perché «Il METODO NATURA segue un procedimento naturale!».

Il giudizio della Scienza sul METODO NATURA

In qualsiasi campo scientifico, il sorgere di un nuovo metodo è sempre accolto dapprima con scetticismo, se non addirittura combattuto.

Col METODO NATURA invece è successo proprio l'opposto: in Italia come in Olanda, Belgio, Germania, Austria, Svizzera, Scandinavia e Stati Uniti, celebri linguisti hanno salutato spontaneamente il nuovo «metodo di studio dell'inglese per direttissima».

E il motivo c'è: uno studioso di fama mondiale, forse la massima autorità del nostro secolo in materia di lingua inglese, il Prof. Otto Jespersen dell'Università di Copenaghen, aveva detto fin dal primo momento il suo entusiastico appoggio al METODO NATURA e così, come si suol dire, aveva rotto il ghiaccio.

Ma più convincente di ogni elogio è il fatto che i professori universitari e medi raccomandano sempre più il METODO NATURA e se ne servono per il loro insegnamento dell'inglese. Ascoltate il parere di alcuni famosi linguisti sul METODO NATURA:

IL PROF. C. TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA:
«Un accurato esame del Corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

IL PROF. G. BONFANTE DELLA UNIVERSITA' DI TORINO:
«Il METODO NATURA fornisce uno strumento prezioso per apprendere a parlare rapidamente e correttamente la lingua inglese».

IL PROFESSOR DOTTOR KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

Perché oggi si impara l'inglese più facilmente che 20 anni fa?

Se oggi un automobilista deve cambiare una ruota in piena strada, ci mette certamente un terzo del tempo che gli ci voleva 20 anni fa. Lo stesso succede alla domestica che deve smacchiare un tappeto. Entrambi, insomma, si avvantaggiano di metodi nuovi, messi a loro disposizione dal progresso della tecnica e della chimica. Non si dovrebbe dunque poter rendere più facile anche lo studio dell'inglese, con un metodo nuovo?

Si può, e infatti il metodo c'è, costruito con precisione rigorosamente scientifica: è il METODO NATURA.

I linguisti hanno constatato che l'inglese dell'uso moderno comprende circa 30.000 parole. Una cifra da far paura! Ma per fortuna...

Chi sa 3000 parole, ne capisce 20.000

Infatti, studiando quelle 30.000 parole, i linguisti si sono accorti che solo una piccola parte di esse viene effettivamente adoperata nell'uso quotidiano. Per determinare queste «parole d'uso» si sono registrati i 5 milioni di vocaboli adoperati in 50 libri inglesi di lettura corrente e si è potuto stabilire che questi 5 milioni si riducevano a 20.000 vocaboli differenti, usati però con frequenza completamente diversa. E infatti, la frequenza di 17.000 vocaboli era solo il 3%, quella degli altri 3.000 vocaboli rappresentava invece il 97%!

Era chiaro dunque che chi studia l'inglese deve imparare in prima linea quelle 3000 parole che rappresentano da sole il 97% dell'uso quotidiano.

Chi impara più facilmente una lingua?

Forse l'allievo che immagazzina nella memoria interminabili liste di parole e sgobba per anni sulla grammatica? No di certo! Impara una lingua più facilmente di tutti chi è costretto a vivere all'estero, fra persone che non conoscono la sua lingua. E come impara la lingua straniera? Ascoltando continuamente parole e frasi ed assimilandole un po' alla volta, senza nemmeno accorgersene.

I nostri linguisti si sono dunque detti: ciò che si impara all'estero naturalmente, si deve poter imparare anche con un metodo che riproduca quel medesimo processo naturale.

Così essi hanno creato il corso a cui hanno dato giustamente il nome di METODO NATURA.

Chiedetevi l'interessantissimo libretto informativo sul METODO NATURA. Ve lo invieremo subito GRATIS!

Questo libretto illustrato vi spiega con chiarezza che cosa è il METODO NATURA. Leggerlo significa fare il primo passo per imparare a fondo l'inglese nel modo più rapido e facile che sia mai stato concepito. Questo libretto non costa nulla e vi verrà spedito senza alcun impegno per voi. Favoritelo riempire ed inviarci il tagliando qui sotto.

Anche il francese ed il latino col Metodo Natura

Istituto Linguistico Italiano - Casa Editrice "METODO NATURA" s.r.l.
MILANO 414 - VIA FRANCESCO REDI, 8

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo illustrato

- ☐ L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA»
- ☐ IL FRANCESE: I SEGRETI RIVOLUZIONANO LO STUDIO DELLE LINGUE
- ☐ LATINO: LINGUA LATINA per NATURAE RATIONEM EXPLICATA

(Indicare una lingua, quella che Vi interessa)

Cognome . . . . . .
Nome . . . . . .
Via e N. . . . . .
Località . . . . . Provincia . . . . .

L'insegnamento delle lingue col Metodo Natura è regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione

Sc. 8-1-66/28

Il documento allo studio del Presidente Johnson

Pessimistico rapporto di un inviato americano sulla possibilità di fare la pace nel Vietnam

Autore della relazione è il senatore democratico Mansfield, tornato da un viaggio in Russia, Polonia, Romania e dieci paesi asiatici - Egli scrive: «Non dobbiamo illuderci che la pace possa venire da una mediazione sovietica perché Hanoi dipende troppo dalla Cina e non è in grado di negoziare senza il consenso di Pechino» - E aggiunge: «Duecentomila soldati americani non sono bastati a stroncare i vietcong. Se la guerra continua, bisognerà mandare nuovi poderosi rinforzi»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 8 gennaio.

Il senatore Mansfield, capo del gruppo democratico al Senato, ha fatto pervenire al presidente Johnson un rapporto sui risultati di un viaggio — compiuto insieme a un gruppo di altri senatori — allo scopo di studiare le possibilità di pace nel Vietnam. Il viaggio lo ha portato in Polonia, Romania, Unione Sovietica e in una decina di paesi asiatici, tra i quali il Giappone, la Thailandia e il Sud Vietnam. Il tono del rapporto è estremamente, forse eccessivamente pessimista. Non si esclude a Washington che Mansfield abbia volutamente reso più cupe le tinte del quadro per mettere in guardia sia il presidente sia l'opinione pubblica sulla gravità della situazione e la difficoltà delle scelte.

Mansfield ha definito l'attuale stato di cose nel Vietnam in questo modo: «Da una parte c'è la prospettiva remota di una giusta soluzione attraverso negoziati, dall'altra è da temere che il conflitto continui minacciando una guerra generale sul continente asiatico».

In ogni caso, avverte Mansfield, egli è favorevole all'attuale offensiva di pace di Johnson e ritiene che sarebbe uno sbaglio riprendere troppo presto i bombardamenti contro il Nord Vietnam; suggerisce anzi che la tregua sia prolungata il più possibile. In sostanza sembrerebbe che — nelle intenzioni dei suoi autori — il rapporto Mansfield abbia lo scopo di suggerire all'amministrazione un corso politico radicalmente diverso da quello seguito sinora: non bisogna, consiglia Mansfield, farsi troppe illusioni sulla possibilità che la pace venga da un'iniziativa sovietica. Hanoi nei mesi scorsi è diventata sempre più dipendente per i propri rifornimenti dalla Cina e probabilmente non sarebbe in grado di negoziare la pace senza aver ricevuto «almeno il tacito consenso di Pechino».

E' una tesi che è stata ripetuta a più riprese negli Stati Uniti anche da personaggi di grande influenza come Fulbright, capo della commissione agli Esteri del Senato, e l'editorialista Lippmann, i quali ritengono che in definitiva un assetto pacifico dell'Estremo Oriente non sia possibile che dopo essere riusciti a stipulare una forma di accordo tra Stati Uniti e Cina comunista. Sia la Casa Bianca sia il Dipartimento di Stato hanno sempre negato fondamento a questa teoria.

Per ciò che riguarda la situazione militare, il rapporto sostiene che l'invio di 200 mila soldati americani nel Vietnam «ha fermato non fatto ritirare il Vietcong». *E' probabile che altri rinforzi saranno necessari nel prossimo futuro per far fronte all'evoluzione dei combattimenti:* «Se l'attuale tendenza continua non si può vedere quale sarà il limite all'impegno militare americano prima che il conflitto termini». *D'altronde* «non ci sono garanzie che la situazione possa essere risolta all'interno del Vietnam del Sud». *Cioè gli Stati Uniti corrono il rischio di trovarsi tra le mani una guerriglia alimentata dall'esterno e quindi inestinguibile.*

E, prosegue il rapporto, più la guerra continua più «i rapporti tra gli Stati Uniti e i loro alleati sia in Europa sia nell'Estremo Oriente diventano tesi». *D'altra parte i negoziati accompagnati da una tregua genererebbero anch'essi una situazione insoddisfacente: la maggior parte della popolazione rimarrebbe sotto il controllo — però forse solo nominale — del governo di Saigon, mentre le campagne resterebbero sotto il dominio dei guerriglieri.*

Nicola Caracciolo

Dura nota cinese al governo indiano

Taskent, 8 gennaio.

Il ministro degli Esteri indiano, Jha, ha ricevuto oggi che il suo governo ha ricevuto dalla Cina comunista un «nuovo e grave avvertimento». Il ministro ha precisato che il documento è scritto in termini molto duri.

Il ministro ha detto che la nota riguarda «pretese violazioni indiane del confine, sulle quali Pechino abitualmente fonda le sue proteste».

Aiuti per i ribelli bombardati nel Laos da aerei degli S. U.?

Saigon, 8 gennaio.

Secondo quanto hanno riferito oggi fonti bene informate, aerei americani stanno effettuando massicce incursioni contro le zone del Laos controllate dalle forze comuniste. Una trentina di cacciabombardieri americani stanno sganciando ogni giorno mille tonnellate di bombe sulle strade e i fiumi del Laos sui quali scorre il traffico di uomini e mezzi destinati ad alimentare la guerra nel Vietnam Meridionale.

La Cina comunista respinge i piani americani di pace

Pechino, 8 gennaio.

«I 14 punti americani sul Vietnam, non hanno altro scopo che quello di mantenere il Vietnam del Sud sotto l'occupazione americana», scrive oggi il «Quotidiano del popolo» di Pechino.

«L'amministrazione Johnson — prosegue il giornale — *deve ammettere in tutta umiltà la sua colpa come aggressore, deve mettere fine all'aggressione e ritirare le forze armate dal Vietnam. Solo in questo modo essa può provare la propria buona fede e il desiderio di risolvere pacificamente il problema vietnamese. Ma cosa fa attualmente? Vuole fare passare il falso per vero parlando senza sosta di una soluzione pacifica. E' questa la prova che i suoi "14 punti" sono solamente un inganno puro e semplice»*.

Il commentatore aggiunge: *«Se gli Stati Uniti hanno un impegno reale nella questione vietnamese, è quello di rispettare l'indipendenza del Vietnam, la sua unità nazionale e la sua integrità territoriale, come è stipulato negli accordi di Ginevra. Oltre a questo, tutti gli "impegni" degli Stati Uniti non sono che pretesti per servire la loro aggressione»*.

(Ansa)

Tre americani tornati da Hanoi dichiarano che è possibile una soluzione del conflitto

Mosca, 8 gennaio.

I tre americani di sinistra recatisi recentemente ad Hanoi sono giunti oggi a Mosca dove hanno diffuso una dichiarazione in cui si dice che le conversazioni avute nella capitale nord-vietnamita li hanno convinti che esistono «molti degli ingredienti di una soluzione onorevole» per la guerra vietnamita. Si tratta del professor Staughton Lund, assistente di storia americana all'Università di Yale, Thomas Hayden fondatore del movimento «Studenti per una società democratica», ed Herbert Aptheker, massimo teorico del partito comunista americano.

(Ass. Press)

In esecuzione del Decreto 12 maggio 1965 del Giudice Delegato del

TRIBUNALE DI TORINO

E' INIZIATA

LA VENDITA DIRETTAMENTE AL PUBBLICO, A PREZZI DI PERIZIA, DI TUTTE LE MERCI DI COMPENDIO DEL

FALLIMENTO

DI CHIERI

TAPPETI DELLE MIGLIORI MARCHE
CRETONNE - TENDAGGI IN TERITAL
E SVEDESI - RASI - DAMASCHI
COPERTE - PLAIDS - COPRILETTI
ED INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

Via Mazzini 3 - Torino

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.038

L'ISTITUTO

A. R. DI BERNARDO

Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7

DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI

ERNIA

che **IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO**
senza molle e senza bracciali può essere confezionato con tessuti di NYLON (invisibilità e durata indefinita) e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione;

che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei meno abbienti assicura ad offrire il MODELLO 914 SEMPRE A LIRE 5000 (cinquemila);

invito poi a considerare della massima importanza il fatto

che **L'OBESITA'**
il ventre cascante, le pieghe viscerali, il rene mobile, la cicatrici rilasciate, gli sventramenti post-operatori, le ernie ombelicali, sono imperfezioni ed infermità sovente purtroppo. Nei suoi vari modelli LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alle prescrizioni medico-chirurgiche

che un Medico dell'Istituto riceve tutti i giorni ore 9-12 e 14-18, festivi 9-12, presso le Filiale di

TORINO - STUDIO MEDICO **VIA S. QUINTINO 4** - TEL. 524.500

GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 25 - ROMA: VIA TORINO 60

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3

provi anche lei
FRANCHINO Speciale
INOSSIDABILE
è la sua lama.
Taglio Dolcissimo
Lunga Durata
costa solo 70 lire

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti a vaglia, a mezzo versamento nel conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nè «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la quota della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti destinataria delle corrispondenze a lei indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare solitaria quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e vengono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. INTONACI impermeabilizzanti, naturali o colorati, per facciate controvento, risanamento scantinati, pavimentazioni industriali, palestre. Telefonare 561-413. A1426

ACQUISTASI rastchiante e pontteggio metallico. Telefonare ore pasti 774-145. A1621

ACQUISTASI se vera occasione presse stampaggio plastica 350 grammi come nuova. Cassetta 1485 V Sip, Genova. 20192

COSTRUZIONI metalliche terra inossidabili esaguonsi Carpenmetal, Serenrossa, via Gandino 60/37, Torino.

FABBRICA reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, paletti acciaio, filo spinato, gabbioni per argini. Telefonare 471-632.

PRESSA piegatrice lamiere semminuova preferibilmente matri tra cerca azienda metallurgica. Precisare costruttore, caratteristiche, prezzo ultimissima. Scrivere: Cassetta Pubblimon 209, Genova. 20342

SVENDO generatore acetilene automatico kg. 50. Telefonare 657-649.

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuta, noleggi. Valra, Perugia 46. Telefonare 287-950. O509

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gosmol, Strada Mussoni 5.

ARTIGIANI decoratori eseguiscono lavori accurati prezzi modici. Telefonare 873-545. A1375

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 773-537, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O762

CONFEZIONISTA tende a domicilio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7477 — Torino». A1493

DECORAZIONI perfettissime rapidamente, organizzati, tappezzerie, Duco-tono, 10.000 ovunque. Tel. 343-471

ELETTROMECCANICO cerca in proprio lavoro montaggio apparecchiature cablaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7491 — Torino». A1720

IMPRESA cerca fornitore serramenti, cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3655 — Torino».

REGGITENDE di qualsiasi tipo artigiano applico in giornata. Telefonare 773-537, 82-875.

SARTO disponendo laboratorio attrezzato cerca lavoro serio, su misura, uomo donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3674 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTEREI in Torino negozio tabaccheria qualsiasi levata. Telefonare 791-817. O591

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. AFFARONE realissimo cediamo avviatissimo negozio panetteria forno 6.000.000 - 3.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo negozio tabaccheria, pasticceria alloggio. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende, ilfima, via Mercanti 18. Telefonare 540-879.

A. AVVIATISSIMA latteria cediamo dilazionando volendo gerenza, Riva, via Mazzini 1. O591

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso cinque anni, Vallina, via Andrea Doria 15. 524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO, CONCEDONSI MINIMO 200.000, MASSIMO 3.000.000 AI SEGUENTI COSTI: DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE IN 10-35 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203 779-826

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza, FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. RAPIDI finanziamenti automobilistici fiduciari ipotecari viaggi a crociere, ottime condizioni. Studio finanziario, Vittorio Amadeo 21. Tel. 579-111. A133376

A. TORINO e vicinanza acquisterei, rilevarei negozio, azienda qualsiasi attività. Tel. 513-598.

A. 60.000 giornaliere garantite cediamo centralissimo negozio primizie frutta verdura. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.600.000 - 700.000 cediamo avviatissimo bar lavola calda. Riva, via Mazzini 1.

A. 3.000.000, 1.500.000 contanti, cediamo centralissimo negozio biancheria confezioni, Riva, via Mazzini 1.

A competente vendo avviata officina riparazioni con posteggio. Telefonare ore pasti 773-402. A1817

ACCONCIATURE estetica, frontale Fiat, vendesi, eventuale garenzia, reddito abitabile. Telefonare 543-184.

AFFARE cedo a Verolengo, via Kavel, rivendita giornali cartoleria merceria profumi. A134484

AFFARONE causa infortunio cedo 2.000.000 esportazione vini liquori grandioso angolare 5 parte giochi bocce, alloggio. Marti, via Pietro Paoli 13. Telef. 299-847.

AFFARONE cedesi autorimessa 120 macchine con alloggio 4.200.000. Telefonare 253-563 ore 12,30-14.

AFFARONE proprietaria casa vende rimette trasportabile avviata latteria, analcoolici cucina ottima condizioni garanzie. Telefonare 274-755.

AFFARONE svendo acconciature centralissimo, reddito assicurato, dilazioni pagamento. Telef. 683-911.

AFFITTEREBBESI autorimesse 100-150 vetture anche da avviare qualsiasi zona. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino».

ALIMENTARIO attrezzatissimo moderno, trasferendomi svendo 900.000 unico affare. Telefonare 885-962.

ARTIGIANO vende bravetto apparecchio già molto applicato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino».

AUTORIMESSA avviata unica cedesi causa scioglimento società. Telefonare 735-604, 937-188.

AUTORIMESSA cerca mercantile per alldare gerenza. Telefonare 70-266.

AUTORIMESSA modernissima officina, turbotunnel, due saloni contratto 7 anni affitto mite forte lavoro vendo. Via Ademalia 23.

AUTORIMESSA 1600 mq. attualmente 90 auto 2.500.000 affarone. Telefonare 372-824.

AVVIATISSIMO bar botteghieria superalcoolico reddito garantito, analcolità cedo, oppure gerenza. Bagino 10. Honesty. A1178

AVVIATO negozio confezioni retro laboratorio clientela su misura cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3674 — Torino». A1546

BAR modernissima due biliardi incasso 55.000 cedesi milioni. Frona, Carmine 28.

BAR torrefazione in Settimo Torinese avviatissimo cedo, centrale, richiesta 5.000.000, dilazione pagamento. Telefonare 560-603. O982

BAR vendesi o permutasi con alloggio nuovo seminuovo Torino. Telefonare 60-210. A1453

CAUSA malattia cedesi latteria con macchina caffè e bevande analcoliche trattabile. Telefonare 634-436.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

CEDESI avviatissime pensione ai forestieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7368 — Torino».

CEDESI causa maternità avviato negozio fiori. Telefonare 233-909.

CEDESI negozio casalinghi e giocattoli per ritiro commercio. Telefonare 802-973. A2589

CEDESI negozio confezioni tessuti. Centrale angolare quattro vetrine. Anche vuoto. Dilazione. Telefonare 512-412. A1925

CEDESI negozio frutta e verdura alimentari, causa malattia. Telefonare 876-570. A1612

CEDESI negozio pettinatrice 700.000 trattabili. Telefonare 368-551.

CEDESI officina media precisione L. 36.000.000, attrezzata lavoro, (Fabbrichetta) Grugliasco. Telefonare 542-857. A1565

CEDESI pastificio commestibile. Telefonare 769-616. A1444

CEDESI tintostiireria bene avviata causa trasferimento. Telef. 795-957.

CEDO modesto negozio accessori ricambi auto, moto, cicli, bombole gas, ottima posizione, volendo alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3657 — Torino». A1325

CEDO permesso autonoleggio da rimessa. Telefonare 558-385.

CERCASI prestito 3 milioni, garanzie immobili, interesse 40.000 mensili. Eventualmente concedo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7458 — Torino». A1457

CERCO prestito 3 milioni garanzia ipoteca casa terreno in Torino valore 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4003 — Torino».

COMMESTIBILE drogheria 180.000 giornaliere cedesi 6.200.000 affarone. Cubito, Francia 85.

COMMESTIBILE vendesi causa maternità zona bellissima, comodità, alloggio, Telefonare 362-535.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse 120 macchine affittate mite, pagamento dilazionato, eventuale garenzia. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostiireria centralissima avviamento cinquantennale, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili 60.000 giornaliere, alloggio, 3.600.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esportazione vini, centralissima, 45.000 giornaliere, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in livrea zona popolatissima commerciali drogheria alloggio 5 vani. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante centralissima arredatissimo affitto mite alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici biliardi, attrezzatura moderna alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar analcoolico zona uffici 3.500.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli per cantine imballi, avviamento pluridecennale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 220 litri giornalieri alloggio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria incasso 1.000.000 alloggio 13.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria utile netto mensile 130.000 adatta persona sola.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura 800.000 settimanali dimostrabili alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviata adatta persona sola. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio e negozio materiale idraulico, elettrico, avviamento pluriennale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sanitari posizione commercialissime, redditizie.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa zona sviluppo nuova apertura. O914

DIRETTAMENTE vendo negozio giocattoli, jettini carrozzina. Telefonare 774-973. A1776

DROGHERIA avviata via commerciale cedesi. Tel. 766-502 ore 14-15.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FIORI avviato cedesi causa trasferimento, possibilità ampliamento commercio, retro, 1.800.000 trattabili. Telef. 380-917. A1586

FUNZIONARIO amministrazione finanziaria tasse in quiescenza, laureato giurisprudenza associerebbesi o subentrerebbe esercizio studio commercialista tributarista. Telefonare 585-157.

GEOM. Ilea, Saluzzo 53, cede rivendita pane alloggio 1.800.000 reloando

LAGO Maggiore - Oggebbio vendesi bar ristorante con alloggio motivi salute. Tel. 48-29. Oggebbio (Novara). 20212

LATTERIA cedesi 35.000 giornaliere 3.900.000 ottimo impiego capitale. Brunelleschi 97. A743

LATTERIA vendesi. Telef. 663-842 qualunque ora. A1398

LOANO cede macelleria modernissima su piazzale Matteotti, causa malattia. 2.500.000. Telef. 69-935, Loano. 26190

MUTUI commerciali artigianati. Prestiti massima facilitazioni. Ufficio centrale. Telef. 519-167. A1697

OCCASIONE causa trasferimento cedo avviatissima carrozzeria. Telefonare 793-695. A1938

OCCASIONE cedo bar analcoolico avviatissimo ottima posizione. Telefonare 677-088, 695-071.

OCCASIONISSIMA vendesi profumeria acconciature ottimo incasso, prezzo convenientte. Telefonare 70-759.

OFFICINA meccanica avviata cedesi. Telefonare 332-648.

OFFICINA meccanica con presse meccaniche, attrezzata costruzioni meccaniche e stampi vendesi. Telefonare 527-444. A3026

OTTIME condizioni vendesi avviata latteria gelati caffè analcolici cibi cotti. Corso Verona 21. A2119

PANETTERIA moderna lavorazione 400 kg. negozio incasso 100.000 giornaliere cedesi agevolando pagamento Frona Carmine 28.

PANETTERIA pasticceria bellissima zona modernamente attrezzata cedo. Telefonare 772-535.

PRATICISSIMI cercano gerenza latteria bar e bar torrefazione. Telefonare 324-595. A1425

PROFUMERIA adiacenze Porta Nuova 3.000.000 avviatissima vendo Castelgino, Vanchiglio 43.

PROFUMERIA vera occasione urge cedere; richiesta complessiva 3 milioni. Telefonare 510-116.

RILEVIAMO negozio avviato con annesso locale adatto acconciatura. Telefonare 694-475. O655

RISTORANTE ottimamente avviato zona Monferrato regione saluta cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino». A1725

RIVENDITA pane zone Nizza, 5, Saluzzo cerco, intermediari. Telefonare 652-057. A1470

RIVIERA Ligure vendesi affittasi colonia da completare, con spiaggia propria, cortile. Scrivere: Lastond, 5 5, Savona.

SALUMERIA zona commercialissima, forte incasso, cedesi. Telef. 298-726 ore 14-16. A1483

SIAT, tel. 512-677, cede autorimesse 120 macchine ottima posizione 7.000.000 dilazionando.

SIAT, tel. 512-677, polli conigli ovini forte incasso cede 1.500.000 dilazionando. O565

SIAT, tel. 545-596, cede 1.000.000 contanti rimanenza dilazionata commestibile fronte corso.

SIAT, tel. 512-677 cede 1.200.000 frutta verdura grandioso arredatissimo dilazionando. O565

SIAT, tel. 545-596, cede 1.350.000 drogheria eccezionalissima 45.000 giornaliere, motivi famiglia.

TABACCHERIA levata 900.000 settimanali moderna spese minime cedesi 13.500.000. Frona, Carmine 28.

TABACCHERIA avviatissima cedesi occasionissima causa malattia. Frona, Carmine 28.

TABACCHERIA levata 600 mila zona ulteriore rapido sviluppo alloggio cedesi 10.000.000. Frona, Carmine 28. O764

TABACCHERIA modernissima, levata 1.500.000, forte vendita altri articoli, cedesi. Trattc Agenzia Frona, Carmine 28. O764

URGENZA vendesi cromatura completa. Telef. 598-596 dalle ore 10-16.

A. ALLOGGI signorili prospicienti, grande giardino pronti: 2 camere servizi 4.100.000; 3 camere servizi 5.800.000; 4 camere servizi 7 milioni 300.000; negozi adatti a tutti i generi vende impresa via Cesare Battisti 8 Grugliasco tel. 785-288, 790-351. O890

A. CORSO Orbassano 225 vendo bellissimi confortevoli 1-2 camere e bagno alloggio 2.300.000 mutuo compreso forte mutuo. Telefon. Consolidale 779-191.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni, Vallina, via A. Doria 15

A. SETTIMO terreno industriale fronte strada statale occasione vendesi. Telef. 273-571. O927

A Borgo S. Donato vendo 3 camere termo. Telefonare 762-588.

A chiunque venga in sprovvisto acquisti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236. O76

Alla Michelino vendonsi direttamente bellissimi alloggi facilitazioni oltre quota mutuo. Tel. 290-462.

ACQUISTO in Milano per conto serie organizzazione stabili occupati buone condizioni. Pagamento contanti. Scrivere Fidles, via Spiga 20, Milano. 20312

ACQUISTO S. Paolo alloggio libero camera tinello servizi. Tel. 373-842.

ACQUISTO subito alloggio Madonna Campagna o barriera Milano. Telefonare 293-992. O755

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151.

ALLOGGIO camera tinello servizi signorile vendo o permuto con terreno, villetta cintura Torino. Tel. 779-650.

ALLOGGIO casa seminuova, corsi Vittorio Vinzaglio, abioccato, 130 mq. 15.000.000. Acchiardi, Settembre 88. O952

ALLOGGIO centrale mq. 90, 4 camere, cucina, termobagno, 5.900.000 Torinese 541-419. O626

ALLOGGIO nuovo (via Rieti) 2 camere salone 4.000.000 più 2.000.000 mutuo. Torinese 541-419.

BORGHERA impresa Seleri telefono 21-344 vende appartamenti pronti centrali zona tranquilla accesso diretto lungomare consegna cogito immediati esenzione ventiduennale imposte ascensore terino controllo rifiniture di qualità prezzi convenienti.

BOX auto Tassoni angolo via Levanna finiture accurate vendo 1.300.000 più mutuo 380.000. Telefonare ore pasti 755-544, A1784

CASA signorile via Cernaia vendonsi alloggi e negozi. Telefon. 547-108.

CASA 29 camere nuova reddito 7%. Tel. 680-864.

CASCINA giornale 24 pianure 20 km. Torino appezzamento unico, libero, vendo. Telefonare 942-645 ore pasti. A1210

CASCINA 20 giornate 9 km. Torino irrigua fertilissima vendo 1.480.000 per giornata. Telefonare 641-778 ore pasti. A1476

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 4500, San Paolo, 15 milioni. O594

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero signorile due camere cucina servizi, 7.500.000. Crocetta.

DRUENTO vendo nuova camera servizi costruzione nuova con mq. 9000 circa terreno. Telef. 282-337.

DUE negozi centralissimi contigui vendonsi a Torino. Fermo Posta Milano passaporto 4405103/P.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. 524

IMPRESA vende lotto terreno panoramico Pino Torinese mq. 2000 meglio approvato, accetta eventuale costruzione facilitando pagamenti. Telefonare 772-364 Torino.

LIMONE Piemonte vendonsi 2000 mq. ca. bene esposti e in vicinanza centro e piste sci. Scrivere Havas, Nizza 0160. 20312

LIRE 30.000 mensili, modesto anticipo, vendesi ultimi alloggi, nuovi signorili, periferia Torino, abitabili subito, composti: 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi. Telefonare 95-587 ore pasti. O956

NICHELINO centro vendo appartamento signorile 2 camere tinello servizi pronto subito 4.500.000. Telefonare 644-189. A2166

NICHELINO vendo alloggi spaziosi 1.600.000 camera, ultima costruzione. Telefonare 655-913. A1466

PERMUTASI in Torino, 4 appartamenti, giardino, garages, con altro villino in Cagliari, eventuale conguaglio. Telefonare Torino 767-775, Cagliari 59-228. A3061

PERMUTEREI alloggio via Garibaldi 170 mq. libero con terreno progetto approvato stanze o garage. Telefonare 326-902. A1118

PIANEZZA privato vende alloggetto camera tinello cucinino termobagno ripostiglio 2.400.000. Tel. 879-856.

PINO Torinese vendo 2000 mq. terreno con progetto L. 1300 mq. Telefonare 233-876. A1535

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 558-556.

PRESTITI su appartamenti casa, rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15. 524

PRIVATO acquisterebbe per impiego capitale casa nuova semicentrale periferica 25-50 camere bene affittata. Dettagliando offerta scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — Torino». O739

PRIVATO vende a privato alloggio centralissimo 16.000.000 trattabili. Telefonare 519-826.

PRIVATO vende alloggetto Nichelino L. 3.000.000, Telef. 695-567.

PRIVATO vende alloggio due camere cucina, zona Aeronautica. Telefonare 721-161. A1336

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere cucina servizi ascensore zona Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino».

PRIVATO vende barriera Milano cassetta 3 camere garages esentasse. Telefonare 852-593.

PRIVATO vende corso Vercelli 245 alloggio nuovo 3 camere cucina servizi, mq. 105, L. 6.000.000 anche rateizzabili più mutuo. Tel. 535-244.

RIVIERA dei Fiori, Cervo, lotti da 500 a 1000 mq., vista mare imprendibile, L. 3000 al mq. Data, Cervo, tel. 44-685. 20212

SANREMO alloggio camera servizi veranda, terrazzo, 3.000.000, Casella Postale 42, Sanremo.

SANREMO, privato vende villino centralissimo, adiacente Hotel Royal, contornato da verde, 4 camere, soggiorno, tripli servizi, 2 garage, 45.000.000, Gioda, Nuvoloni 53, Sanremo. A125619

SANREMO vendiamo appartamenti «Casa Albergo» zone residenziale: una camera, cucina, bagno 4.500.000; una camera, cucinino, tinello 5.300.000; due camere, servizi 8.200.000; tre camere, cucina, bagno 13.200.000. Servizi centralizzati. Reddito garantito con contratto 6%. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

SANREMO vendiamo appartamenti complesso residenziale 2-3-4 locali con piscina condominiale, facilitazioni pagamento sino 70% prezzo. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi soleggiatissimi. Rateazione su totale prezzo. Telef. 489-009, Torino.

TERRENO fronte Autostrada Torino-Piacenza vicinissimo ingresso di Villanova mq. 50.000 vendo Lire 250 al mq. Telefonare 942-648 ore pasti.

TRENTA chilometri da Torino vendesi graziosa casetta 4 vani. Telefonare 871-758. A1189

TROFADELLO palazzo del Sole vendiamo ultimi signorili alloggi 2-3 camere servizi 60.000 mq. Condizioni di pagamento. Rivolgersi cantiere via Loi o telefonare 60-508.

VENDESI alloggi 2 camere tinello cucinino via Onorato Vigliani 27 nuova costruzione. Tel. 651-589.

VENDESI locale uso laboratorio mq. 200 oppure 850 corso Francia. Tutti servizi. Dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino».

VENDESI via Garibaldi alloggio 170 mq. Telefonare 326-902.

VENDO alloggio una camera e servizi, zona Baringhieri. Tel. 389-127.

VENDO casa 6 camere servizi con giardinetto Pontestura. Tel. 279-829.

VENDO miglior offerente, causa partenza, bellissimo alloggio, nuovo stabile, due camere, tinello, servizi, due garage, Settimo Torinese. Telefonare 773-729. A1520

VENDO terreno fabbricabile in Rubiana. Telef. 339-372. A1127

VENDONSI alloggi signorili vicino corso Siracusa. Facilitazioni pagamento. Tel. 655-381. A1917

VENDONSI alloggi zona S. Rita mutuo 2.500.000 e dilazioni anni 7. Benevagienna 20, ore ufficio.

VENDONSI S. Rita due camere, tinello, cucinino. Tel. 774-686.

VILLA collina 400 mq. casa custode parco vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino»

VILLA moderna vani 14 panoramica sul mare doppi servizi, garage, frutteto, ampi terrazzi, esente tasse. 45 milioni trattabili, facilitazione pagamento. Garotalo, viale Modugno 64 B, Genova Pegli. 20313

VILLETTA signorile, vendesi, periferia Nizza, camere 4, più servizi, bagno, termo, ampia autorimesse, magazzino, cantina, giardino, mutuo 70%. Telefonare 95-587 ore pasti. O956

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare feriali 688-755, 775-889.

ABBISOGNAMI 1-2 stanze magazzino ufficio zona corso Regina via Bologna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A1777

AFFITTEREI casetta periferica una due alloggi più locale mq. 150. Telefonare ore pasti 366-085.

AFFITTEREI subito alloggio cinque vani, confort. Telefonare 405-205.

ALLOGGETTO affitto cerca commerciante capolinea C (Lingotto). Telefonare 521-837. A2017

ALLOGGIO 5 camere servizi Gran Madre sul piazza Rivoli Statuto cerca famiglia settentrionale referenziata, aprile. Telefonare 776-914.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594 O389

BORGO S. Secondo impiegati piemontesi cercano 3 camere servizi. Telefonare 514-197.

CERCASI affittare eventuale riscatto locale industriale mq. 500-600 zona Milano, Barca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7556 — Torino».

CERCASI alloggetto camera tinello servizi, comodo autobus D. Reiorenza, Telefonare 554-904. A1537

CERCASI IN AFFITTO CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 1500 CIRCA CON PALAZZINA UFFICI. TELEFONARE 753-586. A1186

CERCASI in affitto fine marzo periferia 4 camere servizi annesso piccolo cortile indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7503 — Torino».

CERCASI locale industriale mq. 150 con annesso ufficio e tettoia mq. 30. Telefonare 760-803. A1902

CERCASI locale luminoso uso studio. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 7467 — Torino».

CERCO affittare annualmente Bardonecchia alloggio camera soggiorno cucinetto servizi. Telef. 327-806.

CERCO alloggio in cambio palizia scala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino». A1183

CERCO villetta collinare eventuale acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3693 — Torino». A1628

CERCO 2 locali uso ufficio piano rialzato zona corso Francia. Telefonare 764-780. A1948

CIRCOLO ricreativo cerca locali arredati uso sede. Telefon. 762-931.

CONIUGI 30enni soli cercano alloggetto cambio pulizia scala. Telefonare 520-127. A1785

FUNZIONARIO torinese cerca alliito alloggio moderno 4-5 camere servizi box zona corso Gabetti Quintino Sella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7526 — Torino». A2086

PROFESSIONISTA sola cerca alloggetto elegante vuoto o ammobiliato. Telefonare ufficio 720-053.

PROSSIMI sposi affittano zona Crocetta o dintorni 3-4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7578 — Torino». A2898

SOCIETA' Svizzera cerca affitto magazzino deposito livello strada mq. circa 100 periferia Torino comodo carico scarico autotreni. Scrivere pretese: «Pubblicità Stampa 7455 — Torino». A801

SOLA cerca aprile due camere cucina servizi terrazzo. Telefonare 877-789 ore 8-9. A1647

SPOSI aprile cercano camera servizi terma. Telef. 735-690.

URGENTE affitto 2 camere cucina e servizi zona Largo Sonzini, corso Palermo. Telefonare 851-369.

VILLA nei dintorni di Torino con almeno 7 stanze di cui 4 da letto fornite di servizi e riscaldamento centrale cercasi. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A. AFFITTASI Ciriè, clima ideale esente smog, ampi alloggi signorili, case nuove, 20.000 mensili. Piccole famiglie. Telefonare 775-772.

A. AFFITTASI 16.000 mensili 2 camere barriera Milano. Tel. 335-553.

A. SETTIMO affittasi 3 belle camere tinello servizi occasione. Telefonare 273-571. O927

A Nichelino affitto tre camere cucinotta, tinteggiate, venticinquemila. Telefonare 561-308. A1130

A pensionati affitto piccolo alloggio 7000 mensili, annesso giardino de custodire. Telef. 790-020.

A Porta Nuova affittasi alloggio signorile quattro camere salone entrate cucina doppi servizi. Telef. 60-620.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28, Tel. 538-594.

A Settimo affittasi alloggio 3 camere e servizio. Telefonare 560-147.

A 11.000 magazzino Porta Palazza mq. 40 con servizio. Tel. 405-392.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Istituto nuova costruzione. Pinelli 14, telefono 486-277.

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, negozi, box, zona Piazza Rivoli. Tel. 753-720.

AFFITTANSI direttamente Nichelino alloggi. Telefonare 290-462.

AFFITTANSI uso ufficio due locali servizi Giulio Cesare 85 piano rialzato telefonando 773-049.

AFFITTASI vendonsi locali uffici abitazione 4-5 vani vicinanze via Garibaldi. Tel. 753-720.

AFFITTANSI, via Cigna, negozi mq. 50 - 70. Telefonare 753-720.

AFFITTANSI primo piano, corso Re Umberto 47, quattro locali uso ufficio. Telef. 484-762, 484-777.

AFFITTANSI 3 camere servizi stabile nuovo zona Francia. Telef. 519-369.

AFFITTASI a coniugi alloggio due camere, tinello, ingresso, cucinino, servizi, via Nizza vicinanza piazza Bengasi, disposti assumere pulizia e custodia casa. Telef. 687-572.

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere grande cucina. Via S. Donato 38.

(Continua a pag. 18)

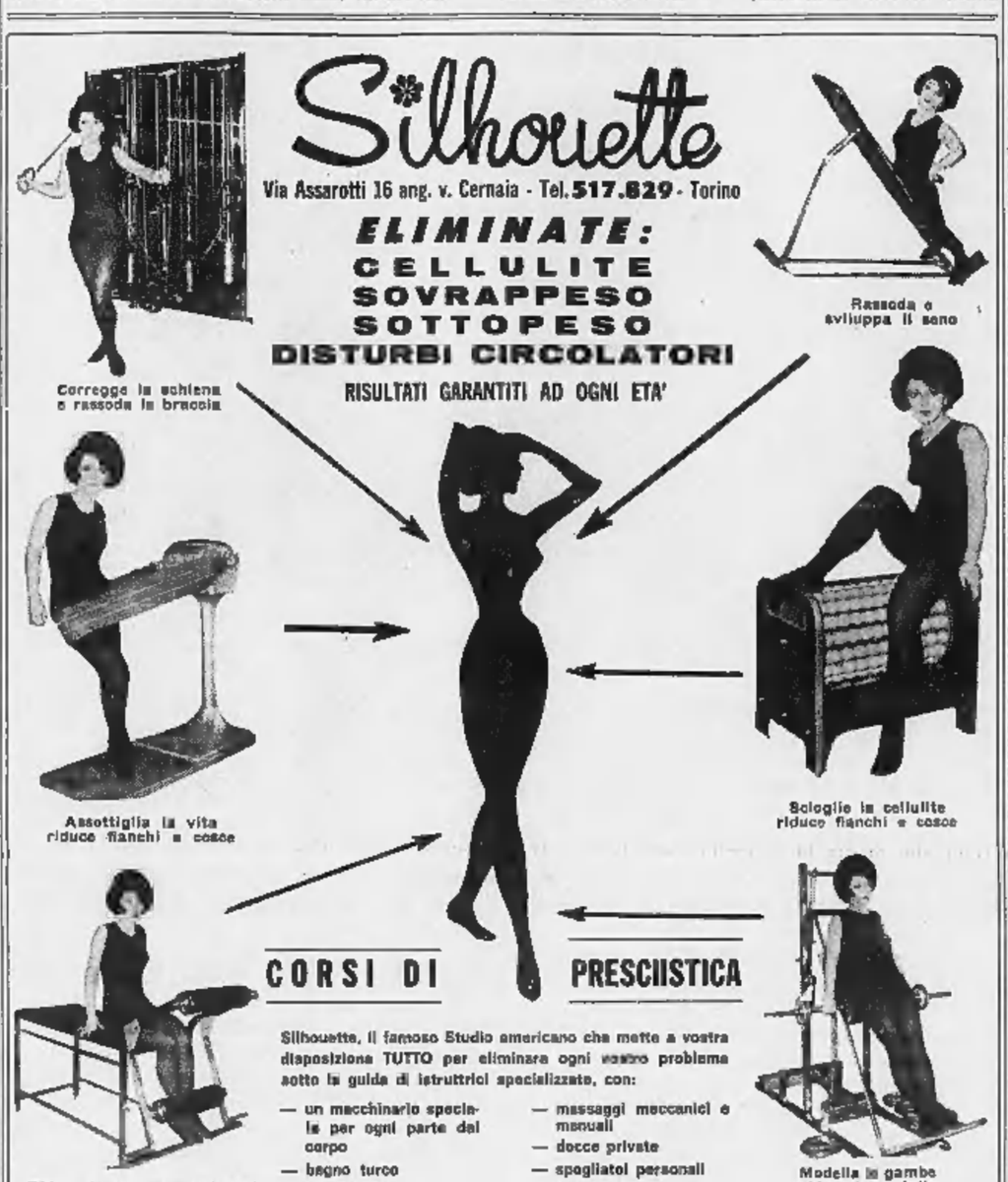
ATTENZIONE: OCCASIONI e ARCIOCCASIONI IN VIA VIGONE 44 (p. Sabotino)

UN AUTOSALONE dove potrete acquistare con la massima sicurezza e dove TROVERETE A PREZZI MODICI E CON AMPIE AGEVOLAZIONI

OGNI AUTOVETTURA, VI VERRA' GARANTITA PER 6 MESI - SIATE I BENVENUTI!

PERMUTE - RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

AUTO



TABACCHERIA profumeria mercaria reddito netto 350.000 mensile cedesi vecchiaia occasionissima 8 milioni 500.000. Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE macchina espresso, zona Francia avviatissima cedesi causa malattia 7.000.000, Frona, Carmine 28. O754

VARAZZE, Vallino, Piazza Bovani, cede moderna, redditizia pensione vicinissima mare. 28189

VENDESI bar per causa malattia 2.800.000. Buona clientela. Telefonare 293-633. A1607

VENDESI in blocco pastificio. Telefonare 798-051. A1709

VENDO pescheria con licenza unica in Chieri. Telefonare 669-639.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO contanti

CRONACHE PER LE DONNE

DOVE LA DONNA E' SCHIAVA E REGINA

Gli harem d'Arabia

Esistono ancora, per uno straniero praticamente impossibile vederli - La moglie (o le mogli, secondo la legge islamica) raramente dalla casa, dove vive quasi nascosta - Pesanti sul viso - Per le adultere, sopravvive la terribile pena della lapidazione - In compenso, all'interno famiglia, è la madre che comanda

(Dal nostro inviato speciale)

La Mecca, gennaio.

Petrolio e *harem* sono temi obbligati in un discorso sull'Arabia Saudita. Il petrolio c'è, ma sugli *harem* non sentirei di avventare affermazioni; almeno, sugli *harem* come li intendiamo noi, specie di passerelle colme annoiate signore che ingannano tempo mangiando dolci, ingrassando e facendo sberleffi agli eunuchi loro carcerieri. In arabo, *harem* significa segreto, cioè luogo della casa in l'estraneo non può penetrare; in quel luogo segreto, di solito, c'è la moglie, o ci sono le quattro mogli, oltre alle concubine che la legge islamica consente ad ogni musulmano. I racconti delle « Mille e una notte », il cinema, una certa letteratura esotica e facilona hanno dato dell'*harem* una visione alquanto distorta; emiri, sceicchi, monarchi pare non abbiano altra preoccupazione che intasare di mogli e concubine i loro sontuosi palazzi. Ed è una sciocchezza. Forse è stato vero in passato, ma oggi l'Arabia è per molti aspetti uguale ad altri paesi islamici, con in più un rigore moralistico sconosciuto altrove.

In Arabia, la donna vive in assoluta dipendenza dell'uomo, però non in condizione di schiava. E' considerata l'oggetto più prezioso, anche per il prezzo che l'uomo paga quando la compera come sposa, e trattata di conseguenza. Non è una situazione allegra, d'accordo, ma la legge islamica è quello che è, crudele nonsenso secondo il nostro costume, accettabilissima per gli arabi che della donna hanno un concetto particolarissimo. Sono gelosi quanto noi e, per evitare inconvenienti, impongono alle loro donne di camminare per strada chiuse corazze impenetrabili di veli neri. Come se non bastassero i veli, moltissime donne portano sul viso una specie di maschera, una calza nera con due buchi per gli occhi, sovente adorne di gioielli; una macabra mascherata.

Chiedere ad arabo notizie della moglie sarebbe la più imperdonabile scortesia; al massimo si può domandargli come sta « quella che è dietro a lui ». Infatti, la donna araba non cammina mai a fianco del marito, ma almeno due passi dietro le sue spalle. La legislazione islamica impone ferree misure per mantenere intatto il vincolo matrimoniale, e non è vero che badi esclusivamente agli interessi maschili. In caso di divorzio, o di ripudio, la donna acquista automaticamente una personalità giuridica, può rivendicare il patrimonio, può ereditare dal padre, dal marito, dai figli e dai fratelli. Sul piano sociale rimane relegata in penombra, almeno in teoria; ma dall'angolo segreto della casa dove vive, in realtà condiziona la vita della famiglia, e quindi del paese.

Delle donne arabe, qui in Arabia Saudita, non ho veduto nemmeno quel lampeggiare di sguardi che si possono cogliere da sotto le mascherine delle donne di Tunisi, Algeri e Casablanca; qui la velatura è totale. Però mi dicono che sono belle, gentili, sensibili. Le signore europee invitate in case arabe in occasione di matrimoni, o nascite, mi assicurano che raramente hanno veduto donne così belle ed eleganti. Sotto gli informi sacchi neri che indossano quando devono uscire di casa, portano vestiti raffinati, sovente confezionati dalle grandi sartorie europee.

Ma sono anche felici della loro condizione? Secondo le signore europee con cui parlavo, sarebbero felicissime, perché venerate come idoli, vizziate dagli uomini con infinità di regali. Sono però afflitte dalla gelosia maschile, dal di proprietà che l'uomo esercita su loro. Inoltre, hanno sospesa sul capo la tremenda pena biblica della lapidazione se gli accadesse di innamorarsi di un altro uomo. Mi hanno raccontato l'episodio di un'adultera che ha voluto morire lapidata per scontare il suo peccato. Il suo amante le aveva ucciso il marito, e secondo la legge islamica era stato decapitato. Ma per lei gli ulema, i grandi sacerdoti coranici, che sono anche giudici, sentivano gran pena. Tentarono di salvarla dicendole: « *Giura sul Corano che sei innocente* ». Lei rispose: « *Sono innocente nella morte di mio marito, ma ho peccato e voglio espiare* ». La legarono al palo, la folla incominciò la sassaiola, finché non fu morta.

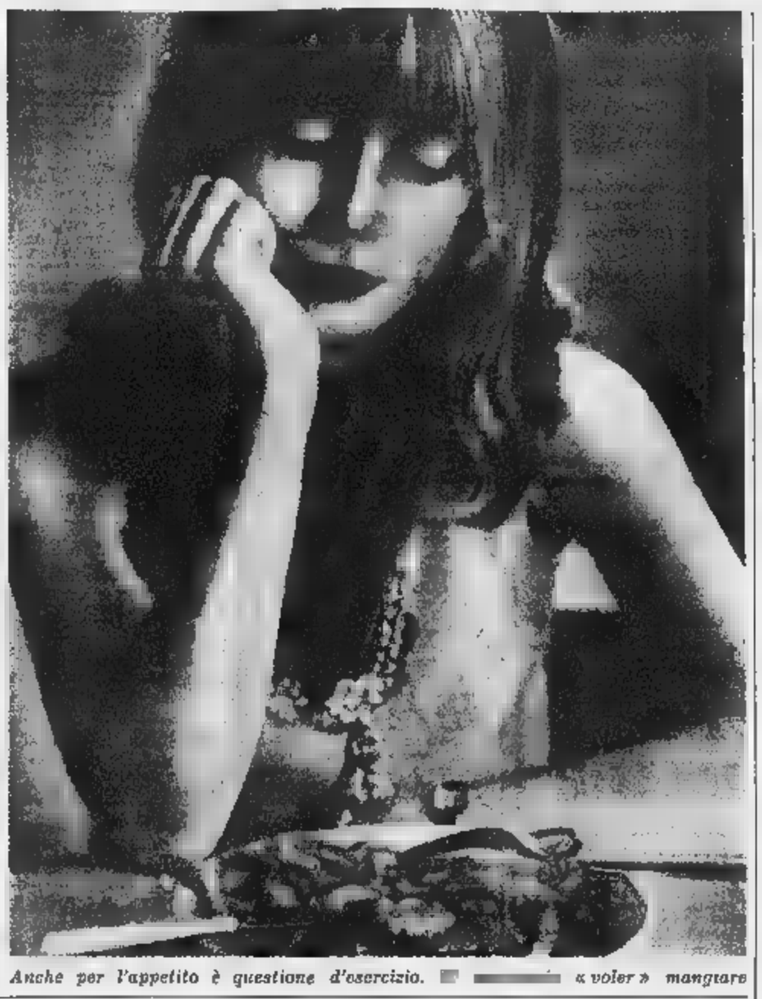
La pena atroce per l'adultera, la lapidazione che Maometto ha preso dalla Bibbia, è netto regresso, non perché l'adulterio sia meno frequente, ma perché anche in Arabia i costumi stanno mutando sotto l'influenza del mondo esterno, arrivato d'impeto con la sua rivoluzionaria modernità a sfruttare i giacimenti di petrolio. Per essere riconosciuti adulteri, i due amanti devono essere sati quattro testimoni che giurino sul Corano di averli sorpresi in atteggiamento che lasci dubbi. Poiché anche le arabe incominciano ad usare serrature alle porte, è molto difficile che due amanti non prendano le loro precauzioni. Così, gli spettacoli orrendi della lapidazione sono sempre più rari.

Inoltre, gli uomini arabi si stanno lentamente convertendo alla monogamia, e hanno più tempo da dedicare all'unica moglie, vigilarla meglio. Vi sono ancora emiri e sceicchi che si circondano di tutte le donne che gli sono consentite, sono sempre meno numerosi. Poiché lo stesso re Feisal dà l'esempio accontentandosi di una sola moglie, i suoi sudditi lo imitano. Gli *harem* d'Arabia svuotano, le ragazze vanno a scuola; il petrolio trovato nell'arido grembo del deserto sta mutando rapidamente il costume dell'Arabia Saudita.

Francesco Rosso

LA SALUTE VALE PIU' DELLA «LINEA»

Quando si ha poco appetito



Anche per l'appetito è questione d'esercizio. « voler » mangiare

Le signore preoccupate per la « linea » considerano fortunate le donne che mangiano « un canarino ». Ma esse dimenticano che avere poco appetito, come averne troppo, è una anormale. In entrambi i casi si tratta di disfunzione dell'organismo.

Molte persone, quando è di mettersi a tavola, hanno voglia di niente. Le cause dell'inappetenza possono essere numerose. Per esempio, la sinusite cronica. Questa malattia riversa nello stomaco una mucosa non soltanto indigesta, ma tossica perché contiene dei germi.

Per lo stesso motivo, anche un semplice raffreddore toglie l'appetito, con la differenza che, volta passata la costipazione, la fame ritorna normale. Soprattutto le donne che soffrono di emicrania, male agli occhi e leggeri stati febbrili devono attribuire alla sinusite la propria mancanza di appetito.

Un altro motivo può essere l'insufficiente secrezione gastrica: il sintomo principale è la digestione lenta.

Il cattivo funzionamento del fegato o della bile provoca, più che inappetenza, repulsione per i cibi, soprattutto per quelli grassi. Non è raro che chi soffra di queste malattie si nutra quasi esclusivamente di frutta e ortaggi.

Anche le disfunzioni croniche dell'intestino tolgono l'appetito. Esse si manifestano con disturbi periodici: coliche, nausee, emicranie.

Ma spesso l'inappetenza è dovuta a cause più facilmente controllabili. Le sigarette, per esempio, sono un nemico del cibo, specialmente se fumando si bevono bibite alcooliche.

Bere prima dei pasti è sempre sconsigliabile, perché tutti i liquidi diluiscono i succhi gastrici, fanno diminuire l'appetito e rendono la digestione più difficile. Per questo non si devono consumare all'inizio dei pasti minestre molto liquide.

Non bisogna dimenticare alcune cause psicologiche. Troppo spesso, infatti, ci si mette a tavola in un'atmosfera di tensione

Infine grande nemico della donna che abita in città: la vita sedentaria. Un organismo scarsamente ossigenato ha meno bisogno di « combustibile » e quindi rifiuta il cibo. Mezz'ora di ginnastica all'aria aperta o, meglio ancora, una passeggiata quotidiana è molto più efficace di qualsiasi aperitivo.

b. c.

Un problema che occorre affrontare con cautela

Una nuova morale sorge in Francia nelle relazioni fra marito e moglie?

Come il « biberon » ha tolto alla madre la necessità assoluta di dare ella stessa il latte al proprio bimbo, così la « pillola » potrebbe permetterle di scegliere liberamente quando diventare mamma - già si intravvede la possibilità della « nascita artificiale » - Ma è necessario che il matrimonio, fondamento della famiglia, non venga incrinato in alcun modo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, gennaio.

La propaganda per la limitazione delle nascite sembra in Francia avere toccato il culmine, con l'inizio di questo 1966. Libri ed opuscoli invadono le librerie, sono esposti perfino nelle edicole, acquistati da un pubblico sempre più vasto. I francesi oggi credono sapere tutto sulla « pillola », e sui suoi effetti. Ma la conseguenza queste scoperte, l'aspetto più serio, e grave, del problema, sembra essere sfuggito a tutti: è la rivoluzione dei costumi che la « pillola » provocherà, lo scardinamento dell'antico equilibrio familiare di cui è destinata ad accelerare il processo.

A parte i risultati immediati che ci si propone di raggiungere, frenando la esplosione demografica, sta fatto che la « pillola » continua, su un piano più profondo, quella evoluzione nella morale familiare, che è stata iniziata dal biberon, e che sarà completata, in un futuro inevitabilmente prossimo, dal parto artificiale.

Il biberon aveva sollevato la donna dalla secolare servitù dell'allattamento, sottraendola a quella che sembra essere la sua missione esclusiva, perpetua, dettata dalla sua stessa natura fisica: l'allevamento dei bambini. La pillola, al piano più intimo e più delicato, altera in modo che si potrebbe dire definitivo i rapporti fra amore coniugale e procreazione. Infine il parto artificiale libererà la donna anche dal compito fondamentale e fino ad oggi ritenuto assolutamente insostituibile. Già oggi, per alcune specie di animali, è possibile estrarre un embrione di pochi giorni e farlo crescere fuori dal seno materno, in un ambiente biologico che permette il normale sviluppo. E' certo che la scienza arriverà a consentire queste operazioni anche con la creatura umana. Si tratta di una prospettiva che può lasciare perplessi, e, per molti aspetti, sgomenti.

Ma che cosa pensano i giovani delle ultime generazioni? Un biologo dell'Università di Parigi ha chiesto ad un gruppo di studentesse come si comporterebbero se fosse dato loro di scegliere fra portare a termine una normale maternità, e liberarsi dal piccolo alla quarta settimana di gravidanza, lasciarlo a crescere « in vitro » presso un laboratorio e passarlo a ritirare presso l'apposito ufficio dopo otto mesi. Due terzi delle ragazze si sono dichiarate favorevoli alla seconda soluzione, « purché si presenti senza rischi per il bambino ».

Quando l'umanità compiuto tutti i gradini della scala, la donna si troverà in una condizione assai diversa da quella in cui è stata considerata per secoli. Potrà disporre completamente di sé, essere libera di tutte le proprie scelte, allo stesso modo dell'uomo. Avrà raggiunto con l'uomo una parità non soltanto giuridica, come quella per la quale da tanti anni si batte, ma psicologica: assai più profonda, e assai più importante.

Una donna psicologicamente purificata all'uomo costringe a rivedere tutti i rapporti in base ai quali era stato costruito l'edificio della società, a primo fra tutti il matrimonio. Dall'inizio del mondo il matrimonio è stato disposto come un contratto, fondato sul principio della proprietà. Si pensi alla legge mosaica. Nelle tavole del Decalogo si legge: « Tu desidererai né la casa né la donna né il servo né l'ancella né il bue né l'asino né altro che appartenga al tuo prossimo ». Nell'elenco, la donna viene dopo la casa e poco prima degli animali, posta sul loro stesso piano, come oggetto suscettibile di « appartenere » a qualcuno. Al « prossimo » doveva essere riconosciuta la proprietà della donna così come del suo asino e del suo bue.

Era un principio necessario ad una umanità dai compiti ben suddivisi, che vedeva nella donna il pilastro unico, e insostituibile, della vita della famiglia. Poiché certe funzioni non potevano in nessun modo essere cedute ad altri, l'uomo considerava la donna un essere a lui indispensabile, e quindi subordinato. Ne faceva l'oggetto di proprietà esclusiva, e geloso; compensando lo stato di inferiorità al quale costringeva con degli omaggi spesso illusori: in galanteria, la devozione per l'eterno femminino, l'attribuzione a sé dei lavori più pesanti e degli oneri più gravi, considerati appunto « maschili ».

Oggi questo regime sembra non avere più senso. E' il suo stesso fondamento che è venuto a mancare. In una società dove i figli possono essere allattati dal padre fala pure mediante biberons e polveri) e dove la madre non è più neppure costretta a formare nuova vita entro se stessa per nove lunghi mesi, il matrimonio come contratto non potrà forse resistere a lungo. di fatto, società scandinave, già non resiste più. Se la società futura vorrà salvare il matrimonio, e sarà indispensabile salvarlo, per la stessa sopravvivenza dell'uomo, dovrà riformarlo su basi nuove. Non più un rapporto di proprietà e di subordinazione, ma un motivo, libero consenso fra i due sposi, in un regime dove il marito sia la moglie sappiano di essere veramente alla pari. Lo scopo del matrimonio non sarà più quello di apporre sull'altro coniuge specie di cartello di proprietà, ma di cercare di procurargli tutta la felicità possibile. Il matrimonio dovrà essere ogni giorno vivificato e rinnovato dalle attenzioni affettuose e dalle cure vigili degli sposi, i quali di non avere alcun diritto l'uno sull'altro se non quello di rendersi reciprocamente felici.

Anche l'antico sentimento della gelosia, in questo nuovo regime, sarà destinato a morire. Il marito o la moglie traditi, e che sospettano di essere traditi, non avranno alcun diritto di prendersela con il proprio coniuge. Questo sentimento poteva valere nel « matrimonio-proprietà ». Nel nuovo matrimonio il coniuge tradito dovrà prendersela con stesso, che non ha saputo essere abbastanza amabile per conservare l'amore dell'altro.

I. m.

La prima volta, in Sicilia

Una ragazza Palermo è diventata magistrato

E' nipote del Presidente della Corte Costituzionale

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 8 gennaio.

(f. d.) Maria Teresa Ambrosini, una simpatica ragazza palermitana di 25 anni, ha prestato giuramento, stamane, nelle mani del presidente della prima sezione del Tribunale civile, dott. Corleo, diventando così il primo magistrato-donna della Sicilia.

Tra sei mesi, al termine del periodo previsto dal codice durante il quale avrà l'incarico di auditore giudiziario, potrà indossare toccо e toga e sedere all'amministrare giustizia.

Maria Ambrosini è nipote di due illustri di diritto: Gaspare Ambrosini, presidente della Corte Costituzionale, e Vittorio Ambrosini, noto civilista. Un fratello, laureato in legge, è funzionario Regione siciliana sorella consigliere comunale della dc a Palermo.

Un'altra siciliana presterà tra qualche giorno giuramento nelle mani di presidente di Tribunale, divenendo ufficialmente « magistrato » E' la dottoressa Maria Agnello di Agrigento, che ha vinto lo stesso concorso della dottoressa Ambrosini.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Un giardino del Canavese

Dalle peonie alle primule i fiordalisi, i fiori che Guido Gozzano - Una rosa sul muro, giaggioli e colchici velenosi - Arbusti di cotogno giapponese

Ho un giardino nel Canavese. Gli alberi sono ormai molto cresciuti, il disegno scomparso. Vorrei ristemarе qualcosa; che non richiedesse troppa mano d'opera.

(Segue in Arma)

Un giardino nel Canavese. Come non rileggere bite i Colloqui di Guido Gozzano? Ebbene ascrenio le erbe e i fiori che lui nina.

Rispettando le stradine esistenti, faccia vangare sotto agli alberi per seminarvi del trifoglietto *(Trifolium pratense)* « ...sto supino nel trifoglio, credo un quadrifoglio che non raccoglierò ».

Può avere sempre in vista alcuni foglie tondette piantando ai piedi di albero una dozzina di bulbi (grandi nocciole) di *Oxalis rosea;* ne cuscinetti che sembrano quadrifogli di un verde un po' più tenero degli altri, che danno a primavera tanti fiorellini rosa e gambo molle. Vivono all'ombra e si propagano da soli.

Abbracciate alla casa sarebbe indispensabile avere « le glicini lungiadre ». Forse una ce n'è, le pianti al di sotto una *Peonia arborea.* Lui non la nomina, ma è di bello così domestico e crepuscolare. Spero che la gliene ricanci in basso dei giovani virgulti, tanto che i grappoli lilla-cerulei possano piovere, languidi, sopra i bocci verdi scoppianti, nonché sui grossi fiori rosa della Peonia. Questa, una volta piantata in buona terra da giardino, vive autosufficiente; i rami formanti cespuglio non scompaiono d'inverno, anzi anticipano le gemme color carnicino che permangono lunghissimo tempo acquattate.

Poi ci vorrebbero alberi di miele e uno di cotogno. alberi ha già troppi, scelga un arbusto di Cotogno giapponese *(Chaenomeles japonica)* che dà deliziosi fiori precocissimi. Lasci maturare soltanto una due delle mirabili che raccolte si raggrinzeranno tutte e avrà aspirarne profumo soave rievocante « *vecchie stanze odienti di cotogna* ».

Credo non serva piantare le margheritine. Il *Bellis perennis* « margaritin gentil » viene da sè. Desiderando margherite grosse, anche per le sue stanze, qualora lei abitasse d'estate, le avrà in luglio piantando *Chrysanthemum leucantemum maximum.*

Circa le Primule preferirei quelle comuni color pulcino che nascono spontanee sulle rive dei fossi. Oppure compri già fiorita in vasetti per ripiantarle, io mi atterrei ai colori giallo e rosa.

Nella veranda, o fra i doppi vetri di una finestra, coltivi d'inverno le folte Violette di Parma, per via di quel « *manicotto adorno di mammole doppie* ».

Nella filastrocca del nostro Gozzano troviamo anche i « *fior d'aglio e il fior d'alisso* ». Ci sono molte nuove varietà di *Allium* da giardino, con una infiorescenza a globo scoppiante di fioretti, ne comprі i bulbi; per il fiordaliso *(Centaurea cianus)* basta una bustina di semi.

Se la casa è vecchia ci saranno della Rosa sul muro del giardino, e degli sparsi arbusti con rami rugosi, al primo brunzlare di foglie tagli abbondantemente il secco. E concimi la terra. Se il rosaio fosse inselvatichito lasci solo il tronco più grosso e vetusto a nefogni in alto quasi un alberello. Quando è in fiore sono lo riconoscerà.

In quanto ai « *giaggioli dai bei pistilli fiori* » metta in luogo asciutto due Iris gialli colore di sole, a uno rosso granata color cuore di poeta.

Ancora un momento, ci sarebbero i « colchici velenosi » *(Colchicum autumnale)* e per la guardia ci vorrebbe un'oca molto utile alla funzione. « *O papera mia candida* ».

Gina Sgaravatti

In edicola e in libreria

I DIAMANTI DELL'ARTE

Una collana dedicata ai grandi artisti ogni tempo pittori, scultori, architetti

UN VOLUME OGNI DUE SETTIMANE

Lire

NEL TESTO:
una biografia dell'artista, un saggio critico, una storia della fortuna con repertorio bibliografico, un completo catalogo delle opere.

TAVOLE A COLORI:
l'opera maestri della figurativa illustrata con straordinaria ricchezza.

IL VOLUME BOTTICELLI

ESAURITO

DOPO TRE GIORNI DI VENDITA

IN PREPARAZIONE LA RISTAMPA

MARTEDI GENNAIO

in vendita il secondo volume

LEONARDO

Sadea / Sansoni Editori

NON ANDATE OGGI...

A D'ASTI - Via Serra

per acquistare direttamente in fabbrica camicie

« NON STIRO » L.

Tutti i giorni, inclusa domenica, 9-12; 14-18.
E' una gita che Vi riclamizzerete.

Statemi lontani
ho il raffreddore!

Niente paura.
In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.
La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore,

For mi trol

chiude le porte ai microbi

AUT. M. SANITÀ DEL MINISTERO SANITÀ - 17.8.64

Dr. A. Wander S. A. Milano

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 190 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI nuovi signorili, disponibili subito, periferia Torino, camere 1-2 più servizi. Tel. 865-209 ore pasti. O956

AFFITTASI alloggi 1 e 2 camere più servizi. Telefonare 326-042, 327-534.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere tinello servizi, corso L. Einaudi 63-65. Visite 15-16. A1713

AFFITTASI alloggi ammobiliato contrattuale, zona Libarna. Telefonare 763-437. A1528

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere cucina e servizi. Tel. 480-232.

AFFITTASI alloggio camera 3 Francia Lasmann riscaldamento gratis. Telefonare 632-597, 373-570.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello libero subito. Rivolgersi Imerone, via Boston 91. A1923

AFFITTASI alloggio in villa oppure ville in Moncalieri. Tel. 641-929.

AFFITTASI alloggio Settimo Torinese di 3 camere. Telefon. 236-819.

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi piano 3° piazza Martini 35.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7452 — Torino». A1395

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi termo, corso Moncalieri 59. Telefonare 772-481. A2902

AFFITTASI ammobiliato indipendente anche uso pied-à-terre. Telefonare 769-800. A1331

AFFITTASI aprile-maggio casetta 4 camere cucinetta servizi con seminterrato 90 mq. sano luminoso e laboratorio mq. nel cortile. Telefonare 375-631. A2107

AFFITTASI avvista autoriparazioni elettrauto autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3842 — Torino». A1243

AFFITTASI camera tinello cucinino terrazzo Fiat Mirafiori. Tel. 535-224 ore ufficio A1326

AFFITTASI tinello cucinino servizi, zona Secondo - Maurizio. Telef. 501-510, 8-10; 12-16.

AFFITTASI tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-985, negozio Da Martino.

AFFITTASI centralissimo piccolo ufficio magazzino anche ingresso carraio. Telef. 557.

AFFITTASI c. Galileo Ferraris magazzino due vetrine L. 70.000. Telefonare 545-485. A1761

AFFITTASI Crocette alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi. Telefono 524-671 ore ufficio.

AFFITTASI due cucina e servizi L. 25.000. Via Tunisi. Telefonare 547-333. A1434

AFFITTASI edificio indipendente circa mq. 300 coperti, via Nizzamedo Bianchi 112. Telefonare 540-029.

AFFITTASI Filangieri 14 alloggio-ufficio sei camere, cucina, doppi servizi, ampio ingresso, garage. Libero 31 marzo. Telefonare 500-900 ore ufficio. A1953

AFFITTASI alloggio piano 1° per pensione o azienda commerciale, adiacente tribunale. Via Belezia 15.

AFFITTASI in Grugliasco centro Torre 120.000 vendesi L. 38 milioni) 12 camere, grande cortile, piccolo rustico. Telefonare 542-857.

AFFITTASI in zona Crocette appartamento arredato quattro stanze servizi in palazzina molto signorile, corso Duca d'Aosta, libero subito. Telefonare 539-623 ore ufficio.

costruzioni antincendio
SCAIOLA
marenco 37 - torino

Mobil baby la maglieria per neonati
VAYRA
via cernaia 29 - torino

Mobil baby la maglieria per neonati
MODA BIMBI DI RONDISSONE
via 24 24 - collegno (to)

la maglieria per neonati
GRANDI MAGAZZ.
via vitt. emanuele - alba (cn)

la maglieria per neonati
PELISSERO CLARA
via nazionale 27 - villar (to)

la maglieria per neonati
FANTONE MARIA GRAZIA
piazza chieri 6 - torino

costruzioni antincendio
GAMBA ORMISDA
via s. massimo 10 regina margherita (to)

Mobil baby la maglieria per neonati
CHIARELLI GALDINO
via roma - del po (to)

la maglieria per neonati
ROSA
via roma - alba (cn)

Mobil baby la maglieria per neonati
NUOVE FIBRE
DI ALLOCCO ANGELA
via sudario 16 - bra (cn)

la maglieria per neonati
DI MARTINO ANTONIO
spazio 310 -

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a Kg/mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

AFFITTASI in Torino stabilmente adatto lavorazione costituito da saloni di mt. 45 x 18 senza pilastri con impianto riscaldamento, pavimentazione uffici, portineria ed ampio cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino». A1913

AFFITTASI locale licenza macelleria, a persona competente. Telefonare 655-361. A1917

AFFITTASI locale mq. 250 uso magazzino laboratorio silenziose libero subito via Valdengo 4.

AFFITTASI luminoso magazzino bassetario 100 mq. eventualmente alloggio. Telefonare 734-624.

AFFITTASI negozio lire 15.000 mensili via Genova 102 bis. Telefonare 521-107. O730

AFFITTASI piazza Peyron 28 tre camere cucina servizi. Telefonare 525-558 mattino. A1997

AFFITTASI Pino Torinese nuovo 4 vani servizi 35.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7506 — Torino».

AFFITTASI, Trofarello, alloggio 2 camere servizi L. 19.000; 3 camere servizi L. 27.000. Telef. 545-485.

AFFITTASI 2 camere tinello cucinino casa nuova, libero subito. Telefonare 856-494. A1135

AFFITTASI b. 3 soffitte comunicanti. Telefonare 538-586. A1836

AFFITTO box per autorimessa o magazzino. Telefonare 579-315.

AFFITTO locale adatto officina o magazzino via Moncalieri. Telefonare 641-546 ore A2215

AFFITTO Nichelino 16.000 camera tinello servizi, negozio 18.000. Telefonare 373-741. A2196

AFFITTO palazzetto, cintura, adatto piccolo industria, bar ristorante. Telefonare 760-151. A1932

AFFITTO solo bella camera zona Francia, cauzione. Tel. 790-976.

AFFITTO vani tre uso ufficio centrali. Telefonare 511-182.

AFFITTO villetta giardino Valdellatorre mensili. Telefonare 772-864. A1400

ALLOGGETTO nuovo ammobiliato telefono affittasi Carmagnola. Telefonare 97-271 20-22.

ALLOGGETTO Rosta forno borgo giardino 16.000 coniugi pensionati. Telef. 95-178. A1642

ALLOGGIO affittasi Nichelino 3 stanze 20.000 mensili. Telefonare 697-061. A1721

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Tel. 558-556 (ore O421

ALLOGGIO palazzina 4 camere salone cucina entrata doppi servizi villa corso-parco affittasi. Tel. 775-832.

ALLOGGIO 4 camere senza forno 20.000, P. Palo. Telef. 95-178.

AMMOBILIATO affittasi alloggetto camera cucina servizi 1° piano, borgata Vittoria. 25.000. Tel. 779-682.

AMMOBILIATO affittasi alloggetto camera tinello servizi, telefono. Telefonare 694-446. A2114

ATTICO nuovo panoramico vie vari affittasi. Largo Mirafiori 35, portineria. A2441

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI Kasimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 366-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Serra, tel. 660-350.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 664-931 (ditta Cirella). O619

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzie 6000 per camera. Telefono 270-944 Grillo.

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camera. Telefonare 235-669 Grillo Antonino. O578

AUTOTRASLOCHI garanzie 5000 per camera. Telef. 657-031 Montalbo.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 60-787. A1172

BASSANO 26 affittansi locali completi metri 300, termoriscaldo. Telefono 655-381. A1917

CAPANNONE adatto laboratorio, officina, deposito, raddia Moncalieri, affittasi. Telefonare 680-178.

CASA signorile via Cernaia affittansi alloggi uso abitazione e ufficio. Telefonare 547-108. A1743

CENTRALISSIMO stabile ingresso carraio luminose vetrine negozi laboratori vasti uffici superiori mq. 1100 adatto vendita rappresentanza esposizioni elettrodomestici macchinario tessuti affittasi. Telefonare 534-240.

CORSO Traiano, appartamenti 2-3 camere, servizi. Affitto Gabetti 578-044. O709

CROCETTA affittasi 50.000 alloggio moderno quattro camere cucina doppi servizi. Scrivere referendando a: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino». A1856

CROCETTA appartamento nuovo, signorilissimo: salone, 4 camere, tre servizi, bilegresso, affitto Gabetti 578-044. O709

DICIASSETTEMILA vani 2 e cucinino interni, con ampia terrazza soleggiato indipendente centrale. Telefonare pasti 562-017.

FIAT Mirafiori libero camera tinello servizi Telef. 547-073.

FRASSINETO affittasi alloggio camera cucina, lavorevolissime condizioni. Telefonare 535-830 dopo ore 17. A2031

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300, corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori, riscaldamento, acqua, luce, forza. Telefonare 469-075. O582

LOCALE laboratorio mq. 45 Monterosa 13 affittasi. Telef. 851-162.

LOCALE mq. 170 più 75 utilizzabili, cortiletto, affittasi Grugliasco paraggi Aeronautica Termonafta. Telefonare 721-344. A1550

LOCALE 36 mq. uso negozio magazzino affittasi. Tel. ore pasti 390-404.

LOCALE 300 mq. affittasi borgo San Pietro. Telef. 773-029.

LOCALI fronte via mq. 40-60 ogni comodità vicino Orbassano piazza Pitagora affittasi. Tel. 745-384.

LOCALI matriquadrati visibili 250-100 ampio cortile affittasi. Telefonare 80-183. A1625

LOCALI mq. 120-45 affittansi convenientemente. Argano, Servais 13, Torino, telefono 70-389. A611

MAGAZZINO e laboratorio silenzioso 140 affitto. Telefonare 331-710. A771

NEGOZIO angolare 5 vetrine centrale affittasi. Telefonare 793-539 ore ufficio. A1760

NEGOZIO retro affittasi uso rappresentanza ufficio piazza Rebaudengo. Telefonare 891-435.

NICHELINO alloggio 3 tinello affittasi convenientemente. Telefonare 278-807. A1387

NUOVI alloggi signorili adiacente Dante libera servizi tre camere cucinino due camere tinello terrazzo. Telefonare 554-752 ore 13.

PIAZZA Bengasi affittasi nuovo quattro camere servizi 36.000. Telefonare 769-500. A2144

PIAZZA Bengasi affittasi 2 camere, cucina, costruzione signorile. Telefonare 773 020 A1543

PIED-A-TERRE camera servizi ristretto affittasi vaneosi. Telef. 500-254.

PINO Torinese affittasi in villa signorile allegata 3 camere salone servizi. Telef. 881 290 A1164

PROPRIETARIO affitta locale industriale mq. 400 indistinta silenziosa uffici servizi. Telef. 790-020.

PROPRIETARIO Porta Nuova affitta camera cucina, magazzino. Telefonare 523-078, 547-571.

RE Umberto 63 affittasi signorile 4 camere cucina. Telefonare 779-701.

RECAPITO concederebbesi a ditta, società, rappresentante, professionista da ufficio centralissimo palazzo signorile. Scrivere dettagliando attività svolte servizi di recapito richiesti, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Torino». O739

RIVOLI via 1 Maggio 32 affittasi stabilimento 1000 mq. circa su due piani più casa 3 piani fuori terra per uffici od abitazione. Cabina elettrica capacità 100/190 kw. In loco ore 15-16. Altri appuntamenti telefonare 599-030. A1764

S. PAOLO affittasi due camere cucina terma centrale 24.000. Telefonare 769-800. A1331

S. RITA camera tinello servizi ampio terzo affitta direttamente proprietario. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3568 — Torino».

SANTA Rita, 1-2-3 camere, servizi, affitto Gabetti 578-044.

SOFFITTA 500 10.000, negozio con zero Donato. Telefonare 542 404. A1262

TERRENO recintato mq. 800 scoperto affittasi ragionevolmente. Argano, Servais 13, Torino, telefono 70-389 A611

TRE camere servizi nuovo decorato zona Francia Montecuccò 32.000 adatto ufficio laboratorio, Portineria Santanbrogio 28. A1549

UNICO studio affittasi alloggi tre quattro camere servizi. Bizzozero, Taggia 29. A1651

USO OD ABITAZIONE AFFITTASI ALLOGGIO 32 VANI CENTRALISSIMO. RIZZA, TABOGNI 28. A1631

VALSALICE terreno, 2 camere, servizi, garage, mq. e. Affitto Gabetti 578-044. O709

VIA Magenta 13 (S. Rita) affittasi immobile mq. 500 con annesso ufficio, corte deposito, seminterrato in genere. Telef. 540-055.

VIA Patto Brà affittasi negozio mq. 60 circa subito eventualmente laboratorio Telef. 369-062.

VIA Sacchi affittasi negozio mq. 88, lavorevoli condizioni. Telef. 535-830 dopo ore 17.

VILLA zona Pellerina affittasi appartamento ampio salone 4 camere doppi servizi doppio ingresso, giardino garage libero subito. Tel. 799-122.

ZONA Statuto appartamenti signorili, abitazione, ufficio, 6-7 camere, triservizi. Affitto conveniente Gabetti 578-044. O709

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A AFFITTASI mensilmente e ammobiliato appartamento 3° piano arredato, tutti comforts. Custode Corso Duca Elon, Sauze d'Oulx.

A Pragelato in signorile condominio privato affitta stagione o annualmente lo alloggetto completamente arredato 4 posti letto, tutte comodità. Telefonare dopo ore 15 al 396-908 Torino A1132

AFFITTASI a vendesi Pragelato alloggio 2 camere servizi. Telefonare 564-924. A1672

LOANO affittasi ammobiliato mensile o Tel. Torino 80-448.

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina riscaldamento benzina. Telefonare 521-617 Torino.

ALBENGA affittasi 2 camere cucina ammobiliate mite. Telefonare 386-528. A1692

ANCORA affitta alloggio ogni comforts, posizione panoramica. 18.000 mensili. Telef. 950-885 Rivoli.

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati in villa mare, riscaldamento centrale. Biancardi Sylva, Arziglia 26, Bordighera.

LOANO affittasi mensilmente alloggetto mobiliato tutto nuovo, soleggiato tranquillo vendesi. Tel. 540-361

PIETRA Ligure affittasi alloggio panoramico terrazzo due servizi vuoto quadriennio. Telefonare ore serali 731-975 A134339

PRAGELATO estate inverno affittasi alloggi minimi. Telefonare 375-490 dalle 19 alle 21 A1574

VARAZZE vendo modernissimi appartamenti mare, massime agevolazioni. Vallino, piazza Bovani.

LOANO Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare, Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522 ore serali.

estate affittansi alloggi minimi. Telefonare 375-490 dalle 19 alle A1912

RAFALLO, Pensione Odeon, centrale, familiare, cucina genuina, prezzi convenienti, interpellateci. Tel. 51-558.

SPOTORNO Hotel Ligure, sul mare, rinnovato, ristorante. Convenienti forfaits invernali. Telefonare 75-116.

VARAZZE Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 26267

VARAZZE, Pensione Lido sul mare, corso Colombo 72, telefono 97-110. 2500 pensione completa. Riscaldamento. Sconti insegnanti pensionati.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, patitravici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O25

ACCONCIATORI ex-tecnico Orst Frolli specializzato scuole acconciature tempiglili piega taglio tinture, decorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impiegati sicuri.

ALL'ISTITUTO «Cimas» perfetta, rapida preparazione (impiegati corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, abilità generale meccanizzata, lingue straniere, Via Roma 254. Telefono 510-354. O544

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIOCCHI (Istituto internazionale): Nizza 27: inizieme ventiquattro gennaio, corsi «Consulenti relazioni pubbliche», stenodattilografi, computeristi, contabili, corrispondenti.

PETTINATRICE diventerete acconciature moderne, corsi accelerati, lavoro assicurato, Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346. A1458

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

PITTRICE impartisce disegno pittura figura e. Tel. mattino. A1556

SCUOLA bello Gemma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O405

TEDESCA esegue corrispondenza traduzioni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7465 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AMMOBILIATA Porta singolo doppio cantieriecle economica. Telefonare 551-456. A2950

A distinti affittasi centralissima indipendente ammobiliata (comodità). Telefonare 541-516.

A referenziato contantieriecle ammobiliata, centrale singola o doppia. Telefonare 570-875. A1747

A signorine affitto ammobiliato uso cucina. Telefonare 698-433.

AFFITTANSI camere ammobiliate via Borgo 7. Telefonare 81-257.

AFFITTASI ammobiliata giovane impiegato stabile, serietà. Telefonare ore pasti 734-239. A1575

AFFITTASI ammobiliate 2 letti, serietà, Porta Nuova. Telef. 528-182.

AFFITTASI bella camera ammobiliata contrate 1-2 letti. Telef. 871-869.

AFFITTASI camera ammobiliata signorina referenziata piazza Statuto. Telef. 523-162. A1139

AFFITTASI camera ammobiliata primo no. Sacchi 84, Cumianti, telefono 589-479. A2692

AFFITTASI cameretta calda Porta Nuova 13 mila. Telefonare 553-469.

AFFITTASI centrale ammobiliate anche settimanalmente volendo condividersi, serietà. Telefonare 547-974.

AFFITTASI piazza Solferino elegante silenziosa mobiliate, Telefonare 516-603.

AFFITTASI professionista referenziato unica camera signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7505 — Torino».

AFFITTO elegantissime ammobiliate unico ospite 25.000 S. Rita. Telefonare 397-449. A1131

AMMOBILIATA terma 15.000 letti 8000-10.000. Telefono 510-843. A1767

AMMOBILIATA centralissima contrattuale terma 29.000 compreso vitto. Telefonare 516-008. A1107

AMMOBILIATE indipendenti presso Politecnico affittansi. Tel. 586-763.

CENTRALE affittasi ammobiliato 2 letti 10.000 caduno uso cucina. Telefonare 657-018. A1608

CROCETTA affittasi bellissime ammobiliate non affitta-camere e stabile referenziato. Tel. 583-176.

CROCETTA bella ammobiliata. Telefonare 594-354 dopo ore 17.

FAMIGLIA affitta camerata ammobiliata distinto giovane referenziato. Telefonare 684-969. A1177

INDIPENDENTISSIMA ammobiliata primo piano pied-à-terre modicità. Telef. 674-110. A1673

LAUREATO cerca signorina presso casa pochissimi camponenti zona Mollnetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4097 — Torino».

LIBERA subito affittasi centrale ammobiliata signorile solo donna. Telefonare 547-178. A1299

LINGOTTO affittasi ammobiliata uno letti ogni comforts. Tel. 633-821.

PENSIONE vicinissimo Politecnico affitta camera due letti. Telefonare 511-243. A1905

completa P. Nuova tutti i comforts, 38.000 mensili. Telefonare 515-212 Torino. A749

PIED-A-TERRE molto signorile grandiosa libero. Disavino, Sant'Anselmo 13. O807

SIGNORA affitterebbe ammobiliata unici inquilini presso Statuto. Telefonare 541-855. A2936

SIGNORILE pensione per anziani ambiente familiare, assistenza infermieristica. Telefonare 467-796.

STATUTO casa nuova panoramica vita alleggio, singolo 48.000; due 38.000; ragazza 30.000. Telefonare 485-636 pasti.

VICINO Fiat Mirafiori affitto ra due letti uomini. Tel. 395-044.

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

A.A. VENTICINQUENNE studi medi superiori militaressolto pratica amministrazione personale, maggiore lattazione schede clienti, referenziato occuperebbesi. Telefonare 641-228.

A. ABILISSIMA primanota, partita doppia, bilanci, stenodattilo, banche, trattazioni, manodopera, contributi, capace lavoro autonomo, esperienza ventennale, offresi quale elemento prim'ordine per conduzione piccola, media azienda, eventualmente anche mezza giornata, auto. Tel. 210-920 sera. A2869

ABILE operatrice Audit-Mercator, aiuto contabile, 22enne, veramente capace, dinamica, offresi miglioramento. Telefonare 210-920 sera.

AD azienda vinicola od importatore offresi per ufficio vendita, contabilità, clienti corrispondenze operazioni doganali spedizioni controllo e creazione rete vendita su intero territorio nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino».

CASSIERA o commessa 21enne bella presenza moralità offresi anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

CAPOFFICINA lunga pratica lavorazione lamiere, arredamenti, armadi per apparecchiature elettriche ecc. carpenteria, cicli lavorazione, notevoli doti comando, comunicativa maestranze, attive energico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7596 — Torino». A2944

CASSIERE considera seria proposta impiego ore serali et sabato. Scrivere «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».

CINQUANTAQUATTRENNE pratico lavoro ufficio Italia - Francia corrispondente qualifica misuratore pavimentazioni cerca impiego scopo rimpatrio. Telefonare 786-179.

CORRISPONDENTE inglese francese militaresente pratico ufficio patente auto passaporto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova».

DICIANNOVENNE, stenodattilografia, paghe e contributi, computometer, Audit, libera subito, si. Telefonare 397-923. A2761

DICIASSETTENNE apprendista contabile 11 impiego offresi. Tel. 374-214.

DICIASSETTENNE offresi primo impiego con licenza commerciale. Telefonare ore pasti 298-857.

DICIASSETTENNE segretaria d'azienda pratica ufficio offresi. Telefonare 766-628.

DICIOTTENNE esperienza biennale parti ricambio Fiat, referenze controllabili, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino».

DICIOTTENNE licenza commerciale offresi 1° impiego. Libera subito. Telefonare 384-267. A2849

licenza tecnica studente diligentatore sera offresi qual siasi impiego. Telefonare 630-677.

DICIOTTENNE studente presserale perito elettrotecnico offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7568 — Torino». A2865

DIRETTRICE casa, vice madre, signora media esperienza classica lingua francese occuperebbesi ovunque. Scrivere: Pubblimar, Cernaia 35B, Pinerolo. 20373

DIRETTORE REPARTO, ESPERTO PROCEDIMENTI, TEMPI, TI, PREVENTIVI E CONDUZIONE REPARTI, PRESSI MECCANICA PER DIRETTIVO O COA DIUVARE TITOLARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7606 — TORINO». A2972

DISEGNATORE costruzioni meccaniche elettrodinamiche buona esperienza controllo coordinamento produzione, approvvigionamenti offresi media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7574 — Torino». A2890

ELEMENTO 36enne dinamico, esperienza direttiva pluriennale lavoro vendita, tentata vendita, beni consumo, alimentari, dolciari, zona Torino Piemonte, offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7569 — Torino».

ESPERIENZA settennale settore tecnico-commerciale stampa packegholi, cataloghi, pubblicità, capacità creative et organizzative, pratico trattative ogni livello, cultura, conoscenza inglese, disposto trasferisi esamino proposte serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7607 — Torino».

ESPERTO programmatore produzione contabilità industriale esperienza quinquennale, ottime referenze, offresi serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4099 — Torino».

ESTETISTA diplomata, viso, corpo offresi prolungata. Telef. 634-329.

GEOMETRA mitiressolto pratico rilievi contabilità cantiere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7555 — Torino».

GEOMETRA neodiplomato referenze miti pretese cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7553 — Torino».

(Continua a pag. 17)

IL MERCATO IMMOBILIARE

da antonietta destefanis

CROCETTA, signorile appartamento salone, tre camere, camera servizio, bagni, grande cucina, terrazzi, ripostigli, vuoto marzo.

CROCETTA, su in villa signorile, appartamenti composti da salone, quattro camera, camera servizio, tripli servizi, garages, giardino proprietà esclusiva, cantino, mansarde. 42.000.000 e 38.000.000 compreso mutuo.

VALENTINO, signorile appartamento: salone, due grandi camere, ampia cucina, doppi ingressi, ripostigli, bagni, costruzione nuova.

PRECOLLINARE, in palazzina, ampio salone, due camere cucina, servizi, vuoto, vende molto convenientemente.

ZONA ORBASSANO, vero alloggio salone, due camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, ripostiglio 11.500.000 compreso forte mutuo, abitabile subito.

CORSO MONTECUCCO, signorili appartamenti grande salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi. Forte mutuo.

PRECOLLINARE, Valsalice, in signorile palazzina appartamento grande salone, quattro camere, tripli servizi, camera donna, ampio garage, terrazzi, rifinitura particolarmente accurate.

TORINESE, in signorile palazzina, alloggi con giardino formati da 2-3-4 camere più servizi, prezzi molto convenienti, forte mutuo, rifinitura e posizione particolari.

VILLA, zona Campidoglio, salone, pranzo, cucina, sette camere, giardino, garage, costruzione signorile, vende conveniantemente.

VILLA precollinare, ampio salone, cinque tripli servizi, camera servizio, garage, giardino mq. 1600 forte

TELEFONI »

PALAZZO Giuseppo, corso Bramante 41, Annoverato tra i migliori della città, con finiture accurate di alto pregio. Alloggi signorili 2-3-4 camere servizi; lussuosi attici, doppi tripli servizi, spaziosi terrazzi ultima panoramica. Vendita diretta; comodità pagamento, mutuo ventiquinquennale, rateizzazione mensile fino a cinque anni. Consegna prevista. Visitateci. Compreresle. Acquirenti mese gennaio omaggio tintegriabus Fiat 1e Luna. Telefoni 630.017, 678.994.

con apertura Traforo Monte Bianco investimento sicuro acquistando appartamento splendida posizione, vicino funivie, cucine arredate, mutuo interesse 5%, altre allazioni. Telefonare Torino 539.850 oppure Gatos, Circonvallazione Courmayeur, 82.594 ore ufficio.

NICHELINO vendo affitto locali industriali, capannone magazzino uffici alloggio terreno metriquadri milleduecento. Telefonare 680.490 Torino.

nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende, adiacenze piazza Massaua, (nuova signorile costruzione) alloggi primo piano 3-5 camere, servizi. Muri negozi, liberi, affittati, mutuati.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende, Antagnod (Valle d'Aosta) alloggio 3 camere, cucina, servizi; altro due camere, servizi.

per le Vs. vacanze invernali acquistate ultimi appartamenti disponibili «Tigullio Residence», cucine arredate, mutuo interessa 5%, altre facilitazioni. Telefonare Torino 539.850 oppure Gatos, Circonvallazione Courmayeur, 82.594 ore ufficio.

RIVOLI occasiona eccezionale affittansi alloggi splendida posizione mq. 100 tre ampie camere più tinello, cucina, balconi, 26.000-27.000 mensili, tutte le spese carico proprietario oltre lire 40.000 annue concorso spese riscaldamento a carico proprietà. Tel. 284-821.

PRIMARIA Impresa vende o affitta direttamente locali ad uso magazzini, negozi, uffici e abitazione in due edifici signorili in corso di finitura in zone di particolare interesse: 1) zona piazza Castello - V Po; 2) piazza Repubblica su corso Regina Margherita, Massime facilitazioni. Per informazioni telef. 871.031.

TERRENO semicentrale, progetto approvato, vendesi direttamente. Eventualmente cambio camere. Scrivere Pubblicità Stampa 51, Torino.

MERCATO MOBILIARE

asano

Corso Nurara 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

superalcolici, avviamento quarantennale, billards, attrezzatura negozio, cantina adeguata, clientela numerosa, casa popolare, commerciale, alloggio annesso, forte incasso, svende 12.000.000. Dilazioni.

AVVISTA

120 mtri. adiacente numerosi palazzi in finizione, locale adatto per officina, carrozzeria, lavoro sicuro, alto reddito svende 6.500.000 dilazionando, eventuale permuta.

Corso Nurara 20 - Telef. 23.77.75 Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CANAVESANO
(30 Km da Torino)
VENDESI VILLA
(eventualmente arredata)
Telefonare ora ufficio al n. 542.135

DEPRESSA PIEMONTE

terreno mq. 48.000 più 6 capannoni industriali mq. 600 cadauno, uffici, nuova costruzione, acqua, luce, (trifase, forza con cabina indipendente; palazzina 12 camere più servizi, vendesi 100.000.000 trattabili; eventualmente solo immobile.

Corso Nurara, 20, tel. 237.775 — Via Madama Cristina, 129, tel. 694.180

Assicurazioni Generali

Venezia

Fondata nell'anno 1831 Sede Legale in Roma

Torino, 21 Dicembre 1965

Spett.le
GABETTI & C. S.p.A.
Via XX Settembre n. 12
Torino

Con riferimento ai colloqui intercorsi la Vs/ Direzione ci dichiariamo disposti a prendere in esame finanziamenti di particolare favore, tramite la Spett. Compagnia S.p.A. con noi convenzionate, a Vs/ clienti.

Contestualmente Vi confermiamo di essere in grado di rilasciare, attraverso la Vs/ Organizzazione, assicurazioni di tipo A e B, come in allegato, a tutti gli acquirenti di unità immobiliari, site nell'intero territorio nazionale.

Ci è gradita l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

ASSICURAZIONI GENERALI VENEZIA
AGENZIA GENERALE DI TORINO

Con questo accordo, raggiunto con le Assicurazioni Generali, l'Organizzazione Immobiliare nazionale gabetti ha deciso nell'ultima riunione direttiva, di concedere una polizza gratuita contro il furto, l'incendio ed eventuali danni alle proprietà immobiliari che saranno acquistate tramite i suoi centri vendita TORINO, MILANO ROMA. UNA GARANZIA IN PIU', UNA FIDUCIA PER FAVORIRE FINANZIAMENTI E IMPIEGHI NEL SETTORE IMMOBILIARE.

gabetti & C. S.p.A.
VIA XX SETTEMBRE 12

VIALE SENECA PALAZZINA COLLINARE: APPARTAMENTO 4 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI, INGRESSO, TERRAZZO, : 19.300.000 PIU' MUTUO 5.200.000.

APPARTAMENTI CAMERE, CUCINOTTA. ENTRATA. BAGNO: 2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA BAGNO: META' CONTANTI, META' MUTUI.

VIA POZZO 5 SU VIALE ALBERATO, APPARTAMENTI CAMERE. SERVIZI: 9.000.000 - CAMERE. SERVIZI: 7 CAMERE, SALONE, SERVIZI 200 MQ.: - BOX AUTO: 1.

SEBASTOPOLI 235 STADIO COMUNALE, BARBARA, ASITAZIONI DA 3-4-5 CAMERE, CUCINA, OFFICE, DOPPI SERVIZI, TERRAZZI, CANTINA, SOFFITTA, MINIMA CIFRA CONTANTI.

CENTRALI APPARTAMENTI QUASI ULTIMATI, CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI: 5.400.000, MUTUO 1.300.000 - CAMERE, CUCINOTTA, 7.600.000, MUTUO POSSIBILI ULTERIORI DILAZIONI AL 30% DEL PREZZO.

CORSO AGNELLI E VIE TRAVERSALI OGNI TIPO - 2 CAMERE, CUCINOTTA, 21: 3.900.000, MUTUO 1.500.000 - 2 CAMERE, CUCINA SERVIZI: 3.800.000, MUTUO 1.800.000 - CAMERE, CUCINOTTA, VERANDA, SERVIZI: 4.200.000, 3.000.000 - CAMERE, CUCINA E, SERVIZI: 5.900.000, MUTUO 2.900.000. SPAZIOSI - SIGNORILI - SOLEGGIATI.

CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI, NELL'ELEGANTE RESIDENZA MIRAFLORES, ABITABILI SUBITO ED IN COSTRUZIONE, 2-3-4 CAMERE. CUCINOTTA. SERVIZI. VOLENDO ATTICI, SUPERATTICI, SALONI, TERRAZZI. AGEVOLATI CON PAGAMENTO 1 A ANNI. VISITATE QUESTO COMPLESSO UN'OTTIMA VOSTRO APPARTAMENTO MIGLIORI PREZZI E CONDIZIONI.

SOLEGGIATO APPARTAMENTO CON MAGNIFICA VISTA TUTTA LA COLLINA: SALONE, 3 CAMERE, BAGNI, DOPPI CUCINA, CANTINA, SOFFITTA, DUE ASCENSORI, 17.500.000, 2.500.000.

CORSO 112 APPARTAMENTI PRONTI 3 CAMERE, CUCINETTA, ENTRATA, BAGNO, SIGNORILI, SPAZIOSI: 5.700.000, 2.000.000.

CORSO FRANCIA APPARTAMENTI DI ALTO PRESTIGIO: 3 CAMERE LETTO, CAMERA PRANZO, CUCINA, INGRESSI, BA

Continua l'aggressione al paesaggio costiero italiano

La Riviera ancora minacciata da nuove iniziative edilizie

Fra Loano e Borghetto S. Spirito vogliono costruire un grattacielo alto 120 metri - Il sindaco si è opposto, ed è solo uno dei pochi esempi di rivolta contro il disordine urbanistico che invade le nostre spiagge - Il processo evolutivo della Riviera (fra 20 anni il movimento turistico sarà raddoppiato) non deve permettere agli speculatori di cancellare le caratteristiche storiche e naturali di questi incomparabili luoghi

(Nostro servizio particolare)

Genova, 8 gennaio.

Vogliono costruire un grattacielo alto 120 metri su degli ultimi lembi verdi fra Loano e Borghetto S. Spirito; mostro da «centro direzionale» milanese un pezzo di terra che era testimonianza della vita ligure di un tempo, con gli orti in riva al mare, i frutteti quasi sulla sabbia. Il sindaco di Borghetto S. Spirito (1600 abitanti) si oppone. La sua lotta, trasferita dal confuso quadro locale a quello ben più vasto dell'aggressione al paesaggio costiero italiano, è uno dei pochi segni consolanti di rivolta contro la cronica espansione edilizia che per tanti anni è stata favorita dall'inerzia degli amministratori pubblici.

Borghetto S. Spirito, località turistica quasi sconosciuta fino a pochi anni or sono, è un esempio classico nell'antologia del disordine urbanistico italiano. Non ha piano regolatore, non ha neppure un regolamento edilizio: sprovvisti di ogni strumento legale, gli amministratori hanno assistito alla frenetica trasformazione di un piccolo borgo di 500 famiglie in una macchinosa città balneare che ha triplicato il numero degli abitanti in pochi anni. È costruito sulla spiaggia, alzando edifici altissimi, incontrollati, sulle frange di uno stretto arenile che poteva essere ricchezza di luogo; le case si sono rincorse l'una all'altra, soffocandosi e negandosi il sole con slancio feroce. Viene in mente, a guardarle, la sentenza di Le Corbusier: «La casa moderna è una macchina per vivere». Ma era una sentenza del 1920, ben presto riconosciuta anacronistica. Oggi siamo nel 1966: la prova di arretratezza culturale e di asocialità è umiliante.

Il grattacielo alto 120 metri, dominante il piccolo nucleo quasi spaventato, sarebbe il sigillo di una massiccia e snaturamento del quadro locale, che ha posto le funzioni meccaniche degli edifici e l'ingordigia degli speculatori al di sopra delle funzioni umane e sociali dei centri turistici, ignorando gli interessi dei futuri ospiti e della popolazione residente.

Auguriamoci che la lotta di Borghetto S. Spirito contribuisca al risveglio delle coscienze, per rompere l'immobilismo che tanto ha contribuito a deturpare la situazione delle coste italiane. E anni si ripetono le denunce e i lamenti, ma ben poco è cambiato; l'opera di educazione ha avuto risultati più confortanti nel pubblico che negli amministratori dei comuni. Ad Alassio dopo la conferenza di un urbanista che parla dell'importanza del verde, un ex assessore si alza per affermare con energia convinta: «*Anche se scomparissero gli ultimi pini la nostra stagione balneare continuerà ad avere successo*». Ed è la sintetica espressione di uno stato d'animo diffuso. Alassio è un altro bell'esempio di incapacità, o di impotenza. Non ha un piano regolatore (uno, in passato, fu studiato da un gruppo di architetti al tempo stesso progettisti di grandi speculatori); vanta più di costruzioni abusive disinvoltamente «regolarizzate»; la politica locale accomuna destre e sinistre, poche eccezioni, nella lotta contro la soprintendenza che si sforza di impedire costruzioni devastatrici a Capo Il. Croce e sull'ultima spiaggia ancor ricca di pini e di spontaneità naturale, quella che si stende a levante del porto ed ha il nome di «Spiaggia della Rosa».

Altri Comuni della Riviera non sono da meno. A Sanremo il tempo ha ovattato il rumore degli scandali che furono denunciati al pretore Fortunato, celebre per la sua severità, da speciali squadre di carabinieri e di agenti di polizia (si costruiva più di consentito, o addirittura senza licenza). Un Lavori Pubblici fu imputato. A Ventimiglia un assessore finì in carcere, come capro espiatorio, di una complessa vicenda. Si ricordano interventi dell'autorità giudiziaria e della prefettura ad Albenga, ad Alassio, a Varazze. Qualche sindaco arrivò a «incoraggiare l'edilizia» consentendo cantieri senza licenza; qualche altro si trovò addirittura incaricato di far eseguire la demolizione di piani abusivi da lui stesso costruiti (avviamento l'incarico ebbe seguito, benché venisse da una sentenza del Consiglio di Stato).

Oggi la crisi del mercato sembra aver messo un freno all'espansione edilizia e al relativo disordine. Ma è una pausa che ha effetti soltanto negativi. Sono in sospeso le «lottizzazioni» dei Balzi Rossi (Grimaldi) e di Capo Berta; ha minore slancio la speculazione Piani d'Invrea; aspettano tempi migliori quelle delle Cinque Terre e Golfo della Spezia. La pausa sarebbe fruttuosa se impiegata per studiare le prospettive esistenti e ordinare la ripresa futura, immancabile.

E' singolare che finora non sia affrontata un'inchiesta regionale, impostando sulla domanda: quali saranno le necessità e le richieste degli italiani per la e degli stranieri per il turismo fra 20 o 30 anni? Domande collegate: quali risorse sono ancora disponibili, quali indirizzi comuni e quali piani devono essere adottati per garantire il soddisfacimento di quelle domande e richieste, tenendo conto della concorrenza spagnola e jugoslava?

La ripresa violenta di un'espansione casuale sarebbe rovinosa, economicamente e socialmente. Il processo evolutivo della Riviera, senz'altro inarrestabile, non deve cancellare del tutto caratteristiche storiche e naturali luoghi; è ormai chiaro a tutti che la loro bellezza è fonte di reddito, e soltanto fatto culturale è un bene da conservare per esigenze estetiche di pochi (la scala dei valori va invertita, agli occhi meno provveduti e sensibili). Una conferma viene dalla pubblicità fatta all'estero dalle stazioni turistiche: Laigueglia, che guadagna 2 miliardi all'anno dal (ha una popolazione stabile di 2500 anime), ha attribuito in tutta Europa, per Natale, illustrazioni del vecchio nucleo tipicamente ligure, i vicoli e gli archi che saldano antichi edifici rossi e rosa. Sarebbe per lo assurdo cancellare aspetti che vengono utilizzati per propaganda.

E' probabile che fra vent'anni il movimento turistico in Riviera sia quasi raddoppiato: le autostrade, finalmente compiute, porteranno dal Piemonte e dalla Lombardia masse sempre più grandi, che avranno più tempo libero e maggiori capacità di spesa. Dove e come accoglierle? Diverse saranno le esigenze; la spinta un rapporto più diretto fra l'uomo in vacanza e la natura porterà al graduale abbandono degli attuali moduli, al rifiuto del meccanico rapporto fra abitazione e spiaggia, senza altre attività distensive con modestissime possibilità di riposo. La preferenza che il pubblico internazionale concede sempre più ai luoghi di vacanza ancor ricchi di una certa verginità (vedi la Sardegna, la Dalmazia) dovrebbe essere illuminante. La necessità di salvare e conservare gli ultimi spazi verdi e di creare qualche parco sulle colline dovrebbe finalmente essere avvertita.

Si parla degli esempi stranieri, nelle polemiche nostrane: delle impressioni più forti della recente esperienza fatta negli Uniti è dovuta all'impegno dei privati e degli enti pubblici nello studiare e pianificare l'uso delle risorse naturali per il tempo libero. Adottando i suggerimenti di gruppi di studiosi (architetti, urbanisti, sociologi) i diversi Stati hanno imbastito programmi per acquisire e attrezzare ad uso pubblico vaste verdi, boschi, corsi d'acqua, spiagge. Le imprese edili seguono quei programmi, avendo accertato scientificamente che rispondono alle esigenze del pubblico. Si dirà, e solito, che da mezzi; a nessuno, finora, è passato per la mente di formare consorzi intercomunali e interprovinciali. Il ottenere prestiti e acquistare almeno le aree collinari costosa, destinandole a parco pubblico. Esistono riserve di verde (pinete, uliveti) a breve distanza costa, in stupende: dolcissime valli dietro Porto Maurizio, l'altipiano fra Varigotti e Spotorno, i chilometri di pineta fra Arenzano e Varazze.

La lotta per il paesaggio va impostata come lotta per l'individuazione delle bellezze superstiti e per il loro conservazione, almeno in parte ad uso pubblico, compensando gli accessivi addensamenti prossimità della costa. I comuni sono impreparati; mancano le idee, ancor più dei quattrini e degli strumenti legali. Ma c'è ancora speranza di vedere la conferma una modernità che Lewis Mumford ha definito «libera e non fastidiosa espressione del terreno, del clima, del modo di vivere sulla costa».

Mario Fazio

Agitazione all'Inps e Inam da martedì per giorni

Assicurata l'assistenza medica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 gennaio.

(g. f.) I dipendenti degli enti previdenziali ed assistenziali (Inps, Inam, Inail, Enpas, Inadel, Enpdep, ecc.) sciopereranno martedì, mercoledì e giovedì della prossima settimana. Essi protestano contro il mancato accoglimento della richiesta relativa all'estensione della «scala mobile» e il «fermo» di alcuni provvedimenti concernenti il personale.

In previsione di tale manifestazione, l'Inam ha diramato precise istruzioni per fronteggiarne le eventuali conseguenze, nell'interesse generale dei suoi assistiti che in tutta Italia oltre 27 milioni.

L'Inam precisa l'astensione dal lavoro non ripercussioni dirette ed immediate sulle prestazioni medicogeneriche, ospedaliere e farmaceutiche, che erogate mediante l'attività di professionisti e di organizzazioni che non operano nei presidi dell'ente. Pertanto, mentre sono richiesti speciali provvedimenti sotto tale profilo, potranno essere invece richieste particolari misure da parte delle pubbliche autorità sia per garantire il libero accesso ai locali di ufficio ai dipendenti che non aderiscano all'agitazione, sia per fornire ai medici specialisti, non interessati all'agitazione, di esplicare la propria opera presso i poliambulatori.

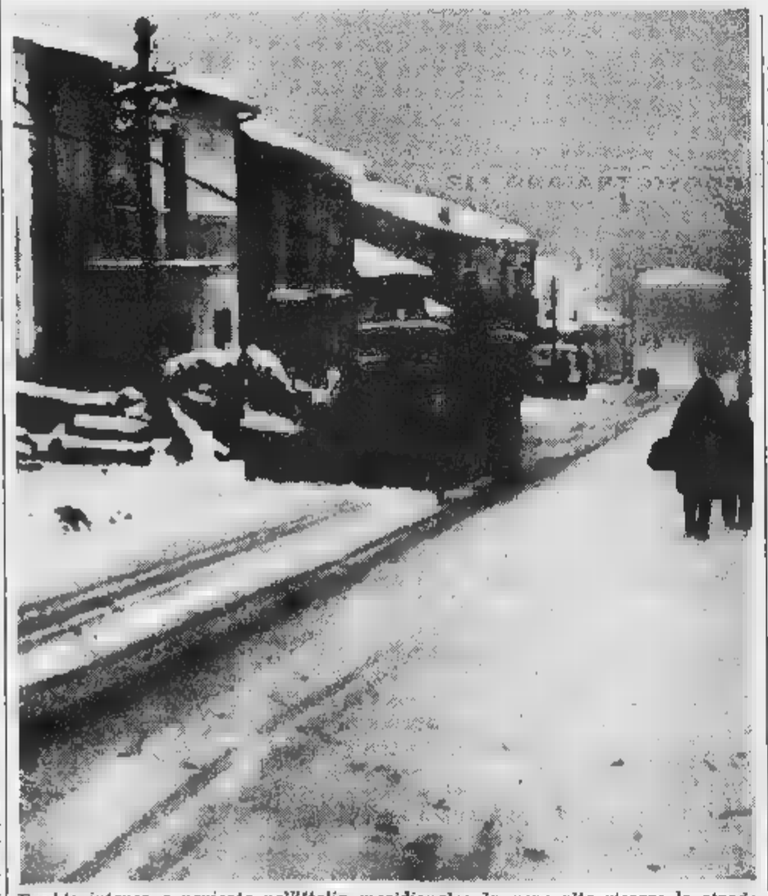
Tutti i ricoveri ospedalieri, che avverranno durante lo sciopero, saranno considerati urgenti.

Uno sciopero lavoratori addetti alla seconda lavorazioni del vetro è deciso per il 21 gennaio.

Continua il maltempo nelle regioni del Sud

Termometro sotto zero e neve in Sicilia mentre sulle Alpi è ritornato il sole

A Catania —1°; paesi e montagna isolati - In Liguria il cielo è ancora nuvoloso ma il freddo è diminuito - Giornate serene a Sestriere e in Valle d'Aosta - Gelo nelle valli del Verbano; il Lago Maggiore fuma per il divario di temperatura tra aria e acqua



Freddo intenso e nevicate nell'Italia meridionale: la neve alta ricopre le strade di Ariano Irpino a 800 metri d'altitudine in provincia di Avellino (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 8 gennaio.

(t. d.) *L'ondata di freddo, cominciata nei giorni scorsi, è estesa ormai in tutta l'isola, provocando nevicate abbondanti, durante la notte, numerose località montane e dell'interno. La temperatura è andata, a poco a poco diminuendo fino a raggiungere, a Catania, un minimo di 1 grado sopra. La, all'Osservatorio, a circa 3500 metri, ha raggiunto un metro d'altezza. Floresta, il comune più alto della Sicilia, è isolato da quattro giorni. Il sindaco ha telefonato a numerose autorità e agli organi di stampa, comunicare la grave situazione del centro montano dove i viveri scarseggiano e alcuni animali sono già morti per mancanza di foraggi. La scorsa notte, la temperatura a Floresta è stata di 8 gradi sotto. Freddo, vento e neve anche sul versante orientale dell'Etna dove il ghiaccio formatosi sulle strade ha causato numerosi tamponamenti tra le automobili in transito. A Palermo, la temperatura minima è stata di circa 3 gradi. Nella mattinata, la colonnina di mercurio è salita fino a 6-7 gradi sopra zero. Il cielo del capoluogo dell'isola è completamente coperto e, a tratti, cade una leggera pioggia.*

Genova, 8 gennaio.

(t. d.) *Cielo coperto e freddo pungente, oggi a Genova. Il termometro non ha superato i 6 gradi mentre la punta minima è stata di 5 gradi (—3 al passo dei Giovi). Quasi tutta la tempesta, leggermente mossa il mare.*

Napoli, 8 gennaio.

(b.) *Sul Tirreno il cielo continua ad essere nuvoloso, ma non fa più freddo come ieri. Infatti, la colonnina del mercurio, che era sui 5 gradi sotto zero, oggi si è mantenuta sui 10 gradi. Il mare è quasi calmo.*

Novi Ligure, 8 gennaio

(g. c.) *Nel Novese l'ondata di freddo intenso è in aumento. I corsi d'acqua Borbera, Lemme, Scrivia e Spinti in gran parte ghiacciati. Durante la notte nella campagna il termometro ha segnato la punta minima di —8. C'è la minaccia di nuove precipitazioni nevose. E' nevicato sui monti dell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta vallata del Borbera.*

Sestriere, 8 gennaio.

(m.) *Ancora giornate soleggiate sulle valli Chisone e Susa. Nel pomeriggio sono giunti i primi sciatori per trascorrere a Sestriere il fine settimana. Per domani è previsto l'arrivo di una grossa comitiva di appassionati dello sci. La neve è ottima in tutta la zona. La temperatura stamane era di appena un grado sotto lo zero mentre stasera alle 18 il termometro è sceso a —5 gradi. La transitabilità sulla statale 23 è buona.*

Aosta, 8 gennaio.

(t. v.) *Anche oggi in Valle d'Aosta il cielo è stato sereno. La visibilità sui massicci alpini ottima. La temperatura però si è fatta rigida e la colonnina di mercurio segna ormai temperature di molti gradi sotto lo zero anche durante il giorno. Questa sera la luna piena illumina le montagne scintillanti di neve e il freddo è intensissimo. Courmayeur siamo a —5°, Aosta —6°, ai Breuil —14° e Rifugio Torino si sfiorano i 12° negativi.*

A Courmayeur e ai Breuil sono numerosi gli sciatori giunti questa sera per trascorrere le giornate sui campi di sci.

Verbania, 8 gennaio.

(a. c.) *Il freddo è ancora aumentato nelle ultime ore in tutta la zona e la notte le minime hanno superato nelle valli più elevate (come la Formazza, Baceretto e l'Antigorio) i —12 gradi. Anche ad Ascola, presso Ornavasso, il mercurio ha toccato stamane la minima di —12 gradi ed è poi rimasto per l'intera giornata lo zero di parecchi gradi. Minimo i —10 e i —13 gradi pure nelle valli Tresa, Cannobina, Vigezzo e Ganna. Il laghetto di Ghirla e quello di Mezzano sono gelati. Sulla collina di Verbania, la cascata Baltona (alta 15 metri, larga 6) e la sottostante forra sono completamente gelate.*

Il Lago Maggiore ha dato luogo stamane ad un'eccezionale fumata, è un fenomeno che si ripete in inverno quando, al forte divario delle temperature tra aria ed acqua, si aggiunge la presenza di correnti ascensionali che innalzano molto rotatorio i vapori stagnanti a pelo d'acqua, dando l'impressione che il lago ribolla.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, inizialmente poco nuvoloso. Nel della giornata graduale aumento della nuvolosità stratificata sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, con possibilità di nevicate sulle Alpi occidentali. Sulle regioni centrali adriatiche, quelle meridionali e sulla Sicilia, nuvoloso con residue nevicate sull'Appennino. Temperatura: in lieve aumento. Venti: moderati. Mari: Jonio, basso e medio Adriatico molto mossi con onde in diminuzione; poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	—1	4	Pescara	0	4
Bolzano	—13	1	L'Aquila	—5	2
Trento	—11	2	Roma	—1	7
Verona	—5	4	Campob.	—6	4
Trieste	0	4	Bari	2	5
Venezia	—5	5	Napoli	4	5
Milano	—1	1	Potenza	—7	—2
Genova	3	5	Catanz.	—4	4
Bologna	—4	4	Reggio C.	4	8
Firenze	—5	7	Messina	4	6
Pisa	—3	7	Palermo	4	7
Ancona	2	5	Catania	1	8
Perugia	—3	2	Cagliari	1	11

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Invito a contenere energia durante lo sciopero degli elettrici

L'Enel ricorda che la collaborazione dei cittadini contribuirà alla riuscita del piano di emergenza - Martedì ultimo tentativo di Delle Fave - L'astensione è fissata per mercoledì e giovedì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 gennaio

Se lo sciopero degli elettrici fissato per il 12 e il 13 gennaio non potrà evitato, la limitazione volontaria dei consumi potrà assicurare, più di ogni altro fattore, la continuità nell'erogazione dell'energia elettrica.

L'Enel e le aziende municipalizzate hanno predisposto un «piano di emergenza» per fronteggiare le eventuali conseguenze dell'agitazione, sfruttando soprattutto la forte automazione delle centrali e degli impianti di distribuzione. Tuttavia c'è qualche preoccupazione negli ambienti tecnici perché gennaio — per fattori climatici e di stagionalità della produzione industriale — è il mese in cui il prelievo di energia è più forte. Le basse temperature, le avverse condizioni meteorologiche e la forte domanda dell'utenza già in atto da alcune settimane costituiscono elementi di «tensione» in un sistema così delicato e complesso come quello elettrico. Lo sciopero potrebbe accentuare tale «tensione», soprattutto in alcune zone dove la rete elettrica non è sufficiente.

Per garantire la quasi normale erogazione, l'Enel e le aziende municipalizzate e autoproduttrici avranno la collaborazione di reparti militari, che piantoneranno gli impianti e interverranno in casi di emergenza; l'esercizio tecnico sarà assicurato dai dirigenti dell'ente di Stato o delle aziende municipalizzate. Il personale dirigente, infatti, è stato invitato dalla federazione sindacale di categoria a rimanere in servizio «per evitare o attenuare i gravi danni che l'annunciata sospensione porterebbe ogni attività economica e sociale del paese». Nello stesso tempo, la federazione ha auspicato che «la controversia possa trovare adeguato componimento nella considerazione degli interessi generali della collettività e nella tutela dei lavoratori».

Nell'imminenza dell'incontro di martedì prossimo fra le parti e il ministro del Lavoro Delle Fave, dirigente della Fidac-Cgil ha ribadito che la sua organizzazione e la Cisl, promotrici dell'agitazione, potrebbero rivedere il loro atteggiamento soltanto se l'Enel e il governo proponessero adeguate soluzioni economico-normative per il 1965-66.

Circa le modalità delle ulteriori manifestazioni di protesta della categoria, il sindacalista ha rilevato che è molto probabile la definizione di un «programma di lotte a tempi lunghi per le settimane successive». non escludendo la possibilità di prorogare la durata dello sciopero 12 e 13 gennaio.

Il sindacato elettrici della Cisl (autonomo) si è riservato, come Uil, di prendere una decisione dopo il colloquio con Delle Fave.

Giancarlo Fossi

1966
13 GEN.
QUARTO SORTEGGIO DI
RADIO TELE FORTUNA
66
IN PALIO IN OGNI SORTEGGIO
UNA ALFA ROMEO GIULIA T.I.,
UNA LANCIA FULVIA,
UNA INNOCENTI 14, UNA FIAT 500
ABBONATEVI SUBITO
ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE
RINNOVATE SUBITO
IL VOSTRO ABBONAMENTO PER IL 1966
IN OGNI SORTEGGIO I PREMI DI MAGGIOR VALORE
SPETTERANNO AGLI ABBONATI CONTROLLATI
CHE SONO MESSI IN REGOLA CON DEGLI ALTRI
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Borse economia e finanza

Dichiarazioni a «La Stampa» del presidente della Montecatini

Faina propone per la «Montecatini-Edison» un presidente al di fuori delle due Società

La fusione dovrebbe ispirarsi ad un concetto di assoluta parità - Quindi: Consiglieri, Amministratori delegati e Vice-presidenti provenienti in egual numero dalla Montecatini e dalla Edison - Al vertice, un presidente «neutrale», da scegliersi tra le personalità della scienza, della politica e dell'economia - Gli esempi della Ici inglese e della Rhône-Poulenc francese - Il 4 e 5 marzo le assemblee degli azionisti esamineranno il progetto di fusione - Non sono in corso trattative per nuove concentrazioni

(Nostro servizio particolare)

Milano, 8 gennaio.

Il dottor Carlo Faina, presidente della Montecatini, è tornato questa mattina da Roma, dove ieri era stato ricevuto, insieme al presidente della Edison ing. Valerio, dal ministro del Bilancio e della Programmazione, Pieraccini. «*Nella riunione* — ci ha detto il dottor Faina, acconsentendo a riceverci oggi nella sede della sua Società — *il ministro ci ha invitato a far conoscere i programmi delle due aziende, che erano già stati presentati allo stesso ministro due mesi fa (prima cioè del progetto di fusione) avrebbero dovuto subire modifiche. Abbiamo risposto che evidentemente la fusione renderà necessaria una revisione dei due programmi singoli, ma si ritiene che possa essere facile trovare una soluzione che assicuri il mantenimento globale degli investimenti previsti e non abbia influenze negative sull'occupazione operaia. Le modifiche che dovranno apportarsi ai programmi precedenti consentiranno da una parte di evitare il sorgere di doppioni anti-economici e dall'altra metteranno a disposizione della nuova azienda grandi disponibilità finanziarie per nuove iniziative*».

D. - L'ultimo numero dell'*Economist* si occupa della fusione Montecatini-Edison e prospetta la possibilità di una direzione della nuova società nella quale entrino, a parità di condizioni, gli attuali capi della Montecatini e della Edison. Cosa ci può dire in proposito?

R. - *Partendo dal principio che non ho nessun interesse personale da tutelare, io mi considero nel dovere di difendere gli interessi della Montecatini. Penso, cioè dicendo, agli uomini che stanno dietro di me (65 mila persone) la cui sorte è legata alla nuova società. Penso ai 245.000 azionisti che hanno i loro interessi investiti, in parte o totalmente, nella Montecatini. E si tenga presente questo fatto, eccezionale in Italia: 45 mila di questi azionisti sono dipendenti della Montecatini, doppiamente interessati, quindi, alla sorte della Società. Parlare di interesse della Montecatini vuol dire anche difenderne il nome, il prestigio in Italia e all'estero (recentemente, nell'Unione Sovietica, abbiamo avuto modo di constatare come alta questa considerazione) ed anche alcune caratteristiche sociali. Ritengo che in campo sociale e sindacale noi della Montecatini siamo all'avanguardia. Molti non tengono in adeguata considerazione questo fatto. Siamo la Società italiana che ha meno agitazioni, meno scioperi e ciò è dovuto in parte al riconoscimento che, anche in questo settore, si è sempre fatto il massimo possibile: premi di fedeltà, azionariato popolare (non meno di 5 milioni di azioni sono in possesso di nostri dipendenti), assistenza medica, istruzione, vacanze gratuite per cinquemila bambini.*

La difesa di questi interessi, di questo prestigio, del passato della società e degli uomini che l'hanno costruito, la difesa del suo presente e del suo avvenire portano ad escludere che si possa accettare una soluzione quale è stata prospettata da alcuni azionisti. Una soluzione che comporti la presidenza all'ing. Valerio, presidente e amministratore delegato della Edison, e la vice-presidenza al dott. Macerata, uno dei tre amministratori delegati della Montecatini, il quale per molti mesi ha condotto le trattative senza renderne edotti il presidente o il consiglio di amministrazione della sua Società, non è accettabile, secondo me, unicamente perché non corrisponde agli interessi della Montecatini, che verrebbe posta in una posizione di ingiusta inferiorità. La proposta è partita da un gruppo di azionisti che, se pur rappresentano un numero non indifferente di titoli, costituiscono una minoranza modesta in confronto ai 245.000 azionisti della Montecatini ed ai 215.000 della Edison. Com'è pensabile che il desiderio di poche persone, sia pure rappresentative, possa imporsi senza tener conto della volontà di tanti azionisti, che appartengono ad ogni categoria sociale e ad ogni regione italiana?

D. - Qual è la soluzione secondo Lei più ragionevole?

R. - *Una soluzione basata su quel concetto di parità cui il nostro Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22 dicembre, ha voluto che fosse ispirata l'operazione di fusione. Questo concetto di parità dovrà essere applicato anche nella scelta degli uomini che dovranno guidare la nuova società. Quindi: parità nel numero dei Consiglieri di amministrazione (ad esempio, 12 Consiglieri provenienti dalla Montecatini e 12 Consiglieri provenienti dalla Edison); parità nel numero degli Amministratori delegati (per esempio, due o tre provenienza Montecatini, due tre di provenienza Edison). Sopra di questi, due vice presidenti ed amministratori delegati, uno di provenienza Montecatini ed uno di provenienza Edison. Per assicurare il funzionamento a questa direzione è necessario nominare un presidente al di fuori delle due attuali Società, il quale, con il suo prestigio personale, la sua competenza e indipendenza, possa esercitare un'utile funzione di armonizzatore e di moderatore. Questa soluzione rappresenta, secondo me, l'unica veramente equa, nel che mette le due aziende in una situazione identica, ed è l'unica veramente pratica ed utile in quanto permetterà di usufruire dell'azione e della esperienza delle persone più qualificate di cui i due gruppi dispongono.*

D. - Esistono esempi all'estero di questo genere?

R. - *Che questa soluzione sia la più realistica ed equa appare proprio anche dalla constatazione che nelle due più grandi aziende chimiche europee: la Ici britannica e la Rhône-Poulenc francese, si è di recente ricorso ad una soluzione come quella che propongo. Infatti, a capo della Ici è stato nominato due anni fa il Chambers, altissimo funzionario del ministero inglese del Commercio estero; a capo della Rhône-Poulenc è stato posto, un anno fa, Baumgartner, ex governatore della Banca di Francia ed ex ministro delle Finanze. Non deve difficile trovare in Italia, nel campo della scienza, della economia, della politica, una personalità che abbia la stessa levatura di Chambers e di Baumgartner per assumere la presidenza della Montecatini-Edison.*

D. - Questa soluzione che accoglienza ha avuto finora?

R. - *Questa mia proposta è già stata esposta da me o dai miei collaboratori ad un grandissimo numero di personalità politiche ed economiche, che hanno riconosciuto che la proposta stessa è la più equa e la più utile. Il compito che dovranno svolgere i capi della Montecatini-Edison sono veramente immensi e tali da rendere necessaria l'utilizzazione di molte energie e dell'esperienza di tutti gli uomini che possono essere disponibili, data la loro lunga preparazione alla guida delle rispettive società attuali.*

D. - Può confermarci le date delle prossime tappe della fusione?

R. - *Salvo imprevisti, le assemblee ordinarie e straordinarie delle due Società avranno luogo ai primissimi di marzo: probabilmente una il 4 e l'altra il 5 marzo, per dare modo agli azionisti comuni delle due Società di intervenire ad ambedue. Poi dovrà passare circa un mese per ottenere l'omologazione del tribunale; tre mesi per dar modo agli eventuali ricorsi di manifestarsi. E' da prevedere che la fusione possa concretamente realizzarsi alla fine di giugno o all'inizio di luglio.*

D. - La nuova società prevede estendersi, attraverso altre operazioni del genere?

R. - *Molte congetture sono state fatte, a mio parere arbitrariamente, sopra altre operazioni di fusione o di concentrazione, collegate all'operazione attualmente allo studio. Ritengo che si possano escludere, perché non esiste, che io sappia, alcuna trattativa.*

D. - L'ing. Valerio ha affermato che i quadri resteranno integri.

R. - *Sono d'accordo con l'ing. Valerio, tanto che la mia proposta di assoluta, completa ed equa paritetività s'ispira anche allo stesso principio.*

D. - Cosa pensano i dipendenti della fusione?

R. - *In operazioni del genere le preoccupazioni sono inevitabili, ma la fiducia che i componenti le due organizzazioni hanno nei loro esponenti fa sì che essi confidino una soluzione ispirata ad un concetto di giustizia e di consapevolezza delle ragioni e dei diritti al lavoro di tutti.*

Queste le dichiarazioni del presidente della Montecatini. Nell'*Economist* da noi citato nel corso dell'intervista, si accenna alla possibilità di un presidente «neutrale» per il nuovo gigante dell'industria chimica italiana. Il settimanale scrive: «*Gli azionisti non decideranno formalmente fino a marzo la struttura della nuova società. Sembra probabile che, al posto della presidenza di Valerio, sarà un compromesso tra due vice presidenti, Valerio e Faina, con un presidente "neutrale" esterno per arbitrare fra i due. Uno dei nomi suggeriti per questo posto scottante è quello di Bruno Visentini, un brillante avvocato introdotto alcuni anni fa nell'Iri come vice presidente. Visentini che fa già parte del Consiglio di Amministrazione della Montecatini come rappresentante dell'Iri, è presidente dell'Olivetti da quando la Società fu salvata nel 1964*».

«*La nomina di un esponente dell'Iri quale Visentini* — continua *The Economist* — *assicurerebbe al governo un certo controllo sulla linea condotta della nuova società, cosa che lo compenserebbe della sua diminuita influenza come azionista. Acquieterebbe anche i timori che la fusione possa essere eseguita in modo da porre gli interessi dei grandi azionisti, con le loro azioni collegate, al di sopra di quelli delle molte migliaia di piccoli azionisti che posseggono la maggior parte del capitale ma non esercitano alcun controllo pratico*».

Mario Salvatorelli

L'indice generale è passato da 73,12 a 74,33

I titoli azionari guadagnano l'1,65 per cento in 4 sedute

Le iniziative sono numerose e si spostano da un settore all'altro, evitando vuoti d'affari e pericolosi ritorni di ribassisti - Imponente il lavoro nel reddito fisso, per le scadenze delle cedole ed i rimborsi per estrazione

Settimana molto attiva, nonostante l'interruzione festiva, con scambi intensi e prezzi in ulteriore ascesa. Il numero indice infatti termina a 74,33 contro 73,12 del 31 dicembre con progresso dell'1,65 %.

Il mercato mantiene una buona intonazione di base anche se diversi realizzi di beneficio hanno sottoposto i valori più trattati ad una continua pressione di vendite, per altro assai bene assorbite. Si tende a consolidare il fondo, dopo la veloce galoppata delle precedenti settimane, e a sgomberare il terreno da eventuali intoppi in vista delle scadenze tecniche mensili ormai non molto lontane.

C'è, insomma, la volontà di fare e le iniziative si spostano da un settore all'altro del listino, impedendo pericolosi vuoti d'affari e con essi il ritorno di pressioni ribassistiche. In tal modo si spiegano le improvvise fiammate che hanno favorito i tessili prima e gli immobiliari poi, anche per effetto di voci molto vaghe di provvidenze governative a favore di questi settori.

Intensa la richiesta di premi e più consistente l'interesse dei compratori esteri, influenzati da statistiche e previsioni positive di parecchi giornali specializzati.

Occorrerà comunque qualche tempo per vedere se si tratta solo di una sporadica apparizione o di un effettivo ritorno in massa alle nostre Borse. Con l'indice praticamente sui massimi degli ultimi 22 mesi, siamo ora giunti a un momento delicato del rialzo: è necessario infatti l'intervento di nuove forze per impostare altre iniziative e proseguire sulla buona strada. Comunque le prospettive a breve scadenza sono abbastanza positive.

Com'era da prevedersi, la prima settimana dell'anno ha visto un ingentissimo lavoro nel comparto del reddito fisso. Le numerosissime cedole scadute e i rimborsi per estrazioni hanno convogliato sul mercato un'imponente somma di denaro che è stato reinvestito solo facendo leva sui corsi.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	31/12/65	7/1/66
Olivetti	2.753	2.878
Finsider	884	905
Centrale	18.190	18.650
Stet	2.724	2.769
Generali	99.300	99.740
Vienna ord.	4.400	4.417
Italsider	1.800	1.838
Catisi	1.788	1.814
Fiat ord.	2.365	2.342
Edison	2.831	2.810
Sip	2.580	2.612
Imm. Roma	542,25	578
Italcementi	16.225	16.650
Pirelli It.	3.755	3.710
Italgas	1.240	1.256

Risulta la guerra dell'acciaio Wall Street resta

La media Dow Jones degli industriali passa nell'ultima settimana da 969,26 a 986,13, con un aumento di quasi 17 punti

(Nostro servizio particolare)

New York, 8 gennaio

(a.) *Il compromesso nella «guerra dell'acciaio», con l'accettazione da parte di Johnson della soluzione proposta dall'U.S. Steel, ha dato alla Borsa nuovo fiato per riprendere con rinnovato vigore il suo cammino ascendente. Tornata martedì al livello di chiusura della scorsa settimana (969,26), la media Dow Jones degli industriali ha registrato mercoledì, giovedì e venerdì nuovi massimi assoluti, rispettivamente con 981,52, 985,46 e 986,13. Il 1966 — l'anno forse più spettacolare della storia della Borsa americana — ha chiuso con l'indice Dow Jones in aumento di oltre 95 punti sull'ultima seduta del 1964. La prima settimana del chiude l'indice in aumento di quasi diciassette punti su venerdì 31 dicembre. A solo titolo di cronaca ricordiamo che uno dei più vecchi e noti esperti di Borsa di New York ha creduto di poter prevedere che la media Dow Jones degli industriali si muoverà nel 1966 fra un limite minimo di 910 e un limite massimo di 1160.*

Per quanto sempre elevato, il volume degli affari è rimasto questa settimana inferiore ai recenti massimi, una media giornaliera di oltre 7,7 milioni di azioni scambiate (massimo mercoledì con 9.650.000, minimo lunedì con 5.950.000).

Londra: da 434,4 a 434,9

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8

(b.) *La prima parte della settimana è svolta allo Stock Exchange su un tono depresso e con un'attività di mercato assai limitata. In particolare, i valori siderurgici sono stati influenzati negativamente dalla previsione di contrazione nella produzione dell'anno in L'unica eccezione è stata data dai quotati per lo Zambia, che hanno beneficiato dell'aumento del prezzo ufficiale di vendita dei produttori e del nuovo record raggiunto dalle quotazioni del rame al «metal exchange».*

In contrasto l'andamento dei valori industriali, in questa fase i valori di Stato e garantiti sono risultati sostenuti dalla notizia sull'aumento registrato in dicembre dalle riserve britanniche in oro e valuta convertibile.

L'indice Reuter degli industriali ha ricuperato gioved le perdite subite nelle tre riunioni precedenti ed è risalito a 434,8 per chiudere venerdì a 434,9 con un aumento di quattro punti sul minimo della settimana segnato mercoledì 430,8. Venerdì scorso l'indice aveva segnato 434,4.

Parigi: da 90,7 a 104,8

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 gennaio

(c.) *Sempre in attesa di conoscer la composizione del nuovo governo, e la politica che esso adotterà sul piano economico e sociale, la Borsa ha avuto una settimana di lavoro decisamente più brillante di quanto sembrava lecito attendersi.*

Il miglioramento della tendenza si è confermato e accentuato nella seconda parte della settimana anche in seguito alla notizia dell'ulteriore aumento delle riserve francesi. I guadagni, pur senza essere eccezionalmente elevati, si fatti generali e progressivi, e ai valori in rialzo già citati si sono uniti, fra gli altri, gli alimentari, gli editoriali, i grandi magazzini e i lavori pubblici.

La seduta di ieri è stata la più brillante e la più animata di tutte, confermando così la speranza tratti di vera e propria ripresa del mercato e non di un transitorio movimento al rialzo. L'indice passa da 99,7 di venerdì scorso a 104,8 di ieri.

Francoforte 115,08 (113,56)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 8 gennaio.

(a.) *Le prime due riunioni dell'anno nuovo sono state caratterizzate da affari limitati e da una tendenza nel complesso pesante. L'atmosfera è andata rischiarandosi da mercoledì, grazie a un maggiore interesse che si è rivolto soprattutto a valori chimici, meccanici, elettrici ed automobilistici. Questa migliori disposizioni si accentuate nella seduta di ieri e in settimana si è chiusa su una nota più resistente e con i valori siderurgici in primo piano in seguito all'espansione delle ordinazioni di acciaio laminato. L'indice generale passa dal 113,56 del 31 dicembre a 115,08 di ieri.*

Zurigo: da 198,2 a 203,8

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 8 gennaio

(m.) *Dopo un lungo periodo di incertezza e di irregolarità, la Borsa sembra aver ritrovato, con l'inizio del nuovo anno, nuove energie e nuove risorse. Si è avuta una settimana di buoni affari e di prezzi in aumento.*

In chiusura di ieri, alleggerimenti di fine settimana e realizzi di beneficio hanno frenato il movimento al rialzo. Nonostante un generale ribasso nelle quotazioni, il listino finale presenta una netta precedenza di guadagni, che in taluni casi arrivano anche al 5%. L'indice ha segnato ieri 203,8 contro 198,2 nella scorsa settimana.

Smentiti accordi dell'Alfa con la Montecatini-Edison

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 gennaio.

Negli ultimi giorni è stata messa di nuovo in circolazione voce — che alcuni giornali hanno ripreso — di una possibile intesa tra l'azienda petrolchimica dello Stato «Anic» nel nuovo complesso che nascerà dalla fusione fra «Montecatini» ed «Edison». Assunte informazioni negli ambienti responsabili si è in grado di assicurare che la voce non merita alcun credito.

D'altra parte — sempre secondo gli ambienti responsabili — sarebbe assurdo che le partecipazioni statali intervenissero per rafforzare raggruppamento di imprese chimiche che si appresta ad assumere, per effetto della fusione, dimensioni amplissime e nel confronto quale sono già manifestate profonda perplessità opinione pubblica e negli ambienti politici.

Al contrario — si osserva negli stessi ambienti — si fondato motivo di ritenere che lo Stato eserciterà il suo intervento nella industria chimica assegnando alle sue partecipazioni in questo settore funzione di contrappeso dinamico alla grande concentrazione privata costituita dal complesso «Montecatini-Edison».

(Ansa)

Il fatturato dell'Alfa Romeo oltre 124 miliardi nel 1965

Aumento del 10% sul 1964

(Nostro servizio particolare)

Milano, 8 gennaio

Nel 1965 il fatturato dell'Alfa Romeo è stato circa 124 miliardi lire, con un aumento di oltre il 10% quello del 1964. Le vendite di auto sul mercato nazionale hanno superato 10,8% quelle del 1964 e del 19,3% quelle del 1963. Le esportazioni aumentate 15% rispetto 1964 e del 6% rispetto al 1963.

Per il 1966 l'Alfa Romeo prevede che l'ascesa continuerà, sul mercato interno sia su quelli esteri, dove sono state create nuove filiazioni dirette.

Il nuovo impianto di Arese normali in pieno funzionamento da oltre un anno per le lavorazioni di carrozzerie e montaggi, sarà completato con due nuovi reparti: fonderia e alluminio e stampaggio a caldo. Nei primi mesi del 1966 entreranno anche in funzione le nuove installazioni dell'azienda ricambi (Ansa)

NOTE DI AGRICOLTURA

Aumentare gli allevamenti di bestiame

Le statistiche hanno rilevato che 1965 il consumo di carne bovina è diminuito di circa il 10% mentre è rimasto stazionario il consumo delle carni degli altri animali.

In quest'ultimo biennio gli agricoltori hanno indirizzato gli allevamenti verso la produzione dei vitelloni e sovente anche a quella dei tori, solo eccezionalmente vengono ancora macellati vitelli giovani dei 90-100 chili come si anni addietro. Si sono anche posti in atto allevamenti industriali di vitelli in batteria con risultati non sempre buoni per mancanza di tecnica alimentare.

Si sta facendo propaganda da un anno per maggior consumo della carne suina, da noi ancora poco apprezzata a vecchi pregiudizi.

Anche l'allevamento ovino si sta riprendendo nell'Italia centrale e meridionale e potrà fornire un contributo al fabbisogno alimentare. Un forte impulso anche più del previsto hanno avuto in questi ultimi 10 anni gli allevamenti industriali dei polli da carne e l'attuale consumo di 9,4 chili (polli e galline) per persona andrà ancora aumentando poichè si sono modernizzati gli allevamenti e l'alimentazione in modo da produrre carne gustosa e di qualità. Altri allevamenti di bassa corte che hanno avuto recente un buon sviluppo sono quelli dei tacchini e della faraone.

Infine il coniglio è ancora allevato in modo familiare e l'espansione in allevamenti industriali non è facile, tanto più che i prezzi corrisposti al produttore non sono adeguati ed assai ridotti nei confronti di quelli pagati in negozio da parte del consumatore.

Nel complesso vi sono buone possibilità di aumento della produzione di carne nazionale con riflessi positivi sulla bilancia commerciale per le minori importazioni: purtroppo ancora necessarie per soddisfare le richieste del consumo.

Carlo Rava

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(Oltre) anni la fiducia dei

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI [illegible]

Fallimento: «Fertilizzanti Chimagricola» S.p.A.

Avviso vendita immobili e mobili all'incanto

Il giorno 28 (ventotto) gennaio p. v., alle ore 9,45 nella Sala di Udienza Tribunale Civile di Genova (Palazzo Ducale) e davanti al Giudice Delegato, dott. Antonio Blumetti, saranno posti in vendita all'incanto, in un sol lotto e nei modi di legge i seguenti mobili ed immobili:

LOTTO UNICO:

A) Beni immobili.

Complesso immobiliare, sito in Comune di Ovada, località Lercaro, sulla strada provinciale Novi-Ovada, composto di terreno della superficie di circa mq. 37.440, con entrostanti capannoni industriali, locali uffici e abitazione custode, il tutto già adibito dalla fallita società, stabilimento industriale prodotti chimici.

B) Beni mobili.

Macchinari e attrezzature per la lavorazione di prodotti chimici e mobili di ufficio posti nei locali di cui alla lettera A, nonchè mobili di arredamento siti nell'ufficio della società fallita in Genova via Caffaro 2 A.

Prezzo base: L. 148.176.000 di cui L. 11.523.000 per i beni mobili, cauzione L. 14.817.600, spese approssimative L. 10 milioni, da versarsi in due distinti assegni circolari intestati all'ufficio procedente. Aumento minimo L. 1.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare, oppure al Curatore Dr. Prof. Armando Colombo, in Genova via Caffaro 4/7, telefono 298.129

Il Cancelliere
GIOVANNI LUGANO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobile del Fallimento Gatto Elso titolare Calzificio Magificio Elso Orbassano

Si rende noto che il giorno 17 gennaio 1966 ore 11,30 avanti il G. D. dott. Domenico Fornelli, si procederà a vendita con incanto degli immobili siti in Orbassano e di proprietà del fallimento e precisamente: terreno seminativo arborato di 2ª classe superficie catastale are 26,18 in Orbassano, Strada Rivalta.

Prezzo base L. 2.618.000, aumento minimo lire 100 mila, cauzione e deposito spese lire 575.980, versamento del prezzo entro 60 giorni.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Tribunale di Torino oppure al Curatore dott. Cesare Prat, Torino, c. Re Umberto 55.

Il Cancelliere
VERCELLI

Concordato Preventivo n. 192/65

TRIBUNALE [illegible]

Sezione Seconda Civile

Con decreto 18 dicembre '65, la Soc. p. Azioni «COTONIFICIO F.lli DELL'ACQUA» in liquidazione, con sede in Legnano, via Mons. Ghiardelli n. 3, è stata ammessa al beneficio della procedura di concordato preventivo.

Il Tribunale ha delegato alla procedura il Giudice dott. Mario Novità e nominato Commissario Giudiziale il dott. Giuseppe Salvini, di Milano, viale Regina Margherita n. 39.

Ha fissato la data del 5 marzo 1966 ad ora 10 per la convocazione dei creditori presso l'aula delle pubbliche udienze della Sezione Seconda Civile, 3° piano del Palazzo di Giustizia.

Milano li 27 dicembre 1965.

Il Cancelliere Capo Sezione
CARMINE CONTE

[illegible] - BAR - [illegible]

PREVENTIVI CON PROGETTO IN TUTTA ITALIA SENZA IMPEGNO

TOLLA

STRADA ANTICA DI NONE, 38

TEL. 32.95.92 BEINASCO (Torino)

(CERCASI RAPPRESENTANTI IN TUTTA ITALIA)

Anna Fantaccini

CONFEZIONI già TOSCO

[illegible]

VENDITA ECCEZIONALE

OSSERVATE LE VETRINE

VIA PO 37 — TORINO — TELEFONO 82.045

ernia

TRE NOVITÀ SENSAZIONALI

Il metodo moderno senza molle né pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»

2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto

3) modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo, in fibra Lycra, senza accessorio metallico, si applica come uno slip.

Prove e informazioni presso gli specialisti dell'

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

in Italia dal 1950

TORINO: Ass. Farm. Ord. Maurit., Gall. Merlo I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. Dr. Chiabrera, piazza Cavour. 15 mattino.
SAVONA: Farm. Dr. Fascie, via P. Boselli 34. Lunedì 10 (ore 9-12).
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfante. Martedì 11.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

contro l'ASMA e tutte le malattie associate.

In vendita in tutte le farmacie

Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forme di bronchiti con lieve componente spastica. Il FELSOL è assolutamente privo di complicazioni secondarie e la sua azione non ha mai dato un caso direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro.

Le offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

«Cristo è venuto per salvarci e non per fare il giustiziere»

A «*Specchio dei tempi*» continuano ad arrivare offerte «*in memoria di Papa Giovanni*». Sono ormai centinaia, nell'elenco pubblicato ieri erano diciannove su cinquantasette; oggi sono dieci su trentuno. E' una testimonianza della profonda simpatia che questo Papa ha suscitato nel cuore della gente, credenti e non credenti. Sono passati due anni e mezzo dalla morte, ma le sue parole semplici non sono dimenticate.

Giovanni XXIII ha ricordato agli uomini che siamo fratelli e dobbiamo volerci bene, aiutarci, senza distinzione di fede, di razze, di convinzione politica. «*Cerchiamo quel che ci unisce, non quel che ci divide*». C'è già tanto inferno quaggiù, soleva ripetere, senza che si debbano aggiungere altre minacce e castighi. Gli uomini hanno bisogno di liberarsi dalla paura, di sentirsi sereni, di aver fiducia. Cristo è venuto per salvarci, non per fare il giustiziere: siamo noi stessi che ci condanniamo perché non sappiamo andare oltre il nostro immediato egoismo.

Le belle prediche, le grandi dottrine, ammoniva, non servono per chi ha fame: è necessario innanzitutto pensare ai poveri. Il paradiso lo possiamo anticipare su questa terra con un impegno di buona volontà. «*Allora* — diceva — *la pace fiorirà, la gioia si spargerà in lungo e in largo in ogni regione, facendo scoprire al di là di tutte le frontiere, volti di fratelli, di amici*».

La gente ha sentito l'onestà del suo linguaggio, la sincerità del suo affetto per tutti, in particolare per chi soffre: e questo ricorda quando, «*in memoria di Papa Giovanni*», compie un gesto di solidarietà umana.

Fondo «Specchio dei tempi»

Ieri abbiamo ricevuto:

In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga i miei figli - R.P.B. L. 10.000; Giuliana e Stefania 2000; N.N. 10.000; Anna e Gianni - Como 10.000; N.N. 21.000; N.N. 28.000; Da Santa Marinella la piccola Federica 5000.

Per implorare protezione da Papa Giovanni XXIII sulla nostra bambina 5000; N.N. 3000; V. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Veggiotti Giuseppe 5000; M.G. ■; S.A. ringraziando Papa Giovanni XXIII 2000; C.F. 1000; R.P. 1000; N.N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - M.C. Nizza Monferrato 1000; Teresina in ricordo del dott. Albert di Lambarene 1000; S.G. Venezia 30.000; S.D. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000; Geometra Riccardino Franco 50.000.

M.D. in onore di Papa Giovanni XXIII perché benedica e aiuti la sua famiglia 1000; A.B.C. 1000; Lana 2000; In memoria di Papa Giovanni ■ - N.N. 2000; E. d. P. in memoria del ■ Ten. Giannettino Luxoro caduto sul Carso il 9-1-1916 1500; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Coniugi Montaroio 5000; Mughetto. Laura e Stefano in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; E.A. 3000.

Totale L. 219.500.

Per l'amore di Cristo

«Specchio dei tempi» ha rivelato ieri il dramma di due giovani coniugi valdesi che abitano a Pinerolo. Uno dei loro due figli — un ragazzo di 11 anni, Duilio Panchetto — sta spegnendosi all'ospedale per cancro. Il padre è disoccupato, vive grazie alla mutua. Per la sventurata famiglia abbiamo ricevuto le seguenti offerte:

«*Specchio dei tempi*» lire 100.000; Giulietta e Chiaretta 20.000; Un sincero amico 10.000; Silvia in memoria dei nonni 5000; Rina Fontana in suffragio dei suoi cari morti 2000; Germano e P.A.C. in memoria dei cari defunti ■.000; C.A. 1000; G.S.R. 1000; Manuel e Luciana 10.000; Ricordando una persona cara scomparsa - E.I.A. 3000; Una pensionata di Castell'Alfero in memoria genitori e sorella 6000.

Totale L. 167.500.

La «tigre nera» in India

Per il coraggioso missionario che, in un desolato villaggio indiano, combatte la più strenua battaglia contro la fame dei suoi assistiti, abbiamo ricevuto ieri queste somme:

Giorgia Castriota - Lussemburgo L. 2000; Bozzetta Lodovico 10.000; G. S. R. 1000; Edda e Edo 5000; M. P. 15.000; Angiolina 5000; Maurizio e Giorgio per i bimbi affamati dell'India 10.000; Dopo tante feste, un sacco di ■■■ per gli affamati - Giuseppe C. 10.000; N. N. 1500; ■ A. 2000; In memoria di Ercolina e Sebastiano Viale 10.000; D. E. 2500; ■. D. F. ■.

Totale L. 74.500. Totale precedente L. 674.500. Totale generale L. 751.000.

I fanciulli subnormali

La filantropica attività dell'associazione torinese che assiste i fanciulli subnormali ha suscitato il tangibile interessamento dei lettori. Per aiutarla nell'opera di recupero di tanti piccoli infelici, giunte altre offerte. Eccone l'elenco:

Ricordando la signora Giuseppina Miravalle Gurlino lire 500; Enzino ed Annamaria 10.000; Antonella 1000; In ricordo del generale Morgari 5000; G.M. - Alassio 10.000; B.F. in memoria di sua moglie 10.000; In onore di Padre Pio di S. Giovanni Rotondo 1000; In ricordo di nonna Maria 10.000; Dr. Nico Paulasso 5000; G.S.R. 1000.

Totale L. 53.500. Totale precedente L. 405.115. Totale generale L. 458.615.

Il dramma d'un ragazzo

A sottoscrizione chiusa abbiamo ■■■■ ricevuto questa offerta:

In memoria di Vaudagna Giuseppina L. 2500; Traversa ■■■ G.M. Alassio 10.000; Seco 5000; Gianni 3000; A.F. (Cuneo) ■ onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000; Teresa Nata (Cuneo) partecipando al dolore dei signori Casassa 1500; A. G. Ivrea 4000; G. S. ■ 1000.

Totale L. 31.500. Totale precedente L. 823.350. Totale generale L. 854.850.

Crudele destino di ■■ studentessa

A sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto:

N. N. L. 1000; Gli impiegati dell'E.N.P.I. Sede di Torino, in memoria del sig. Giuseppe Petrolo padre della loro collega signora Irene Petrolo in De Raffaele 27.750; Le piccole Maria Grazia e Simonetta in memoria della cara nonna 5000; C.C.O.P. Roma 30.000.

Totale L. 63.750. Totale precedente L. 1.273.700. Totale generale L. 1.337.450.

Designato il nuovo comandante ■■ transatlantico «Raffaello»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 8 gennaio.

(*f. d.*) Il capitano superiore Salvatore Schiano è il nuovo comandante della turbonave «Raffaello», in sostituzione di Oscar Ribari che, com'è noto, ha lasciato il servizio per limiti d'età. Ne ha dato notizia stamane la società di navigazione «Italia» annunciando, in un comunicato, che la «Raffaello» salperà alle 11 di lunedì dal porto di Genova, diretta a New York dove giungerà il 18 ■■■naio.

Il nuovo comandante dell'«ammiraglia» è nato nell'isola di Procida cinquant'anni fa e s'è diplomato all'Istituto nautico di Genova nel 1935. Sin dall'inizio della ■■riera, il capitano superiore Salvatore Schiano è stato imbarcato su grandi navi. E' stato comandante in seconda sul «Conte Grande» e sulla «Leonardo da Vinci» e comandante della «Donizetti», della «Vulcania», della «Saturnia» dell'«Augustus», della «Leonardo» e, ultimamente, della «Giulio Cesare», da cui è sbarcato alla fine del 1965.

Vietata dal Ministero la caccia al camoscio sulle montagne della provincia di Torino

Uccisi nella scorsa stagione 250 esemplari - Gli animali spinti a valle dal freddo - Operazione lepri: iniziata la cattura per ripopolare le zone libere

Una delle reti stese dai guardacaccia per catturare le lepri in provincia di Torino. A destra: alcuni degli esemplari catturati vengono sistemati nelle cassette per essere trasportati nelle zone libere da ripopolare

(Nostro servizio particolare)

Lucana, 8 gennaio.

(*a. r.*) Ducentocinquanta ■■■mosci sono stati abbattuti nel corso della stagione '65 sulle montagne della provincia di Torino. Il valore complessivo di questi capi, sulla base di una valutazione del «Consiglio internazionale della chasse», supera i 62 milioni. Questa data pone in ■■■ maggiore evidenza la necessità di giungere ad una limitazione del periodo di caccia a questi animali.

L'Assessorato all'agricoltura, caccia e pesca dell'Amministrazione provinciale di Torino aveva recentemente interpellato il ministero della Agricoltura e Foreste per ottenere una decisione ufficiale sulla determinazione del periodo di caccia, che secondo il parere dei tecnici torinesi non dovrebbe superare un mese. In questi giorni il Ministero si è pronunciato sulla questione vietando totalmente nella provincia di Torino la caccia al ■■■moscio.

La protezione del patrimonio faunistico e la necessità di difendere le esigenze di trentamila cacciatori della provincia, hanno ispirato una nuova azione dell'Assessorato per l'accoglimento, da parte del Ministero, della proposta originaria.

L'ondata di freddo che ■ ■ abbattuta in questi giorni in Val Germanasca, ha spinto branchi di camosci affamati fino alle baite abbandonate. I valligiani ■ Prali per aiutare queste bestie a superare le difficoltà invernali, sono saliti, al Bout du Col, per aprire le loro baite e mettere a disposizione ■■■ camosci le copiose riserve di fieno.

In questi giorni in cinque zone della provincia: Ivrea, Rivoli, Rivarolo, Lombardore e Marentino, è in corso una vasta operazione, predisposta dai tecnici dell'assessorato, per la cattura di ■■■ lepri da immettere, in ragione di una coppia per ciascuno, nei 170 Comuni di pianura e montagna della circoscrizione provinciale, liberi all'esercizio della caccia. A queste ne verranno affiancate altre 250 provenienti dall'Ungheria. L'assessorato provinciale alla caccia ha costituito una nuova zona di divieto di caccia nel comune di Volvera.

Nel ■■■ complesso, ha dichiarato un funzionario dell'ente, il geometra Mario Vaschetto, l'annata è stata soddisfacente. Per quanto riguarda, invece, le infrazioni ai regolamenti i diciotto agenti provinciali hanno redatto 653 verbali. Cinque cacciatori sono stati denunciati.

Un fenomeno quasi simile a quello di New York

Tutta l'Italia meridionale al buio per tre ore causa a Napoli, Salerno e Bari rimaste senza luce

L'intera zona dal Garigliano alla Calabria è piombata nell'oscurità dalle 17,30 alle 20,30 circa per un guasto alle linee elettriche Sangro-Frattamaggiore e Roma-Napoli - I tecnici dell'Enel ■■■ riusciti a rendere «intermittenti» i periodi di buio - Traffico paralizzato nelle grandi città: a Napoli i negozianti hanno abbassato le saracinesche per prevenire furti o rapine - La polizia ha perlustrato le strade - Molte fabbriche hanno dovuto sospendere il lavoro - Treni in ritardo

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 8 gennaio.

Tutto l'Italia meridionale — dal Garigliano alla Calabria — è piombata questa sera nella oscurità per un'interruzione di energia elettrica avvenuta sui cavi che convogliano ■■■ il flusso oltre mezzo milione di volts. La sospensione — durata ad intermittenza dalle 17,30 circa alle 20,30 — ha interessato sia la città ■■■ tutti i centri abitati, ove l'erogazione di corrente elettrica per l'illuminazione e gli usi industriali è stata riallacciata alternativamente per periodi ■ venti minuti, in modo che nessuna località rimanesse a lungo isolata.

Le ragioni del grave guasto non sono state ancora bene accertate dai tecnici dell'Enel, i quali hanno precisato che l'interruzione si è avuta sugli elettrodotti Roma-Garigliano Napoli, da ■■■ mila volts, Sangro-Popoli, di 150 mila volts e Pescara-Foggia, ■ 150 mila volts. Sembra che l'incidente sia avvenuto sulla linea di Ponte Cannone, negli Abruzzi, ove una linea ■■■ ad alta tensione sarebbe «saltata».

La comunicazione in termini tecnici è caduta la linea nerca che convoglia l'energia elettrica alla centrale termonucleare del Garigliano» pervenuta alla sede dell'Enel di Napoli, in un primo momento era stato erroneamente interpretata. Si era creduto che il guasto fosse stato procurato dalla caduta di un apparecchio che si era schiantato contro uno dei piloni di sostegno dei cavi. L'equivoco è stato chiarito a tarda ora della sera.

A Napoli, Salerno, a Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza e nei centri della Lucania e delle Puglie, in pochi minuti sono state vendute dai tabaccai tutti i pacchi di steariche di scorta. Sono stati presi d'assalto anche i negozi ■ articoli elettrici dalla popolazione che si è rifornita di pile e torcie, preparandosi ad affrontare un lungo oscuramento. Molti hanno creduto che l'illuminazione fosse stata sospesa per un improvviso sciopero dei dipendenti dell'Enel, altri spiritosamente hanno asserito che si trattava di oscuri esperimenti del genere che ■■■ colpito recentemente New York ed altri centri degli Stati Uniti.

La interruzione dell'energia elettrica a Napoli è avvenuta per la prima volta esattamente alle 17,30, in un'ora in cui tutti i negozi erano ancora aperti e in cui più intenso è il traffico dei veicoli nei capoluoghi. A Napoli la sospensione dell'illuminazione pubblica ■■■ cato intralci notevoli nella circolazione. Molti commercianti hanno precipitosamente abbassato le serrande dei negozi, mentre nelle industrie il lavoro restava sospeso.

Anche negli ospedali è mancata l'illuminazione. Le operazioni chirurgiche in corso ■■■ sono state sospese, ma i sanitari hanno proseguito nel loro lavoro alla luce di torce elettriche. La questura — che si è mantenuta in contatto telefonico diretto col ministero dell'interno — ■ immediatamente disposto che tutte le pattuglie motorizzate e radiocomandate uscissero in servizio di perlustrazione della città. Non sono accaduti gravi incidenti, né sono stati segnalati fino a tarda ora della ■■rata, episodi di violenza da parte di malintenzionati.

Anche al porto il lavoro è stato dapprima sospeso. Poi, le unità in porto hanno messo in azione i «gruppi» elettrici autonomi, illuminando con potenti fari le banchine. Solo un convoglio, partito da Salerno diretto a Napoli è stato fermato in una stazione della zona vesuviana per l'interruzione di corrente.

Entro le ore ventidue la situazione si è normalizzata in tutti i capoluoghi del Meridione, ove ■■■ i tecnici dell'Enel riparato con mezzi di emergenza al guasto. E' stato precisato che la prima a cedere dopo la «caduta» ■■■ rete ad alta tensione Sangro Popoli era stata la centrale termonucleare del Garigliano, i cui interruttori automatici avevano bloccato la erogazione quando sulle linee si era registrato un eccessivo sovraccarico.

Comunque, per il tempestivo intervento dei tecnici dell'Enel, che hanno affrontato la difficile situazione con calma ed un piano di emergenza ben coordinato, nessun centro abitato è rimasto al buio per periodi ininterrotti superiori alla mezz'ora.

A. Luise

A ■■■ dell'oscurità

A Bari le fabbriche non pagano i ■■■

(Dal ■■■ corrispondente)

Bari, 8 gennaio.

(*a. c.*) *Tutta la Puglia e la Lucania ■■■ rimasta senza energia elettrica verso le ore 17,30 di oggi. La mancanza di erogazione dell'energia è durata per la sua totalità circa un'ora e mezzo.*

La mancanza di energia elettrica ha paralizzato, in un certo qual modo, la vita cittadina a Bari, ove tutti gli opifici sono rimasti bloccati e il personale ha dovuto sospendere il lavoro. Molti operai di imprese che sono solite liquidare la paga settimanale verso le ■ non hanno potuto ■■■ture il denaro a causa della oscurità.

Alcune grosse industrie, comunque, sono riuscite a funzionare con i gruppi elettrogeni di dotazione propria. Il traffico cittadino è divenuto caotico.

I treni viaggiano con forti ritardi. Il rapido Roma-Bari delle 15 è giunto con circa centoventi minuti di ritardo.

Il comunicato dell'Enel

Roma, 8 gennaio.

L'Enel comunica che oggi, tra le 17,30 e le 20,30 un guasto ad un elettrodotto ad alta tensione, per la tranciatura di un conduttore sulla linea Sangro-Frattamaggiore ed il contemporaneo verificarsi ■ un guasto su un interruttore della linea 220 Roma-Napoli, in concomitanza col periodo di massima richiesta da parte dell'utenza, ■■ provocato un dissesto elettrico nell'Italia Meridionale. ■ servizio è stato tempestivamente e gradualmente ripristinato, raggiungendo ■ normalità verso le ore 20,30.

I contribuenti di Chieri ed Almese per la complementare e tassa di famiglia

Nel primo Comune l'importo dell'imposta raggiunge i 26 milioni - Nel secondo le entrate superano i dieci milioni

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 8 gennaio.

(*g. g.*) Da stamane sono stati esposti a Chieri i ruoli ■■ l'Imposta complementare per l'anno 1966 comprendente 448 articoli per un reddito imponibile di L. 643.600.000. Importo imposta L. 25.967.848. Elenco contribuenti con redditi superiori ai due milioni: Anfossi Luigi 2.200.000; Appendino dott. Lorenzo 2.600.000; Astegiano Giuseppe 2.150.000; Bagnasacco Adolfo 2.000.000; Bay Bartolomeo 2.150.000; Baldi Carlo 2.050.000; Baudirola Luigi 3 milioni 850.000; Bargetto Aldo 2.600.000; Benedicenti Angelo 5.400.000; Benedicenti Pierino 23.000.000; Benedicenti Pio Gabriele 5.600.000; Berruto dott. Bartolomeo 3.300.000; Berruto Battista ■■■■■; Berruto Francesco 4.800.000; Berruto Luigi 3.200.000; Bertrand ■■. Alfieri 2.000.000; Cavallini ing. Valter 3.100.000; Chiara Ignazio 2.600.000; Ciaudano Mario 3.850.000; Cochis Mario 7 milioni 100.000; Corte Giuseppe 2.000.000; Corvetto dott. Mario 7.000.000; Costa Enrico 3.650.000; Dogliani Sebastiano 2.800.000; Durando Giuseppe 4.100.000; Fantini Carlo 2.850.000; Fantini Enrico 2.850.000; Fantini Paolo 2.600.000; Fasano Antonio 2.750.000; Gay Giuseppe 2.050.000; Vasino Angelo 3 milioni 750.000; Vasino Giuseppe 5.000.000; Vergnano Giacomo Piero 7.500.000; Vergnano ■■. fano 2.850.000; Piana Teresio 2.100.000.

Almese, ■ gennaio

(*a. v.*) Negli uffici del comune ■ Almese sono stati esposti oggi i ruoli ordinari 1966 dell'imposta di famiglia, complementare e ricchezza mobile B e C1. Per l'imposta di famiglia e valore locativo, figurano a ruolo ■■■ contribuenti, con un imponibile complessivo di 283.478.000, che renderà al Comune un'entrata netta di 10.383.847 lire. Il maggior contribuente risulta l'industriale Mario Magnetto, con un imponibile di ■■■ lire e ■■■ tassa di 1.228.974; seguito dal titolare ■■■ autolinee Girardi, cav. Giuliano Carracino, con imponibile 3 milioni 750.■■■ e imposta di 307.674. Gli altri contribuenti con imponibile superiore al milione e mezzo di lire sono i seguenti, in ordine decrescente (mancano tra questi alcuni il cui imponibile ■ in fase di definizione): Mario Muzzi 2.650.000 (183.087); ■■■ tor Giorgio Volterrani ■ ■■■ lioni 300.000 (151.440); Antonio Restaino 2.050.000 (127 mila 734); geom. Walter Camorali 1.910.000 (112.542); Domenico Fiola 1.910.000 (112 mila 542); Enrico Bugnone 1.770.000 (99.078); Giuseppe Ortaldo 1.690.000 (92.358); Giuseppe Perotto 1.690.000 (92 mila 358); dott. Rosario Innabella 1.690.000 (92.358).

A ruolo per la «complementare», figurano 39 contribuenti con un imponibile totale di 48.350.000 lire e un'imposta di 1.850.055. Anche per la complementare il maggior contribuente è l'industriale Mario Magnetto, con un imponibile di 3.700.000 lire e una imposta di 240.558 lire, seguito dal dott. Massimo Dosio, che pagherà 115.926 lire su un imponibile di 3.550.000. Al terzo posto figura il segretario comunale rag. Oreste Benardi; ■■■ un reddito di 2.450.000 pagherà 106.272 lire. Gli altri pochi contribuenti con reddito superiore al milione e mezzo di lire sono i seguenti: ing. Giorgio Zerbola 2.250.000 (102.288); dott. Giorgio Volterrani ■■■■■ (77.604); Aldo Dosio 1.820.000 (46.194); dottor Claudio Maciocl 1.560.000 (71.706); Giulio Franchino 1 milione 540.000 (70.410); cavaliere Giuliano Carracino 1 milione 500.000 (68.025).

Infine per la ricchezza mobile categoria ■ e C1 figurano a ruolo 118 contribuenti, con imponibile complessivo di 77 milioni 77.000 per il quale dovranno versare 17.708.483; come per le altre imposte, l'industriale Mario Magnetto è il contribuente maggiore; egli dovrà pagare complessivamente 12.765.990 su un imponibile di ■■■■■.

La Torino-Piacenza sarà l'«autostrada dei vini»

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 8 gennaio.

(*m. n.*) La costruenda autostrada Torino-Piacenza verrà denominata «autostrada dei vini». La camera di commercio di Pavia ha preso contatti con la direzione della Satap, concessionaria dell'autostrada stessa, e ha formulato la sua proposta che è stata subito accettata.

La Torino-Piacenza, costruita sotto la pressione dei ■■■ scenti bisogni di collegamenti ovest-est dell'Italia settentrionale, passa attraverso tre delle più importanti zone vinicole italiane, l'Astigiano, l'Alessandrino e l'Oltrepò pavese. Pur non essendo la sua principale funzione quella del raggiungimento delle produzioni vinicole, non si possono certamente ignorare i vantaggi che ad esse deriveranno da questa nuova via di comunicazione.

Uno spacciatore a Milano

Ingoia tre buste ■ cocaina per sfuggire all'arresto

Milano, 8 gennaio.

(*g. m.*) Uno spacciatore di cocaina, è stato arrestato in un locale notturno del centro: per disfarsi delle bustine, ne ha ingerito tre. Gli agenti sono riusciti a impedirgli d'ingoiarne altre due che teneva strette nel pugno. Adesso in camera di sicurezza delira e sogna. Si chiama Pietro Marino; ■■ 51 anni.

La ragazza torinese in fin di vita chiede del padre morto nello scontro

La sciagura dell'altra notte sull'Autostrada del Sole a Firenze

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 8 gennaio

Le condizioni della figlia dell'ingegnere torinese morto ieri sera in un incidente sull'Autostrada del Sole, sono sempre gravissime. Nei rari momenti di lucidità la giovane chiede notizie del padre, ■■■ ancora che egli è deceduto ■■■ colpo piombando con la propria auto contro il camion che lo precedeva.

La vittima dello scontro è l'ing. dott. Ugo Bartolomeo di 54 anni, nativo ■ Catanzaro e abitante a Torino in corso Inghilterra 17 bis, capo dell'ufficio tecnico dell'Assessorato ai Lavori Pubblici. Sposato con la signora Germana Martucci - è padre di un'altra ragazza Chiara, diciannovenne —, l'ing. Bartolomeo, ieri sera, percorreva in «Giulia TI» l'Autostrada ■■■ ■■■ diretto a Roma: nella Capitale, infatti, Gabriella Bartolomeo stava seguendo un corso di storia dell'arte ed era venuta a Torino per le vacanze di Natale e Capodanno.

Alle ■■. all'altezza del chilometro 304, nei pressi dell'«Autogrill Pavesi» di Firenze Sud, l'auto pilotata dall'ingegnere, per cause che non è stato possibile finora accertare, è andata a sfasciarsi contro la parte posteriore di un camion che la precedeva.

L'ing. Bartolomeo è rimasto ucciso sul colpo, mentre sua figlia Gabriella, che ■■ sedeva accanto, ha riportato gravi ferite. Trasportata d'urgenza con un'autoambulanza della Croce Rossa all'Istituto ortopedico toscano, la ragazza veniva ricoverata con prognosi riservata, per coma cerebrale e sospetta frattura della base cranica.

Una pattuglia della Polizia Stradale, nell'effettuare i rilievi, ha constatato ■■■ prima dell'urto, la «Giulia» ha lasciato segni di frenata per ventitré metri.

Gabriella Bartolomeo, che non ha potuto essere interrogata, stasera è stata trasferita a Villa Santa Chiara, per essere sottoposta a esami radiologici, e ad un'eventuale delicata operazione chirurgica.

g. c.

Elicotteri militari a soccorso degli infortunati dalle ■■■

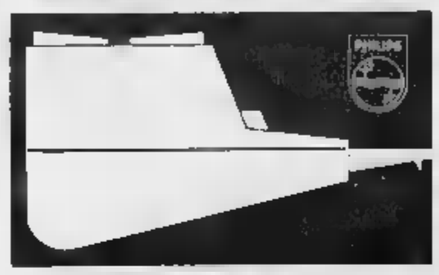
(Nostro servizio particolare)

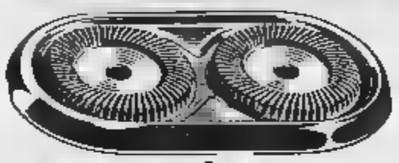
Roma, 8 gennaio.

(*l. f.*) Gli elicotteri militari saranno adibiti al soccorso degli infortunati nei più gravi incidenti stradali, come già avviene in caso di sciagure e disastri di altra natura. La decisione — riferita dall'Airgrau — è stata presa dal ministro della Difesa Andreotti, su richiesta dell'Automobile Club d'Italia.

sempre al PHILIPS il primato

delle vendite dei rasoi elettrici in Italia e nel mondo





PERCHÈ IL SUO SISTEMA DI RASATURA AD AZIONE ROTATIVA È DIVENTATO IN TUTTO IL MONDO SIMBOLO DI QUALITA' NELLA RASATURA A SECCO

PHILIPS

PHILISHAVE

GENTE - UNA LINEA TIPICAMENTE MASCHILE CHE LO DISTINGUE PERSONALITÀ TRA LE COSE PIÙ IMPORTANTE

NON NECESSITA DI MANUTENZIONE

FIDATEVI DI PHILIPS

GARANZIA PER PARTECIPARE A PREMI

CONC. DI VENDITA ■■ L'ITALIA - MELCHIONI S.P.A. MILANO

Una necessità dei nostri tempi

Combattere l'inquinamento dell'atmosfera

Il progetto di legge «antismog» approvato dal Consiglio dei Ministri il ■ ottobre 1964, passato al Senato l'11 dicembre dello stesso anno e successivamente approvato anche dalla XI Commissione Igiene e Sanità il 14 ottobre scorso, è attualmente all'esame della Camera dei Deputati.

Secondo l'articolo 8 — capo II del progetto, ■■■ impianto termico deve possedere i requisiti tecnico-costruttivi che ne assicurino l'idoneo funzionamento conformemente alle norme «antismog» fissate nel regolamento. L'art. 9 prevede per l'installazione di ogni nuovo impianto termico la preventiva ■■■■■■■ che constati la corrispondenza dell'impianto alle norme di legge.

Mentre il progetto di legge «antismog» ■■■■■ il suo «iter» parlamentare avviandosi all'approvazione ormai prevedibile come prossima, la S.A.R.B. - S.p.A. RADIATORI BONGIOANNI di CUNEO - annuncia la messa a punto, dopo anni di studi ed esperienze, di un ■■■ tipo di ■■■ che anticipa ■■■ caratteristiche costruttive le norme «antismog» previste dalla legge stessa.

■■ nuovo caldaio «PB» che la S.A.R.B. ha già messo in produzione, grazie agli speciali bruciatori pressurizzati di cui sono dotate, eliminano infatti ogni traccia di fumo. Con queste caldaie, veramente nuove a che, funzionando senza camino con alle rese e rendimenti, aprono una via innovatrice nel campo del riscaldamento, l'inquinamento atmosferico può essere effettivamente ■■■■■ impiegando le normali rate e senza dover ricorrere a combustibili speciali e più costosi.

I problemi ■■ la prossima entrata in vigore della legge «antismog» viene creando a progettisti ed installatori, sia per l'adeguamento alle nuove norme degli impianti preesistenti, sia per l'esecuzione di nuovi impianti, sono dunque già risolti in anticipo dalle ■■■ caldaie «PB» della S.p.A. Radiatori Bongioanni di Cuneo.

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

E' uscita

LA DIVINA COMMEDIA

Con questa ■■■■■

L'ISTITUTO POLIGRAFICO ■■■■ STATO

■■ inteso celebrare il Settimo Centenario della nascita di Dante Alighieri. Testo e commento curati da Luigi Pietrobono. Miniature scelte e commentate da Sergio Samek Ludovici.

Edizione di lusso ■ tre volumi di mille esemplari numerati, rilegati in tutta pelle con custodia in ■■la e seta, stampati su carta speciale filigranata nel formato 29 x 42 di pagine ■■■ di testo e 100 tavole con 129 miniature a colori tratte dai tre famosi codici: Giraldi, Marciano e Yates Thompson.

Lire 250.000

Prenotarsi presso «LA STAMPA» concessionaria

DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO ■■■■

Libreria dello Stato

ULTIME NOTIZIE

Discorso del Papa ai diplomatici di 55 Paesi

La Chiesa col suo peso morale s'impegna per la pace nel mondo

Il Vaticano, dice Paolo VI, intende svolgere ogni pressione sui governanti
Supererà le norme della diplomazia tradizionale per rivolgersi a tutti

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 8 gennaio

Per fine spirituale, quale è quello rappresentato dal vero bene dell'umanità, la Chiesa è decisa a svolgere un compito temporale, di pressione e di incoraggiamento presso i governanti, ogni volta che riterrà opportuno questo suo intervento e, se occorra, superando anche le norme protocollari comunemente applicate nel quadro della diplomazia tradizionale, per rivolgersi a tutti ed in tutti i modi. Così ha detto Paolo VI rivolgendosi questa mattina ai componenti le 55 missioni diplomatiche che nella sala del Concistoro gli esprimevano i loro auguri per il nuovo anno a nome dei rispettivi governi.

Il discorso papale è venuto in risposta ad un indirizzo augurale del barone Poswick, ambasciatore del Belgio e decano del corpo diplomatico accreditato in Vaticano. Paolo VI ha ricordato che la Chiesa, uscita dal Vaticano II, è tutta concentrata nella sua missione, la sua indipendenza è oggi completa di fronte alle competizioni del mondo. Essa si stacca dagli interessi materiali del mondo per meglio essere in grado di penetrare la società e servire il bene comune, « di offrire a tutti il suo aiuto ed i suoi doni di salute ».

Per due volte Paolo VI ha citato Giovanni XXIII, dicendolo «compianto» ed «indimenticabile», rilevando come oggi la Chiesa, seguendo le direttive da lui impartite, osservi nel colloquio con gli uomini «il linguaggio dell'amicizia, dell'invito al dialogo».

La Chiesa non ignora gli errori, gli equivoci, le minacce, i pericoli che si trovano nel mondo moderno, ma preferisce fermare la sua attenzione sugli aspetti positivi della società attuale e su ciò che essi contengono di valido per la costruzione di una umanità migliore.

Il Concilio non ha pronunciato condanne perché la Chiesa vuole contribuire alla unione delle buone volontà per risolvere gli immensi problemi dell'umanità, i suoi decreti sono stati «per così dire, altrettante dichiarazioni di pace» e di amicizia verso il mondo moderno

«*La Chiesa* — ha aggiunto Paolo VI — *non affronta i problemi, come è evidente, nella stessa prospettiva delle potenze terrene. Non ha soluzioni tecniche, economiche, politiche o militari, da progettare; e per questo, molto spesso, si è considerata il suo apporto alla edificazione della società come meno importante. La sua azione si esercita in realtà su di un piano diverso e più profondo, quello delle esigenze morali fondamentali per la vita della società*».

Paolo VI ha poi illustrato l'impegno della Chiesa per la pace internazionale. Di fronte ad esso «*si patrebbe certo obiettare che dinanzi ai conflitti che oppongono le armate moderne con i loro terribili mezzi di distruzione, la voce di una potenza tanto inerme quale è la Chiesa risulta di essere soffocata nel clamore della lotta*». Ma l'esperienza ha dimostrato, anche nei giorni passati, che questa voce è ascoltata «*con rispetto e anche ricercata e desiderata*». Il Papa a questo punto ha proclamato: «*Dio ci è testimone che noi siamo pronti, per parte nostra, a tentare tutti i passi — siamo anche al di fuori delle norme protocollari abitualmente in uso — ogni volta che ritenremo che la Chiesa possa utilmente recare ai governanti il peso della sua autorità morale in vista del mantenimento e del progresso di giusta pace tra gli uomini e tra i popoli. Compito temporale, senza dubbio, ma intrapreso e condotto avanti con i mezzi appropriati alla nostra funzione e per un fine spirituale: la salute della società, il vero bene degli uomini*».

f. p.

Ragazzo fugge da casa alla ricerca del padre

Ha 15 anni - L'episodio a San Salvatore Monferrato - Il genitore [illegible] anni vive diviso dalla famiglia e [illegible] ha più dato sue notizie

Oreste Regalzi, 15 anni, scomparso ad Alessandria

(Nostro servizio particolare)

S. Salvatore Mont., 8 gennaio (f. m.) Un ragazzo di 15 anni, Oreste Regalzi, abitante con la mamma e il fratello a San Salvatore Monferrato, è scomparso da casa dal primo pomeriggio del 27 dicembre scorso e di lui non si hanno più notizie. La scomparsa è stata denunciata ai carabinieri e fonogrammi di ricerca sono stati diramati in tutta Italia, per il momento però [illegible] esito.

La madre, Onorata Pih, una sarda da anni emigrata a San Salvatore, dove lavora presso un calzaturificio, disperata si è ora rivolta ai giornali per lanciare un appello al figlio. «*Scrivete dicendogli di tornare* — ci diceva oggi in lacrime la donna —, *sarà accolto a braccia aperte, senza punizione; basta che possa rivederlo al più presto*».

Oreste Regalzi, apprendista orafo, lavorava da qualche tempo [illegible] una fabbrica di Valenza Po; è descritto [illegible] un bravo ragazzo. Il 27 dicembre [illegible] verso le 13,30 era uscito di casa asserendo che si [illegible] in fabbrica. Da quel momento più nessuno lo ha visto, e di lui non si è saputo più nulla. Il ragazzo prima di partire non ha preso con sé [illegible] indumento personale, non aveva denaro e neppure documenti.

Il suo comportamento nei giorni precedenti non aveva lasciato intravedere nulla di strano o di sospetto, per cui mamma e fratello non sanno spiegarsi la scomparsa. Anche in fabbrica, con i compagni di lavoro [illegible] si era lasciato andare a confidenze.

Un'unica ipotesi è stata avanzata dai congiunti del ragazzo. La madre e il padre, Ettore Regalzi, sono separati da otto anni; da allora anni la donna e i figli non hanno più notizie di lui. Ora [illegible] pensa che Oreste possa essere andato in cerca del padre, forse ha ricevuto sue notizie e sapeva dove trovarlo. E' soltanto un'ipotesi, e i carabinieri, alle ricerche del ragazzo, hanno aggiunto anche quella di Ettore Regalzi: potrebbe spiegare la fuga del figlio.

Due minatori (uno è italiano) bloccati in una galleria a 1000 metri sotto terra

La tragedia in Belgio - Sono sepolti [illegible] quasi due giorni: saranno ancora vivi?
Le squadre [illegible] soccorso scavano senza sosta nel cunicolo franato per salvarli

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, [illegible] gennaio.

Due minatori, [illegible] dei quali è italiano, sono sepolti da ieri alle 13 in fondo a una miniera di carbone, a quasi mille metri di profondità. Tutti gli sforzi [illegible] raggiungerli sono stati finora vani e le speranze di trovarli in vita si fanno [illegible] ora in ora più piccole. «*Continueremo a lavorare tutta la notte, e ancora domani, e fino a quando non li troveremo*», ha dichiarato stamane il direttore degli impianti.

La tragedia è avvenuta ieri verso [illegible] 13, nel pozzo «Louis Lambert» delle miniere di Hensies-Pommeroeul, a una decina di chilometri da Mons, nel sud del Belgio. Cinque minatori stavano lavorando a quota —925, intenti a estrarre carbone da una grossa vena. Improvvisamente, quando stava per aver termine il loro turno, nella miniera suonava la sirena di emergenza: era avvenuto un crollo, per trenta metri almeno la galleria di fondo aveva ceduto. Dei cinque minatori, due sono riusciti a fuggire: [illegible] anzi loro che, rinsavitati alla superficie, hanno lanciato l'allarme. Immediatamente sono entrate in servizio le squadre di soccorso, ma — data la grande profondità e il pericolo di nuovi cedimenti del sottosuolo — l'impresa [illegible] rivelava molto difficile.

Dopo quasi dodici ore di ininterrotto lavoro, gli uomini del soccorso, guidati da invocazioni che si udivano nelle profondità della terra, sono riusciti a raggiungere uno dei tre sepolti vivi, e lo hanno riportato in superficie: si tratta di [illegible] italiano, Mario Taverna di 32 anni, originario della provincia di Belluno, sposato e padre di due bambini. Al momento del crollo stava lavorando in [illegible] cunicolo laterale, le cui pareti miracolosamente hanno resistito alla pressione. Mario Taverna, immediatamente [illegible] ricoverato all'ospedale, ove l'è curato con la frattura [illegible] una clavicola.

Degli altri due minatori, finora nessuna traccia: si tratta di un altro italiano, Alfredo Santori, 32 anni, originario di Pescara, da quindici anni emigrato [illegible] questo Paese dove vive con la moglie e due bambini, e di un giovane turco, Cepav Tapalon, 28 anni, lui pure sposato e padre di tre bimbi giunto in Belgio appena da sei mesi.

Dopo il ritrovamento [illegible] Taverna, le operazioni di soccorso sono riprese a ritmo accelerato: stamane verso l'alba si è creduto di essere prossimi al salvataggio. Scavando, è stata infatti ritrovata la maschera del minatore turco, ma successivamente si è dovuto constatare che [illegible] minatore [illegible] l'aveva con sé al momento della tragedia, ma l'aveva lasciata all'imboccо della galleria crollata.

E' stato del resto impossibile, finora, persino individuare dove esattamente si trovano i due sepolti vivi: la galleria è vasta, non è escluso che dopo il primo [illegible], ne siano avvenuti altri. Per tentare di raggiungere l'italiano e il turco è necessario scavare, puntellare i nuovi cunicoli, estrarre l'acqua che si infiltra: in un giorno e mezzo di duro lavoro [illegible] sono potuti percorrere soltanto pochi metri.

Nel villaggio di Hensies-Pommeroeul, quasi al confine con la Francia, tutta la popolazione segue con ansia i progressi delle squadre di soccorso, che si alternano a 925 metri [illegible] terra

s. d.

Il «Cristoforo Colombo» in ritardo per la tempesta nell'Oceano Atlantico

New York, 8 gennaio.

Il transatlantico italiano «Cristoforo Colombo» ha comunicato di aver incontrato mare grosso e che il suo arrivo ad Halifax sarà ritardato di venti ore. La nave porta 918 passeggeri, dei quali 400 sbarcheranno ad Halifax domattina. Gli altri proseguiranno per New York. (*Ansa Presa*)

Muore a Roma il [illegible] Cianca esponente dell'antifascismo

Aveva 81 anni - Direttore di «Giustizia e Libertà», accusò Mussolini di aver fatto assassinare i fratelli Rosselli - E' stato l'ultimo segretario del Partito d'Azione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 gennaio.

Il sen. Alberto Cianca è morto oggi pomeriggio all'ospedale «San Giacomo» dove era ricoverato da quasi un anno per una grave malattia. Aveva 81 anni. Il sen. Cianca apparteneva al partito socialista italiano. Al momento del trapasso era al suo capezzale la moglie, signora Carol.

La notizia della morte di Alberto Cianca ha suscitato profondo cordoglio negli ambienti politici e parlamentari.

Entrato giovanissimo nel giornalismo, il sen. Cianca fu dopo il 1921 direttore di alcuni giornali antifascisti, fra cui «Il Mondo», organo dell'opposizione democratica guidata da Giovanni Amendola.

Dopo l'attentato di Bologna a Mussolini, la [illegible] casa e la tipografia del giornale furono distrutte. Per sfuggire al confino dell'isola di [illegible] emigrò in Francia, dove continuò la sua lotta a fianco dei fratelli Rosselli. Quando essi furono assassinati, Cianca dalle colonne del giornale *Giustizia e Libertà*, da lui diretto, denunciò in Mussolini il mandante del delitto.

Alla vigilia dell'ingresso [illegible] Parigi delle truppe tedesche, Cianca riuscì a raggiungere gli Stati Uniti, [illegible] dove tornò in Italia al tempo della liberazione della Sicilia. Fu l'ultimo segretario politico del «Partito d'Azione» ed al suo scioglimento entrò a far parte [illegible] partito socialista.

fr.

Un messaggio a Saragat [illegible] congresso socialdemocratico

La risposta inviata dal Presidente della Repubblica

Roma, 8 gennaio.

Al presidente Saragat è pervenuto dalla presidenza del XIV Congresso del psdi un messaggio in cui [illegible] sottolinea che i socialisti democratici italiani «*non possono nascondere [illegible] perdurante sincero sgomento per esecrati privati della guida sicura che in tanti anni, attingendo alla tradizione socialista e con personale genialità creativa, ha dato il più alto contributo di idee e di azione alla democrazia ed al socialismo*».

Il messaggio al Presidente della Repubblica conclude: «*Il partito socialista democratico italiano, mentre le esprime in modo sincero e fervido la sua immutata gratitudine, prende impegno di proseguire [illegible] coraggio e senso di responsabilità l'opera che ella ha iniziato [illegible] tanto vigore, nella certezza di realizzare in un futuro non lontano l'unità di tutti i socialisti e nella esaltante prospettiva di ridare in un grande partito socialista democratico tutti i lavoratori italiani*».

Saragat ha risposto [illegible] un telegramma in cui afferma che, pur essendo posto ora, dalla Costituzione, al di sopra dei partiti quale sereno moderatore [illegible] pacifici contrasti che la vita democratica esprime come condizione del proprio sviluppo, non gli è possibile però non riandare col pensiero al partito che fu il suo e accarezza la speranza di poter partecipare alla fine del [illegible] mandato all'attività di un grande partito di democrazia socialista.

Azienda minacciata [illegible] Ivrea di chiudere per protesta

E' [illegible] stabilimento con 57 dipendenti - Il Comune gli ha ingiunto di trasferirsi perché la zona dove sorge è destinata a verde pubblico

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 8 gennaio

(f. a.) La giunta comunale di Ivrea esaminerà nei prossimi giorni la situazione della ditta dei fratelli Roffino, produttrice di manufatti per l'edilizia, che ha minacciato di sospendere — a partire dal 15 gennaio — l'attività del suo stabilimento, nel quale sono impiegate cinquantasette persone per l'impossibilità di installare nuovi impianti e attrezzature nell'area che occupa attualmente.

I fratelli Roffino per fare fronte alle crescenti richieste di forniture — molte delle quali provenienti dall'estero — avrebbero necessità di ampliare i loro impianti. Ma l'area di settemila metri quadrati sulla quale alcuni anni fa, prima dell'adozione da parte del Comune del piano regolatore, lo stabilimento si era esteso è destinata a zona residenziale e a verde pubblico: recentemente l'autorità comunale ha invitato i proprietari a trasferirsi in un'altra zona, bocciando ovviamente la domanda per il completamento delle attrezzature.

I fratelli Roffino, sostenendo di non poter fare fronte economicamente al trasferimento degli impianti, rinnovano la domanda per ottenere l'autorizzazione a proseguire l'attività almeno in via provvisoria e senza pregiudizio per l'attuazione del piano regolatore per il quale, d'altra parte non sono previsti programmi di immediata attuazione

La risposta del Comune è stata negativa almeno per quanto riguarda il completamento degli impianti, ed i proprietari hanno allora manifestato l'intenzione di chiudere l'azienda

I cinquantasette dipendenti confidano che [illegible] prossimi giorni venga trovato uno sbocco alla vicenda con un intervento risolutivo da parte degli organi provinciali, e si augurano possa continuare regolarmente.

ULTIME DI CRONACA

Rubano per 5 milioni in una villa in collina

Durante [illegible] vacanze natalizie i ladri hanno svaligiato la villa in strada Val S. Martino Inferiore 45 dell'industriale Mario Allasonno, titolare della «Ilma» di Grugliasco. Il proprietario — ritornato ieri da Oulx, dove aveva trascorso alcuni giorni con la moglie e i due figli — ha sistemato in giardino una scala appoggiata ad una finestra, la cui inferriata era divelta e la vetrata rotta.

Tutte le stanze della villa erano a soqquadro. Certi di non essere disturbati, gli svaligiatori non avevano trascurato nessun cassetto e nessun angolo, avevano scelto il meglio. Avevano portato via due preziosi tappeti — uno turkestano e uno persiano —, tutta l'argenteria, pregiati servizi di porcellana, pezzi d'antiquariato e soprammobili di alto valore. Il danno è di circa cinque milioni.

— Emilio Servalley, 62 anni, abitante a Caluso, era venuto a Torino il 27 dicembre con la sua «Appia» per far acquisti. L'aveva parcheggiata in [illegible] Galileo Ferraris e qualcuno gliel'aveva rubata. La polizia di S. Secondo l'ha ritrovata ieri in corso Re Umberto all'altezza del num. 126 e l'ha riconsegnata al proprietario. Il Servalley ha constatato con sorpresa che il ladro non aveva portato via nulla, nemmeno una borsa contenente documenti e 35 biglietti da mille, né il libretto di circolazione nel quale vi erano altre 10 mila lire. Inoltre l'auto, che quando era stata rubata non aveva che pochi litri di benzina, è stata ritrovata con il serbatoio pieno.

— Dalla sala dei congressi del Centro Traumatologico Inail, in via Zuretti 1, è stato rubato materiale elettrico e radiofonico per oltre un milione. Il furto è stato denunciato al commissariato Barriera Nizza dal dott. Ugo Bon, direttore amministrativo del centro. I ladri sono entrati scassinando una porta e hanno smontato completamente l'impianto di amplificazione.

Due fratelli e il cugino intossicati da formaggio

Un operaio della Fiat muore d'infarto sul posto di lavoro

Tre [illegible] i fratelli Anna Maria [illegible] anni e mezzo [illegible] anni e il loro cugino [illegible] Orfanella di 18 anni — [illegible] Nichelino in via Maria [illegible] Angelo 10, sono stati intossicati da formaggio avariato. La forma era stata inviata in omaggio alla famiglia da parenti sardi. Probabilmente durante la lavorazione, era stata posta in un recipiente di rame stagnato irregolarmente e l'assidazione [illegible] ha reso velenoso. I due fratelli e il cugino, colti da dolori, sono stati ricoverati: i primi due alla clinica pediatrica e il terzo alle Molinette. Guariranno in tre giorni.

— L'operaio Santo Sertino, di 36 anni, catanese, abitante a Torino in via Cerdil 3, ieri mattina è stato colto da malore mentre lavorava in un reparto della Fiat Lingotto. Subito caricato su un'ambulanza della stabilimento, è stato portato alle Molinette, ma vi è giunto cadavere per infarto.

— Una «500» guidata da Francesco Picariello di 27 anni, abitante a Nichelino in via Palermo 3, ha investito l'altra sera in piazza Bengasi angolo via Onorato Vigliani l'operaio Ugolino Crivellari di 43 anni, abitante a Nichelino in via Giusti 14, il quale stava tornando a casa in bicicletta dalla Fiat Lingotto dove aveva finito il [illegible] di lavoro. Il Crivellari è stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata per trauma cranico cerebrale e paralisi

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE [illegible]
EDITRICE LA STAMPA

Questa quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

8 gennaio 1966

NATI — Perla Rosanna; Pastore Silvia; Dutto Paola; Giacchero Giovanni; Viglino Marina; Navarino Dario; Vitale Laura; Caraccio Maurizio; Landi Giovanni; Giannetti Giulia; Napolitano Clemente; Giorgi Marina; Ciabat Paola; Maida Marco; Cagaro Cosimo; Marca Gabriella; Luci Gino; Pinardi Luca; Lafara Carlo; Leone Rita; Bonetti Silvia; Romano Vincenzo; Barlo Laura; Palo Eugenio; Damario Pier Luigi; Scelza Alberto; Benzoni Monica; Geisario Martino; Lupia Emanuela; Miano Valter; Dacosi Monica; Valentino Fabrizio; De Pare Graziella; Sferra Anna; Conti Patrizia; bromparin Marco; Destefanis Roberto; Signore Sergio; Andrita Maria; Astori Cristina; Barattero Susanna; Resta Maurizia; Falchero Monica; Danna Marina; Giancarini Giovanna; De Luca Palmina; Baltrani Renato; Castellana Adolfo; Ferrari Maria; Chiola Alberto; Perullo Tiziana; Tenza Roberto; Germano Anna; Serra Loredana; Massra Gabriella; Moretto Valerio; Sardo Brigitta; Marra Roberta; Romeo Massimo; Rala Antonio; Lerda Cristina; Lerda Marco; Caraglia Margherita; Bertolino Lucia; Seresa Alessandra; Massobrio Ernesto; Lamella Lorella; Reita Claudia; Lucantonio Maria; Scardigno Giovanni; Rossanino Marco; Gianfreda Pietro; Gentile Nicoletta; Dadlippi Luisa; Gilardi Alberto.

MORTI — Barbero Giacomo, anni 68, pensionato, abitante in via C. del Prete 49; Nota Giacomo, a. 58, Cherasco, impiegato, v. Cellini 5; Mesaa Pietro, a. 75, Torino, pensionato, v. Balduco 124; Bianchi Margherita ved. Milanesio, a. 80, Quargnento, casalinga, c. Monte Grappa 42; Guerra Giovanni, a. 82, Mombello, pensionato, c. G. Ferraris 51; Bertoglio Lorenzo, a. 50, Sale Castelnuovo, vend. ambulante, v. Bonelli 15; Fea Virginio, a. 59, Torino, pensionato, c. Agnelli 80; Biela Pasqua, a. 65, Campolongo Maggiore, religiosa, v. Curtatone 17; Benzi Giuseppe, a. 72, Borgoratto, pensionato, v. Pigafetta 8; Riccs Margherita, a. 78, Pravoln, casalinga, p. Savoia 6; Carolfo Fedele, a. 90, Trapuzzi, pensionato, v. Cappellina 21; Cavenaghi Giuseppe, a. 69, Torino, pensionato, str. Cartman 123; Demarchi Andreanna ved. Milano, a. 81, Lequio Tanaro, pensionata, v. Amari 14; Balbo-Mussetto Rosa in Trono, a. 81, Druento, casalinga, v. della Rusa 30; Fissano Gaudenzio, a. 74, Torino, pensionato, v. Petrarca 72.

Deceduti in ospedale: Garabella Riccardo, a. 59, Montaldo Roero; Vola Maria ved. Tirigallo, a. 82, Torino, pensionata; Gorgerino Margherita in Chiavero, a. 65, Canale d'Alba, casalinga; Giordano Angela ved. Annovazzi, a. 77, Cocconato, pensionata; Martelli Francesco, a. 77, S. Paolo (Brasile), pensionato; Barasio Giovanni, a. 72, Verrua Savoia, pensionato; Rosio Giorgio, a. 72, Gassino, pensionato; Oati Erminia ved. Turrini, a. 81, Roverchiara, casalinga; Tolentino Francesco, a. 73, Tetlizzi, pensionato; Pisano Salvatore, a. 67, Gela, pensionato; Larotta Luigi, a. 67, Gruna Monferrato, esercente; Richaudi Ambrosina ved. Pistono, a. 78, Perrero, casalinga; Camassa Raffaele, a. 68, S. Vito dei Normanni, pensionato; Fiamberti Vittoria, a. 70, Tortona, operaia; Tschner Teresa, a. 75, Torino, pensionata; Vidani Teresa ved. Balliano, a. 74, Pavolatin, pensionata; Arinale Emiliano, a. 71, Mombello, pensionato; Berruto Giovanni, a. 65, Moriondo, benestante; Battari Antonia in Maranetto, a. 80, Meglladino; Vitale, pensionata; Buonio Innocenzo, a. 82, Susa, pensionato; Barberis Margherita ved. De Lorenzi, a. 86, Scalenghe, pensionata; Bosticco Giovanni, a. 85, Bardonecchia, commerciante; Spegno Lucia ved. Ricci, a. 80, Torino, pensionata; Peressun Anna in Levati, a. 49, Piano d'Aria, casalinga; Basso Michele, a. 81, Moncalieri, pensionato; Vignale Margherita ved. Biaglia, a. 66, Torino, pensionata; Picardo Eugenio, a. 80, Torino, pensionato; Costa Antonio, a. 69, Cantarana, pensionato; Novara Teresa, a. 58, Villafranca Asti, casalinga; Penna Giacomo, a. 59, Asti, muratore; Fazzolari Francesco, mesi 1, Torino; Visintin Domenico, a. 64, Vinzaglio, manovale.

Nati 75 - Matrimoni 28 - Morti 67

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Romano Cuerra

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, il figlio Attilio e famiglia; la figlia Luisa col marito dott. Luigi Maggiora e figli, cognata, cognati e parenti tutti.
Torino, corso Galileo Ferraris 51.
— 6 gennaio 1966.

Giuseppe e Caterina Maggiora si uniscono al lutto della famiglia Guerra per la dipartita [illegible] GIOVANNI.

Si uniscono al dolore di Luisa, Nino e Giorgina Viglione, Gianni ed Elena Pollone, Armando e Lella Pollone.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Caterina Filippa n. Vico

Addolorati lo annunciano: il marito Domenico, il figlio Carlo con la moglie Natalina Crosta, fratelli, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Canale d'Alba [illegible] alle ore 16, partendo dall'abitazione.
— Torino, 8 gennaio 1966.

Improvvisamente è [illegible]

Lucia Colombatto in Pino Sandretto

La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Pont Canavese, 8 gennaio 1966.

E' mancato ai suoi cari

Angiolina Giordano ved. Annovazzi

Per volontà dell'estinta danno annuncio i funerali avranno fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti.
Torino, 9 gennaio 1966.

Cristianamente è mancato

Luigi Celsa

I funerali avranno luogo martedì 11 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Chiesa.
— Torino, 8 gennaio 1966.

1965 1966

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Mario Calvanese

le sorelle lo ricordano con immutato dolore. Messa di suffragio ore 8 del 10 c. m. Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 9 gennaio 1966.

1964 1966

Carlo Rosso

vivo indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 9 gennaio 1966.

1963 1965

Dott. Guglielmo Coria

vivo indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 9 gennaio 1965.

1963 1965

Luigi Cuniberti

Il suo ricordo allevia il nostro dolore.
— Torino 9 gennaio 1966.

Profondamente commossi per la larga manifestazione di affetto tributata per la scomparsa del caro

Dott. Enzo Bonanno

i familiari ringraziano vivamente quanti li hanno assistiti e tutti coloro che gli sono stati vicini nella dolorosa circostanza, in particolare medici ed impiegati dell'Istituto Sclavo.
— Chivasso, 9 gennaio 1966.

La famiglia Martini ringrazia coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro

Luigi Martini

— Altessano, 7 gennaio 1966

E' veramente spirata nel bacio del Signore

Maria Bosisio ved. Cerutti

Lo annunciano con grande dolore i figli: Prof. Pietro con la moglie Luisa Asti e i figli Alberto e Giuliana; Anna; ing. Guido con la moglie Franca Manigoglia e i figli Giorgio, Franco e Gula.
— Padova, 8 gennaio 1966.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Stabilimento Sala Vicosa di Venaria, partecipano al grave lutto del Direttore, dott. Guido Cerutti, per la scomparsa della Mamma, Signora

Maria Bosisio ved. Cerutti

Giuseppe Regalia
Amilcare Corchi
Margherita Armanetto
Victor Bonelli
Ferdinando Guano
Tullia De Vita
Francesco Dialoria
Salvatore Giau
Bastiano Indingino
Giovanni Marocco
Maria Luisa Perra
Giulio Tarchini
Sergio Abelli
Anna Agostini
Velleda Alberti
Francesco Alessi
Annalisa Arzolino
Antonietta Barbieri
Giuseppe Barbella
Antonia Barletta
Ada Barenti
Carmela Belmando
Giuseppe Berrino
Pietro Bisiotto
Marina Bognin
Eligio Brusco
Felice Brunetta
Elvio Bussone
Vincenzo Calonico
Antonio Camerani
Ercole Canuto
Giovanni Capella
Leonardo Capossi
Claudio Cappelli
Romana Castellotto
Giovanni Castellino
Emilio Cavalli
Catalde Chinnici
Giuseppe Cirio
Evelina Coclani
Eduino De Ria
Eugenio De Lucco
Florenzo De Marchis
Annetta De Maria
Battista Demattels
Luciano Derai
Pietro Dalla
Giglia Fabris
Maria Fabbri
Giovanni Fontanazza
Evelina Franco
Teresa Frutturo
Giorgio Gallero
Ettasio Garis
Gaetano Garofalo
Wanda Gasperini
Giovanna Giacomelli
Amalia Giardino
Ettorina Ginoro
Laura Giusio
Emilia Guglielmetto
Enrico Incorvaia
Raffaele Insalata
Ruggero Insalata
Iara Lucentina
Carla Luppi
Maurizio Maccagno
Franco Maffiotti
Giuseppe Maggi
Edmondo Maggio
Jolanda Magliano
Enrico Malusardi
Aldo Marchetti
Cesare Marchetti
Ines Marchetti
Giuseppe Margara
Renato Margrit
Siro Mariani
Salvatore Martino
Letizia Masini
Floriano Menegatti
Mario Mibelli
Argo Minghetti
Giuseppe Mola
Emilia Montanaro
Rosanna Monta
Luciano Motta
Luigi Nadile
Renza Nebbio
Giuseppe Nicola
Antonia Orlaiani
Marcello Palomeo
Nicola Panebianco
Battista Pasquino
Armida Pavan
Gina Pavan
Francesco Pelaza
Francesco Peyrani
Mirella Pelrotti
Carla Pigata
Marina Plansker
Enrico Portis
Giuseppina Quaglino
Paolo Ramaiti
Tiziana Rasso
Ernesto Sacco
Ulderico Sartoris
Luigi Scaiulai
Carmela Scarpiello
Jose Sibona
Pietro Simonella
Gianni Simoni
Ottavio Solgio
Maria Suppo
Isidoro Torchio
Torino Tatiana
Giorgio Taninetti
Lina Valle
Angiolina Verdebbio
Emilio Vettori
Roberto Vettori
Luciano Vietti
Teresa Vigolo
Natalina Viviani
Agostino Volpatto
Severio Volpiano
Antonia Zagallo.
— Torino, 8 gennaio 1966.

L'Associazione Calcio Sala Vicosa di Venaria prende viva parte al lutto del Presidente, ing. Guido Cerutti, per la morte della Mamma, Signora

Maria Bosisio ved. Cerutti

— Torino, 8 gennaio 1966.

[illegible] Silvia e Victor Berardi prendono parte al dolore dell'ing. Guido Cerutti per la perdita della Sua Mamma Signora

Maria Bosisio ved. Cerutti

— Torino, 8 gennaio 1966.

La famiglia Buono e Carrarini partecipano al dolore dell'ing. Cerutti per il [illegible] della Mamma Signora

Maria Bosisio ved. Cerutti

— Torino, 8 gennaio 1966.

Oggi, munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Catterina Vizi ved. Bosio

di anni 73

Addolorati ne danno il triste annuncio: i figli: Margherita con il marito Guido Giletta e figlia, Giacomina con la moglie Rosa Ferrero e figli, Angela con il marito Giuseppe Bissano, l'affezionata cugina Elisabetta Basile, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 9 corr. alle ore 14,30 partenza dall'abitazione via Nicolosio 11.
— Savigliano, 8 gennaio 1966.

Dopo breve malattia è mancata all'amore buono di

Angelo Michele Ronco

anni 64

Assiano FIAT

Lo annunciano: moglie Lina Berta, figlie Gina col marito Mario Gabaldi e la piccola Marina che tanto amava, sorella, fratello, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali [illegible] Druento oggi ore 15,30 da via Risorgimento 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 9 gennaio 1966

Il ten. Ugo Sarzella e gli Amici del Selvaggio e di Torino si uniscono commossi ai suffragi per l'indimenticabile

Don Giovanni Asso

— Torino, 8 gennaio 1966.

La famiglia Coppo partecipa al cordoglio per la scomparsa della signora

Angela Chibaudi

— Torino, 7 gennaio 1966.

Nella [illegible] del quinto doloroso anniversario della dipartita di

Antonietta Maiorca Pertini

ne rievocano la memoria, con immutato affettuoso rimpianto, il marito Dr. Renato Maiorca e la mamma Maria Pertini. Le S. Messe di suffragio [illegible] saranno celebrate il 10 gennaio nella Chiesa di Borgaro.
— Milano, 9 gennaio 1966.

Ermelindo Chiesa

La famiglia [illegible] immutata dolore lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 9 gennaio 1966.

I famigliari della compianta

Adelaide Varetto nata Favero

profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata alla cara Estinta, sentitamente ringraziano. Sindaci, Segretario, Amministratori e Dipendenti del Comune di Layni; l'Asilo infantile, la Suore dell'Ospedale; il dott. La Scala; la Bocciofila Ideal Sport Mappanese; l'Associazione Bersaglieri e tutti coloro che con la presenza o scritti avrebbero voluto alleviare il loro grande dolore.
— Leyni, 9 gennaio 1966.

E' mancato ieri improvvisamente il

Dott. Ing. Ugo Bartolomeo

Ne danno il triste annuncio la moglie Germana Martucci con le figlie Gabriella e Chiarella, la mamma Chiara Pinto, i fratelli Orazio, Aldo, Maria, Giuseppina, Bruna con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 gennaio alle ore 16 partendo dall'abitazione di corso Inghilterra 17 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 gennaio 1966.

I Dipendenti della Barbieramea Farmaceutici partecipano al dolore del Titolare e della famiglia per la perdita del fratello

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

Sergio e Raffaella Mignone e bambini partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'amico Bartolomeo

Rita e Daniele Miniscalco partecipano con profondo cordoglio al lutto per la morte dell'

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

Anna Anita Renna Pastori prendono viva parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

Colleghi e Collaboratori della Ripartizione I LL.PP. del Comune partecipano agli dolorosa scomparsa del

Dott. Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Bolla
Francesco Sibilla.

La Famiglia Celestino partecipa con dolore all'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

La famiglia Anselmo partecipa al dolore di Orazio e famiglia Bartolomeo.

Famiglia Ciarli
Teresa Gili
Lina Maini
Peppino e Maria Forel
partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita dell'

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

Maria Walter Dorigo sono vicini agli amici Bartolomeo.

Partecipano al lutto della famiglia Bartolomeo per la scomparsa del caro amico

Ing. Ugo Bartolomeo

Silvia e Riccardo Bologna
Marzia e Mario Dotta
Teresa e Severino Ferrero
Gina e Vito Lombardo
Maria e Pino Rapetticchio
Franca e Gaetano Treviglio.
— Torino, 8 gennaio 1966.

Francesco e Olga Prato partecipano con dolore al lutto degli amici Bartolomeo.

I Condomini di corso Inghilterra 17 bis addolorati che tragico incidente stradale abbia stroncato la vita dell'

Ing. Ugo Bartolomeo

esprimono il loro profondo cordoglio alla famiglia.
— Torino, 8 gennaio 1966.

Piero e Maurizio Perna partecipano con profondo cordoglio al lutto dei Familiari per la scomparsa dell'

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

La Sezionale e Gazzone, tutta, prende parte al dolore di Aldo per la perdita del fratello

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio 1966.

Vittorio e Nina Wyss, legati alla famiglia Bartolomeo da lunga fraterna amicizia, partecipano dolenti al grave lutto per la dipartita dell'

Ing. Ugo Bartolomeo

— Torino, 8 gennaio [illegible]

E' morta il 7 gennaio a Diano Marina, all'età di 95 anni, l'

Avv. Ettore Foa

Ne danno addolorati l'annuncio, a funerali avvenuti la moglie Lelia Della Torre, i figli Anna col marito David Jona, Giuseppe con la moglie Lucy Bowler, Vittorio con la moglie Lisetta Gisei, i nipoti Eva, Daniel, Aron, Manuela, David, Sara, Adam, Lelia, Silvana, Wesi, Angela, Guy, Richard, Anna, Marino, Andrea, Emma e Paolina; i nipoti Chiara, Fabiani e Luzzati.
— Torino, 8 gennaio [illegible]

Clara e Michele Gisa partecipano vivamente al dolore di Lilia e dei suoi cari.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

GIOVANE militesente III anno geometri già addetto ufficio vendite ingrosso elettrodomestici impiegherebbesi, ottime referenze. Tel. 554-697.

GIOVANE [illegible] OFFRESI QUALE ISPETTORE O DIRETTORE UFFICIO VENDITE, SCOPO MIGLIORAMENTO. FORTE PERSONALITA', DOTI ORGANIZZATIVE E DI COMANDO INNATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4116 — TORINO». A3039

GIOVANE signora dattilografa pratica ufficio impiegherebbesi. Tel. 270-482.

**GRAFICO PUBBLICITARIO PROGETTISTA ESPERIENZA PLURIENNALE AGENZIA, 35ENNE, SCOPO MIGLIORAMENTO, ESAMINEREBBE PROPOSTA MANSIONI DIRETTIVE (ART DIRECTOR) UFFICIO PUBBLICITA' AZIENDA INDUSTRIALE O SIMILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4092 — TORINO », A2733

IMPIEGATA capace, libri pago contabilità fatturazione corrispondenza e lavori vari ufficio offresi. Telefonare 545-670. A2733

INGEGNERE elettrotecnico 33enne pluriennale esperienza tecnica commerciale Italia estero conoscenza completa inglese tedesco francese esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7603 — Torino».

INGEGNERE INDUSTRIALE POLITECNICO TORINO, PLURIENNALE DOCUMENTATA ESPERIENZA ORGANIZZATIVA ET ESERCIZIO, RIENTRANDO PIEMONTE OFFRESI INCARICO SETTORE PRODUZIONE AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7590 — TORINO ». A2919

INGEGNERE MECCANICO ESPERIENZA PLURIENNALE STUDI E PROGETTI INGEGNERIA MEDIA E PESANTE OTTIMA CONOSCENZA INGLESE OFFRESI. SCRIVERE SHAMAC, CASELLA POSTALE 368, TORINO. A3008

ISPETTORE 42enne ultradecennale esperienza moderne tecniche promozioni vendite pluriassortori; ricerca, formazione, assistenza, controlli agenti, rappresentanti, agenzie, filiali; trattativa medio alto livello, esperto contenzioso, disposto viaggiare offresi a seria anche se piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7497 — Torino». A2855

ISTITUTRICE diplomata referenziata offresi presso famiglia residente Torino con bambini età scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A2541

ISTRUTTORE guida abilitato patente D - E pubblica offresi ore serali. Telefonare 338-729. A2735

ISTRUTTORE guida offresi libero subito. Telefonare 853-253 pomeriggio.

ISTRUTTORE guida patentato occuperebbesi subito. Telefon. 487-142.

LAUREATO lettere giovane insegnante perfetto francese cerca adeguata occupazione pomeridiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7605 — Torino»

**MODELLISTA CONFEZIONI FEMMINILI OTTIME REFERENZE ESPERTA IMPOSTAZIONI CAMPIONARI, DIREZIONE LABORATORIO, OCCUPEREBBESI PRESSO SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4025 — TORINO ». A2122

NEO geometra libero lino ad aprile offresi qualsiasi occupazione. Telefonare 665-447. A2709

OFFRESI 15enne operatore meccanografico 6uli esperto bullaneria. Telefonare ore pasti 887-396.

PERFETTO inglese, geometra 22enne, militesente, patentato, auto propria, conoscenza russo, francese, tedesco offresi. Telefonare 781-616.

PERITO elettrotecnico militassolta impiegherebbesi. Telef. 384-638.

PERITO meccanico militesente offresi qualsiasi mansione, mill [illegible]. Telefonare 272-668. A2711

PERITO meccanico trentacinquenne, quinquennale pratica diretta officina, decennale esperienza direzione personale, doti comando, libero subito, offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino ».

PIEMONTESE colto patentato massima sicurezza guida occuperebbesi autista segretario, fattorino, o domestico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4115 — Torino». A3029

PRATICISSIMO spedizioni contabilità magazzino contabilità industriale, doti comando, esperienza quinquennale offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4099 — Torino».

PROGETTISTA apparecchiature di sollevamento scopo miglioramento esaminerebbe eventuali richieste con mansioni tecnico - commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino».

QUALIFICATA maestra inglese cerca posto insegnante o governante. Telefonare 352-469. A2678

QUARANTACINQUENNE, dinamico, già direttore commerciale, buona cultura lunga esperienza, disposto viaggiare interno estero offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4115 — Torino». A3029

QUINDICENNE offresi primo impiego stenodattilo comptometer. Telefonare 798-654. A2765

RAGAZZA praticissima studio dentistico medico offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7539 — Torino». A2690

RAGIONIERA dattilografa diciannovenne primo impiego offresi. Referenze. Telefonare 982-113 ore pomeridiane. A2893

RAGIONIERA 19anne inglese spagnolo stenodattilografa primo impiego offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino».

RAGIONIERE ventisettenne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7412 — Torino ».

RAGIONIERE 25enne esperienza amministrativo-commerciale, conoscenza francese inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7591 — Torino».

SEDICENNE steno-dattilo offresi 1° impiego, miti pretese. Telef. 261-506.

SEGRETARIA corrispondente francese inglese stenodattilo, paghe contributi, primo impiego offresi subito. Telefonare 271-166. A2679

SEGRETARIA d'azienda diciannovenne 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino ».

SEGRETARIA d'azienda offresi anche mezza giornata. Telef. 590-425.

**SEGRETARIA DIREZIONE, CORRISPONDENTE INGLESE FRANCESE BUONA CONOSCENZA TEDESCO, OTTIMA STENODATTILO ITALIANO ET LINGUE DIVERSE, PRATICA LAVORI UFFICIO ESPORTAZIONE ET GENERICI OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7599 — TORINO». A2952

SEGRETARIO ufficio ventenne pratico cicli lavorazione, contabilità magazzino, offresi subito. Telef. 791-380

SIGNORA 23enne abile fatturista contabile dattilografa conoscenza centralino impiegherebbesi subito possibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7587 — Torino».

SIGNORE 40enne solo, distinto, capace, serio, fine educazione, rimpatriando occuperebbesi posto fiducia, responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 116 — Torino».

SIGNORINA assiste domicilio ore pomeridiane bambini. Telef. 965-158 ore 10-12. A2667

SIGNORINA pratica pluriennale contabilità generale meccanizzata, primanotista, cassiera, bilanci impiegherebbesi seria ditta non fuori città. Telefonare possibilmente ore pasti 399-827

SIGNORINA 17enne offresi apprendista ufficio o magazzino. Telefonare 798-792. A2492

SIGNORINA 20enne licenza media, buona volontà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4096 — Torino».

SIGNORINA 30enne sarta finita occuperebbesi presso seria ditta lavoro adeguato. Telefonare 663-797.

STENODATTILOGRAFA pratica lavoro ufficio cerca impiego. Tel. 375-813

TORINESE 30enne patente guida impiegherebbesi interprete inglese francese tedesco. Telefonare 795-817

TRENTACINQUENNE stupenda bella presenza diploma agraria primo impiego, patente auto, occuperebbesi adeguatamente anche fattorino uffici banche, o magazziniere o simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7544 — Torino». A2615

UFFICIALE complemento trasmissioni perito elettrotecnico disposto viaggiare trasferirsi ovunque anche estero esaminerebbe qualsiasi adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7586 — Torino».

VENTICINQUENNE stenodattilografa paghe contributi, pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Telef. 523-281.

VENTUNENNE diplomata inglese francese, presenza, auto propria, impiegherebbesi lavoro serio. Tel. 878-272.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. AGENZIA Edizioni Fabbri cerca subagenti avviare carriera vendita. Offresi alte provvigioni, carriera, inquadramento Enasarco. Richiedesi dinamismo, presenza, media cultura. Presentarsi lunedì ore 9,30-12 16-18,30 D'Azeglio 78, Torino.

A giovani volenterosi, facile parole, con automezzo, offriamo lavoro ottimo trattamento. Scrivere: Emmevi, Torino 728. A1634

A 20-35enni desiderosi affermazioni personali rivolgiamo invito presentare propria candidatura per interessante attività di vendita comportante fino fase iniziale ed addestrativa inserimento in azienda avanguardia proprio settore continuo et costante sviluppo. Retribuzione fissa mensile, rimborso spese altre provvigioni et premi secondo rendimento individuale. Geniamo prospettive avanzamento basate merito et attitudine personale. I selezionati, liberi subito, frequenteranno corso istruzione retribuito. Manoscrivere: I.R.CO., Mille 66, Firenze.

ASSUMESI signorina 18-25enne con automezzo per mansioni esattive zona Piemonte. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3658 — Torino». A1329

ASSUMIAMO impiegata secondo impiego residente Moncalieri dintorni, referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4015 — Torino ».

AZIENDA beni strumentali meccanici ed elettrici rapido sviluppo cerca ingegnere 35enne per totale responsabilità officine; programmazione produzione; approvvigionamenti; controllo costi; metodi. Richiedesi presenza, salute, dinamicità, intelligenza ed energia superiori normale, ottimo curriculum studi, esperienza argomenti elencati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino». A2180

CERCASI tristi mandolino mandola chitarra stagione 1966 aprile-ottobre per concerto serale. Offerta: Grisi Giorgio zucco Oggebio (Novara).

CERCASI per sviluppo attività professionale collaboratrice indipendente con locali centrali, semicentrali adatti ufficio, dividendo entrate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7483 — Torino ». A1678

CERCO pensionato pratico contabilità affidare mansioni fiducia. Scrivere dettagliando e indicando pretese in «Pubblicità Stampa 4032 — Torino».

CORRISPONDENTE italiano stenodattilo et conoscenza inglese francese cerca Lanci Manoscrivere via Cassini 7. A1556

DISEGNATORE esperto utensileria meccanica cercasi da importante industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4014 — Torino».

EDITORE lancio rateale enciclopedia ragazzi assume produttori diretti provvigione firma 14% più produzione 4%. Spostamenti ambito regione. Scrivere GP 1, Casella 305/M Sip 20212 Milano.

**DISEGNATORI PROGETTISTI 1° CATEGORIA SPECIALIZZATI IMPIANTI TRASPORTATORI INDUSTRIALI, LIBERI DA IMPEGNI, ASSUME PRIMARIA INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4041 — TORINO ». A2167

DITTA commerciale cerca veloce dattilografo abile corrispondente italiano possibilmente diplomata massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino».

ENTE Stato assume previo corso istruzione di un mese numero 10 elementi ambosessi media cultura da avviare a carriera assicurativa. Indispensabile residenza Torino et esonero servizio militare. Presentarsi lunedì ore 9-12 et 16-18 via Roma 101, II piano, I.N.A.-C.A.P.

FILODRAMMATICA cerca ambo sessi. Presentarsi Circolo Alpini, Giuseppe Verdi 10, A1695

GRANDE organizzazione editoriale per lancio opere enciclopediche assume agenti rateali regionali provvigione firma 15% più premio produzione 5%. Scrivere solo se esperti venditori a organizzatori a: AR 1, Casella 305/M Sip Milano.

IMPORTANTE stabilimento meccanico sede provincia Savona ricerca disegnatore 30-40enne, specializzato lavorazioni meccanica, carpenteria, esperienza decennale, inquadramento, retribuzione, proporzionata capacità effettivamente dimostrate. Scrivere: Lastond 5 R, Savona. 28232

**INDUSTRIA TORINESE CERCA CAPO UFFICIO CONTABILE CONOSCENZA IMPORT EXPORT COMPILAZIONE BILANCI ET ALTRE PRATICHE UFFICIO PLURIENNALE ESPERIENZA ATTITUDINE COMANDO SPIRITO ORGANIZZATIVO. TELEFONARE ORE UFFICIO 800-383.

**PRIMARIA INDUSTRIA ASSUME CAPO UFFICIO TECNICO ESPERTO IMPIANTI TRASPORTATORI INDUSTRIALI E AUTOMAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4041 — TORINO ». A2167

PRIMARIA società petrolifera ricerca tecnico motorista a livello perito industriale, specializzato motori diesel autotrazione, per attività estera assistenza tecnica clientela. Età max 35. Casella 301 M Sip Milano.

PROVETTA impiegata stenodattilo cercasi urgentemente per mansioni concetto segreteria ufficio commerciale importante azienda torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4112 — Torino ». A3015

RAGIONIERE esperienza quinquennale contabilità generale bilanci cerca importante azienda. Manoscrivere curriculum vitae et pretese a: « Pubblicità Stampa 3669 — Torino ».

AZIENDA commerciale primaria assume per subito impiegata pratica tutti lavori ufficio. Offresi sistemazione adeguata purché veramente capace. Telef. 519-525 ore ufficio.

AZIENDA ingrosso tessuti alta moda assumerebbe commesso oppure commessa possibilmente già pratico. Precisare età, capacità a: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».

AZIENDA trasporti internazionali cerca signorina carattere indipendente esperta campo trasporti buona conoscenza francese stenodattilo, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7472 — Torino ».

CERCASI giovane diplomato (diplomate) scuola media superiore, adeguata conoscenza francese, inglese, tedesco, per uffici informazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7534 — Torino ». A2583

FATTORINO dattilografo militesente cerca istituto [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3680 — Torino».

FAVEN cerca giovani ambosessi chimica cultura, rimborso 30.000. Lagrange 1/D Torino.

COMPAGNIA internazionale diffusione cultura [illegible] (Friburgo, Svizzera) assume per Torino 3 persone per attività da svolgere presso Enti statali, parastatali, scuole e privati. Si offre guadagni superiori alla media e possibilità di carriera in moderna organizzazione internazionale. Si chiede: età 22-35 anni, volontà affermarsi, buona cultura. Presentarsi martedì 11, ore 9-12, presso Eurovox via Don Minzoni 14, Torino.

**DISEGNATORE MECCANICO VERAMENTE CAPACE CERCA AZIENDA COSTRUZIONE MACCHINE TESSILI. TELEFONARE 515-362. A1592

GIOVANE attivo con buona conoscenza meccanica cercasi per reparto esperienza industria torinese. Inviare curriculum dettagliato: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino».

GOVERNANTE trenta - quarantenne cercasi per bambino azienda. Offresi ottimo stipendio. Sarà data preferenza elemento pratico e conoscenza lingue. Manoscrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ». A133392

IMPIEGATA pratica contabilità commerciale cercasi. Manoscrivere indispensabili referenza professionali pretese: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A1394

**IMPORTANTE INDUSTRIA SETTIMO TORINESE CERCA PROVETTA CENTRALINISTA GIOVANE BELLA PRESENZA. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-333. A2562

**MEDIA INDUSTRIA MECCANICA CERCA DIRETTORE TECNICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4044 — TORINO ». A2184

ORGANIZZAZIONE editoriale primaria importanza per proprio agenzie rateali provinciali assume agenti esperti capaci affida deposito et portafoglio incassi richiede massima garanzie morali finanziarie professionali. Per Piemonte disponibilità agenzie Aosta - Ivrea - Cuneo. Scrivere Piano A 2, Casella 305/M Sip Milano. 20312

RAGIONIERA zona Francia Rivoli secondo impiego cercasi da azienda commerciale pratica contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3691 — Torino ». A1624

SIGNORINA esperienza vendita mobili arredamento assume importante mobilificio. Manoscrivere, referenza a: «Pubblicità Stampa 7441 — Torino».

alpestre

al bar e in casa puro o in acqua calda zuccherata

CAUSA CAMBIAMENTO RAGIONE SOCIALE

da sabato 8 gennaio in tutti i negozi dell'Organizzazione

VITTADELLO

MILIONI di capi confezionati con sconti dal **25** al **50%**

ALCUNI ESEMPI:

PALETOT PURA LANA	L. 4.200	GIACCA LANA UOMO	L. 4.400
PALETOT LANA-CURON UOMO	L. 6.800	CALZONE UOMO LANA	L. 1.900
PALETOT LANA DONNA	L. 5.900	TAILLEURS GALLES LANA	L. 6.900
PALETOT LANA RAGAZZO	L. 3.800	GIACCA MARINES DONNA	L. 5.900
ABITO LANA UOMO	L. 7.900	GIACCA VENTO	L. 2.800

NEI NEGOZI DELL'ORGANIZZAZIONE **VITTADELLO**

RAPPRESENTANZA cerca impiegato lavori ufficio con o senza diploma superiore, comoda barriera Milano. Serietà referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7465 — Torino ».

SOCIETA' culturale assume collaboratrice 2-3 ore giornaliere lavori ufficio miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3675 — Torino».

SOCIETA' elettrodomestici cerca giovani venditori [illegible] e dinamismo guadagno 150.000: fisso, provvigioni, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore ufficio via Maria Vittoria 20/A. A2924

**SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE RAMO ELETTRODOMESTICI-TV RICERCA PER ZONA ALESSANDRIA ASTI UN VENDITORE, RICHIEDESI: ETA' 23-32 ANNI, CULTURA MEDIA SUPERIORE, AUTO PROPRIA, ESPERIENZA DI VENDITA NEL SETTORE BENI DI CONSUMO DUREVOLI, RESIDENZA IN ALESSANDRIA, COMUNICATIVA PRESENZA DINAMICITA', OTTIMA SALUTE. OFFRESI INQUADRAMENTO CONTRATTO INDUSTRIA, STIPENDIO, RIMBORSO SPESE, INCENTIVI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7533 — TORINO».

SORIL cerca personale con capacità vendita referenze, presenza, moralità. Assicuransi 70.000 mensili provvigioni. Presentarsi corso Peschiera 136 sig. Villa. A1855

S.P.A. [illegible] signorina presenza moralità entusiasmo lavoro organizzato. Assicuransi 60.000 mensili, provvigioni. Presentarsi corso Peschiera 136. A1855

STABILIMENTO metalmeccanico (32 km. da Torino) cerca disegnatori attrezzisti 2ª cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3553 — Torino» precisando curriculum referenze e pretese.

STUDENTE studentessa liceali universitari importante casa editrice cerca per interessante attività diffusione. Minimo impegno. Presentarsi lunedì via Ormea 9. 20378

STUDIO tecnico cerca perito meccanici tecnico commerciali, conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7608 — Torino ». A2876

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE macchinista 24enne pratica camiceria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7604 — Torino».

APE propria offresi a ditta solo pomeriggio. Telefonare 697-195.

AUTISTA [illegible] referenziato offresi. Telef. 583-357. A2453

AUTISTA offresi D E pubblica libero subito. Telefonare 855-748.

AUTISTA pratico città cauzionando offresi mezza giornata. Tel. 231-681.

BABY sitters anni 27, libera ore serali. Telefonare 853-069 dalle 20-22.

CAMERIERA piani referenziata 35enne offresi albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4106 — Torino».

CAMERIERE 22enne disposto anche trasferirsi offresi subito. Scrivere: Caddeo Raimondo, via Asti 6 bis. Torino. A2697

CAMIONISTA con Lupetto offresi dilla trasporti città dintorni. Telefonare 291-090. A2552

CINQUANTACINQUENNE ex guardia giurata occuperebbesi qualsiasi lavoro, referenziato. Telefonare 526-829.

CINQUANTADUENNE muratore offresi anche per qualsiasi lavoro. Telefonare 688-349. A2722

CINQUANTASEIENNE offresi garagista periodo invernale. Tel. 381-717.

COMPOSITORE a mano offresi subito tipografie. Telefonare 724-355.

CONIUGI mezza età referenziati cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7586 — Torino».

CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria cambio pulizie scale. Scrivere: Molino, corso Moncalieri 59.

CONIUGI soli mezza età cercano pulizia scale o portineria. Telefonare 397-691. A2851

CONIUGI 50enni settentrionali referenziati figlio piccolo offronsi custodi villa casa campagna ovunque subito marito nozioni giardinaggio moglie tuttofare. Richiedesi stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7583 — Torino». A2905

CONTADINO 25enne moglie tuttofare occuperebbesi. Valente Domenico, Brandizzo 8, Torino. A2490

CUOCO e cameriere offresi subito ovunque. Telefonare 293-156.

CUOCO lunga pratica offresi subito conoscenza tedesco francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino».

DICIASSETTENNE con licenza d'avviamento industriale offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 686-349.

DICIASSETTENNE licenza tecnica occuperebbesi [illegible] elettronica elettricità. Telefonare 331-402.

DICIOTTENNE collaudatore oppure addetto macchine offresi. Scrivere: Breda Franco, via Montevideo 21, Torino. 20382

DICIOTTENNE licenza commerciale offresi qualsiasi lavoro. Buona volontà, libera subito. Tel. 384-267.

DISTINTA signora offresi ristorante servizio tavola oppure bar. Telefonare 722-392. A2553

DONNA offresi pulizia uffici ore serali miti pretese, centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DONNA tuttofare offresi [illegible] ufficio 17. Telefonare [illegible]

ELETTROMECCANICO 38enne, esperienza ultraventennale grande azienda, macchine utensili e manutenzione impianti, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4104 — Torino». A2831

ESPERTO in meccanica generale offresi e seria ditta per manutenzione anche elettriche. Telefonare 684-104, 14 [illegible] 20. A2563

FATTORINO con Ape propria pratico consegne città e dintorni offresi. Telefonare 756-143. A2819

FATTORINO 30enne patente A libero subito offresi. Telefonare 585-020.

FILATURA cardata capo sale quarantenne esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ». A2540

GIOVANE meccanico autoriparazione offresi qualsiasi lavoro. Tel. 324-998.

GRUISTA qualsiasi grù offresi. Telefonare 924-193. A2914

GUARDIA giurata offresi seria ditta mansioni fiducia sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino».

INFERMIERA diplomata offresi assistenza notturne e diurne clinica o privati. Telefonare 882-931. A2702

INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso studio medico o assistenza malati. Telefonare 296-137.

INFERMIERA diplomata seria referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4101 — Torino».

MAGAZZINIERE esperto ogni movimento magazzino, cultura adeguata, pratica decennale offresi. Telefonare 687-328. A2759

MONTATORE, riparatore radiotelefoapparati diciannovenne, volonteroso, dinamico, presenza, patente auto, esperienza biennale, libero subito, offresi a seria ditta o fabbrica. Telefonare 514-697. A2606

OFFRESI apprendista 16enne. Telefonare 888-335. A3051

OFFRESI abile garagista notturno o diurno con patente. Telef. 721-629.

OFFRESI donna chef de gala o piani ad hotel o ristorante, con lunga esperienza. Telefonare 853-127.

OFFRESI operaio comune pensionato 43enne. Telefonare 258-616.

OFFRESI 18enne barista o aiuto portiere o commissioniere d'albergo ovunque. Telefonare 231-650.

OFFRESI 35enne autista o qualsiasi lavoro, patente C. Telef. 522-726.

OFFRONSI coniugi per portineria marito pensionato 43enne. Tel. 258-616

OPERAIO saldatore elettrico e ossigeno offresi seria ditta, senza pretese. Scrivere o telef. 552-460 ore 11-12,30. Bonavia Giuseppe, via Bagino 8, Torino. A2658

QUARANTACINQUENNE solo patente C auto propria, pratico paghe, lavori fiducia anche autista privato offresi. Telefonare 777-613.

RAGAZZA 22enne offresi studio dentistico od altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7567 — Torino».

SALDATORE, autogeno e ossigeno, libero subito occuperebbesi. Telefonare 983-713. A2696

SALDATORE ossigeno et elettrico offresi qualunque ditta. Tel. 62-303.

SIGNORA mezza età offresi lavori leggeri mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7551 — Torino».

SIGNORA offresi stiro o pulizia anche presso studio medico. Telefonare 854-451. A2652

SIGNORA offresi tuttofare ore 9-12 14-17 pretese libretto. Tel. 370-688.

SIGNORA piemontese offresi custodia neonato/a massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino». A2432

SIGNORA volenterosa offresi lavori leggeri stiro oppure custodia bimbo dalle 8 alle 14. Telefonare 288-821 ore 8-12. A2644

SIGNORINA offresi assistenza bambino ore pomeridiane. Telefonare dalle 11 - 13 tel. 538-490. A2750

SIGNORINA offresi lavori domestici escluso cucina; giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 4118 — Torino».

TRENTENNE macellaio occuperebbesi commesso o macellaio pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7585 — Torino». A916

TRENTENNE piemontese offresi tuttofare a ore Barriera Milano. Telefonare 290-440 ore 12-14 e 18-20.

TUTTOFARE abile stiro offresi ore mattino. Referenze. Telef. 584-895.

TUTTOFARE offresi giornata anche mattina. Telefonare 276-630 dalle 9 alle 11. A911

VEDOVA referenziata offresi per assistenza in Torino persona anziana desiderosa cure familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7512 — Torino ». A1998

VENTENNE torinese sette anni pratica offresi commessa. Telef. 287-417.

VENTIDUENNE seria volenterosa referenziata offresi tuttofare 8-19 subito. Scrivere: Castello Nella, corso Regio Parco 149. A2535

(Continua a pag. 18)

SMA SUPERMERCATI

risparmio di **TEMPO**
convenienza di **PREZZO**
garanzia di **QUALITA'**

TORINO
VIA BREGLIO 39
CORSO FRANCIA 29

OGNI GIORNO DI GENNAIO VENTI PREZZI ECCEZIONALI

SUPERMERCATI SMA ANCHE A MILANO - GENOVA - ROMA - UDINE - BRESCIA

RICERCHE E OFFERTE DI

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA

ricerca

per interessanti posizioni con possibilità di carriera

- **NEO LAUREATI IN CHIMICA O INGEGNERIA CHIMICA** per laboratorio ricerche
- **NEO LAUREATI IN INGEGNERIA MECCANICA O CHIMICA** per Ufficio Studi Raffinerla, applicazioni scientifiche Computer
- **NEO LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE STATISTICHE, GIURISPRUDENZA, MATEMATICA** per attività di Programmazione e per Ufficio Personale
- **LAUREATI IN INGEGNERIA MECCANICA** massimo 35 ANNI per Assistenza Tecnica Settore Commerciale
- **LAUREATI IN INGEGNERIA EDILE** massimo 35 ANNI per Ufficio Progetti
- **PERITI INDUSTRIALI o CHIMICI** massimo 35 ANNI per Attività Commerciale

Richiedonsi elementi dotati di qualità potenziali con conoscenza inglese, liberi da obblighi militari e disposti a trasferirsi nell'ambito del territorio nazionale ed eventualmente all'estero.

PREFERISCONSI ELEMENTI CHE PER RAGIONI DI STUDIO O LAVORO ABBIANO SOGGIORNATO IN U.S.A. OD INGHILTERRA.

Inviare curriculum dettagliato a:
CASSETTA 733A SIP - GENOVA

LA GEORGE S. MAY INTERNATIONAL SPA

ricerca

per Torino e il Piemonte **elementi qualificati**, dotati di forte personalità, ampia esperienza nel campo degli affari, e con attitudine ai contatti ad alto livello.

Età 30-40 anni; preferibilmente ammogliati.

Automezzo e telefono propri.

Cultura a livello universitario; la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Telefonare solo se in possesso dei requisiti summenzionati, al Dott. ANDREA GILLI, Hotel Majestic, Torino, telef. 539.157, domenica 9 gennaio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

con Stabilimento in Torino

CERCA CAPI SEZIONE foderaggio - attaccatura colli e maniche. Età massima 35 anni. Esigiamo esperienza dimostrabile almeno biennale.

Scrivere dettagliatamente a: PUBBLICITA' STAMPA 7575 TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

ASSUME per propaganda medica in Torino e provincia laureato in farmacia o discipline scientifiche preferibilmente giovane anche senza esperienza specifica purchè trattasi di elemento di prim'ordine.

Il personale dell'azienda è avvertito del presente annuncio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4126 — TORINO

FIDES MILANO

cerca PER CONTO DI

IMPORTANTE SOCIETA' ASSICURATRICE
PROCURATORE

notevole conoscenza pratica della tecnica assicurativa nei rami INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE - INCENDIO/FURTI.

Candidati fra i 30 e 40 anni, con buona cultura generale, predisposizione ed abilità nella direzione dell'acquisizione e nell'istruzione di agenti, capacità organizzative per la rete agenziale esterna, sono pregati di inviare offerta dettagliata a:

FIDES Unione Fiduciaria, Viale Restelli 3, Milano, sotto la sigla ASSICURA.

AD AGENTI

introdotti presso grossisti Cartoleria e Carta zone Piemonte, Liguria, Emilia e Toscana INDUSTRIA CARTOTECNICA affiderebbe vendita propri prodotti con ottime provvigioni.

Scrivere dettagliando, specificare prodotti attualmente trattati. Riservatezza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4011 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca a Torino
Giovani attivi con buona cultura

da addestrare alla propaganda medica.
Si offrono ottime possibilità di guadagno e di sistemazione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5 — GENOVA

IMPORTANTE SOCIETA' GAS LIQUIDI

ASSUME MAGAZZINIERE - OPERAIO
libero subito - Telefonare 588.860.

ROSIER

Industria Confezioni per Signora

cerca

TECNICI per conduzione unità produttive
TECNICI per tempi e metodi

Si richiede provata esperienza e capacità anche se nel campo abbigliamento maschile.

Inviare curriculum indicando titolo di studio e pretese a: **ROSIER - Direzione del Personale - Milano - Piazza Accursio, 20.**

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PIEMONTESE

PRODUTTRICE MACCHINE TESSILI RINOMANZA INTERNAZIONALE PER IMMEDIATA ASSUNZIONE

cerca: CAPO OFFICINA

per conduzione Sezione macchine operatrici con vari Reparti produzione dipendenti. Esigesi provata capacità tecnico-organizzative, esercizio abilità comando Capi Reparti ed Operai dipendenti. Accordasi 1ª categoria impiegatizia con adeguata retribuzione.

Inviare curriculum vitae e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 100 — TORINO

SOCIETA' FARMACEUTICA MILANESE

PER PROPAGANDA MEDICA

CERCA LAUREATO ESPERTO

Introdotto medici Piemonte per attività presso specialisti. Offresi trattamento interessante. Referenze. Curriculum dettagliato.

CASELLA 308/M — SIP — MILANO

RAMBAUDI - MACCHINE UTENSILI

Via Acqui 88 - CASCINE VICA - Telefono 950.000

cerca:

- DISEGNATORE ATTREZZISTA
- MONTATORE AGGIUSTATORE assistenza clienti esteri, conoscenza inglese
- GIOVANE AGGIUSTATORE - MONTATORE disposto espatriare Canada per assistenza clienti locali.

ASSUMIAMO

AGGIUSTATORI STAMPISTA di 1ª categoria altamente specializzati. Non presentarsi se non praticissimi.

Presentarsi:
CASTOR S.p.A. - Via Pavia 70
CASCINE VICA (Torino)

CENTRO MECCANOGRAFICO IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

per immediata assunzione

cerca

PERFORATRICI di provata capacità.

Inviare curriculum vitae et referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 110 — TORINO

lR upim

SUCCESSO E PRESTIGIO NEL LAVORO

I nuovi problemi che l'evoluzione delle strutture economiche pone ai produttori ed ai distributori di beni di consumo esigono uomini di valore. Occorre una nuova coscienza del lavoro. Occorre saper decidere in funzione di una sempre più approfondita conoscenza dei mercati, programmare e attuare piani concreti di lavoro, organizzare e guidare gli uomini.

laRinascente upim

Offre interessanti posizioni a livello quadri superiori nell'ambito della sua struttura organizzativa centrale e periferica.

REQUISITI RICHIESTI:
27/35 anni; laurea o frequenza a studi universitari; esperienza quinquennale in posizione di supervisione e coordinamento in settori connessi con la produzione o la vendita di beni di consumo anche durevoli; spiccate attitudini commerciali.
I prescelti riceveranno un pieno appoggio tecnico e umano, un intenso addestramento iniziale ed un preciso piano retributivo e di carriera.
Il curriculum con foto va inviato a:

laRinascente upim
DIREZIONE DEL PERSONALE
piazza Carlo Erba, 6 - Milano

laRinascente upim
110 magazzini di vendita
7 filiali
13.000 dipendenti
I più progrediti staffs di programmazione e progettazione commerciale d'Italia.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 17)

VENTISETTENNE con patente E oltresì a ditta o privato, volenteroso, presenza, qualsiasi lavoro, libero subito. Telefonare 336-681.

VENTISETTENNE guardia giurata offresi presso stabilimento o ditta seria come sorvegliante o persona di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino». A2776

VENTISETTENNE libero venerdì sabato offresi per lavori generici di meccanica. Telefonare 489-675 ore 12-14 19-21. A2638

VENTITREENNE volenteroso offresi scultura in legno o qualsiasi lavoro. Telefonare 885-469. A2846

VERNICIATORE a spruzzo alla nitro lunga esperienza offresi. Telefonare 856-441. A2655

VERNICIATORE specializzato auto offresi a ditta. Telefonare 82-303.

VERNICIATORE specializzato lunga pratica tutte lavorazioni offresi serio carrozzeria. Telefonare 395-740.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ABILISSIME lavoranti e aiutante seria confezionista o apprendista assume Naide, corso V. Emanuele 72. A2624

A.A. A cameriere lisse tuttofare 30-50enne nubile vedova seria buon carattere offre possibilità sistemazione serena dignitosa definitiva famiglia signorile. Telefonare 546-309.

A.A. CERCASI esperte propagandiste massima retribuzione. Presentarsi CO.BI., via Stampatori 9, telefono 541-613. A1939

A signore signorine offresi facile lavoro continuativo. Ottima retribuzione. Piazza Graf 125.

ABBISOGNAMI cameriere praticissimo sala ballo, referenziato. La Rol, via Stradella 8. 20314

AD abile donna tuttofare referenziata, dalle ore 8 alle 15, piccola famiglia, zona corso Moncalieri, altre buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7549 — Torino».

AFFILATORE attrezzista provetto cercasi piccola industria. Tel. 793-508.

AGGIUSTATORE stampista lamiera 1ª categoria cerca piccola industria. Presentarsi Vebos, strada antica di Collegno 190/10. A2933

AGGIUSTATORE tornitore, attrezzisti veramente capaci assumiamo. Telefonare 491-952. A2708

AGGIUSTATORI 1ª - 2ª CATEGORIA, VERAMENTE ABILI, CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI. TELEFONARE 341-161.

ALBERGO cerca cameriera ai piani. Presentarsi via Sebastia 10, Torino.

APPRENDISTE maglierie cercasi. Telefonare 543-126. A1991

ARTIGIANO cerca aiutante segretaria massima 30enne. Dettagliare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A1777

ASSUMESI barman. Telef. 342-191, 341-230. A1370

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercansi. Officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A2621

ASSUMIAMO aggiustatore stampista. Telefonare 341-550, 342-131.

ASSUMIAMO apprendisti meccanici. Telefonare 341-550, 342-131.

ASSUMO elementi femminili lavoro. Gioberti 23. Presentarsi, non telefonare. A134028

ASSUMO personale femminile facile redditizio lavoro. Presentarsi Ars, via Maccini 37. A1395

ASSUMONSI coniugi custodi villa Giovane possibilmente pratici giardinaggio. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3675 — Torino».

ASSUMONSI provetto affilatore, creatori, tornitori per Revolver, addetti dentatrici cilindriche. Telef. 293-139.

AUTISTA proprietario autocarro 650 lungo o simiare cercasi per lavoro fisso città. Telefonare 790-203 orario ufficio. A1796

AUTORIMESSA cerca garagista supplente per lavoro saltuario. Telefonare 235-697. A1559

AUTORIMESSA cerca persona pratica anche anziana servizi saltuari. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Torino». 0421

AUTORIMESSA cerca ragazzo per lavaggio. Presentarsi v. Mongrenevro 233

AZIENDA artigiana dispone lavoro per autocarri piccoli medi grandi località varie ai servizio città. Specificare autocarro, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino». A2307

AZIENDA meccanica cerca persona volenterosa massima fiducia cui affidare incarico sorveglianza stabilimento. Età 35-45 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino». A1415

AZIENDA meccanica in Nichelino cerca aggiustatori stampisti veramente capaci. Telefonare 668-839.

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca per lavorazione a contimo e doppi turni operai tornitori e fresatori e per montaggio aggiustatori. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7593 — Torino». A2933

AZIENDA stampaggio termoplastici, zona Grugliasca, ricerca operatori, capoturno. Si richiede conoscenza stampaggio su macchine Trivial, Negri e Bossi da 2000 sino a 100 grammi. Telefonare dopo ore 20 al 281-411

BUSTAIA limita corso. Zambon, via Chiesa Salute, tel. 293-486, 254-600.

CANTANTI voci nuove concorso Maia d'Oro 18 k.ti 1956, iscrizioni gratuite, tel. 455-388.

CERCANSI abilissime macchiniste calzaturiere lavorazione confezioni serie signora. Telefonare 210-584.

CERCANSI aggiustatori montatori generici e disegnatore. Telef. 767-920.

CERCANSI coniugi anche pensionati per custodia villa con parco e frutteti dintorni Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4039 — Torino». A2159

CERCANSI propagandiste, capigruppo calze Gotto. Presentarsi S. Secondo 22. Telefonare 843-848.

CERCASI aggiustatore giovane, esperto, seconda categoria; due operai tornitori, giovani, militesenti, conoscenza disegno, seconda categoria. Telefonare 329-564. A1144

CERCASI apprendista giovane sarta. Presentarsi mattino; Odali, via Principe Amedeo 32. A2004

CERCASI abilissima pettinatrice buona retribuzione. Telefon. 538-992.

CERCASI aiuto commesso. Telefonare 82-730. A1655

CERCASI apprendiste commesse panetteria, anche commissioni, 14enne. Telefonare 595-521. A1790

CERCASI apprendista rettificatore già pratico. Corso Brescia 89, Torino.

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 657-089. A1406

CERCASI apprendiste 15 anni per legatoria. Tel. 690-766.

CERCASI bambinaia fissa tuttofare referenziata. Telefonare 774-390 ore pasti. A2014

CERCASI cameriere referenziatissimo capace fisso oppure giornata intera. Telefonare 353-118.

CERCASI carpentiere specializzato carpenteria meccanica su disegno. Dettagliare capacità, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A1443

CERCASI coniugi pensionati abile giardino alloggio stipendio. Telefonare 764-661. A1605

CERCASI coniugi soli portinerla centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7474 — Torino». A1485

CERCASI donna fissa referenziata et bambina 8enne. Telef. 770-358 ore pasti o festivi. A1854

CERCASI donna referenziata buon carattere per persona sola 3 ore mattino. Telefonare 587-263.

CERCASI donna tuttofare fissa 25-40 anni per persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino». A1464

CERCASI fattorino 15-18enne. Gea, c. Regina Margherita 119 interno. Telefono 518-045. A1756

CERCASI fresatore stampista prima categoria stampi termoplastici. Telefonare 560-318. A1877

CERCASI giovane ragazza apprendista facili lavori magazzino laboratorio. Caselli, via Cavour 45.

CERCASI lavoranti apprendisti uomini donne sartoria uomo. Boroso, 5. Torresa 11. A2038

CERCASI lavorante et stiratrice abilissime laboratorio confezioni serie signora. Bligny zero, tel. 520-550.

CERCASI lavorante pellicciaia maniche, massimo diciannovenne. Telefonare 321-159. A1433

CERCASI litografo stampa su metallo militesente, zona piazza Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7384 — Torino». A134703

CERCASI macchinista pellicciaia. Telefonare 776-010. A2242

CERCASI operaio preticissimo pulizia vetri et uffici disposto trasferirsi Napoli. Richiedesi referenze, cauzione. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Latourinia, via Mongimevro 86

CERCASI pantografista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3694 — Torino».

CERCASI per famiglia signorile tuttofare abile referenziata zona giardini reali. Tre ore giornaliere comprese domenica. Tel. 271-912 ore ufficio.

CERCASI signorina tuttofare fissa. Offresi buona retribuzione, libertà molte sere settimanali e domenica. Telefonare 343-410. A1958

CERCASI ragazza 15-16 anni. Telefonare 273-461. A2088

CERCASI signorina provinciale seria religiosa governo casa parrocchiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7556 — Torino». A2677

CERCASI teppazziere in stoffa provetto e falegname ebanista provetto. Telefonare lunedì 372-870. A2712

CERCASI tornitore 1ª categoria pratico attrezzature. Telefonare 560-252.

CERCASI tuttofare età 25-35 anni. Presentarsi negozio pizzeria via Goito 175 ore 10-12.

CERCASI tuttofare fissa pratica cucina, referenziata massimo stipendio. Telefonare 875-382 possibilmente ore pasti. A2524

CERCASI tuttofare fissa, referenziata, trattamento familiare. Telefonare 595-447 ore pasti.

CERCASI tuttofare, media età, esperta conduzione casa tre persone. Referenze inecceplbili. Scrivere: ing. Claudio Pizzini, via Pomba 15, Torino.

CERCASI tuttofare referenziata fissa 50-60enne. Telefonare 780-105.

CERCO muratore generico decoratore veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino».

CLINICA cerca infermiere ed inservienti. Telefonare ore ufficio 650-235.

COLORIFICIO assumo operaio esperto ramo o industria similare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7541 — Torino».

CONIUGI lavorante pellicciaia maniche, massimo diciannovenne. Telefonare 321-159. A1433

CONIUGI litografo stampa su metallo militesente, zona piazza Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7384 — Torino». A134703

CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO MARITO PRIMO CAMERIERE ET DOMESTICO MOGLIE TUTTOFARE. INDICARE ETA'. SITUAZIONE FAMILIARE, CURRICULUM, REFERENZE PURCHE' INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO, ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4113 — TORINO ». A3078

CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO, MARITO GIARDINIERE ATTIVO ENERGICO, MOGLIE TUTTOFARE. INDICARE ETA', SITUAZIONE FAMILIARE, POSTI OCCUPATI, REFERENZE PURCHE' INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMA RETRIBUZIONE, ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4113 — TORINO ».

CONIUGI con bimbo cercano ragazza fissa referenziata. Telefon. 888-563 pasti. A1391

CONIUGI esperti disposti trasferirsi cercansi per casa signorile due adulti et bambino piccolo. Specificare dettagliatamente stato famiglia, età, luogo nascita, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino». A1806

CONIUGI pensionati referenziati cercansi vitiorticoltori paese 35 km. Torino. Telefonare ore pasti 581-160.

CONIUGI soli cercano referenziata tuttofare fissa oppure 8-18 zona Sassi. Telefonare 892-949 ore 9-13.

CONIUGI soli attivi cercansi per portineria casa signorile. Telef. 588-563.

CONIUGI soli cercansi subito per portinerla. Telefonare 331-086.

COPPIA marito cameriere ed paletta moglie tuttofare piccola famiglia cerca, buon menalio. Telef. 759-913.

CUOCO domestico mezz'età cerca famiglia in ville zona collinare. Referenze indispensabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7501 — Torino».

CUSTODE per villa 15 km. Torino patente auto pratico giardino cercasi. Specificare componenti famiglia, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino ». A2437

DITTA cerca ragazze per bobinatura e montaggio trasformatori, ragazzi per presse stampaggio. Telefono 762-795. A1416

DOMESTICO referenziato pratico lizie o servizio cercasi. Tel. 342-052.

ELETTROMECCANICA cercasi 18enni capaci lavorazione lamiera e saldatura. Telefono 293-306.

DISTINTA famiglia inglese due persone, residenti Harrogate (Yorks) cerca capaci onesti coniugi senza figli meglio con qualche nozione inglese o francese; meglio tutti lavori casa cucina, marito con o senza patente guida aiuto casa e lavaggio due automezzi, confortevole alloggio in casa. Paga settimanale 16 sterline. Scrivere con referenze controllabili a: «Pubblicità Stampa 3689 — Torino ». A1613

ELETTRAUTO 18enne cercasi esperienza triennale. Telefonare 596-745.

FALEGNAME cercasi mezzo giornata via Mariorelli 21. A1706

FALEGNAME veramente provetto macchine banco lavori facili pregiati assume artigiano; anche apprendista volenteroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4124 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 535-783.

FAMIGLIA cerca ragazza disposta trasferirsi, ottimo trattamento. Telefonare 890-528. A1681

FAMIGLIA con bambinaia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 890-294. A1989

FAMIGLIA signorile cerca subito cuoca cameriera fissa o giornaliera. Telefonare mattinate 587-756.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa capace referenziata, trattamento stipendio adeguato. Telef. 683-845.

FOTOCOLOR Garetto, Cuneo 53, Torino, cerca stampatori, stampatrici, colore, bianco-nero. Indirizzare offerte scritte, precisando età, posti occupati, pretese. A1529

FRESATORE attrezzista I categoria cercasi. Tel. 325-136.

FRESATORI attrezzisti o rettificatori tilotti cercansi da importante industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4014 — Torino ».

I.S.C.M.E. CERCA URGENTEMENTE STUCCATORI PER ITALIA E ESTERO. TELEF. 877-480, 882-549.

IMPORTANTE industria costruzione stampi lamiera cerca aggiustatori 1ª categoria. Telefonare 798-037.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA, ZONA LINGOTTO, RICERCA: AFFILATORI, AGGIUSTATORI, ALESATORI, COLLAUDATORI, FRESATORI, SALDATORI, TORNITORI 2ª CATEGORIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4008 — TORINO ».

IMPRESA cerca abile escavatorista rovescio patente autocarri, meccanico generico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7521 — Torino ». A2997

INDUSTRIA CARTOTECNICA CERCA STAMPATORI FLESSOGRAFICI PER STABILIMENTO IN TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4083 — TORINO ». A2425

INDUSTRIA confezioni uomo, assume macchiniste, apprendiste, stiratori. Via Aosta 21. A134390

INDUSTRIA dolciaria cerca operaio caramellista e operaio trafilatore-laminatore esperienza decennale minimo età non superiore 40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3666 — Torino ». A1505

INDUSTRIA mobili moderni cerca verniciatore preticissimo velo spruzzo pantografista et laboratrice effettivamente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4111 — Torino».

INDUSTRIA Rivoli, cerca fresatori tornitori e rettificatori, (I categoria. Telefonare 950-334.

LABORATORIO biancheria nailon cerca macchiniste esperte zig-zag cucitaglia, Leumann. Tel. 779-422.

LAVORANTI modiste interne cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino». A2897

MEDICO cerca giovane volenteroso dattilografa ore serali. Tel. 885-671 ore 10-12 e 16-19. A3020

MEZZ'ETA' libera impegni famiglia veramente pratica cucina stiro cercasi Aiuto cameriera e uomo per lavori pesanti. Stipendio aggiornato. Indispensabili referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7501 — Torino».

MOBILIFICIO cerca abili verniciatori spruzzo per pollostori. Via G. Prati 23, telef. 293-228.

MOBILIFICIO cerca apprendista falegname 16-18 anni. Tel. 882-396, 878-753. O888

OFFICINA costruzione stampi cerca apprendista. Giachino 40. A2737

PENSIONATA 50-60enne sola, cercasi per piccoli lavori e compagnia saltuaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3656 — Torino ».

PERSONA sola cerca governo casa fissa. Telefonare 312-408 ore 20.

PETTINATRICE cerca apprendista aiutante ottimo trattamento. Telefonare 290-447, 258-236.

PETTINATRICE in Nichelino assume apprendiste sedicenni diciottenni Telef. 668-296. A1689

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa, tutti elettrodomestici. Telefonare 582-948. A1990

PULITORI cercansi per industria galvanica. Via Caprera 148.

RADIALISTI, FRESATORI ESPERTI ASSUME INDUSTRIA TORINESE. VIA CARDINAL MASSAIA 124.

RADIOTECNICO o tecnico televisore cerca importante organizzazione per assistenza tecnica clienti Torino e Piemonte. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ». A2493

RAGAZZA bella presenza corso. Telefonare 950-394. Scrivere: Bar Sport, Rivoli, Torino. A2105

RAGAZZA volenterosa tuttofare cercasi. Massimo stipendio, vitto, alloggio. Telefonare 328-657.

RISTORANTE cerca aiutante cucina, apprendiste sala, apprendiste cucina. Telefonare 342-017. A2674

SALDATORI elettrici et carpentieri meccanici 1ª cerca Costruzioni Meccaniche, Voti 11. A1911

SIGNORA sola cerca pensionato per compagnia, aiuto casa, vitto alloggio e piccolo compenso. Telef. 581-776 dalle ore 16-18. A2109

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguato tirocinio gratuito. Cassoci, 5. Quintino 4 (cortile). 0129

STABILIMENTO metalmeccanico (32 km. da Torino) cerca metodista cronometrista pratico programmazione centri macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3553 — Torino» precisando curriculum referenze e pretese.

STIRO cucito, abilissima, cercasi bisettimanali ore pomeridiane zona Francia, Porzo Strada. Tel. 753-834.

TUTTOFARE cercasi famiglia tre persone in villa, anche primo servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4057 — Torino ». A1868

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 580-087.

TUTTOFARE fissa giovane ottimo stipendio cercasi. Telef. 564-165.

TUTTOFARE fissa giovane referenziata cerca famiglia signorile tre adulti. Telefonare 683-200. A2686

TUTTOFARE fissa subito cerca piccola famiglia. Telefonare 481-241 mattino. A1675

TUTTOFARE pensionata miti pretese cerca signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino».

VENDITORI venditrici cercansi facile lavoro organizzato. Presentarsi Brione 8 A.DE. A1667

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A referenziato offresi rappresentanza calze, biancheria bimbi e signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3629 — Torino». A1206

A volenterosi offriamo possibilità arrotondare proprie entrate vendendo olio oliva privati consumatori. L'Oleria, Caselle 62, Imperia.

AD agenti qualificati affidiamo zone esclusive arredamento negozi. Telefonare 669-501. A2418

AFFIDIAMO ad elementi dinamici massimo 30anni residenti Asti Alessandria Cuneo Vercelli Novara rappresentanza articolo brevettato per auto. Stipendio fisso et provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino». A1176

ASPIRAPOLVERE industriale, macchine per lavare pavimenti cerco rappresentanti introduttori industria, comunità. Forti provvigioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

ARREDAMENTI metallici cerca agenti di vendita. Telefonare 290-869.

ASSUMIAMO agenti vendita olio oliva nostra produzione privati consumatori con forti provvigioni. L'Oleria, Caselle 62, Imperia.

ASSUMIAMO per deposito Torino abili agenti introdotti vendita dettaglianti olio oliva et semi. Esigiamo ottime referenze et reale introduzione. Assicuriamo buon reddito. Inviare curriculum dettagliato a: Incassi, Imperia 26267

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblican 171/8 Biella. 20193

CAPACISSIMO organizzatore diplomato disponendo depositi automezzi fidejussione bancaria esaminerebbe proposte rappresentanza generi grande consumo Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4016 — Torino ». A1915

CAVALLERI - COMMISSIONARIA FIAT-SAVA - CERCA PRODUTTORI PER NUOVO QUADRO SVILUPPO VENDITE AUTOVEICOLI. PRESENTARSI CORSO F. TURATI 37.

CERCANSI elementi rappresentanti per allrezzi vetrina e similari per Asti Torino e provincia. Condizioni adeguate. Presentarsi Lungodora Napoli 62, tel. 279-986.

CERCANSI rappresentanti depositari introdotti industria laboratori prodotti dolciari per province del Piemonte: Milano province Lombardia; Genova province Liguria. Abbinamento prodotti largo consumo. Massima serietà. Arzilli Olimpio, via Scapecino 32, Torino. A1910

CERCASI, da primaria azienda, rappresentante confezioni maschili, introdotto zone Piemonte, Liguria. Referenziare, curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 7489 — Torino ».

CERCASI esperto rappresentante vendita giocattoli per Torino e Piemonte. Scrivere: Ditta Milly, Viale Brigata Bisagno 2A/1, Genova.

CERCASI rappresentanza autoforniture Roma, Lazio, addentrato ramo. Mastrantonio, via Menara, Frascati.

CERCASI Torino città introdotto tabaccai mercerie profumerie veramente attivo referenziato, affidare clientelo. Telefonare 677-059. A1856

CERCASI viaggiatore introdotto dettaglio biancheria. Scrivere: «Pubblicità Brione 8 A.DE. 7329 — Torino»

DIRETTORE vendita introdotto industria automobilistica et rivenditori ricambi dispensando équipe venditori per costituenda commissionaria cerca rappresentanze. Referenze, garanzie immobiliari 70.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino».

DISTINTO cultura pratica rappresentanze qualsiasi genere Piemonte. Telefonare 539-131 ore 9-10, 15-16.

DITTA produttrice articoli gomma e macchine agricole cerca rappresentante per Piemonte ben introdotto presso negozi di ferramenta, gomma e articoli agricoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3670 — Torino ».

DITTA Tricot cerca rappresentanti. Presentarsi lunedì 10 ore 14,30 via Accademia Albertina 21. A2082

ESSERI Paris cerca introdotti profumerie drogherie oltre 100.000 mensili più forti provvigioni, referenziare: « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ». A1422

(Continua a pag. 19)

uno ZUCCA è più di un aperitivo!
24 - 65

PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE SOCIETÀ INDUSTRIALE

cerca

per proprio Ufficio Tecnico

- INGEGNERE con esperienza condotta caldaie e calcoli termotecnici
- INGEGNERE con esperienza nel campo della strumentazione.

Indicare età, posti occupati, pretese e referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 20 - MILANO

NUOVE VIE PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE

NOTA INDUSTRIA ITALO-TEDESCA

cerca

COLLABORATORI di VENDITA

per le zone di: Piemonte e Liguria.

Si richiedono elementi con spiccata personalità - decisi emergere finanziariamente.

Si offrono altissime percentuali e possibilità di carriera in azienda grande sviluppo.

Presentarsi HOTEL TURIN-PALACE - Via Sacchi, 8 il giorno 10-11 gennaio chiedendo del signor Gente.

A TORINO, IMPORTANTE CENTRALISSIMO NEGOZIO

Drapperie - Lanerie - Seterie - Confezioni

cerca DIRETTORE

che abbia i seguenti requisiti:

- elevata capacità nella conduzione di un punto di vendita a livello fine con ottima conoscenza, esperienza merceologica e sensibilità nella scelta
- intuizione del gusto e delle tendenze di acquisto della clientela
- proveniente da dettaglio di primissimo ordine
- età dal 30 al 45 anni.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 108 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

assume

GIOVANE INGEGNERE

meccanico o civile laureato con ottima votazione, da destinare al calcolo e progettazione di edifici industriali e civili in acciaio e in genere di opere di alta ingegneria in struttura metallica.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 98 — TORINO

DIRIGENTE COMMERCIALE pluriennale esperienza mercati esteri

Settore meccanica precisione personale introduzione industrie automobilistica europea perfetto inglese francese tedesco spagnolo, disposto trasferirsi OFFRESI adeguatamente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7509 — TORINO

FARMACEUTICI

primaria ditta prodotti biologici ASSUME PROPAGANDISTA Torino e provincia; indispensabile automezzo; biennale esperienza; primarie referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4085 — TORINO

DIRIGENTE INDUSTRIALE QUARANTADUENNE LUNGA ESPERIENZA

in importante società metalmeccanica lavorazioni metalli non ferrosi introdotti/ssimo clientela OFFRESI a media grande industria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7540 — TORINO

---

giovani

con indubbie attitudini alle vendite

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 17 — MILANO

MSL I candidati al termine di un colloquio, potranno scioglierci dal vincolo di riservatezza.

Risposta entro 7 giorni. Per un primo contatto solo brevi dettagli a fronte dei requisiti richiesti.

DIRETTORE VENDITE E MARKETING

PRODOTTI CHIMICI PER INDUSTRIE

La Società da oltre 30 anni fabbrica e vende in Italia e all'estero prodotti chimici utilizzati da industrie alimentari, tessili, cartarie, minerarie, ecc.; fattura circa 4 miliardi per anno ed ha validi motivi per ritenere che sia possibile raddoppiare il volume degli affari. La situazione è statica da alcuni anni e potrà essere modificata dal nuovo Direttore Vendite promuovendo gli affari in Italia e all'estero e suggerendo la realizzazione di nuovi prodotti che permettano lo sviluppo dei settori attualmente serviti ed aprano la strada in altri settori industriali. Il posto offre libertà di iniziativa e ottime prospettive di carriera nell'ambito della Società italiana e del gruppo internazionale che la controlla; è adatto per persona ambiziosa e dinamica, con esperienza di marketing e di direzione di vendita all'industria, maturata in imprese di media importanza non necessariamente del settore. La laurea in chimica industriale, in ingegneria o in economia, la buona conoscenza parlata e scritta dell'inglese, del Francese e possibilmente del Tedesco e l'età compresa tra i 34 ed i 38 anni sono fattori qualificanti per la candidatura. La sede di lavoro è a Bergamo: i viaggi in Italia e particolarmente all'estero occuperanno circa il 50 % del tempo. La retribuzione, costituita da uno stipendio di 8 milioni e da una variabile sull'incremento degli affari e sui risultati di gestione, può essere stimata superiore ai 10 milioni per anno. I candidati, maturi per preparare e realizzare un ambizioso ma concreto programma, sono pregati di scrivere a R. Mantovani citando il riferimento 3102.

M.S.L. ITALIA S.p.A. - MILANO - VIA MONTE ROSA, 3

Londra - Parigi - Barcellona - Duesseldorf - Amsterdam - Sidney - Johannesburg

---

INDUSTRIA FARMACEUTICA IN TORINO

in costante sviluppo appartenente ad un gruppo farmaceutico di importanza europea

cerca LAUREATO IN MEDICINA

possibilmente pratico propaganda medica, per i seguenti incarichi:

— Formazione, animazione e aggiornamento tecnico dei Collaboratori Scientifici.

— Ricerca e conduzione di lavori clinici e farmacologici e quindi promozione e mantenimento di contatti ad alto livello presso Cliniche e Ospedali.

— Stesura di testi a carattere tecnico-pubblicitario.

Si richiede: buona conoscenza della lingua francese - sede in Torino. Dettagliare curriculum ed eventuali pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7585 — TORINO

AFFIDIAMO A VIAGGIATORE

già introdottissimo per altri articoli ferramenta Piemonte vendita derivati vergella per conto importante Società commerciale.

Telefonare 511.543.

PFIZER ITALIANA S.p.A.

DIREZIONE FARMACEUTICA

per la propria organizzazione esterna di propaganda

RICERCA COLLABORATORI IN TUTTA ITALIA

I REQUISITI RICHIESTI SONO I SEGUENTI:

1. - Età da 28 a 30 anni.
2. - Titolo di studio adeguato al tipo di lavoro
3. - Temperamento brillante, volontà, serietà, desiderio di successo
4. - Attitudine sia al lavoro individuale che al lavoro di squadra.

Tutti coloro che ritengano di soddisfare le caratteristiche su elencate e che desiderino far parte di una azienda in grande espansione, possono inviare domanda contenente un breve « curriculum vitae » al seguente indirizzo:

PFIZER ITALIANA S.p.A. - SERVIZIO DEL PERSONALE VIA GAETA N. 4 - ROMA

Le offerte di collaborazione verranno trattate in maniera assolutamente riservata. - Le eventuali raccomandazioni rappresenteranno elemento negativo di valutazione. - I dipendenti della PFIZER ITALIANA S.p.A. sono al corrente dei motivi che hanno ispirato il presente annuncio.

IMPRESA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA GIOVANE LAUREATO o diplomato esperto contabilità cantieri per lavori all'estero. Necessaria conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 4070 — TORINO

DIREZIONE PUBBLICITA'

AZIENDA INTERNAZIONALE PRODOTTI COSMETICI CERCA ELEMENTO A LIVELLO DIRETTIVO A CUI AFFIDARE UN SETTORE DELLA DIREZIONE STESSA CON LARGHE RESPONSABILITA'

— Età 30-35 anni
— Laurea o studi superiori
— Esperienza pubblicitaria acquisita
— Conoscenze tecniche grafiche
— Retribuzione ed inquadramento corrispondenti alle reali capacità del candidato.

GLI ELEMENTI INTERNI SONO STATI AVVERTITI.

La conoscenza della lingua francese costituisce titolo preferenziale. Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 114 - TORINO

ESL MSL Export Service Ltd.

Risposta entro 7 giorni. Per un primo contatto solo brevi dettagli a fronte dei requisiti richiesti.

AGENTI E/O CONCESSIONARI

MOLYSLIP ITALIANA

La Società è parte di un gruppo inglese presente in 52 paesi; negli ultimi 3 anni è entrata con azione diretta a pubblicità sul mercato italiano. I prodotti a base di bisolfuro di molibdeno sono utilizzati nel settore industriale ed in quello degli autoveicoli, come anticorrosivi, additivi speciali nelle lubrificazioni, diluenti per oli pesanti e grassi. La Società intende ora estendere la rete di vendita con rappresentanti o concessionari esclusivi per aree o settori determinati. L'introduzione per altre rappresentanze nelle industrie, nelle autorimesse o presso gli accessoristi è necessaria: i margini sono molto interessanti e le difficoltà relativamente modeste. In Italia le vendite sono in rapido aumento e l'esempio del mercato tedesco, ove sono stati raggiunti i 350 milioni per anno, conforta le ottimistiche previsioni. Gli interessati sono pregati di scrivere indicando le zone, la clientela visitata, l'organizzazione a loro disposizione ed i prodotti attualmente trattati, citando il riferimento E/1202.

M.S.L. ITALIA S.p.A. - MILANO - VIA MONTE ROSA, 3

Londra - Parigi - Barcellona - Duesseldorf - Amsterdam - Sidney - Johannesburg

---

A venditori già qualificati e personale da avviare alla vendita

desiderosi di una affermazione individuale, è rivolto l'invito a presentare la propria candidatura per una attività commerciale organizzata da svolgersi in città. Tale attività comporta sin dall'inizio della fase di addestramento l'inserimento in una importante società a carattere nazionale con retribuzione fissa mensile rimborso spese oltre a provvigioni e premi stabiliti sulla base del rendimento individuale.

La obiettiva valutazione dei meriti e delle capacità personali dà modo di operare con serenità e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Gli interessati di età non superiore ai 35 anni dovranno inviare curriculum dettagliato specificando le eventuali esperienze e titolo di studio. I prescelti, liberi da ogni impegno, parteciperanno ad un corso di addestramento retribuito.

Scrivere citando sigla V/1: I.R.CO. - Viale del Mille 66 - FIRENZE

PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARE

ricerca

ISPETTORI VENDITE

Con buona esperienza acquisita nella vendita di prodotti di largo consumo, preferibilmente nel settore alimentare, in una società modernamente organizzata.

Si richiede: Dinamicità, capacità di guidare e impostare il lavoro di un gruppo di venditori.

Si offre: Stipendio, rimborso spese, inserimento in una moderna organizzazione industriale e di vendita con effettive possibilità di carriera. Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 19 - MILANO

STABILIMENTO METALMECCANICO

vicinissimo Torino CERCA CAPO OFFICINA indiscussa capacità attrezzature e stampaggio lamiere.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3660 — TORINO

FRIGORIFERI E CUCINE «AMBRA»

CERCHIAMO AGENTE O VIAGGIATORE esclusivo per Province di Vercelli, Novara e Alessandria. Ottime remunerazione e provvigioni con minimo garantito. Scrivere: Magic Chef Italiana, via Foligno 88, Torino.

INDUSTRIA FARMACEUTICA in Torino

appartenente a gruppo europeo

cerca SEGRETARIA

con perfetta conoscenza francese. Titolo preferenziale conoscenza terminologia medica francese. Allegare curriculum e richiesta indicativa stipendio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7564 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'

Concessionaria noti orologi svizzeri

CERCA ISPETTORE VENDITE dinamico, esperto. Introdotto orologerie specialmente di grandi città. Offresi stipendio, rimborso spese, provvigioni, premi. Riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 115 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

10 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

FUMATORI, ditta articoli fumatori, affiderebbe campionario articoli fumatori Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A2136

GIOVANE 30enne esperto, dispone capitale esaminerebbe rappresentanza o deposito per il meridiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3682 — Torino ». A1587

IMPORTANTE azienda commerciale di Milano cerca per Piemonte rappresentanti introdotti nel campo derivati della vergella. Casella 307 M Sip Milano. 20312

IMPORTANTE casa editrice scolastica Italia Centrale cerca propagandista scolastico introdotto scuole medie inferiori e superiori del Piemonte o parte dello stesso. Inviare proposta massima urgenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Torino».

IMPORTANTE CASA FRANCESE PRODOTTI APPARECCHI PARRUCCHIERI CERCA AGENTI VENDITA PREFERIBILMENTE INTRODOTTI RAMO PER TORINO CITTA'. INDIRIZZARE: CASSETTA PUBBLIMAN 210, GENOVA. 20343

IMPORTANTE DITTA ARTICOLI CASALINGHI CERCA ATTIVO ELEMENTO CON SPICCATA ATTITUDINE ALLA VENDITA INTRODOTTISSIMO RISTORANTI BAR COMUNITA' OSPEDALI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7484 — TORINO».

INDUSTRIA chimica adesivi cerca rappresentanti procacciatori Torino e provincia. ICAD, via Don Bosco 30, Torino. A1497

INDUSTRIA confezioni maschili Piemonte, cerca viaggiatore diretto. Possibilità carriera. Età massima 45 anni. Sarà data preferenza elemento pratico. Manoscrivere dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ». A133392

INDUSTRIA internazionale con clientela acquisita abbigliamento cerca venditore agente per Torino - Valle Aosta, automezzo proprio. Telef. 369-234 dopo 21. A2016

INTRODOTTO ristoranti in Piemonte, Valle Aosta cercasi per vendita porcellane, posateria, cristallerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 230 — Milano ». 28231

INTRODOTTO grossisti materiale elettrico abbinerebbe serie Ditta. Telefonare 233-739. A1409

LUBRIFICANTI primaria industria europea per riorganizzazione zone cerca agenti muniti automezzo. Ad elementi effettivamente introdotti clientela offresi vantaggiose condizioni. Scrivere dettagliando a: Cassetta Publiman 207, Genova. 20356

PENSIONATI ed impiegati orario unico potranno integrare proprio reddito vendendo privati consumatori olio oliva nostra produzione. L'Oleario, Caselle 62, Imperia

PERITO estimatore pietre preziose e gioielleria 35enne cerca serio rappresentanza disposto viaggiare, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ».

PER PIEMONTE LOMBARDIA VENETO EMILIA ROMAGNA TOSCANA, CERCANSI RAPPRESENTANTI VENDITA MACCHINE PER ARTIGIANI, PICCOLA, MEDIA, GRANDE INDUSTRIA PELLETTERIE, CALZATURIFICI, CONFEZIONI, ARTICOLI TECNICI E PLASTICI, GIOCATTOLI, SANITARI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7535 — TORINO ».

PRIMARIO colorificio assicura retribuzione fisso oltre provvigione ad agente pratico per Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A134765

RAPPRESENTANTE importantissima ssc, dolciaria abbinerebbe biscotti o liquori importanti marche per Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3474 — Torino ».

SERIA fabbrica lampadari cerca rappresentanti tutte zone Nord Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 99 — Torino ». 20238

SOCIETA' milanese per Torino cerca giovane viaggiatore, sito proprio. Introdotto settore elettrico. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 4080 — Torino ». A2504

300.000 mensili e possibilità successivi miglioramenti assicuriamo ad abilissimi venditori, provenienti remiere, insetticidi, detersivi affini; auto propria, residenti provincia di: Torino, Milano, Alessandria, Brescia, Cremona, Piacenza. Offerte manoscritte, curriculum referenze professionali controllabili a G. Gerrone & C. Cera Pin, Strada Cascinotto 132, Torino.

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO meridionale 36enne alloggio auto sposerebbe semplice max 30enne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7560 — Torino ». A2505

AFFETTUOSO 31enne agiato serio risposerebbe 38-44enne anche straniera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino». A2523

AGIATO distinto da industriale commerciante cinquantenne seriamente intenzionato risposerebbe sana distinta piacente affettuosa molto buona, indicare posizione economica, età. Inanonimi. Massima riservatezza. Cestinansi risposte non precisate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino ».

AGRICOLTORE benestante, vedovo, 53enne con 2 figli, sposerebbe donna di campagna 48-50enne. Scrivere: Pubbliman, casella 353, Pinerolo.

ALTO, diplomato, 42enne, sposerebbe impiegata settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7529 — Torino ». A2098

ALTO funzionario industria 45enne immobili sposerebbe snella signorina vedova benestante colta sana religiosa. Necessario dettagliare. Patente 45418, fermo posta, Alessandria.

ANZIANA distinta sola casa arredata posizione indipendente risposerebbe distinto solo, settanta-settantacinquenne distinto solo solida buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7504 — Torino ».

AVVIVO quarantaquattrenne assoluta serietà relazionerebbe con signorina o vedova scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere Patente 8083 fermo posta Biella. 20169

CINQUANTACINQUENNE, giovanile, distinta famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio distinto condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7485 — Torino ».

BENESTANTE anziano sposerebbe signora disposta trasferirsi, collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino». A3055

CINQUANTADUENNE benestante sola sana giovanile, amante viaggi, ottima impiego, appartamento desidererebbe compagnia, sposerebbesi adeguatamente massimo 56enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7579 — Torino».

CINQUANTASEIENNE pensionata celiba con risparmi conoscerebbe scopo matrimoniale signorina pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8324 — Torino ».

CINQUANTATREENNE bellissima presenza benestante sola serietà risposerebbesi affettuoso max 60enne. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7550 — Torino ».

CINQUANTOTTENNE giovanile affettuosa sposerebbe persona buona posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7601 — Torino».

CINQUANTUNENNE vedovo con figlio tredicenne casa proprio lavoro sicuro sposerebbe vedova o signorina seria anche veneta massimo quarantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7465 — Torino ».

DIPLOMATO 30enne alto 1,70 figlio unico torinese impiegato seria posizione immobiliare 20.000.000, ottima referenze sposerebbe signorina diplomata colta bella presenza slanciata affettuosa. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino ». A2833

DISTINTA presenza risposerebbe distinto 60enne posizione. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 3699 — Torino ». A1808

DISTINTISSIMA famiglia brianzese, importanti immobili, sposerebbe laureata ventinovenne, bella presenza, primari requisiti, con laureato settentrionale alto, sicura elevata posizione, moralità, residente Torino, condizioni adeguate, serissime intenzioni. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7337 — Torino ». A2682

DISTINTO solo conoscerebbe scopo matrimonio affettuosa quarante-cinquantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7476 — Torino ».

DISTINTO 36enne sposerebbe signorina o vedova insegnante scuola, sana, religiosa. Indicare numero telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4094 — Torino ». A2769

DISTINTO 65enne, solo, bella presenza, giovanile, commerciante, buona posizione finanziaria, residente Riviera Ponente, sposerebbe 50-60enne, condizioni adeguate. Scrivere. « Pubblicità Stampa 7566 — Torino ». A913

FACOLTOSO geometra relazionerebbe scopo matrimonio 18-26enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4110 — Torino». A2648

GENITORI torinesi favorirebbero conoscenza scopo matrimonio figlia ventiseienne, fine, graziosa, sportiva, [illegible] impiegata, alloggio, risparmi, con laureato, diplomato, distinto, posizione, max trentacinquenne. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 3641 — Torino ».

GIOVANE proprietaria Ditta sposerebbe max 22enne simpatica buone condizioni sociali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7546 — Torino ».

IMPIEGATA, bella, bella presenza, sposerebbe adeguatamente 55-60enne serio, distinto, elevati sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7406 — Torino ». A[illegible]

IMPIEGATO banca 30enne diplomato, ottima presenza, sposerebbe signorina, vedova sola, carina, preferenza economicamente indipendente. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7581 — Torino».

IMPIEGATO 36enne solo distinto affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora carina sola indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7595 — Torino».

INGEGNERE 31enne piemontese alto 1,83 bella presenza sano, sportivo, buona posizione, residente Torino sposerebbe bella slanciata seria istruita amante casa cattolica anche dalla provincia. Dettagliare inanonimi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4002 — Torino ».

ITALIANO 41enne residente Germania sposerebbe signorina 28-40enne disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7524 — Torino ».

LAUREATO, ottima posizione, piemontese, famiglie distinte benestanti, conoscerebbe scopo matrimonio, anche tramite parenti signorina provinciale, massimo trentottenne, adeguate condizioni. Inanonimi. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7561 — Torino ». A912

MONFERRINA 28enne, virtuosa e dolce, carina, cultura universitaria, cantottantamila mensili, sposerebbe alto, serio, diplomato o laureato, posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7462 — Torino ».

NUBILE buona sana casalinga, moralità, impariesse trasferirebbesi, discreta posizione, sposerebbe 50-58enne impiegato o simile. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino».

OPERAIO torinese 43enne con bambino risposerebbe signorina vedova 25-35enne con patente. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7486 — Torino ».

PENSIONATO disposto trasferirsi sposerebbe sola pensionata costumi semplici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4026 — Torino ».

PROFESSIONISTA scopo matrimonio desidererebbe conoscere distinta famiglia meridionale possibilmente siciliana cui appartenga signorina carina intelligente 25-30anna preferibilmente colta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A132912

PIEMONTESE, ottima posizione, relazionerebbe signorina seriamente intenzionata scopo matrimonio, max 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4116 — Torino». A3031

PIEMONTESE 35enne alto 1,75 auto presenza impiego conoscerebbe adeguatamente scopo matrimonio settentrionale carina semplice seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4040 — Torino ». A2163

PROVINCIALE, operaio 43enne, timido, sposerebbe signora signorina anche madre, purchè di buoni sentimenti, semplice, carina. Assicura si massima riservatezza. Scrivere. « Pubblicità Stampa 7390 — Torino ». A774

QUARANTAQUATTRENNE, distinto, serio, paese astigiano proprietario casa, piccolo albergo, terreni, macchine, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria distinta casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 112 — Torino ».

QUARANTOTTENNE presenza indipendente sposerebbe distinto ottima posizione buon carattere. Indicare telefono. Serietà, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3661 — Torino ». A1342

REDATTRICE 27enne, carina, libbata, benestante, sposerebbe laureato alto 1,75 o altro, intelligente, buon senso ed buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7463 — Torino ». A903

SERIA comunicativa distinta sposerebbe 35-38enne distintissimo educato colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SESSANTENNE distinto [illegible] relazionerebbe bella comprensiva vedova residente Torino, massimo cinquantacinquenne economicamente totalmente indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7450 — Torino ».

SIGNORA quarantenne carina, istruita, nullatenente, conoscerebbe scopo matrimonio distinto sano per reciproca, serena, affettuosa compagnia. Disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3624 — Torino ».

SIGNORA sola distinta sessantenne relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7488 — Torino ».

SIGNORA 55enne torinese sola presenza sana attiva affettuosa sposerebbe distinto serio buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3697 — Torino ». A1804

SIGNORE alto distinto piemontese piccolo possidente relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 50-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7407 — Torino », A686

SIGNORINA affettuosa sposerebbe 53-55enne impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4059 — Torino ».

SIGNORINA trentunenne carina veria studi universitari buon impiego sposerebbe laureato settentrionale adeguate condizioni massimo trentottenne. Assoluta riservatezza. Cestinansi risposte non precisate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7493 — Torino », A1736

SIGNORINA ventenne piemontese colta benestante sposerebbe laureato bella presenza avviato cestinansi se non laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7409 — Torino ».

SIGNORINA 35enne, torinese, seria, semplice, bella presenza, di ottima famiglia, priva conoscenze, amante casa, sposerebbe settentrionale, colto, buon carattere, posizione, sano, simpatico, distinto, calibe, massimo 45enne. Serio intenzionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3698 — Torino ».

SIGNORINA 36enne, gioviale, presenza, requisiti morali, casalinghi, patrimoniali (capitale), ottimo impiego, sposerebbe sano, fine, posizione, assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7572 — Torino ». A2877

SIGNORINA 32enne bella presenza ottima posizione sposerebbe serio diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7978 — Torino». A2895

SIGNORINA 40enne lombarda commessa, buon carattere, scopo matrimonio, disposta trasferirsi ovunque, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7543 — Torino ».

SPOSEREI laureato 40-55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3653 — Torino ». A1314

TORINESE, alta, trentaseienne, ottima posizione, cultura, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7454 — Torino ».

VEDOVO 55enne pensionato indipendente sposerebbe signorina vedova massimo 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3638 — Torino ».

VENTOTTENNE commerciante provinciale altezza 1,72, presenza posizione ottima, sposerebbe signorina seria bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7609 — Torino ».

VENTOTTENNE meccanico privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 23-26enne nullatenente purchè carina, seria ed socievole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7584 — Torino». A2906

VENTOTTENNE, serio, presenza, scopo matrimonio conoscerebbe signorina colta, sensibile, affettuosa, età adeguata, pregasi dettagliare, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7403 — Torino ». A794

VEDOVA 37enne 2 figli, impiego, sposerebbe serio, distinto, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3645 — Torino ». A1256

VEDOVA sessantottenne conoscerebbe settantenne [illegible] scopo matrimonio, disposta trasferirsi altra città o riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4072 — Torino ». A2464

VEDOVO [illegible] pensionato piccolo risparmio nobile educazione quasi settantenne presenza sposerebbe distinta educata sana con impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7542 — Torino ». A2610

VEDOVO solo 48enne torinese presenza alta 1,70 invalido guerra pensione e lavoro sicuri 150.000 mensili alloggio proprio auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese carina casalinga affettuosa [illegible] max 40. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3612 — Torino ».

VEDOVO torinese, 58enne, solo, sposerebbe seria, affettuosa, intelligente, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3643 — Torino ».

VEDOVA 55enne pensionata indipendente sposerebbe signorina vedovo massimo 55enne anche vedovo, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4090 — Torino ».

SPORTIVO alto 1,64 diplomato, benestante, impiegato, auto, sposerebbe 18-25enne, serio gradisce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7473 — Torino ». A1460

TORINESE ventinovenne proprietario casa, lavoro sicuro, serio, veramente intenzionato, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4021 — Torino ». A2117

TORINESE 32enne, semplice, sani principi, presenza, alt. 1,65, seriamente intenzionata, conoscerebbe scopo matrimonio, adeguatamente, piemontese, max 38enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2669 — Torino ». A125858

TRENTADUENNE piemontese residente Torino lavoro lisso stipendio molto elevato auto risparmi presenza 1,76 affettuosa sposerebbe signorina massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7400 — Torino ». A787

TRENTANOVENNE, molto carina, affettuosa, sposerebbe uomo fine, posizione sicura. Scrivere: Pubbliman Casella 123 Alessandria.

TRENTASETTENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ventiduenne seria buona presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ». A1423

TRENTATREENNE dipendente comunale ruolo conoscerebbe signorina 25-27enne semplice brava scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4089 — Torino ».

TRENTATREENNE fine distinta affettuosa espansiva, relazionerebbe scopo matrimonio massimo cinquantenne educato generoso ottima posizione finanziaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7480 — Torino ».

TRENTENNE desidereso affetto conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-30enne anche straniera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7395 — Torino ». A754

TRENTENNE operaio grande industria bella presenza sano, sposerebbe signorina max ventiottenne carina sentimenti onesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4102 — Torino ».

VEDOVA 37enne 2 figli, impiego, sposerebbe serio, distinto, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3645 — Torino ». A1256

VEDOVA sessantottenne conoscerebbe settantenne [illegible] scopo matrimonio, disposta trasferirsi altra città o riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4072 — Torino ». A2464

VEDOVO [illegible] pensionato piccolo risparmio nobile educazione quasi settantenne presenza sposerebbe distinta educata sana con impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7542 — Torino ». A2610

VEDOVO solo 48enne torinese presenza alta 1,70 invalido guerra pensione e lavoro sicuri 150.000 mensili alloggio proprio auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese carina casalinga affettuosa [illegible] max 40. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3612 — Torino ».

VEDOVO torinese, 58enne, solo, sposerebbe seria, affettuosa, intelligente, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3643 — Torino ».

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 18. O567

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuta qualsiasi 500 [illegible]. C. Racconigi 5.

A.A.A.A.A.A. NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Perrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestefani, telefono 293-392 (anche festivi), corso Grosseto 53. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture supervalutando. Corso Francia 343, tel. 796-410 oppure via Giorgio 37. O595

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiavia, Appia II e III serie, 1500, 1200, 1100 speciali, assortimento 1100, 600, 500, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Multipla, Autocarro Lancione lungo, furgoni 615, Romeo, 600, 600 T nuovo, rateazioni, Via Malta 36/10, tel. 386-847.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Fiavia, Fulvia, Appia [illegible] i tipi garantiti.

A. ALL'AUTOSALONE corso Monciaieri 19 minimo anticipo lunghe rateazioni potrete acquistare vendere permutare autovetture con tutta tranquillità. Assicuriamovi giusti prezzi massima assistenza assoluta serietà speciale garanzia, consulenza gratuita indirizzandovi per il meglio, visitateci anche festivi senza impegno vi convincerete. O567

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI Ariston senza limitazione anzianità patenti. Torricelli 4. Telef. 501-051.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 innocenti spider. Permutiamo, Vigone 44. O545

A prezzi convenientissimi vendiamo rateizzando permutiamo qualunque automobile. Corso Turati 82.

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A privato vende Fiat 500 semestrale bianca. Telef. 526-855.

A privato vendo 600 D 1963 crema unico proprietario. Telefonare ore ufficio 725-864. A1659

A volete comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A 280.000 contanti vendo 500 D un anno. Telefonare 351-862.

A 40 S combinate '63-'64 garanzia vendo, permuta

VECCHIA ROMAGNA

brandy *etichetta nera*

concorso
trofeo araldico
internazionale

Indovinate lo stemma del mese. Buton mette in palio ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico da estrarre fra quanti invieranno la soluzione esatta del quiz araldico del mese. In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di gennaio 1966:

lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DI GRECIA! REGNO DI DANIMARCA!
REGNO DI GRAN BRETAGNA! REGNO DI SVEZIA!

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 160 per parola

(Continua da pag. 19)

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, GT, SS, Giulietta sprint, 1500 coupé Sista, 850 spider, 2000 spider. Lagrange 13, telef. 538-652.

ABBIAMO Leoncino '64, camioncini 1100 T3, 103 I, 600 furgone. A. Cecchi 30. A2909

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raltanello 18, telefono 683-070.

ACCONTO 80.000 rimanenza rateo acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

ACCURATAMENTE rodata 850 S blu medio tagliando da fare. Telefonare 631-219. A1741

ACQUISTEREI da privato 500, anni '60-'62. Miglior richiesta. Telefonare 653-589. A1897

ACQUISTO auto non recente piccola media cilindrata anche estera. Telefonare 256-052 solo se vera occasione. A1604

ACQUISTO per contanti autocarri recenti tutti tipi. Telefon. 664-908.

AFFARE vendo 600 multipla anno 1959 lire 150.000. Telef. 500-892.

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cissi. O524

ANZIANO vende Fiat 850 semestrale riguardosamente in rodaggio. Telefonare 365-519. A1863

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

ASSICURIAMO ratealmente: 500, 20 mila; 600, 23.000; 1100, 30.000. Telefonare 655-087. A134715

ATTENZIONE: Appia III 490.000, 600 multipla 290.000, Bianchina panoramica 350.000, 500 Giardiniera 320.000, 1100 120.000, multissima 500, 600, permute rateazioni. Corso Monculieri 19. O567

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (corlile), traversie bellissime macchine d'occasione: Giulietta, Appia '63, 1500, 1300, Cortina, Simca 1000, Dauphine, multipla '64, 750, 500 pochi mesi, 103 diversi. Visitateci.

AUTOBUS 1100 T 11 posti vendo permuto rateizzo. Raffaello 16.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514. O712

AUTONOLEGGIO vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefono 884-714. O712

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 850 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

AUTORIMESSA vende occasione 500, 600, 1300 revisionate, garanzia. Montefalcone 141. A1541

AZIENDA in liquidazione vende autotreni con autorizzazione conto terzi. Rivolgersi liquidatore dott. Demerchi, tel. 42-59 Cuneo. 20354

A-1 SUPERMERCATO autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso G. Cesare 202. O737

BIANCHINA panoramica bellissima e 500 D (1964) seminuove privato vende. Telefonare 463-575. A1418

BMW 700 bellissima conto privato vendo. Galileri 11. O670

CAMION Tipratto Leoncino ottimo stato possibilmente cassone lungo acquisto industria. Telef. 238-123.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37, telefoni 507-651, 587-615. Migliori condizioni, pronta consegna, assortimento usato.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovetture, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone, Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Cissi, Andrea Doria 1..

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

COMPRO cambio vendo rateizzando qualsiasi automobile. Corso Rosselli 11. Tel. 500-692. O892

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. C. Turati 82.

CONSUL 315 perfetta privato vende rateizzando, Telef. 51-010 Pinerolo.

CORTINA 1964 4 porte seminuova radio privato vende 580.000. Autorimessa Foscolo 27.

COTTIND Commissionaria Alfa Romeo vende ottime occasioni Giulietta, Giulie tutti i tipi. Fabro 12.

DAUPHINE ottima vendo 200.000 4 marce. Brunzi, Millefanti 6/132.

DAUPHINE 1963 privato vende. Telefonare 368-551. A1441

DIPENDENTE vende 500 5 mesi grigio medio. Telefonare 339-360.

DIPENDENTE vendo 500 Fiat 5 mesi rossa. Tel. 578-074.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FERRARI 250 G.T. 2+2 ottima occasione vendesi. Telefonare 547-114.

FIAT Lancia Alla perfette, Cissi vende ratealmente senza anticipo, Andrea Doria 13. O524

FULVIA recente 880.000, 1500 '64 680.000, Cortina fine '63 520.000, 850 560.000. Telefonare 273-021.

FULVIA semestrale bianca perfetta km. 6000 dipendente vende. Telefonare 389-707 ore pasti.

FULVIA 2 C bianca semestrale funzionario vende. Telefonare 386-295.

FULVIA 2 C dipendente vende perfetta. Telef. ore pasti 489-729.

FULVIA 2 C 7 mesi dipendente vende. Telefonare 310-169.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber Concessionaria Fukra, Chieti 16, telefono 886-990. 26158

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla Fabbrica. Massime garanzie, Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

GIULIA G.T. 2 mesi in garanzia Alfa vendo permuto, Telef. 339-043.

GIULIETTA bellissima vendesi officina auto, S. Paolo 5/6.

GIULIETTA TI nera ottima vendo 290.000, cambio, facilito. Telefonare 518-738. O506

IM 3 perfette condizioni 1953-1964 vende rateizzando, Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860, Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 267-075, 276-546.

LEONCINO 30 quintali lungo continuato buonissimo privato vende lasciterando, Telef. 924-101 Ciriè.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfetta condizioni vende Cissi, Andrea Doria 13.

NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80 Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONE 500, 600, 1100, Giuliette, Cambi, rateazioni, Corso Cersica 6. O780

OCCASIONISSIMA Volkswagen 1964, pochissimi chilometri, vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

OCCASIONISSIMA 500 come nuova accessoriata km. 54.300. Telefonare 361-672 pasti. A1669

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizzatissimo familiari tutti i tipi 500 600 850 1100 1300, Giulie, Giuliette, Appie coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44. O546

OCCASIONISSIME troverete a prezzo giusto 500 600, familiari ogni tipo multiple furgoni, giardiniere, 1100 1300, Giulietta, Appia, NSU. Corso Ferrucci 80. O546

OCCASIONISSIME 500, 600, 1100, 1300, 1500, 850, Giulietta, A40 combinate semestrale, Innocenti spider, 750 coupe Vignale, 850 coupe semestrale, NSU Prinz, permute, rateazioni. Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O565

OCCASIONISSIMI 615 lungo, altro normale, 1100 TI 3 seminuovo. Prezzi bassi. Via Lionetto 38.

OPEL modelli 1966 presentu Autorimessa 3000, corso Traiano 14. Permute, assistenza, ricambi. Bello accasioni 1300, 1100 D, 850, 500, Innocenti A 40, Volkswagen, NSU.

OPEL Rekord 1700 9 mesi come nuova vende. Telef. 699-496 pasti.

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cissi, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina.

PEUGEOT 404 iniezione lusso, radio cambio cloche vende privato. Tel. 570-047, 642-797.

SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA Arianne 1300 6 posti privato vende permuta. Tel. 759-895.

SIMCA Concessionaria Locusta rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telefonare 766-881.

SPIDER 2600 Alfa Romeo vende Cottino, via Fabro 12. O870

UNICO proprietario vende Giulia 1600 1963 bellissima. Torricelli 4.

VENDESI 850 coupé 6 mesi lire 855.000. Telefonare 533-174 ore pasti. A1793

VENDESI 850 semestrale blu 540 mila. Telef. ore pasti 260-303.

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDESI 850 semestrale grigio topo. Telefono 213-175.

VENDO autocarri revisionati nuovo tutti tipi. Telefonare 661-479.

VENDO rimorchi cisternati, revisionati 1966, alti pianale. Telefonare 751-003, 278-971.

VENDO 500 '63 ben tenuta 260.000. Telef. 256-580 ore pasti.

VENDO 850 S semestrale. Telefonare 743-905. A1752

VENDO 1400/B 1957 perfetta guida destra gas Fiorentini 250.000 trattabili. Telefonare 290-749. A1994

VOLKSWAGEN concessionaria Pastorino carrozzeria specializzata, prezzi concorrenziali. Sostituzione portaferighi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227, tel. 363-060

VOLKSWAGEN nuovo, usato vario, ricambi, accessori, assistenza completa, massima serietà, troverete Concessionaria Grassi, Saluzzo 29.

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600 - 850, 12.700, Cavour 7, tel. 541-419.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, 5, Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

500 semestrale km. 3900 privato vende. Telefon. 322-931 ore pasti.

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

500 F acqua marina, 10 mesi, vendo a privato. Tel. 368-285.

600 bicolore 1957 gomme nuove bellissima vendo 185.000. Telefonare 327-585. A1602

600 sei mesi dipendente vende privato. Telef. 324-274. A1815

600, 1100, 500 C. Belvedere da 50.000 a 220.000 efficientissimi. Rateizziamo via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute oppure c. Francia 343

600 D 1964 perfetta vendesi contanti. Telefonare 584-740.

750 Viotti line '62 vende a privato. Telefonare 331-561. O923

750 1963 bellissima vendo prezzo conveniente. Tel. 331-561.

850 acquamarina interno rosso semestrale km. 5000 vendo. Tel. 327-018.

850 bianca, perfetta 11 mesi km. 10.000 vendo 800.000. Telefonare 380-188. A1652

850 coupé semestrale blu vendesi garanzia, occasione redaggio. Telefonare 378-487. A1523

850 grigio chiaro mesi 6 vendo. Telefonare 876-972.

850 grigio km. 11.000 vendo privato. Telefonare 272-241.

850 sei mesi beige interno verde km. 3700. Telefonare 281-922 ore pasti. A1347

850 semestrale, acquamarina, antifurto, ribaltabili, vendesi. Tel. 959-093.

850 semestrale dipendente vende ottimo stato. Telef. 297-523.

850 semestre antifurto portiere 620 mila; altra annuale 540.000. Telefonare 310-192. A2470

850 semestrale bianca pochi chilometri privato vende. Telef. 578-055 dopo 14,30. A1317

850 semestrale sabbia km. 5000 contachilometri sigillato vendo. Telefonare 382-043. A2194

850 12 mesi bellissima vendo prezzo conveniente. Telef. 331-561.

850 S acquamarina semestrale vendo. Telefonare 655-475 ore pasti.

850 S perfetta 6 mesi km. 8500 privato vende. Telefonare 232-217.

850 S semestrale acquamarina schienali ribaltabili perfetta privatamente vendo. Telefonare 734-624.

850 S semestrale perfetta vende privato, 2° tagliando. Telef. 589-419.

850 S semestrale privato vende km. 5000, antifurto. Telefonare 490-567.

850 S, 5 mesi, funzionario vende ottima prezzo, bellissima. Telefonare 661-473. A1963

1500 berlina semestrale sabbia km. 4500 vendesi privatamente. Telefonare 751-885. A1501

1500 semestrale perfetta, colore grigio, km. 4000 vendo. Tel. 322-584.

1500 5 mesi 3000 km. privato vende. Telef. 344-258.

50.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Monculieri 19. O62

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

MOTO Guzzi, ciclomotori 49, motocarri 49 senza targa, Scooll invernali, Gamba e Dolza, via Palestrina 2. A132686

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti 16enni. Ricambi. Occasioni. Tosa, corso Reg. Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ACCETTASI lavoro dattilografia proprio domicilio. Telefonare 894-549.

ESPERTISSIMA tutti lavori ufficio occuperebbesi presso proprio domicilio tenuta contabilità istituzione paghe contributi ecc. Telefonare dopo ore 15 al 396-908.

PER lavori dattilografia e lavori a domicilio offresi. Telef. 275-080.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. FATA Benefica, autorizzata, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomata. Telef. 374-824, Berruti. A1285

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate; prezzi convenienti, cambi facilitazioni. Cuoio, Mazzini 38, telefono 61-692. O663

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. 11.000 ambientale porte parete pieghevole scillette. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O406

A 58.000 scrivania poltroncina libreria, legno teak. Rappresentante Gerbo, Campana 15. O454

ACQUISTO libri usati, intere biblioteche, pagando massimo. Telefonare ai 288-948. A1928

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-395, 878-753.

AL mobilificio Unversi, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermec del mobile, camere pollestere da 135.000 in poi; tinelli 95.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE baracco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Cirevegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737. O981

ARCIOCCASIONE stufe kerosene con senza canna fumaria 15.000, industriali 27.000 vendo solo Brisco, corso Vittorio 85, monumento.

ARMADIONE seminuovo uso negozio vendo causa cessazione. Telefonare 393-127. A1270

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4 Torino. O167

ARTIGIANO realizza: sofalette 14-20.000, poltrone, sajotto, tinello, soggiorno, camera letto, armadione, macchina cucire. Telefonare 878-901.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI medio nani L. 20.000 vendo. Visite sabato domenica pomeriggio via Fratelli Giuliano 18, Pinerolo. A1126

CAMERE letto matrimoniali, pranzo, tinelli, cucine, entrate, soggiorni, armadioni. Facilitazioni. Alasia, Vinaglio 5. A1922

CAUSA partenza vendesi televisore 21 pollici 77.500, tavolino noce 25.000, frigorifero Siemens 27.000, cucina elettrica AEG 34.000, cucina gas americana 37.000, lavatrice automatica Miele 120.000, lampadario tipo cinese, radiatore elettrico 15 elementi 24.800, scalda acqua elettrico 12.000. Visibili strada Val Salice 221 oppure tel. lunedì 518-814.

CUCCIOLI barboncini taglio media vendo. Telefonare 888-503, 80-413.

CUCINA formica armadio comò comodini materassi lana svendo. Telefonare 541-865. A2938

KIRMAN Laver, Kasak, Tabriz, Serouk, diversi altri tappeti esclusivamente vecchia fattura, vende privato anche a commercianti. Tel. 881-892.

LAMPADARI, fatti per rustici in ferro battuto. Officine telef. 267-628.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusto, via Cavour 6. O163

MAGLIERISTE, troverete da Nervo, via Consolata 5, macchine Super Capital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchino. Riparazioni garantite. O654

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. A2992

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 115.000 alle famose pollestere 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandiosa assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: venezioni, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendesi macchina foto da studio con fari. Tel. 339-884.

OCCASIONISSIMA privato vende pelliccia persiana nero grigio leopardino realizzo. Telefonare 676-395.

PARRUCCHE confezione e mano leggerissimi veri capelli. Riparazione, Lupanaria, piazza Lagrange 1.

PELLICCE visone canadese, persiano Bucara, castorino argentino e leopardo meraviglioso vendo. Tel. 389-425.

PELLICCIA persiana 150.000, stole visone 70.000, visoni 12.000, castoro 150.000, Telef. 484-136.

PIUMA d'oca nuova usata compro. Telefonare 485-440, 471-727.

PIUMA d'oca nuova usata compero. Telef. 96-123 Cavaglià (Vercelli).

PRIVATO vende a privato anello con brillanti e bracciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

PRIVATO vende collezione d'amatore di libri antichi e rari. Splendide legature in pelle. Telefonare 775-790 ore pasti. A2151

PRIVATO vende cuccioli barboncini. Telefonare 521-405 ore ufficio.

PRIVATO vende lavatrice Indesit come nuova; tavolo da sala bellissimo; divano finto pelle apribile, uso letto. Prezzi miti. Telef. 762-320.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218.

SGOMBRO e pulizia cantine solai. Automezzo proprio. Prezzi miti. Valutazione materiale ricupero. Telefonare Decurtis 80-093.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli '66, 3 anni garanzia L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 856-575. O858

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila, 65.000, modelli 66 23" con carrello, stabilizzatore, antennino lire 69.000. Telef. 485-300, 485-390.

TRUMEAU cassettone altri mobili antichi vendo privatamente. Telefonare 887-322. A1927

VENDESI camera cucina foggia materassi lana. Telefonare 630-176.

VENDO cuccioli bassotti. Telefonare ore ufficio 490-419. A1148

VENDO cucina gas nuova, mobile legno cucina. Telefonare 535-878.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, telefono 794-975 salotti armadioni mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

AGIP

L'AGIP comunica che dal 1° gennaio 1966 è entrato in vigore l'accordo con l'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, il quale consente ai Soci dell'ACI di usufruire delle seguenti agevolazioni:

- sconto di L. 4 al litro sul prezzo ufficiale di vendita del "Supercortemaggiore" e della benzina normale, con buoni che i Soci possono acquistare nelle Sedi dell'Automobile Club d'Italia, degli Automobile Club provinciali e delle Delegazioni. I buoni sono validi per il prelevamento dei carburanti presso tutti i punti di vendita dell'AGIP nel territorio nazionale;
- sconto del 10% ai Soci dell'ACI e ai familiari in loro compagnia sulle tariffe delle camere nei Motel dell'AGIP, come negli Autostelli dell'ACI;
- agevolazioni per soggiorni nei Centri turistici marini e montani dell'ENI, da prenotarsi con le modalità che saranno comunicate successivamente.